"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 NOVEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 42 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

La notizia è arrivata nella tarda mattinata di mercoledì 13 novembre

Le soppressioni dei treni locali sono state congelate fino a febbraio

Acqui Terme. I pendolari del Basso Piemonte non demordono. Continuano nell'azione di protesta finalizzata a scongiurare la soppressione di una serie di treni che renderanno più difficile la vita delle centinaia e centinaia di pendolari acquesi e del territorio limitrofo. Se infatti non ci saranno stravolgimenti dell'ultimo momento, a partire dal prossimo 14 dicembre (vale a dire con l'entrata in vigore dell'orario invernale delle ferrovie) alcuni orari verranno stravolti con la novità del cadenzamento orario tra Acqui e Asti e cadenzamento biorario (ogni due ore) sulla Alessandria-Savona. In particolare, sulla linea Alessandria - Savona, si perderanno il treno che parte alle 7 del mattino da Acqui.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Ultim'ora

In Regione Liguria martedì 12 novembre c'è stato un incontro tra i vertici di Trenitalia e l'Assessore ai Trasporti Enrico Vesco: si è deciso di congelare almeno fino a febbraio le soppressioni che erano state annunciate sulle linee da Genova per Acqui e Busalla e ripristinare due delle coppie tra Savona e Ventimiglia.

Sicuramente un'ottima notizia e il pressing verso le istituzioni regionali da parte di tutti, Amministrazioni locali e Regionali e Associzioni e Comitati utenti, ha avuto l'esito desiderato.

«Con questo - commenta Zorzan - non dovremo abbassare la guardia, abbiamo circa 2 mesi per affrontare meglio la situazione».

Dal 17 al 19 novembre

Tre giorni di fiera per Santa Caterina

Acqui Terme. Al via la Fiera di Santa Caterina, uno degli appuntamenti commerciali più importanti per la città dei fanghi. Un appuntamento che ogni anno attira in città centinaia di visitatori provenienti da tutta la provincia.

Come tradizione vuole la Fiera si svolgerà la terza domenica di novembre, quindi quest'anno sarà domenica 17, proseguirà lunedì 18 e martedì 19 e comprenderà il grande mercato dislocato per le vie del centro e il luna park in piazza San Marco.

Anche quest'anno le richieste per partecipare al grande mercato sono state veramente tante. Si parla di almeno 300 banchetti pronti a proporre merce di ogni genere. Dagli articoli di pelletteria alle pentole, all'abbigliamento ai giocattoli passando per le proposte enogastronomiche e l'oggettistica in genere.

red.acq.

• continua alla pagina 2

L'appello della Caritas diocesana

Il tifone Haiyan devasta le Filippine

Il tifone Haiyan che ha colpito negli ultimi giorni le Filippine, ha lasciato dietro di sé, secondo fonti Caritas, migliaia di morti, feriti, dispersi, probabilmente con numeri molto superiori alle stime attuali. Il disastro si configura pertanto come "un'emergenza umanitaria di massa", di altissimo livello per devastazione e complessità, vista l'alta densità della popolazione e la vastità del territorio colpito. Moltissime regioni interne non sono ancora state raggiunte dai soccorritori, cosa che fa pensare e rafforza la probabilità che il numero delle vittime e l'entità dei danni siano destinati a crescere.

La regione centrale delle Filippine, il gruppo di grandi isole "Visayas", già recentemente colpita da un grave terremoto nell'isola di Bohol, è storicamente quella più a rischio sia dal punto di vista della vulnerabilità alle frequenti tempeste tropicali, sia per la scarsa qualità delle abitazioni. Il devastante tifone Haiyan, chiamato localmente Yolanda e definito una tempesta "killer", ha colpito proprio le isole più povere del gruppo delle Visayas, quelle meno raggiungibili anche logisticamente, Samar in particolare e Leyte. Più di 4 milioni di persone avrebbero perso tutto, dovendo abbandonare le proprie case distrutte e rifugiandosi in ripari di fortuna. Oltre ai drammi vissuti dalla popolazione, i danni alle infrastrutture sarebbero incalcolabili: numerose frane hanno, infatti, distrutto linee elettriche e strade, manca l'acqua potabile in numerose province, le comunicazioni sono completamente interrotte in ampie porzioni di territorio.

• continua alla pagina 2

Calcio - 13 vittorie in 13 partite

L'Acqui dei record ha fatto "tredici"

Acqui Terme. L'Acqui ha fatto "tredici", ovvero ha vinto tutte e tredici le partite che ha giocato in questo girone B del campionato di Eccellenza piemontese. Nessuno come i bianchi in tutta Italia. Il Pordenone, che nel campionato di serie D ne aveva vinte dieci su dieci e come l'Acqui era finito sulle pagine sportive de "La Repubblica", si è fermato. I bianchi di Arturo Merlo, che per scaramanzia va sempre in campo con i bermuda, sono la squadra da battere. L'unica in Italia.

Acna e Discarica fanno ancora discutere

Acqui Terme. La questione ambientale, una volta di più, resta in primo piano fra le istanze del territorio.

In attesa della riunione decisiva della Conferenza dei Servizi che martedì 26 novembre dovrà esprimere un parere sul progetto di discarica proposto dalla Riccoboni spa sul territorio di Cascina Borio a Sezzadio, i 22 Comuni del coordinamento, sotto la guida del capofila Acqui Terme, hanno inviato una lettera aperta al Ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, sottolineando una volta di più come, a loro parere, una eventuale realizzazione dell'opera metterebbe a serio rischio l'integrità e la purezza della falda sottostante. Si torna a parlare, intanto, anche di Acna: emerge infatti che il sito di Cengio è stato inserito fra i 57 siti "di interesse nazionale" per la bonifica. Peccato però che l'area individuata si fermi a Saliceto. E più a valle?

Servizi a pagina 36

In una lettera a L'Ancora

Il dott. Carlo Sburlati difende l'Acqui Storia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore,

mi ero riproposto di non intervenire più su L'Ancora, in una mia precisazione di quasi due anni fa.

Sulle ultime edizioni del Premio Acqui Storia, da me curate, lascio parlare le decine di articoli apparsi sui più importanti quotidiani (che sono raccolti nei volumi annuali della Rassegna Stampa, disponibili a tutti), i telegiornali, gli innumerevoli servizi televisivi su reti nazionali e network privati ed il pubblico numerosissimo, che ogni anno assiste alle tre ore di premiazioni al Teatro Ariston.

Perdurando però nelle prime pagine de L'Ancora da diverse settimane articoli e servizi, a volte siglati, ma anche non firmati o redazionali, con evidenti inesattezze e falsità, mi vedo mio malgrado costretto a precisare.

È assolutamente falso che a conclusione del pomeriggio della premiazione abbia pronunciato dal palco dell'Ariston un pubblico "me ne frego". L'unico quotidiano italiano che riporta questa notizia, poi ripresa da L'Ancora, è La Stampa nell'edizione nazionale di domenica 20 ottobre a pagina 29 in un articolo non firmato, ma siglato M.B. dal titolo "Acqui Storia, è polemica per il premio a un libro sulla fine dei fratelli Cervi". Riporto testualmente le ultime righe di questo articolo: "A conclusione, il direttore del Premio lancia un pubblico «me ne frego».

E a 70 anni dall'eccidio, all'indomani della condanna all'ergastolo dell'ex caporale nazista Alfred Stork che vi ebbe una parte significativa, suona quantomeno di pessimo gusto".

Sul sito www.acquistoria.it, alla voce video, oltre a diversi telegiornali, c'è la registrazione integrale televisiva (a disposizione gratuita di tutti e scaricabile), delle quasi tre ore della premiazione, dove si evince l'assoluta falsità di quanto scritto su di me.

Sono d'altronde centinaia le persone, non solo acquesi (tra cui alcuni collaboratori del suo giornale), che hanno assistito ed applaudito il pomeriggio di sabato 19 ottobre alla premiazione della 46ª edizione dell'Acqui Storia, che possono testimoniarlo.

Altre sono le significative imprecisioni apparse nell'ultimo numero de L'Ancora di giovedì 7 novembre.

• continua alla pagina 2

Acqui costretta a pagare le spese di altri

Nel caso del tribunale i danni e le beffe

Acqui Terme. Continua la lotta di contrasto nei confronti delle applicazioni della nefasta legge sulla geografia giudiziaria, che ha soppresso quasi mille uffici giudiziari in tutta Italia.

Come avevamo anticipato su L'Ancora della settimana scorsa, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Comune di Acqui Terme, con il patrocinio dell'avv. Paolo Scaparone di Torino e degli avv. Paolo Ponzio e Mariagrazia Cirio di Acqui Terme, hanno presentato, congiuntamente, un ricorso al TAR Piemonte per ottenere l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti amministrativi emanati dal Presidente del Tribunale di Alessandria, con i quali è stato disposto dapprima un accentramento ad Alessandria di quasi tutte le cause e successivamente è stato chiesto l'utilizzo parziale del Palazzo di Giustizia della nostra città. Per comprendere il senso di questa azione si rende necessario ripercorrere rapidamente quanto accaduto negli ultimi mesi. Il 30 luglio il Presidente del Tribunale di Alessandria, dott. Alessandra Casacci, benchè conscia dell'impossibilità per il palazzo di giustizia alessandrino di accorpare fascicoli, giudici e personale di Acqui Terme, Tortona e Novi Ligure, decideva di anticipare le decisioni ministeriali con un provvedimento col quale disponeva l'utilizzo del Palazzo di Giustizia del capoluogo di provincia, lasciando ad Acqui Terme una sola udienza per i procedimenti civili e per l'esaurimento di quelli penali ma, in ogni caso, solo fino alla fine dell'anno in corso.

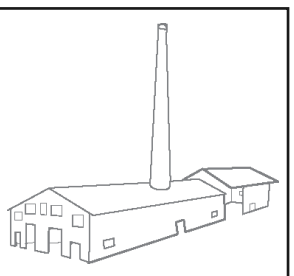
red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Speciale Comune di Acqui Terme. *pagg. 18, 19*
• Mercat'Ancora. *pagg. 22, 23*
• Viaggio nelle nostre cantine sociali: Cantina di Montagna di Lerma. *pag. 27*
• Bubbio: su trasporto scolastico Comuni e genitori uniti. *pag. 28*
• Ponti: legge sulla montagna e nuovi assetti del territorio. *pag. 32*
• Rivalta: Ottria contesta i tagli "Penalizzato chi è virtuoso". *pag. 35*
• Forse soppressa coppia di treni sulla Ovada - Genova. *pag. 51*
• Ovada: uno slogan creativo per l'Ovada docg. *pag. 51*
• Masone: ascensore, fotografia, presepe al Museo Tubino. *pag. 54*
• Campo Ligure: linea Genova-Acqui la Liguria si muove. *pag. 54*
• Cairo: sta per arrivare la stangata del saldo Tares. *pag. 55*
• Cairo: una "Filippa" corretta e trasparente in primo piano. *pag. 57*
• Canelli: una fiera multilingue, in chiave Unesco. *pag. 58*
• Canelli: salvare la tomba del dott. Arnaldo Stucchi. *pag. 59*
• Rassegna "Libri in Nizza" il trionfo della cultura. *pag. 60*
• Nizza: Luigi Gallareto è presidente del Cisa Asti sud. *pag. 60*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Le soppressioni dei treni

Oltre a quello in partenza alle 16,38 da Alessandria per Acqui.

Una coppia di treni utilizzata da un considerevole numero di pendolari che tra l'altro, dal settembre scorso, sono sensibilmente aumentati a causa del trasferimento del tribunale acquese proprio ad Alessandria.

«Questa "rivoluzione" - ha detto Alfio Zorzan, portavoce dell'Associazione pendolari dell'Acquese - ci farà venire a mancare il prezioso collegamento diretto da Acqui a Torino e la mancanza di alcune corse importanti sulla direttrice tra Alessandria e Savona. Per salvaguardare queste corse abbiamo predisposto 2 diversi canali di raccolta firme (divisi per le due linee) in cui chiediamo di non cancellare le corse e le motivazioni.

Per quanto riguarda la linea di Asti la mobilitazione per la raccolta è già partita, ora occorre mobilitarsi per la linea Alessandria-Savona».

DALLA PRIMA

Tre giorni di fiera

A differenza della fiera di San Guido però, l'appuntamento commerciale di Santa Caterina prevede anche la proposta di articoli da regalo per il Natale e decorazioni per alberi e presepi. Per verificare la validità di tutte queste proposte non si dovrà far altro che scendere in centro domenica, lunedì o martedì. La fiera infatti, o meglio la parte commerciale della fiera durerà tutto questo periodo.

Le aree occupate dai banchetti saranno le seguenti: piazza Italia, corso Bagni, via XX Settembre, corso Dante, corso Cavour e via Marconi.

La maggiore concentrazione di venditori ambulanti si avrà però nella giornata di martedì, ovvero quando si unirà anche il mercato settimanale di piazza San Francesco, corso Italia, Portici Saracco, piazza Orto San Pietro, piazza Addolorata e Piazza Maggiorino Ferraris.

A causa della fiera è probabile che il traffico veicolare subirà dei rallentamenti per cui, al fine di evitare inutili intasamenti in centro, si consiglia il parcheggio delle auto in uno dei posteggi ubicati nelle vie laterali al centro. In particolare, il parcheggio di via Malacarne, quello di via Torino e la caserma Battisti. Va anche aggiunto che proprio a causa della sistemazione dei banchetti, corso Dante, via XX Settembre, corso Bagni e piazza Italia non potranno essere percorse in auto.

L'atmosfera di festa sarà certamente aumentata dalla presenza, in piazza San Marco, del luna park già funzionante da qualche giorno. Anche quest'anno infatti, i giostrai hanno deciso di dare vita alla fiera dello studente e di omaggiare i ragazzi che frequentano le scuole cittadine di una serie di biglietti omaggio per le varie attrazioni e anche sconti da utilizzarsi durante tutto il periodo di permanenza delle attrazioni. Una scelta che sabato scorso ha attirato in piazza San Marco centinaia di bambini e ragazzi. E così via agli ottovolanti, autoscontri, cavallini, tappeti volanti e simulatori di volo. Attrazioni che uniscono genitori e figli.

DALLA PRIMA

Il tifone Haiyan devasta le Filippine

Padre Edwin Gariguez, direttore di Caritas Filippine-NASSA, in contatto con le équipes delle Caritas Diocesane delle Visayas, raggiunto al telefono sul posto, ha riferito alla rete internazionale Caritas che "Haiyan è il più forte e devastante tifone che abbia mai colpito il Paese. Caritas Filippine, col supporto della rete Caritas, sta inviando localmente ulteriori aiuti umanitari e operatori specializzati, oltre a quelli già attivi, per raggiungere le zone più gravemente colpite e più remote". Migliaia di persone sono, infatti, già ospitate presso Istituti, Parrocchie e strutture Caritas, e ad altre 8.000 persone verranno forniti brevemente generi di prima necessità.

"Desidero assicurare la mia vicinanza alle popolazioni delle Filippine e di quella regione, che sono state colpite da un tremendo tifone. Purtroppo le vittime sono molte e i danni enormi. Preghiamo per questi nostri fratelli e sorelle, e cerchiamo di far giungere ad essi anche il nostro aiuto concreto", ha detto il Papa.

Il Direttore di Caritas Italiana, don Francesco Soddu sottolinea "l'importanza di un aiuto concreto e immediato". Ora il tifone rischia di colpire e di causare disastri anche in altri Paesi, come il Vietnam e il Laos. Caritas Italiana ha già stanziato 100.000 euro per questa terribile emergenza.

Preghiera e solidarietà con il dolore e le preoccupazioni delle comunità cattoliche filippine in Italia sono espresse in un comunicato stampa della Fondazione Migrantes. Sono oltre 150.000 i filippini che vivono e lavorano in Italia, la maggioranza dei quali cattolici. Roma e Milano, rispettivamente con 34.000 e 35.000 filippini, sono le città con le comunità filippine più numerose.

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui tramite:

- C/C postale N. 11582152 specificando nella causale: "Filippine"; oppure C/C bancario C.R.Asti AG. Acqui COD. IBAN IT77A0608547940000000023373; oppure tramite i parroci che li faranno pervenire alla Caritas diocesana di Acqui; oppure direttamente presso l'ufficio Caritas diocesana aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

DALLA PRIMA

Il dott. Carlo Sburlati difende l'Acqui Storia

L'Acqui Storia è stato presente al Salone del libro di Torino (a costo zero) nello stand della Regione Piemonte. La collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes Grinzane ha dato luogo proprio questo inizio di ottobre alla presentazione a Palazzo Robellini della ristampa di due importanti romanzi di Mario Lattes in un incontro moderato da Carlo Sburlati, con personalità e critici come Valter Boggione e Marco Vallora, e alla mostra dei suoi quadri ed acquerelli in una galleria acquese. Presenti ad ambedue gli avvenimenti lo stato maggiore ed i massimi dirigenti della Fondazione Bottari Lattes Grinzane. Ciò è riportato chiaramente nella brochure ufficiale di quest'anno del Premio Bottari Lattes Grinzane (anche questo a costo zero per l'Acqui Storia). Quanto poi all'interrogazione a Palazzo Madama del senatore Borioli, mi stupisco che di fronte alla clamorosa inesattezza che all'Acqui Storia non fosse intervenuto sul palco alcun reduce di Cefalonia nel settantesimo anniversario del settembre 1943, non abbiate ribattuto che uno di essi è stato premiato dal nostro Sindaco in forma solenne, come evidenziato in diverse fotografie e servizi televisivi.

Avete poi in diversi numeri successivi de L'Ancora dato ampio e ripetuto risalto alle richieste del senatore Borioli, dell'A.N.P.I. partigiana di Alessandria e alla denuncia alla Direzione distrettuale antimafia di Torino del "partigiano nello spirito" cinquantenne di Prato Fulvio Castellani perché il Presidente della Repubblica Napolitano e quelli del Senato e della Camera levino il prossimo anno il loro patrocinio all'Acqui Storia. Quale la grave motivazione: sono stati premiati ad Acqui il libro del giornalista del Corriere della Sera Dario Fertilio sui Fratelli Cervi, quello su Malaparte dell'ambasciatore Serra, Giampaolo Pansa e, alla carriera, il professor Franco Cardini.

L'Ancora, il senatore Borioli del Partito Democratico, l'A.N.P.I. non si sono accorti (o fanno finta di non saperlo) che il nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha addirittura consegnato a Serra le sue illuminanti riflessioni ed i suoi ricordi su Malaparte a Capri ed a Napoli. Il suo intervento-colloquio con l'ambasciatore consta di ben quattro cartelle (da pag. 547 a pag. 550) integralmente pubblicate nel libro "Malaparte. Vite e leggende" edito da Marsilio, vincitore dell'Acqui Storia 2013 ed a Parigi addirittura del Premio Goncourt, il più famoso e ambito in Francia.

Non solo, Napolitano si è fatto ritrarre al Quirinale mentre legge il libro di Serra e lo ha ricevuto amichevolmente più volte alla Presidenza della Repubblica (allego per la pubblicazione due foto di Napolitano con Serra ed il suo libro, che risulteranno chiarificatrici a Lei e ai suoi lettori).

Grato per l'attenzione, Le porgo cordiali saluti».

Carlo Sburlati

***

Tante, davvero, le parole con cui il dott. Sburlati accompagna il suo testo. È comodo, però, rimandare genericamente alla rassegna stampa, quando circostanziate son le perplessità che tante testate han sollevato sul "suo" Premio "Acqui Storia".

Noi, invece, alle *presunte* nostre inesattezze così replichiamo.

A) Che il *presunto* (ovvero "per indizi, ipotetico"; "creduto in base ad elementi vaghi e generici": così lo intendeva sin dal 1353 Giovanni Boccaccio), *"me ne frego"* del consigliere delegato al Premio *sia stato oggetto di vivaci interventi* (anche da parte della Destra), *è un dato di fatto*. Comprendiamo che il dott. Sburlati smentisca di averlo pronunziato. Ma a noi il virgolettato non interessava più di tanto, perché la nota polemica su quel dato secondario noi non l'avevamo proprio accesa.

La *querelle* però c'è stata, e così l'apologia. Da cronisti l'abbiam registrata.

B) In merito alla collaborazione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, la partecipazione dell' "Acqui Storia" al Salone del Libro di Torino non equivale ad un coinvolgimento dell'ente guidato da Rolando Picchioni nella manifestazione acquese. (E, per altro, l'unica sinergia forte, ovvero "Acqui dal benessere al bell'essere", un numero unico, purtroppo, ci sembra abbia lasciato incomprensioni e strascichi non certo positivi… E, infatti, la rassegna è defunta).

C) Curioso che il dott. Sburlati non abbia riconosciuto il reduce di Cefalonia nella foto di prima pagina del precedente numero (e prima non abbia letto in cronaca della sua presenza sul palco): noi *sappiamo* e *abbiamo scritto* dell'encomio - pur breve e veloce - al sopravvissuto di Cefalonia (cui però non si è data parola) tributato dal Sindaco nel gala del premio 2013.

D) Non significa nulla che Giorgio Napolitano abbia letto e apprezzato il libro di Maurizio Serra. A meno di intitolare il Premio al Presidente della Repubblica (restringendo l'ambito ai libri da lui letti).

E, allora, non nascondiamo che, visti i tempi un poco "cupi", qualche beneficio ad Acqui potrebbe venire…

G.Sa e M.P.

DALLA PRIMA

Nel caso del tribunale danni e beffe

Successivamente, l'8 agosto, un decreto del ministro Cancellieri disponeva l'utilizzo della sede dell'ex palazzo di giustizia di Acqui Terme come deposito di archivi e per la trattazione, ad esaurimento, dei procedimenti civili e penali pendenti al 13 settembre: questo significava, dati alla mano, che il nostro Tribunale avrebbe continuato a funzionare utilmente per alcuni anni ancora, fornendo almeno i servizi essenziali ai cittadini.

Nonostante la evidente difformità rispetto al provvedimento ministeriale e le richieste del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, il Presidente del Tribunale di Alessandria non modificava la propria disposizione organizzativa - oggi impugnata avanti al TAR - e, anzi, ne modificava il contenuto, con un successivo decreto del mese di ottobre, richiedendo al Ministero la possibilità di utilizzare il Tribunale di Acqui Terme per lo svolgimento dei procedimenti penali monocratici di Acqui, Alessandria e Tortona da assegnare ai GOT(cioè una rilevante percentuale), con buona pace delle indicazioni ministeriali, essendosi resa conto di non avere gli spazi sufficienti ad Alessandria per la celebrazione di detti processi.

Proprio contro questi provvedimenti si battono il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Comune: il disagio per i cittadini è sotto gli occhi di tutti e non richiede neppure di essere sottolineato, ma grave è anche il pregiudizio cagionato all'Ente amministrativo, consistente nell'impossibilità di effettuare una gestione logica - sia in termini economici che tecnici - delle somme da destinare alla struttura e degli interventi da effettuare sulla stessa, con la conseguenza di costringere il Comune, comunque, all'accantonamento di somme che - diversamente - potrebbero essere utilizzate per altre attività.

I provvedimenti impugnati, caratterizzati da una forte componente di incertezza e da una seria programmazione, unite ad un'erronea applicazione delle norme sull'organizzazione e l'utilizzo degli spazi, obbligano, infatti, il nostro Comune a finalizzare precauzionalmente parte delle proprie risorse per sostenere spese che non è in grado di quantificare, neppure in maniera approssimativa, mentre il rispetto puntuale del decreto ministeriale, che aveva definito tempi e modalità precise, avrebbe il pregio di consentire una programmazione di spesa e di interventi, unita ad un ampio ed effettivo utilizzo dell'immobile.

Il Comune, a suo tempo, aveva dichiarato la propria disponibilità a sostenere le spese derivanti dalla concessione della proroga, nei termini di legge, dell'utilizzo della sede dell'ex Palazzo di Giustizia, ma l'onere derivante da tale dichiarazione di disponibilità dovrebbe essere quantificabile e comunque finalizzato al raggiungimento di una reale utilità pubblica per la collettività stanziata sul territorio.

E questo è il secondo problema: lo svolgimento dei processi di Alessandria e Tortona ad Acqui Terme costringerebbe i cittadini acquesi a pagare spese che, per legge, altri dovrebbero sostenere, senza dar loro, almeno, i servizi essenziali (non dimentichiamo che ad Alessandria sono stati accentrati gli Ufficiali Giudiziari, stipati in locali angusti, con gli utenti costretti a code di oltre cento persone) ed obbligandoli contemporaneamente a lunghe trasferte per la trattazione degli altri procedimenti che, diversamente, seppure per un tempo limitato, il decreto ministeriale avrebbe evitato o, quantomeno, contenuto.

Sotto un diverso profilo, sarebbe evidente l'interesse degli acquesi e del circondario di continuare a trattare una parte dei processi penali monocratici presso il nostro palazzo di giustizia, ma tale attività dovrebbe essere posta in essere mediante una opportuna armonizzazione con la trattazione fino ad esaurimento delle cause civili, così come deciso del ministero, con la presenza di un adeguato numero di personale amministrativo ed evitando il viavai dei fascicoli da Acqui Terme ad Alessandria, comportante spese inutili, disguidi ripetuti e comunque impossibilità per gli avvocati di consultare gli atti di causa prima dell'udienza.

Per queste ragioni si è reso necessario l'intervento avanti al Tribunale Amministrativo, per chiedere che venga ristabilita la corretta applicazione delle norme, attraverso provvedimenti conformi ai principi di legalità, ragionevolezza, buon andamento ed efficienza, cui tutta l'attività della Pubblica Amministrazione, anche ai suoi livelli più alti - quale è certamente quello dell'amministrazione della giustizia - deve tendere.

In ogni caso, come più volte è stato ribadito, sia il Comune che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati continueranno a porre in essere ogni strumento utile, ivi compresa la denuncia alle competenti autorità dell'inadeguatezza del palazzo di giustizia di Alessandria, allo scopo di assicurare una risposta giurisdizionale quanto più efficiente e rapida possibile.

Non mancherà certamente l'appoggio al referendum abrogativo, deliberato da ben nove consigli regionali (una larga parte dell'Italia) che, è notizia di martedì scorso, è stato ritenuto ammissibile dalla Cassazione e dovrà ora essere vagliato dalla Corte Costituzionale: superato l'ostacolo della Consulta, la parola spetterà ai cittadini, i quali dovranno decidere se continuare a sopportare enormi disagi, trasferte e spese schizzate alle stelle.

In effetti, appaiono del tutto fuori luogo le recenti dichiarazioni rese a Strasburgo dal ministro Cancellieri, la quale ha spiegato di essere particolarmente contenta per la razionalizzazione della geografia giudiziaria "diminuendo così la spesa" : in realtà non soltanto i cittadini sono stati gravati di un aumento sconsiderato degli oneri (solo per fare un esempio, le notifiche ed i pignoramenti nel nostro circondario sono aumentati mediamente dal 200 al 500%), ma non si è raggiunto alcun risparmio e, quel che è più grave, gli enti comunali sono stati oberati di consistenti esborsi per predisporre o affittare i nuovi locali destinati agli accorpamenti.

Purtroppo l'amministrazione della giustizia è ormai sull'orlo della paralisi e la cosiddetta riforma epocale rischia di sfasciarla completamente.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

30/11-01/12	TRENINO ROSSO DEL BERNINA e Shopping a LIVIGNO
05-08/12	Mercatini di SALISBURGO-VIENNA-GRAZ
06-08/12	FESTA DELLA CANDELE A CANDELARA
07-08/12	Mercatini di KUFSTEIN e Lago di CHIEMSEE
07-08/12	Mercatini di STRASBURGO e COLMAR
07-08/12	FESTA DELLE LUCI a LIONE e ANNECY
13-15/12	Mercatini di NORIMBERGA-BAMBERGA-ULM
14-15/12	Mercatini di CARINZIA e SLOVENIA
14-15/12	Mercatini di FRIBURGO e FORESTA NERA
14-15/12	Mercatini di MULHOUSE e BASILEA
21-22/12	Mercatini di STRASBURGO E COLMAR

MERCATINI NATALIZI DI UNA GIORNATA

01/12 e 21/12	SHOPPING NATALIZIO A FIRENZE
01/12 e 08/12	MONTREAUX (Svizzera)
01/12 e 15/12	MERANO
07/12 e 06/01	VILLAGGIO PRESEPE di LUCERAM e NIZZA
08/12 e 14/12	TRENTO
08/12 e 15/12	ANNECY (Francia)
08/12 e 06/01	PRESEPI del MONDO a VERONA e MOSTRA MONET
15/12 e 21/12	SHOPPING A LUGANO

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

SENEGAL
"Il ritmo pulsante dell'Africa Nera"
6 - 14 FEBBRAIO 2014

CINA Il Triangolo Imperiale
PECHINO - XIAN - SHANGAI
10 - 18 MARZO 2014

VIETNAM
"Il cuore dell'Indocina"
17 FEBBRAIO - 1 MARZO 2014

GIAPPONE
"Là dove sorge il sole"
30 MARZO - 12 APRILE 2014

Appunti storici sull'Abbazia di Santa Maria in Campis

Storia di una chiesa abbaziale mai costruita sui resti della paleocristiana Santa Maria

Mons. Pietro Fauno Costacciara, vescovo a 35 anni, è stato pastore della Diocesi di Acqui per 26 anni, dal 1559 al 1585. Partecipò alle ultime sessioni del Concilio di Trento, che, iniziato nel 1545, perfezionò le ultime sessioni dal 1561 al 1563. Rientrato in Diocesi il Vescovo Francescano, come lo zio Padre Bonaventura, che lo aveva preceduto sulla Cattedra di S.Guido, dal 1549 al 1559, si impegnò subito per dare concretezza alle norme rinnovatrici del Concilio: nella prima visita annotò che in Diocesi erano stati chiusi da tempo i Monasteri maschili di Acqui (Basilica di S.Pietro), Tiglieto e Sezzè; due i Monasteri femminili ancora attivi: Acqui con 18 benedettine in Santa Maria in Campis, e Nizza con 12. Nel suo ultimo anno di servizio ad Acqui venne da Roma il Visitatore apostolico mons. Carlo Montiglio, arcivescovo di Amalfi e Vescovo di Viterbo, per controllare se le norme, emanate dal Concilio di Trento, venivano attuate in Diocesi.

In Archivio vescovile esiste il documento originale, di cui l'ing. Giacomo Dalla Vedova, nella sua tesi, a cui facciamo riferimento, ha pubblicato una parziale trascrizione. La relazione evidenzia che nel Monastero di Santa Maria in Campis, esiste "*una chiesina interna* (quella affacciata a Piazza dei Dottori) *e chiesa grande da costruire, in progetto"; "fa riferimento alle istruzioni della fabbrica di Milano, secondo le quali si incamminerà la fabbrica del Monasterio, come de la Chiesa, de le finestre, de li grati, et porte et ogni alcunché più che si farà… a le porte e parlatori. Costringa Mons. Reverendissimo, il Capitano Georgi Cormagliero, a fare i muri del frontespizio de la fabbrica, che fa contigua al Monasterio, e provvedi che serri tutti i buchi, che sono in tutto il muro di detta casa, et in somma faci, che da casa non si possi veder da niun foro, dentro di esso Monasterio, et l'instringhi ancora restituir ale dette Monache, tanto che restano pienamente soddisfatte per il sito avuto da essere vicino alla stalla, si come… Si procedi ancora dal campanile della Chiesa* (si tratta del campanile della Cattedrale che sovrasta sul Monastero dai primi anni del 1400), *e da quello della Comunità non si possi veder in detto Monasterio".*

Nello stesso 1585 Mons. Pietro Fauno lascerà la Diocesi; dal 14 agosto 1585 lo sostituirà mons. Francesco Sangiorgio Aldobrandini, dei Conti di Biandrate, nato a Casale il 7 aprile 1545, vescovo ad Acqui, a 40 anni, per una quindicina di anni; è stato lui a costruire la parte cinquecentesca del Vescovado, con tele e affreschi di Gugliemo Caccia Moncalvo, tra cui il suo ritratto e la pala della cappella episcopale con S.Carlo Borromeo, il grande amico e protettore, e S.Cristina, per la devozione verso la Santa da parte dell'altrettanto amico vescovo di Novara e barnabita Bascapè; ancora vescovo ad Acqui, il Sangiorgio fu fatto Cardinale il 5 giugno 1596, da papa Clemente VIII, anch'egli Aldobrandini. Sangiorgio partecipò a due conclavi nel 1605 con l'elezione di Leone XI, e pochi mesi dopo, per morte, con l'elezione di Paolo V. Il Cardinale Sangiorgio Aldobrandini ottenne nei due conclavi molti voti per essere promosso al Soglio di Pietro, ma la sua amicizia con la famiglia Farnese ne bloccò la possibile elezione.

Due le osservazioni evidenziate nella tesi dell'ing. Giacomo Dalla Vedova: il visitatore apostolico Montiglio aveva prescritto alcuni interventi a salvaguardia della vita di clausura delle Monache benedettine della Abbazia di Santa Maria in Campis: indurre il Comandante Cormagliero, e i suoi militi (mercenari spagnoli), a chiudere buchi e finestre affinché dalla dimora, contigua ad ovest al Monastero, nessuno potesse, specie i militi, guardare e distrarre le Monache, intente nella loro vita religiosa: lavoro nell'orto, movimenti nei portici e nel loggiato, soste all'aperto per un momento di preghiera o di sollievo.

Altrettanto dicasi per quanti potevano essere indotti a sbirciare dal campanile della Cattedrale o dal campanile della Comunità: si trattava della torre campanaria della casa ad est, appena acquistata dalla famiglia Della Chiesa, che era testé emigrata a Genova.

Un primo quesito: era stata la Comunità delle Monache che aveva fatto costruire la torre campanaria pensando alla costruenda nuova chiesa di Santa Maria in Campis più grande, come chiesto dal Visitatore, in sostituzione della chiesina interna? O la famiglia Della Chiesa era ben conscia che detto campanile doveva indicare che ai suoi piedi si trovavano i resti della prima Cattedrale di Acqui del IV secolo, resti che esistono ancora oggi, dimenticati, nelle cantine?

Della chiesa abbaziale più grande si hanno due progetti: uno lo rileviamo dal Catasto napoleonico del 1802, in cui si vede che, eliminata la chiesa di S.Caterina da Genova, raddrizzata via Caccia Moncalvo, cintata la proprietà della Abbazia, viene disegnata la sagoma di una parte absidale a nord e una chiesa lunga fino a Via Baroni. L'abside in oggetto corrispondeva ai resti dell'abside paleocristiana, presenti nel seminterrato: la chiesa si sviluppa da nord a sud. Non risulta che questo progetto sia mai stato realizzato. Il secondo rilievo planimetrico è del geometra G. Chiara, della fine degli anni venti del secolo scorso. La costruzione risulta più larga della precedente, ridotta della metà in lunghezza, occupava lo spazio del palazzo Della Chiesa, sviluppandosi anch'essa, da nord a sud: la facciata lasciava un piccolo spiazzo in facciata a sud, su Via Baroni, con vista sull'Abside della Cattedrale..

Con decisione improvvisa nel 1930, mons. Delponte decideva di costruire sul sito un palazzo di tre piani per abitazione, con tre alloggi: i resti paleocristiani vengono coperti e chiusi in cantina. La parte restante verso via Baroni, nel 1937 servirà per costruire la cappella del Seminario minore, con "*adattamento di vecchia chiesa a signorile ed artistica cappella",* quella che vediamo ancora oggi: progettata per la vita seminaristica, e non per presenza dei fedeli, da mons. Alessandro Thea, decorata dal cav. Carlo Frascaroli e dipinta ad affresco dal pittore Davide Laiolo: la pala centrale sull'altare raffigura Santa Maria, sparsi per le pareti e cupole santi educatori e santi giovani aspiranti al sacerdozio, nessun segno di chiesa precedente. Nota curiosa: il portale in pietra e il portone in legno scolpito, della attuale Santa Maria, esistenti da prima del 1585, nel 1937 furono presi dall'accesso importante del Palazzo Della Chiesa, a pochi metri, come si può ben vedere dall'interno del porticato, appena scrostato per problemi di umidità.

Del grande sogno e proposito delle Monache, prescritto dal Visitatore apostolico Montiglio nel 1585, resta la torre campanaria, purtroppo senza campane.

Il Codice Chiabrera riporta interventi nell'adattamento dell'ala ad est sotto la torre: "*1791 Li 4 Agosto si calarono le campane del vecchio campanile delle Monache di San Benedetto verso casa Thea ed il 6 Agosto furono riposte sul campanile nuovo, eretto vicino alla nuova chiesa sotto al castello, che era anticamente proprietà della Confraternita di Santa Caterina ossia del Suffragio...*".

Delle campane non resta segno perché prese e fuse per cannoni nel corso degli eventi bellici che interessarono, nei primi decenni del 1900, la Valle Bormida senza risparmiare la Città di Acqui.

Giacomo Rovera (terza puntata)

Foto 1

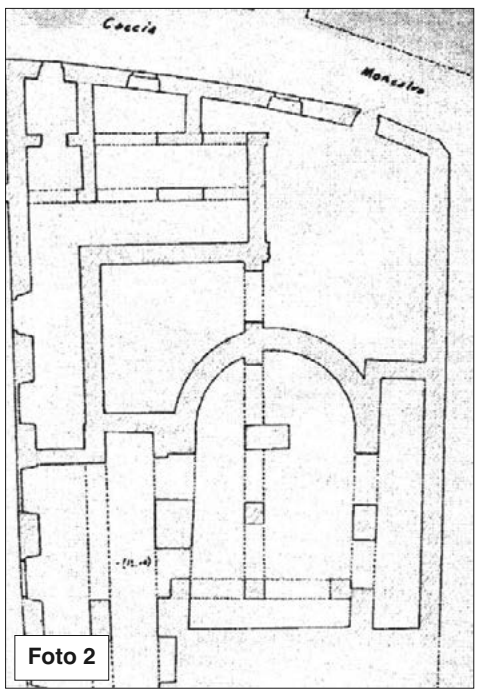


Foto 2

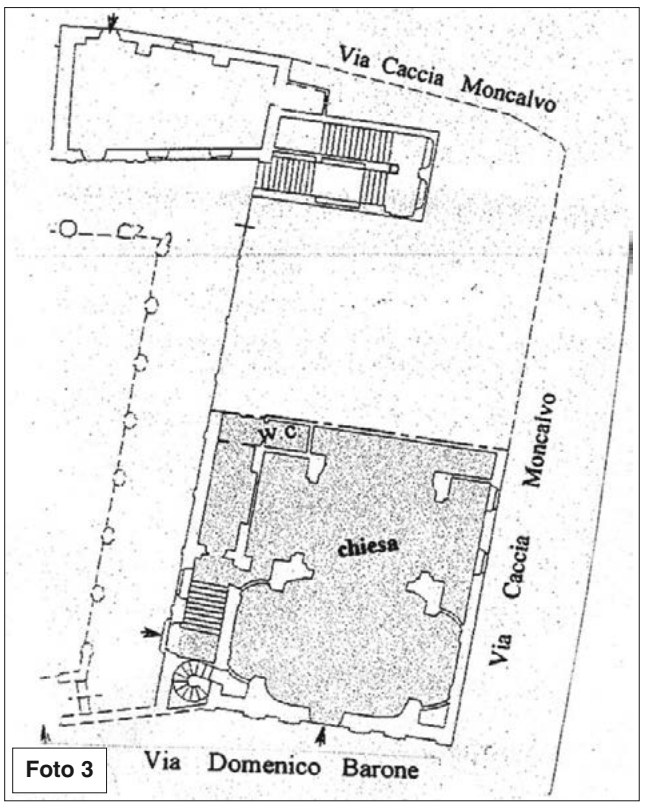


Foto 3

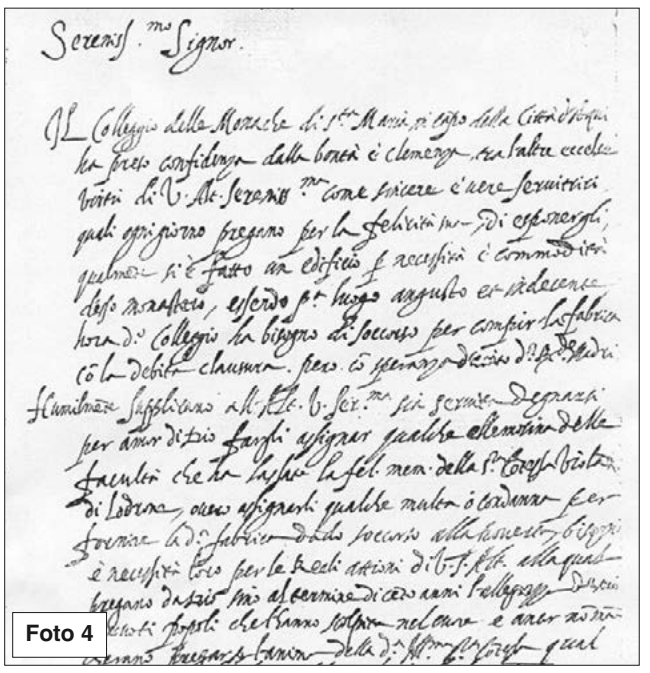


Foto 4

Il visitatore apostolico mons. Carlo Montiglio, inviato espressamente nella diocesi di Acqui, suffraganea del vescovo metropolita della sede ambrosiana, l'arcivescovo Gaspare Visconti, succeduto a Carlo Borromeo nel 1584, e vescovo fino al 1595, in conformità delle nuove norme canoniche stabilite dal Concilio di Trento, espresse "la sua intenzione e volontà" affinché l'Abbazia di Santa Maria in Campis costruisse una chiesa, interna al monastero, più grande del primo oratorio di Piazza dei Dottori. Nella sua relazione scrive di "una chiesa grande da costruire in progetto... in riferimento alle istruzioni della fabbrica di Milano, secondo le quali si incamminerà la fabbrica..." (foto 1). Per raccogliere fondi, onde programmare la nuova costruzione, il 17 novembre 1591, "Il Collegio delle Monache di Santa Maria in Campis della Città d'Acqui" scrive a Vincenzo I Gonzaga di Mantova, quale duca del Monferrato, per avere un aiuto perché "ha bisogno di soccorso per compir la fabbrica" (L'ing. Giacomo Dalla Vedova troverà la lettera (foto4) nell'Archivio Storico di Torino, Sezione di Corte, Monferrato, Monache di Santa Maria in Campis).

Passeranno però 150 anni perché l'Abbazia potesse avere lo spazio interno per realizzare la nuova chiesa. Con l'esproprio effettuato da mons. Rovero nel 1734 del contiguo oratorio di S.Caterina da Genova e nuova collocazione della Confraternita del Santissimo Suffragio nella nuova chiesa della Addolorata, lo spazio era trovato.

Le Monache danno inizio alla nuova chiesa cominciando dalla torre campanaria, attualmente esistente, a lato dell'abside della prima vera cattedrale di Acqui dell'era paleocristiana del IV secolo; nel progetto della curia ambrosiana la nuova chiesa del monastero doveva insistere sulle fondamenta di detta chiesa come si può vedere nella carta topografica pervenuta e qui pubblicata, ma vicende storiche più gravi travolsero la vita della Abbazia, per cui la chiesa non fu costruita e le leggi napoleoniche misero la parola fine al proposito.

Nei primi decenni del '900 con la volontà di mons. Delponte ritornò il proposito di dare al Seminario Minore una cappella adeguata per accogliere un centinaio di seminaristi. Esiste il progetto del geometra G.Chiara, che prevede una navata più larga, inserita nel palazzo turrito, arretrata, con cortile antistante (foto 2).

Dal 1929 al 1931 il Vescovo dispone il "risanamento del lato nord est del Seminario Minore, con la costruzione di un palazzo per abitazione". Lo spazio si riduce; mons. Delponte incarica l'architetto mons. Alessandro Thea di costruire nella parte restante "con adattamento di vecchia chiesa a signorile ed artistica cappella del Seminario Minore", con affreschi di L.Lajolo e decorazione di Frascaroli: l'attuale cappella del Minore, detta Sala Santa Maria, in ricordo dei resti storici (foto 3). La vecchia chiesa era la paleocristiana Santa Maria, del IV secolo, la prima cattedrale della Diocesi di Acqui?

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 17 novembre **Festa del torrone a CREMONA**
Domenica 19 gennaio **Mostra "Renoir" e "GAM" di TORINO**
Domenica 2 febbraio **Mostra "Verso Monet" a VERONA**
Domenica 23 febbraio **Mostra "La ragazza con l'orecchino di Vermeer" e altri artisti nordici a BOLOGNA**

MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO
Domenica 24 novembre **TRENTO E ROVERETO**
Sabato 30 novembre **MERANO**
Domenica 1 e 15 dicembre **BOLZANO**
Domenica 1 dicembre **BRESSANONE E VIPITENO**
Sabato 7 dicembre **La fiera dell'artigianato a MILANO**
Domenica 8 dicembre **Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA + Mercatino Asburgico ad ARCO DI TRENTO**
Sabato 14 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA + paese dei presepi LUCERAM**
Domenica 15 dicembre **FIRENZE**
Domenica 22 dicembre **Il magico paese di Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE**

SPECIALE TURISMO & MERCATINI NATALIZI
Dal 23 al 24 novembre Week en **INNSBRUCK+TRENTO**
Dal 28 novembre al 1° dicembre **PRAGA e RATISBONA**
Dal 29 novembre al 1° dicembre **NAPOLI e SALERNO**
Dal 6 all'8 dicembre **MONACO e NORIMBERGA**

CAPODANNO CON NOI
Dal 28 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR con cenone**
Dal 29 dicembre all'1 gennaio **ISTRIA con cenone**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **PUGLIA**
Dal 30 dicembre all'1 gennaio **UMBRIA: Assisi, Spello, Gubbio, Perugia**
Dal 30 dicembre al 2 gennaio **Minicrociera di capodanno in SARDEGNA con escursioni**

TOUR ORGANIZZATI
Dal 13 al 22 febbraio 2014 • Viaggio attraverso
l'antico e magico mondo del SIAM tour della THAILANDIA
Con accompagnatore - Trasferimento con bus privato in aeroporto

Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

GENNAIO
Dal 3 al 6 **PRESEPI A NAPOLI con SORRENTO E POMPEI**

TRIGESIMA

Amelio VAROSIO

La famiglia ringrazia sentitamente quanti hanno voluto onorare la memoria del loro caro, in modo particolare gli ex colleghi dell'ospedale di Acqui Terme. Domenica 17 novembre alle ore 16 sarà celebrata la santa messa di trigesima nella chiesa della "Cappelletta" in Visone.

TRIGESIMA

Antonio Guido PESCE

"Continueremo a camminare insieme a te". Le famiglie Pesce e Tosello commosse per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributata al loro caro sentitamente ringraziano. Ricordano che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Pasquale MIRAGLIA
1932 - † 16/10/2013

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". Ad un mese dalla scomparsa la moglie Anna, i figli Antimo ed Antonella con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 22 novembre alle 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pierina GRILLO
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'11° anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO

Anita ACETO
ved. Allemani

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perchè rimanga vivo il suo ricordo". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i figli, le figlie, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Francesco BENZI
(Franco)

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 16 nella parrocchiale San Maurizio in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luciana GRANDE
in Dabormida

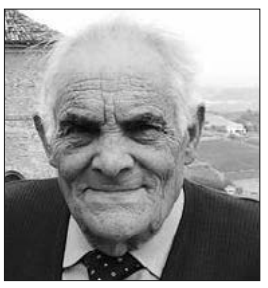
"L'amore ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 12° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio Andrea ed i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Evaristo MONFROI

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe OTTAZZI

Nel 3° anniversario della scomparsa i suoi cari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 17 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe FACCHINO

"Il nostro viaggio con te prosegue sempre e comunque perchè non c'è giorno in cui non ti sentiamo vicino". Un sentito ringraziamento a quanti, insieme ai suoi cari, vorranno ricordarlo nella santa messa che si terrà domenica 17 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

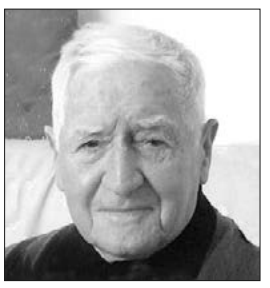
ANNIVERSARIO

Antonella TRAVERSA
in Aime

"Troppo è il tempo già passato, e tu rimani per noi un ricordo, ti pensiamo sempre, in ogni momento. Per noi sei diventata un sogno che purtroppo non possiamo realizzare, ma sicuro rimarrai nei nostri cuori. Ciao mamma". Nell'8° anniversario s.messa celebrata domenica 17 novembre ore 11 nella parrocchiale di Spigno M.to.

I figli Gabriele, Andrea e Paolo

ANNIVERSARIO

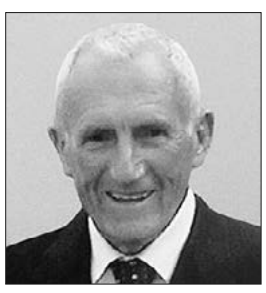


Natale GHIONE

"L'amore che ci hai dato è presente ogni giorno accanto a noi". Nel 1° anniversario, il figlio Beppe con Adriana, Guido, Valentina ed il piccolo Alessandro lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Anna BENZI
in Olivieri



Giovanni OLIVIERI

"A tutti coloro che li conobbero e li stimarono, perché rimanga vivo il loro ricordo". Nell'11° e nel 7° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 18 novembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Gianni VERDESE

"Sono trascorsi 29 anni da quel triste giorno, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi Adriano LUIGGI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Tullio BISTOLFI

Ines BONELLI

"I nostri ricordi li teniamo gelosamente custoditi nei nostri cuori. Sono attimi di vita trascorsi che riaffiorano quando la solitudine e la tristezza prendono il sopravvento. Ma quando apriamo il libro del nostro cuore ci accorgiamo che quei ricordi ci terranno sempre dolce compagnia". In memoria dei loro cari, i familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 23 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida ed esprimono sentita gratitudine a quanti vorranno prenderne parte.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10
0144767071
Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ANNIVERSARIO

Pierina Rosa BARISONE in Guerrina

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Ferruccio SARDELLA

Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Rosa SEVERINO
ved. Boido
1927 - † 13/10/2010

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". La famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta, stimata e le hanno voluto bene.

Giornata della Carità

Acqui Terme. L'Associazione S. Vincenzo De Paoli-Conferenza S. Guido ringrazia tutte le persone che, nonostante l'attuale periodo di crisi, hanno dato il loro contributo a favore dei poveri, sabato 9 e domenica 10 novembre, in cui si è svolta la Giornata della Carità. È stata veramente una grande dimostrazione di sensibilità e di cuore, che sicuramente ci otterrà la benevolenza di Dio. Sono stati raccolti euro 1.358. Sono pervenute, inoltre, offerte per euro 250 dal sig. Ivaldi Luigi e euro 50 da N.N. (contributo mensile). Ringrazia anche per i generi alimentari che ogni tanto qualche persona di buon cuore depone nel Cesto della Carità in fondo al Duomo. Un sentito grazie anche al Parroco, mons. Paolino e al Vice Parroco, don Lorenzo, per la consueta cortese accoglienza e disponibilità. Quanto raccolto servirà ad allietare il prossimo S. Natale delle persone che si rivolgono all'Associazione. I benefattori saranno ricordati nella santa messa che viene celebrata ogni mese.

Domenica 17 novembre nel centenario della nascita

Morbello ricorda mons. Galliano

Acqui Terme. Domenica 17 novembre il Comune di Morbello in accordo con l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano, ha programmato il ricordo del centenario della nascita di Monsignor Giovanni Galliano.

Il programma prevede alle 9,30 la celebrazione da parte del vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, della santa messa nella chiesa di San Rocco in frazione Costa, quindi la scopertura della targa commemorativa.

Al termine della funzione ci si recherà al cimitero di Costa per un momento di preghiera e raccoglimento sulla tomba di monsignor Galliano.

Monsignor Giovanni Galliano ogni volta che si riferiva al suo paese natale soleva ripetere la frase "Se il mondo fosse un anello, Morbello sarebbe il suo gioiello" e questa frase è diventata la parte centrale del manifesto per le celebrazioni dedicate all'illustre morbellese.

Il Comune di Morbello nel maggio del 2005 aveva conferito la cittadinanza onoraria di Morbello al parroco della cattedrale acquese, che non aveva mai dimenticato il luogo che lo aveva visto nascere, passare l'infanzia e la giovinezza, tra forti affetti familiari densi di valori, vedere maturare la propria vocazione.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi desideriamo parlarvi dell'Albania, del centro Don Orione di Bardhaj. È proprio vero che quando si fa del bene il futuro è migliore, sia per questi bambini sia per tutta la collettività.

Grazie a Don Giuseppe, Don Dorian e Don Rolando (che vedete nelle foto), questa comunità è completamente cambiata da quando l'abbiamo visitata nel 2003: ora la frequentano circa 500 bambini, che qui possono divertirsi all'oratorio, studiare, e più avanti imparare un mestiere grazie alle scuole professionali.

Quando siamo andati a vedere il centro, nel 2003, abbiamo trovato un capannone sgangherato di lamiera, con un grande Cristo al centro, dove si diceva la Messa.

Io e Giacomo Orione ci siamo fermati a riflettere e pregare, ed abbiamo parlato con Gesù Cristo un po' come Don Camillo, promettendo di aiutarli nel futuro e infondere in loro speranza e ottimismo.

Ci siamo subito messi in moto, realizzando un campo da calcio, uno da pallavolo, gli spogliatoi, ecc., un gran lavoro, tanto che uno degli anziani del posto, che ha visto crescere il progetto, ha detto: "Questo è segno che la vita in Albania cambierà". All'inaugurazione del Ricreatorio hanno presenziato anche l'ambasciatore e il vescovo.

Non ci siamo fermati allo svago: naturalmente l'istruzione e la preparazione al lavoro sono essenziali per i bambini e per i giovani; per questo abbiamo creato scuole professionali di sartoria, parrucchiera, meccanica, gommisti… Quanto potevamo fare per dare una speranza di futuro migliore a questi ragazzi pieni di buona volontà. Per garantire la continuità dell'approvvigionamento di energia elettrica, nel 2009, con la preziosa collaborazione di Piergiorgio Benzi della ditta IMEB, abbiamo inviato una cabina elettrica che due nostri volontari sono andati ad installare. Grazie ad essa il centro non ha più avuto problemi di mancata erogazione, e tutte le scuole professionali funzionano perfettamente.

Abbiamo contribuito anche alla costruzione della chiesa: un luogo in cui la comunità si ritrova per pregare e riflettere insieme, bambini ed adulti. É molto bella, ed è stata una grande emozione inaugurarla insieme alla popolazione.

Nel corso degli anni abbiamo continuato a realizzare progetti: scuole, chiesette, la casa della comunità… e non ci è mai mancato l'aiuto della ditta Italcementi, che ci ha mandato più volte tonnellate di cemento per aiutare questa comunità…

Grazie a questa volontà di fare e alla Provvidenza, che ci ha sempre fatto incontrare le persone giuste, sensibili e generose, oggi è tutto cambiato nell'area di Bardhaj rispetto a 10 anni fa, come potete vedere nelle foto in allegato.

Periodicamente i padri ci inviano le notizie del centro: gruppi di volontari vi si recano per portare il loro aiuto: animatori, medici, dentisti, persone di buona volontà desiderose di far del bene, e siamo felici di costatare l'ottima manutenzione degli edifici, di vedere la gioia sui volti dei bambini che frequentano la comunità orionina… Le attività svolte per i più piccoli e con i più piccoli sono tante: oltre a scuola ed asilo si organizzano campi estivi, recite, feste, coinvolgendo tutta la comunità e dando alle famiglie la sicurezza di un posto sicuro e costruttivo in cui adulti e bambini possono partecipare alla vita della comunità e cominciare a costruirsi un futuro migliore.

Forza e coraggio, ognuno può fare qualcosa, anche con piccole donazioni.

Se vogliamo migliorare questo mondo, dobbiamo pensare soprattutto ai bambini: costruire scuole, inviare viveri, renderli fiduciosi nel futuro.

"Tu hai educato una bambina a ben crescere, tu hai educato una nazione", così dice un autore africano… tutte le migliaia di bambini vi ringraziano di cuore, e vi lasciano un messaggio di pace: come sosteneva Don Orione "Solo la carità salverà il mondo". E noi aggiungiamo "e l'istruzione".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Unitre Acquese

Acqui Terme. Lezione di storia sull'Antisemitismo in Europa tra '800 e il '900, egregiamente presentata dal prof. Francesco Sommovigo all'Unitre acquese nel pomeriggio di mercoledì 6 novembre.

Oltre al totalitarismo sovietico, che durò fino alla morte di Stalin, in Germania tra il 1933 e il 1945 si sviluppò il nazismo. Due componenti essenziali dell'ideologia nazista, ancora oggi, purtroppo, di grande attualità sono l'antisemitismo e il razzismo. I motivi della persecuzione dell'antisemitismo sono di natura religiosa perché si accusano gli Ebrei di "Deicidio". Questa accusa è stata rivolta agli Ebrei di tutti i tempi e luoghi, sbagliando clamorosamente come indicato dalla dichiarazione del Concilio Vaticano II (ottobre 1965) che riconosce il patrimonio spirituale comune a Cristiani e ad Ebrei. Se autorità ebraiche con i propri seguaci si sono adoperate per la morte di Cristo, tuttavia quanto commesso non può essere imputato né indistintamente a tutti gli Ebrei allora viventi, né agli Ebrei del nostro tempo. La Chiesa inoltre deplora gli odi, le persecuzioni e tutte le manifestazioni dell'antisemitismo dirette contro gli Ebrei in ogni tempo e da chiunque. Durante il Medioevo e fino all'Ottocento altre due accuse di natura religiosa furono mosse agli Ebrei, ovvero la profanazione dell'ostia consacrata e l'infanticidio a scopo rituale. Accanto ai motivi religiosi, l'Antisemitismo si è giustificato anche per motivi economici. Infatti per la Chiesa Medioevale era vietato ai Cristiani il prestito di denaro per interesse (peccato di usura). Quindi nel commercio del periodo si è affidato agli Ebrei il compito di esercitare l'usura e di prestare denaro per interesse a chi ne aveva bisogno, riservandosi, tra l'altro, una parte consistente del guadagno. Questo compito era chiamato "condotta". Sono una realtà storica più recente i massacri, le violenze, le stragi, spesso scatenate dalle autorità politiche russe per stornare il malcontento popolare dai propri errori, servendosi degli Ebrei come capri espiatori.

A metà dell'Ottocento, ai motivi religiosi ed economici sopra citati, si aggiunge il motivo razziale ovvero gli Ebrei costituiscono una razza inferiore e per questo sono animati da odio, invidia e risentimento nei confronti delle razze superiori, che cercano in tutti i modi di ostacolare. Tutto questo anche se gli Ebrei non hanno caratteri somatici particolari.

A seguire la prof.ssa Ornella Cavallero ha svolto una lezione su Giacomo Leopardi.

Prima della trattazione dell'argomento la prof.ssa Cavallero ha espresso, con visibile commozione, un ricordo per un caro "alunno" sempre presente ed attento, recentemente scomparso, Antonio Ingrosso che i presenti hanno sottolineato con un caloroso applauso.

Il percorso leopardiano trattato ha riguardato tre forme del pessimismo leopardiano: il "pessimismo personale" (solo lui è infelice); il "pessimismo storico" (solo i primitivi erano felici perché vivevano secondo natura e non sotto il controllo della ragione) ed il "pessimismo cosmico" (tutti indistintamente sono infelici). Vi è invero anche ul ulteriore "pessimismo eroico" nel quale tutti gli esseri debbono combattere contro la natura avversa e maligna.

A surroga di quanto sopra vengono illustrate alcune poesie.

"L'Infinito", "Il Passero Solitario" e "A Silvia".

Il poeta continua a percepire la realtà attraverso la finestra del "paterno ostello, non partecipa alla vita, il mondo esteriore resta confinato all'esterno del proprio mondo interiore.

Nel "Il Sabato del Villaggio" e "La Quiete dopo la Tempesta" c'è una aspettativa di gioia, di festa, di futuro. Ma ecco, come sempre, intervenire la ragione e la riflessione che l'attesa del giorno dopo è qualcosa di aleatorio, che la quiete è solo il momento di assenza del dolore.

Il "Canto Notturno di un Pastore errante dell'Asia" esprime il pessimismo cosmico-universale. Il giorno della nascita è funesto, nasce l'uomo a fatica, la madre e il genitore debbono consolare il piccolo di essere nato, il vecchierello scavalca monti, colli, attraversa fiumi solo per precipitare nel burrone della morte, nell'abisso orrido e immenso.

Rimane l'invidia per il proprio gregge che vaga libero da affanno, che non prova tedio. Giacendo ozioso s'appaga ogni animale mentre, se il poeta giace a riposo, viene assalito dal tedio.

Lezione interamente dedicata alla lingua inglese ed alla cultura anglo-americana, quella tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti lunedì 11 novembre. L'incontro è stato dedicato all'annuale aggiornamento del "nostro inglese quotidiano", ossia alla comprensione dei molti termini inglesi che continuano a entrare massicciamente nella nostra lingua e che spesso creano qualche problema a chi non ha dimestichezza con la lingua d'Albione.

Da tempo ci siamo abituati ad usare con disinvoltura *weekend, fast food, meeting, business, love* ecc. Abbiamo poi metabolizzato *spread, facebook, twitter, touch screen, mobbing, stalking* ecc. ma il linguaggio della tecnologia, della finanza, della pubblicità e della moda sembra non concederci tregua, cogliendo spesso impreparati.

La prof.ssa Cervetti ha quindi presentato alcuni articoli scritti in italiano ma contenenti un notevole numero di vocaboli inglesi e fornito un nutrito elenco di "*new entries*" in modo da poter essere "*up-to date*".

La prossima lezione di lunedì 18 novembre sarà tenuta dal dott. Pietro Ricci con il melodramma verdiano dal titolo "Un ballo in maschera".

La lezione di mercoledì 20 novembre sarà tenuta dal prof. Marco Pieri con "Parole della Valle Bormida. Video Guida".

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

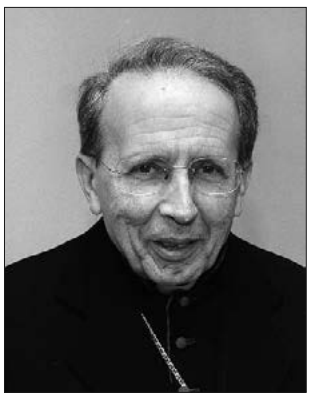
I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

il Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

La parola del vescovo

"L'evangelizzazione si fa in ginocchio"



Cari amici,
mi hanno colpito due frasi pronunciate da Papa Francesco: "*Si parla poco di adorazione*"; "*Sentite bene: l'evangelizzazione si fa in ginocchio*".

Queste espressioni, tra l'altro, mi hanno fatto pensare ai monasteri di clausura sparsi nel mondo, dove tanti fratelli e sorelle trascorrono la loro vita nella preghiera e nel lavoro, nascosti al mondo, ma ben presenti agli occhi di Dio! Anche nella nostra Diocesi ci sono monasteri di claustrali: la Certosa di Dego e il convento delle passioniste di Ovada.

Non dimentichiamo, poi, che un nostro sacerdote, don Daniele, con il consenso del Vescovo e seguendo le norme del Codice di Diritto Canonico, ha fatto professione di vita eremitica.

Il 21 novembre, memoria della presentazione di Maria Vergine al tempio, si ricordano le claustrali di tutto il mondo,le quali, come di ce il Manzoni elevano canti "*ai supplicati altar*". Ringraziamo il Signore per il dono di due monasteri di clausura presenti nel nostro territorio diocesano; impegniamoci a sostenerli; soprattutto presentiamo alle monache le nostre preoccupazioni perché le offrano al Signore nella preghiera!

***

Il 21 novembre prossimo, avvicinandosi la conclusione dell'anno della fede, Papa Francesco andrà, a Roma, in un monastero di clausura per un momento di preghiera. La fede vive principalmente di adorazione. La giornata "per le suore di clausura" si erge, così, a segno, di come la fede abbia bisogno della preghiera.

Qualcuno può pensare che la preghiera allontani dagli impegni e dalle preoccupazioni quotidiane. Al contrario! Per Gesù la contemplazione del Padre era momento di preparazione per la sua azione evangelizzatrice e per la sua attività a favore della gente. Significativamente il monastero delle Suore camaldolesi che il Papa visiterà il prossimo 21 novembre, offre alla città il servizio della "lectio divina" e della mensa per i poveri.

***

Invito tutte le parrocchie a celebrare la conclusione dell'anno della fede, nel ricordo delle monache di clausura presenti nel nostro territorio diocesano, con un momento prolungato di adorazione e con un gesto significativo di carità fraterna.

Anche in Diocesi faremo adorazione eucaristica, giovedì 21, nella chiesa di sant'Antonio, dalle ore 17 alle ore 18. Il 13 dicembre, poi, nel pomeriggio (in ora che comunicheremo in seguito), inaugureremo il "*nuovo Ricre*", che vuol essere una "*cittadella della fraternità e della carità*".

Rasserenati dalla contemplazione del volto di Cristo e corroborati da gesti di fraterna carità, proseguiamo il nostro cammino con gioia e coraggio.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Mercoledì 20 novembre

A Fontanile l'incontro del Serra Club

Dopo l'apertura dell'anno sociale, che si è svolta a Bubbio, il presidente del Serra Club Giulio Santi ha indicato Fontanile come sede del secondo appuntamento in programma per mercoledì 20 novembre.

La serata prevede alle 18,45 il ritrovo dei Serrani e di tutti coloro che desiderano partecipare all'incontro presso la chiesa di San Giovanni Battista. Alle 19, avrà inizio la concelebrazione Eucaristica presieduta dal Parroco don Pietro Bellati, con il vice cappellano del Serra club don Domenico Pisano e tutti i sacerdoti e diaconi presenti. Al termine, i partecipanti si ritroveranno presso la biblioteca civica "L. Rapetti" in via Roma 69, dove, dopo il saluto del sindaco Alberto Pesce e della responsabile della biblioteca Sandra Balbo, il dott. Silvano Palotto, esperto ricercatore di storia locale, terrà una relazione sulla storia della chiesa di S. Giovanni Battista che domina il paese e sulla figura del beato Francesco Faà di Bruno. Quella di Francesco Faà di Bruno è una figura di santo sociale poco conosciuta nella nostra Diocesi anche se in gioventù ha trascorso ogni anno lunghi periodi nel castello che la sua famiglia possedeva a Bruno dove, fin da piccolo, ha avuto modo di vedere la grande generosità e lo slancio della madre verso le esigenze dei poveri. Nella sua famiglia due fratelli sono diventati sacerdoti e due sorelle suore, Lui invece scelse prima la vita militare diventando ufficiale dell'esercito piemontese (combattè a Peschiera nel 1848 e fu ferito a Novara l'anno successivo), poi matematico e astronomo di valore e compositore di musiche sacre. Divenne sacerdote solo in età avanzata. Con la sua opera contribuì alla costruzione di una dimensione etica e sociale divenuta una caratteristica peculiare di Torino. Fu beatificato da Giovanni Paolo II nel 1988. A sottolineare l'importanza della sua opera nel tessuto sociale Subalpino dell'800, assieme a quella degli altri Santi sociali piemontesi, ha anche provveduto il filmato realizzato dagli organizzatori della Settimana sociale dei cattolici che si è svolta recentemente a Torino.

Il momento conviviale avrà luogo presso il ristorante "Da Erminio" a Mombaruzzo stazione. La partecipazione di ospiti e simpatizzanti alla serata è sempre molto gradita. Si chiede solo la cortesia, per evidenti motivi organizzativi, di comunicarla al segretario Silvano Gallo cell. 3488706189 email esse.gallo@alice.it .

Calendario liturgico

Si ricorda ai rev.di Sacerdoti e alle Comunità Religiose che il calendario liturgico 2013 – 2014 è disponibile presso gli Uffici Pastorali al costo di € 8,00.

Esso oltre ad offrire il servizio di guida per la liturgia nel corso dell'anno, riporta indicazioni liturgiche e pastorali tratte da documenti ecclesiali che rappresentano un elemento formativo per i ministri e per la comunità tutta.

Nei locali del Nuovo Ricre

Cena di solidarietà per 25 anni di "mensa"

Sabato 9 novembre in tanti (una settantina) hanno voluto partecipare alla cena per il festeggiamento dei 25 anni della Mensa della Fraternità, che si è tenuta nei locali del Nuovo Ricre.

Monsignor Pistone, nel salutare i presenti, ha ricordato come 25 anni prima Monsignor Galliano avesse fondato la mensa per i poveri. Ha quindi ricordato il successivo passaggio di gestione alla Caritas voluto da mons. Galliano, ormai anziano, e si è poi soffermato sulla conduzione attuale, sotto la guida di Enzo Quaglia e sua moglie Renata. Una conduzione che, grazie all'apporto continuo ed instancabile di numerosi volontari da tutta la diocesi, vede la preparazione e somministrazione di circa 100 pasti al giorno.

Al termine della cena c'era anche la torta con candeline, spente dalla persona che era già volontaria 25 anni fa e che ancora oggi continua la sua preziosa opera: la signora Renata. Monsignor Pistone ha ricordato che il Progetto Agape prosegue ed il prossimo appuntamento è per il 23 novembre: ci sarà un'altra cena di beneficenza per raccogliere fondi per la mensa. Sarà la prima di una serie a cadenza mensile, come lo scorso anno.

Monsignor Galliano, dall'alto, avrà sicuramente guardato benevolmente gli "amici della mensa" plaudendo alle loro continue iniziative a favore di chi ha bisogno.

Progetto "Agape"

Nel 25° anniversario della "Mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano" sabato 23 novembre alle ore 20,00 presso la sede della mensa la Caritas diocesana organizza la "Cena mensile di solidarietà" con il seguente menu:

antipasti: focaccia alla salvia con fetta di lardo, carpaccio con funghi freschi, peperoni con salsina; primi: zuppa di ceci con crostini, fazzoletti casalinghi san cristoforesi con sugo di funghi; secondi: costine con insalata di ceci, arrosto con patatine; dessert: frutta e dolcetti; compresi caffé, bevande e vini (Dolcetto, Gavi e Moscato) quota euro 20,00.

Il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa. È necessaria la prenotazione: ufficio Caritas 0144-321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o ai nr. 3464265650 - 3404665132 – 3384847334.

Domenica 17 novembre in duomo

Mandato ai catechisti e chiusura Anno Fede

L'Ufficio Catechistico Diocesano rinnova l'invito a tutti i catechisti della diocesi a prendere parte alla celebrazione che si terrà domenica 17 novembre, alle ore 15, in Cattedrale, nel corso della quale monsignor Vescovo conferirà il Mandato per l'anno pastorale 2013/2014 ai laici e ai religiosi che affiancano i parroci nella catechesi ordinaria dei piccoli, dei giovani e degli adulti.

L'invito è esteso a tutti i collaboratori parrocchiali e ai fedeli in genere, in quanto contestualmente si celebrerà la chiusura dell'anno della fede 2012/2013, per ringraziare il Signore del tempo di rinnovamento che ha concesso alla sua Chiesa e per l'occasione che ci è stata data per rinvigorire il nostro impegno per la fede.

Ufficio Catechistico Diocesano

Famiglia e società tra politica e avarizia

Nonostante la crisi politica e quella socio-economica ogni giorno ci mandino nuovi segnali, certo non tranquillizzanti, la partecipazione politica dei cittadini sembra un ricordo del passato. Anche a livello locale, su questioni che hanno coinvolto parecchio, come i problemi dell'ambiente, dell'acqua e dell'inquinamento o quelli della sanità, si stenta a "mobilitare l'opinione pubblica", a coinvolgere qualcuno di più che non siano gli addetti ai lavori. Sembra che tengano solo le chiacchiere da bar, le battute - a volte feroci - contro gli immigrati e le politiche di esclusione, che chiudono ogni discussione e approfondimento sui problemi reali. Certo pesano insuccessi, difficoltà organizzative e di proposta da parte delle forze politiche e sindacali. Ma c'è qualcosa di altro e di più profondo in questo atteggiamento di diffidenza e superficialità verso la politica, mentre la scarsa partecipazione dei cittadini finisce per favorire la "cattiva politica" in un pericolo circolo vizioso che finisce per distruggere la democrazia dall'interno.

Viene da fare un parallelo con la vita di famiglia. "Questa casa non è un albergo!". Quante volte abbiamo sentito questa frase e – per i più vecchi – magari ci è pure capitato di dirla a nostra volta. La si usa in famiglia per richiamare al senso di appartenenza e di responsabilità; in genere quando i più giovani trascurano i "doveri interni" per impegni esterni più importanti o solo più attraenti. Ma può capitare anche viceversa, quando qualcuno degli adulti è troppo preso da se stesso e dei propri obiettivi. Se tutto fila liscio, la situazione si sistema dopo una bella discussione. Certo bisogna fare "il primo passo", riportare la discussione sui toni giusti, capire le ragioni e le difficoltà dell'altro, insomma "governare la situazione" prima che degeneri. Ma questo è possibile se i diversi componenti della famiglia hanno almeno un minimo in comune, "sentono casa" come la propria, ed hanno a cuore il bene degli altri, almeno un po'. Se ciò esiste (se lo si è costruito), ognuno -per quello che può- ci mette del suo. Sbuffando, magari arrabbiandosi, chiedendo di cambiare regole, fissando nuovi patti. E se qualcuno, invece, sbatte la porta e se ne va … è una sconfitta per tutti. E se nessuno prova a gestire il problema, a prendere una iniziativa che possa trovare la fiducia degli altri, allora la famiglia si logora, dopo si sfascia, la casa smette di essere il luogo della vita comune, del dialogo e della collaborazione, si svuota (prima nel cuore delle persone, poi anche dei corpi e degli oggetti).

Proviamo ora ad applicare tutto ciò alla nostra situazione sociale e politica. In fondo la società è una famiglia allargata. Certo molto più complessa, ma resta in fondo la "casa" nella quale viviamo. Ma se le persone, le famiglie e i gruppi che la compongono la vivono e la usano come un semplice "albergo", in cui si entra e si esce senza preoccuparsi del suo stato e del suo futuro … allora la condizione di vita peggiora per tutti. Ovviamente peggiora prima per i più deboli. Ma anche i più garantiti cominciano a sentire l'insicurezza, la paura, il rischio che il loro benessere venga messo in crisi. E così il conflitto aumenta; chi scende in piazza, chi manda tutti a quel paese, chi porta i capitali all'estero e smette di pagare le tasse, magari qualcuno pensa pure di comprarsi una pistola, per difendersi o farsi giustizia da solo. Per questo la politica è indispensabile per governare la società. Essere indifferenti alla politica è perciò un vero e proprio "autogol" personale e sociale. Vuol dire rinunciare ad occuparsi di quelli che sono stati designati a "governare" la società, smettere di pensare a come si potrebbero risolvere problemi e conflitti. È la ingenua illusione di occuparsi dei fatti propri, come se questi si potessero svolgere fuori dalla società. Ma è anche la perversa idea che l'unico modo per risolvere un problema sia corrompere in qualche modo un "potente", così che ci faccia un "favore" (e pazienza se qualcuno subisce un'ingiustizia). La questione del lavoro (che manca) è un esempio molto chiaro: senza una seria azione politica, l'economia o il mercato non possono garantire la dignità del lavoro per tutti quanti ne hanno bisogno. In una società, come in una famiglia, questa è un questione cruciale. Ne vogliamo uscire col sistema della mafia?

Certo vi sono tante e legittime obiezioni: molti cattivi esempi che i politici del nostro paese – a tutti i livelli – hanno dato e stanno dando, possono spingere all'indifferenza e al qualunquismo (quelli che dicono che "*son tutti uguali*"). Si può capire. Ma resta un atteggiamento sbagliato, ancor più pericoloso in una situazione di crisi e di trasformazione come quella che stiamo vivendo. E a maggior ragione per un cristiano e per un laico di AC, chiamato a "operare per il bene comune", per la giustizia e la solidarietà. Si può ancora obiettare: "*non capisco, è troppo complicato*": è vero c'è in tutti disorientamento, dubbi, difficoltà a costruirsi una opinione seria di quanto accade. Ma – anche qui – non possiamo rassegnarci all'indifferenza o agli slogan di chi urla più forte, proprio in una fase così faticosa per il nostro paese e per molte delle nostre famiglie, per la chiesa stessa.

La proposta associativa ci offre tre riferimenti chiari e utili per affrontare queste difficoltà: i principi essenziali della nostra Costituzione, le indicazioni del magistero sociale della chiesa (si pensi ad es. all'enciclica "*Pacem in terris*" di cui ricorre l'anniversario), il dialogo tra le diverse generazioni. Proviamo a riprenderle in considerazione. Insieme. Perché, come diceva don Milani "*il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia".*

Vittorio Rapetti

Calendario diocesano

Sabato 16 – Il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Roccagrimalda, alle ore 16.

Alle ore 17,30 stessa funzione di Cresima da parte del Vescovo nella parrocchiale di Montaldo Bormida.

Domenica 17 – Con la messa delle 9,30 il Vescovo commemora il centenario di nascita di mons. Giovanni Galliano nella parrocchia d'origine di Morbello Costa.

Alle ore 11 il Vescovo nella parrocchiale di Calamandrana il Vescovo si unisce alla gioia di Padre Lorenzo Minetti, domenicano, per i suoi 60 anni di ordinazione sacerdotale.

Alle ore 15 in Cattedrale il Vescovo presiede la preghiera di chiusura dell'Anno della fede conferendo il Mandato ai catechisti della Diocesi.

Mercoledì 20 – Presentazione di Maria al tempio, festa della cappella del Seminario Maggiore, con messa dei sacerdoti della Diocesi presieduta dal Vescovo. Alle ore 12,30 pranzo nel refettorio del Seminario.

Giovedì 21 – Alle ore 16, nella Badia di Tiglieto, il Vescovo celebra la messa per la Compagnia dei Carabinieri di Arenzano, nella ricorrenza della patrona "Maria Virgo Fidelis".

Raccolte 1000 firme

Taglio alle indennità dei dirigenti

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito:

«Egr. Direttore,

siamo arrivati alla conclusione di questa raccolta firme a sostegno della mozione che sarà presentata al prossimo consiglio comunale per il taglio delle indennità di posizione e di raggiungimento obiettivi dei dirigenti comunali.

L'impegno assiduo profuso da tutto il gruppo del MoVimento 5 Stelle in questi mesi ha dato i suoi frutti, stiamo per raggiungere il traguardo delle 1.000 firme per questa iniziativa che ad Acqui Terme sono un risultato incredibile, basti pensare che per il referendum "sull'acqua pubblica" le firme, raccolte da associazioni e comitati costituitosi per l'occasione, hanno superato di poco le 1.000 unità e comprendevano i residenti su tutto il territorio nazionale.

Naturalmente, affinché la mozione sia presa in considerazione con la dovuta attenzione, la partecipazione dei cittadini al consiglio comunale in cui sarà discussa è fondamentale.

L'iniziativa promossa non è finalizzata al solo taglio di queste indennità e al conseguente risparmio di una cifra che indicativamente si aggira intorno ai 100.000 €, ma alla ricerca di una maggiore partecipazione degli acquesi alle scelte per la destinazione di queste somme. Ai cittadini venuti a firmare è stato chiesto a quale area destinare i fondi: urbanistica/edilizia pubblica, sanità, socio assistenziale, scuola, etc..; in base ai risultati percentuali saranno divise le cifre risparmiate nei vari settori ed in seguito saranno individuate le iniziative a cui destinarli, ed anche questa scelta sarà fatta dai cittadini attraverso una graduatoria a cui tutti potranno partecipare. Per fare alcuni esempi si potrà scegliere di destinare al settore scuola una parte dei fondi per mettere in sicurezza i locali, tinteggiare e pulire le pareti (operazione ormai lasciata ai genitori), oppure comprare strumenti didattici, penne, colori e quant'altro necessario.

I risparmi, poi, da destinare a queste iniziative potrebbero arrivare anche da tagli a spese totalmente inutili, come si evince dall'ultima determina per il settore turismo riguardante il pagamento della quota associativa del 2013 al Consorzio Alexala, il solito carrozzone di politici o ex-politici che nessun beneficio ha portato al nostro territorio e che in più occasioni in sede di commissione è stato dichiarato, da esponenti di maggioranza e opposizione inutile, ma che, evidentemente, non si vuole cancellare e l'amministrazione dovrebbe spiegarne il motivo.

Questo è quello che auspichiamo da un'amministrazione attenta ai problemi del suo territorio, tagli alle clientele e agli enti che servono solo a foraggiare politici, e investimenti in settori fondamentali come la scuola, la sanità, il turismo e i servizi socia-assistenziali.

Le iniziative del MoVimento, come è noto a chi si è informato ai banchetti di C.so Italia in questo periodo, non si fermano a questa mozione, abbiamo raccolto le firme in difesa della Costituzione e stiamo raccogliendo le firme per il mantenimento del nuovo orario ferroviario 2014 del treno diretto Acqui–Torino. Tutto questo lavoro è frutto di volontariato da parte di cittadini acquesi stufi di delegare ad altri problemi che dovremmo tutti insieme cercare di risolvere, che costantemente chiedono aiuto ed impegno ad altri cittadini per condividere, confrontarsi e diventare finalmente una comunità in grado di affrontare le sfide che questa crisi economica, e di valori, ogni giorno ci sottopone.

A chiunque volesse avere ulteriori informazioni ricordiamo che siamo presenti su facebook con le pagine del Meetup "Abbiamo un grillo per la testa ad Acqui Terme" e sul meetup stesso, a cui ci si può iscrivere per sapere i giorni e gli orari degli incontri, dei banchetti».

Il sindaco interviene per dare spiegazioni

Il viaggio a Bruxelles non a spese del Comune

Acqui Terme. C'era anche il sindaco della città dei fanghi fra i 130 amministratori piemontesi recatisi a Bruxelles per batter cassa. Per ottenere finanziamenti in grado di regalare nuovo ossigeno ai bilanci in agonia delle amministrazioni locali e resi tali dallo stringersi dei cordoni della borsa statale. Un viaggio quello di Bertero, dell'assessore Franca Roso e degli altri 129 sindaci che però non è costato un solo centesimo alle casse comunali. «Ci tengo a precisarlo per mettere a tacere le polemiche che si stanno innescando in questi giorni – ha detto Bertero – il viaggio per noi acquesi come per gli altri amministratori piemontesi è stato offerto dall'europarlamentare Fabrizio Bertot del Pdl allo scopo di farci conoscere più da vicino le strade che si possono intraprendere per accedere a finanziamenti europei». Poi il primo cittadino ha anche aggiunto: «l'unico costo per il Comune è rappresentato dal trasporto in auto all'aeroporto. Cene e spese personali sono state pagate direttamente di tasca propria da ogni singolo amministratore. Io e assessore Roso compresi».

Un viaggio quello a Bruxelles svoltosi lo scorso fine settimana e che per la città dei fanghi è stato foriero di buone notizie. Prima fra tutte la possibilità di ottenere finanziamenti, già il prossimo anno, per lo sviluppo turistico termale. Acqui Terme infatti, essendo uno dei soci fondatori di Ettha, l'associazione internazionale che racchiude le città termali storiche dell'Europa, può accedere ad un particolare filone di finanziamenti che potrebbero fare la differenza nella promozione della città.

Una iniezione di liquidi che, come spiegato dallo stesso Bertero, «potrebbe far rivedere i programmi che l'amministrazione comunale acquese ha nei confronti delle quote societarie delle Terme srl». Quote che, per effetto di una normativa nazionale, dovrebbero essere dismesse in quanto si tratterebbe di una società partecipata di palazzo Levi con difficoltà di bilancio.

Gi. Gal.

Venerdì 22 novembre

Un convegno sul futuro delle Terme

Acqui Terme. Il PD circolo di Acqui Terme, i consiglieri Comunali del gruppo di Centro Sinistra, il Coordinamento del Centro sinistra e il circolo di Acqui Terme di SEL hanno organizzato per il giorno 22 novembre alle ore 21 presso la sala conferenze dell'Hotel Meridiana, in piazza Duomo 4 un incontro - convegno avente oggetto il futuro delle Terme di Acqui, al quale parteciperanno oltre ad esponenti politici regionali, anche esperti e tecnici del settore.

«Il convegno – dicono gli organizzatori - ha anzitutto uno scopo informativo in quanto il termalismo acquese sta affrontando uno snodo cruciale della sua storia: la Regione Piemonte ha infatti intenzione di affidare l'intera azienda in concessione a soggetti terzi per un periodo di tempo presumibilmente lungo (si parla di trent'anni) e sta allo scopo predisponendo un bando di gara.

Il contenuto di tale bando non può vedere assenti le voci, le idee, le proposte che vengano dal territorio e quindi troviamo necessario che i cittadini facciano sentire la propria voce, con realismo e pragmaticità, per far comprendere che le specificità locali e le necessità dei cittadini e degli operatori economici non possono e non debbono essere dimenticate. Pensiamo al regime delle acque e delle relative concessioni, al problema del monopolio dell'uso delle strutture, ovviamente e prioritariamente ai livelli occupazione dell'intero comparto turistico, all'individuazione del miglior piano industriale, al futuro del rilevante patrimonio immobiliare delle Terme.

Per parlare di questo, per sentirci cittadini, per non trovarci come al solito a criticare le cose dopo che vengono fatte da altri, invitiamo tutti, a prescindere da ogni identità o simpatia politica, a partecipare al convegno e a fornire il loro contributo di idee e partecipazione».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line:

http://www.librinlinea.it) dal 14 ottobre 2013 al 6 giugno 2014 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12.

A palazzo Robellini il 21 novembre

La Confesercenti incontra la città

Acqui Terme. La Confesercenti di Acqui Terme in collaborazione con il Gruppo dei Commercianti del centro organizza a Palazzo Robellini una riunione per giovedì 21 novembre a cui parteciperanno anche gli amministratori comunali. In particolare l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni, il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri e il consigliere delegato al Verde Mauro Ratto.

Nella serata sarà discussa l'attività svolta nell'anno 2013 sia dalla Confesercenti che dai commercianti del centro e sarà presentato agli amministratori comunali il programma per l'anno 2014.

Durante la riunione dunque sarà ribadito l'impegno preso con la cittadinanza per il rilancio economico della città, così come l'impegno di collaborare con l'amministrazione comunale con quelle che saranno le iniziative future finalizzate alla promozione di Acqui.

Inoltre, sabato 23 novembre alle ore 15,30 nella sala del Grand Hotel Nuove Terme si svolgerà un incontro sul tema "Il nostro corpo inquinato, cause effetti e rimedi" relatore Mauro Mario Mariani Medico Chirurgo specialista in Angiologia. «Durante l'appuntamento, aperto a chiunque desideri approfondire l'argomento - spiega Francesco Novello, presidente della Confesercenti di Acqui - saranno rese note le richieste all'Amministrazione Comunale per rendere più elegante e pulita la città in modo che diventi il centro turistico commerciale più importante della Provincia». Un obiettivo ribadito più volte dall'Associazione datasi disponibile a collaborare con chiunque abbia la volontà di mettere mano al problema.

Gi. Gal.

Giovane Italia

Acqui Terme. Dal liberalismo al liberismo, la storia delle relazioni internazionali, i cicli economici e l'evoluzione del pensiero politico degli anni '80. Questi i principali temi che saranno stati affrontati giovedì 14 novembre al golf Club di Acqui Terme., nella serie degli incontri organizzati dalla Giovane Italia acquese. Ad illustrare la storia, l'economia e la filosofia di quei tempi (base del presente di oggi) Francesco Verrina Bonicelli, dottore in Storia, Giancarlo Perazzi, dottore in Economia e Alberto Pirni, docente alla Sant'Anna di Pisa. I prossimi appuntamenti si terranno a dicembre e gennaio e riguarderanno l'arte e l'edilizia della città di Acqui.

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

odontoiatria medicina estetica 75° centro medico servizio infermieristico poliambulatorio specialistico

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- Dipendenti Comune Acqui T.;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. nazionale alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)

TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - centromedico75@legalmail.it

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	**DOTT. ALFREDO BELLO** Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	**DOTT. ETTORE VALLARINO** Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	**DOTT. GIANFRANCO GIFFONI** Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	**DOTT. RIZIERO ZAMBONI** Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	**DOTT. VALERIO GRAZIANI** Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	**DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI** Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	**DOTT.SSA CHIARA PASTORINO** Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	**DOTT. GIULIO MAGGI** Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	**DOTT. MASSIMO PICCININI** Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	**FRANCO ELISEO** Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	**PROF. DOTT. AURELIO STORACE** Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	**PROF.DOTT. MARCO BENAZZO** Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra* - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Tra mozioni di fiducia e di sfiducia

Per il premio Acqui Storia il balletto non si ferma

Acqui Terme. *Tanti sono stati i contributi sull' "Acqui Storia" 2013.*

Che, in continuità con le precedenti ultime edizioni, alimenta querelle*, polemiche, accuse "da un fronte" e "dall'altro" di una metaforica barricata.*

Come nella Firenze di Farinata…

Intanto notiamo senz'altro (è ciò vale anche per i precedenti numeri del nostro settimanale) che, quanto alla forma*, ovvero* all'espressione*, le modalità sono davvero le più diverse: c'è chi preferisce il "fioretto", e chi … (e ci scusiamo per la metafora un po' brutale, ma crediamo efficace), "la clava".*

A nostro modo di vedere, tale approccio verbalmente "politicamente s-corretto" finisce per contraddire la volontà di distensione (o di spiegare serenamente la propria visione del mondo). E, un poco, ma significativamente, con qualche paragone spericolato, "scopre le carte".

Ma lasciamo ai lettori, e alla loro attenta analisi, il giudizio. Ribadendo la disponibilità del nostro settimanale a ospitare un dibattito costruttivo, aperto a chi voglia offrire il proprio contributo.

Torniamo, invece, all'interrogativo (quasi dal sapore dantesco…) di fondo.

Si verrà, prima o poi, fuori da un clima tanto avvelenato?

La soluzione sarebbe assai semplice. Quella di creare (ma è un'idea da noi espressa già da tempo su queste colonne) una Fondazione super partes*, di garanzia, per sottrarre la manifestazione ai dòmini del momento. (Basta guardare a cosa sian diventate aziende televisive, ospedali, municipalizzate, enti e società statali, in tutta Italia, quando l'affido manageriale è stato conferito ai politici).*

Una rassegna (bipartisan) Ragioni contro…

Alla penna di Bruno Gravagnuolo), su "L'Unità" del 23 ottobre, il merito di focalizzare il malessere degli "scontenti" del Premio: "La Divisione "Acqui", massacrata a Cefalonia, è un

simbolo della Resistenza. Che c'entrano Giacobbo di "Voyager" ["di tutto di più, tipo Telegatti"], Dario Fertilio e Franco Cardini [reo per Fulvio Castellani, autore della denuncia/querela al premio, di aver chiesto a Firenze l'intitolazione di una strada al filosofo Giovanni Gentile - ndr.], Pier Francesco Pingitore, Giampaolo Pansa?

Con tutto rispetto, e con estrema chiarezza: si tratta di nomi o che non hanno a che fare con il messaggio civile della Resistenza, o gli sono apertamente estranei e ostili. Sempre con il pretesto di demolirne l'ideologia…".

E più avanti le doverose spiegazioni: "Simpaticissimo Pingitore, si diletterà pure di teatro storico, e avrà pure lanciato Pippo Franco. Ma tra l'altro è molto di Destra (da sempre). E la Resistenza la vede con il fumo negli occhi, anzi non la vede proprio […].

Quanto a Fertilio semina dubbi (legittimi) su *L'ultima notte dei fratelli Cervi* (Marsilio), tema lanciato da Pansa in uno dei suoi volumone anti – anti fascisti.

Ma, per solito, Fertilio bombarda la Sinistra e i miti della Resistenza. In sintonia col De Felice della "baracca resistenziale" che (a suo dire) era base di una orrenda repubblica partitica e spuria.

Dunque anche qui: che c'entra Cefalonia?".

Per Pansa i rilievi più pesanti: "non solo fa deformante "docu-storia" antipartigiana sul 1943-45.

Fa battaglia politica: nega il *fondamento antifascista* della *Costituzione*. Con ciò che ne consegue, e in linea perfetta con la Destra".

E poi, di nuovo, come una settimana fa, spazio, alla difesa

Due le voci, tra quelle che si levano a difendere il romanzo di Fertilio, cui attingiamo.

Matteo Sacchi, su "Il Giornale" del 22 ottobre, quanto all'opera che ha causato le proteste ANPI provinciale di Alessandria scrive: "A chiunque lo legga senza preconcetti riesce difficile capire dove sia il reato di 'lesa Resistenza'.

Il sacrificio del sette fratelli partigiani ne è il cuore, la brutalità delle torture, della fucilazione evidenti.

Forse ad infastidire è il fatto che Fertilio sottolinei come i Cervi vennero lasciati soli perché non organici al PCI, perché troppo anarchici, ma questa non è lesa Resistenza, è analisi storica contro argomentabile, non certo passibile di anatema. Figurarsi, poi, estendere l'anatema a tutto il Premio…".

***

Sul "Corriere della Sera" del 27 ottobre è lo stesso Fertilio a ribadire che, nelle sue pagine, il ruolo degli assassini va ascritto ai fascisti repubblichini, e - più avanti - "che il romanzo non mette in discussione il mito e l'esempio dei sette fratelli eroi".

Lo scandalo? Che i Cervi invano bussino alle case di latitanza del Partito Comunista; che nell'ultima parte del romanzo compaia una misteriosa figura di doppiogiochista.

E, dunque, ecco venire da questa trama "la crisi di coscienza che spinge Archimede, il protagonista romanzesco, a rifiutare il metodo degli agguati delle *cellule proto terroristiche* [corsivo nostro: vero, le parole sono pietre…-ndr] dei GAP".

red.acq.

Allerta e informazioni tra Comune e cittadini

Un diramatore di messaggi telefonici

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha stipulato un contratto per un sistema di allerta e informazione alla popolazione. In pratica, si tratta di un diramatore di messaggi telefonici che già altre pubbliche amministrazioni utilizzano e che dà la possibilità di comunicare direttamente con i cittadini, 24 ore su 24, attraverso dei messaggi vocali registrati. *Alert system,* questo il nome del progetto, presentato mercoledì 13 nella mattinata a palazzo Levi dal sindaco Enrico Bertero, oltre a sistemi di fonia (telefonate a fisso o mobile) permette anche la gestione di invio dati (sms, fax).

Il sistema, è stato spiegato in conferenza stampa, offre la massima versatilità e semplicità di utilizzo da parte dell'utente. Si rivela un fondamentale ed efficace strumento per allertare la popolazione ed il personale di servizio per eventi atmosferici, incendi, terremoti ecc. È anche indicato per allertare e informare la popolazione tutta o anche solo una via o un gruppo di vie circa situazioni quotidiane (inizio lavori che comportano modifiche alla viabilità, distacco inatteso di energia elettrica, interruzioni strade, ecc., sospensione mercato settimanale causa neve, chiusura scuole, ecc.). Inoltre, *Alert system* prevede la possibilità di dividere gli utenti telefonici del comune in particolari sottoliste di chiamate per poter incidere meglio nella resa del servizio. Per esempio le divisioni possono essere geografiche (frazioni, quartieri, vie, piazze, scuole, attività commerciali) o di interesse particolare (famiglie con figli o con anziani, frequentatori di centri culturali, ecc.) su indicazione diretta dei cittadini che vorranno essere informati su particolari tematiche di interesse. Basato su una struttura tecnica particolarmente performante distribuita su 24 centrali telefoniche di BT ITALIA spa, (attualmente dispone di 3600 linee telefoniche e permette di effettuare oltre 200.000 chiamate per ora), oltre alla struttura il servizio viene offerto con assistenza tecnica ed operativa 24/24 per essere sempre pronti ad agire.

«Tutte le operazione effettuate in Alert system – ha detto Bertero - saranno registrate per avere statistiche su chi e quando è stato raggiunto e quale comunicazione inviata, quanto è durata la chiamata, conferma d'ascolto e riscontri sulle attività intraprese». Questo aspetto è particolarmente rilevante quando, per esempio, il messaggio inviato riguarda l'evacuazione di una zona. Si ha infatti la possibilità di conoscere con certezza se l'interessato ha ascoltato il messaggio e se ne ha compreso il contenuto.

Gi. Gal.

Marchesi del Monferrato per candidatura Unesco

Acqui Terme. Si torna a parlare della Candidatura di Langhe - Roero e Monferrato a patrimonio dell'Unesco.

E davvero di buon auspicio è farlo nel tempo d'autunno, quando diventa unico, da noi, lo spettacolo dei colori di vigne e boschi, e i profumi della cantine, e l'assaggio dei vini in costante evoluzione conferisce fragranze inconfondibili.

Ma, oltre all'enogastronomia delle tavole e delle risorse culinarie, anche la Cultura si deve mobilitare.

Così venerdì 8 novembre si è tenuto, ad Alba, un incontro tra Roberto Cerrato, presidente dell'Associazione per il "Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato", e Roberto Maestri presidente del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato".

Il sodalizio alessandrino è recentemente entrato a far parte dei Soci sostenitori dell'Associazione per "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte", che è delegata al sostegno della relativa candidatura presso la Lista del Patrimonio mondiale Unesco.

L'amichevole incontro - sottolinea Roberto Maestri - ha posto le basi per un'importante collaborazione tra le due Associazioni; collaborazione finalizzata ad evidenziare come il Monferrato storico rappresenti l'indispensabile "collante" per l'area oggetto della candidatura, interamente compresa nel territorio storico dell'antico marchesato.

Già nell'ottobre 2011 "I Marchesi del Monferrato" avevano collaborato attivamente alla giornata internazionale di studi "Il Paesaggio storico e culturale del Monferrato", fortemente voluta dal Vice Presidente dell'Associazione paesaggi vitivinicoli - e della Provincia di Alessandria - Gianfranco Comaschi, da sempre vicino alle istanze del nostro sodalizio".

E Roberto Maestri si augura di poter annunciare prossima- mente alcune iniziative concrete di collaborazione tra le due Associazioni.

E noi, aggiungiamo, dalle colonne de "L'Ancora" la speranza che questi appuntamenti, anche nella turistica Acqui e nei paesi a vocazione vitivinicola dell' Acquese, possano presto tenersi.

Lettera di risposta a proposito di emergenza abitativa

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta della sig.ra Wilma Firmo:

«Signora Lorella Frisone, so perfettamente che lei non è la responsabile dell'Assistenza Sociale ma funzionario dell'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Acqui Terme. Io intendevo "responsabile addetta alle domande per la casa sia per l'emergenza abitativa che per le case dell'A.T.C. di Alessandria".

Per quanto da me scritto il 30 ottobre sulla storia del ragazzo acquese, tengo a precisare che noi ci eravamo già rivolti alle assistenti sociali dott. Bodrito e Monica Cavelli con le quali abbiamo avuto più incontri cordiali e umani... ci è stato consigliato di rivolgersi a lei per inoltrare la domanda per l'emergenza abitativa in cui si trova il ragazzo... con la speranza di ottenere anche solo un monolocale per potersi riparare dall'inverno che sta arrivando.

Le confermo che non ho riportato nessuna inesattezza sulla storia del giovane e la procedura anagrafica di distacco dal nucleo famigliare è veramente avvenuta come da me scritto e sono in possesso di documentazione rilasciatami dall'Ufficio Anagrafe del Comune di Acqui Terme.

La mia metodologia di interessarmi a questo caso può essere per lei opinabile e discutibile, per me resta un caso drammatico conoscendo tutta la storia da trent'anni e penso che andrebbe umanamente risolta al di là di quello che prevede la legge Regionale (non mi risulta Nazionale).

Le confermo che avrei fatto volentieri a meno di scrivere questa triste storia e che non sono in cerca di acquisire visibilità sui giornali...

Avevo inoltrato la domanda di emergenza abitativa attraverso lei nel 2011 per motivi personali mi è stato concesso un'alloggio dell'A.T.C. senza regolare concorso uscito poi a novembre 2012, non ho stipulato il contratto non per futili motivi ma l'alloggio era fatiscente tutto da ristrutturare il che non era nelle mie possibilità né finanziarie né fisiche. ...

[...A me preme però rilevare che] il ragazzo attualmente è senza lavoro, senza casa e dorme all'aperto...».

Comitato a sostegno di Cuperlo

Acqui Terme. Giovedì 7 novembre alle ore 18 presso la sede del Partito Democratico di Acqui Terme, si è costituito il Comitato dell'acquese a sostegno di Gianni Cuperlo segretario del Partito Democratico.

Ha aperto i lavori un intervento del Senatore Federico Fornaro, in rappresentanza dei colleghi on. Cristina Bargero e del sen. Daniele Borioli, anch'essi sottoscrittori della candidatura di Cuperlo, che ha illustrato i punti fondamentali del documento programmatico con cui il candidato da loro sostenuto si presenterà alle primarie per l'elezione a segretario nazionale del prossimo 8 dicembre.

Nel corso di questa settimana si sono tenute le convenzioni dei circoli dell'acquese, in occasione delle quali gli iscritti e gli elettori del PD si sono confrontati ed espressi sulle tesi dei quattro candidati alla segreteria.

Sel verso il congresso provinciale

Acqui Terme. Il circolo acquese di Sinistra Ecologia e Libertà ha iniziato a percorrere la strada verso il congresso provinciale.

Nella serata di mercoledì 6 novembre si è svolta, nei locali del circolo, un'assemblea precongressuale rivolta ai propri iscritti, ai simpatizzanti alle associazioni ed ai partiti di centrosinistra per presentare e discutere il documento "La strada giusta" che focalizza i principali temi politici su cui Sel intende puntare in vista del congresso provinciale di sabato 16 novembre.

L'assemblea è stata anche il momento per un passaggio di testimone alla guida del circolo, che ha nominato come nuovo coordinatore Nicholas Biasiolo, giovane avvocato acquese.

La strada verso il congresso proseguirà venerdì 15 novembre, con l'incontro con l'on. Gennaro Migliore, che si svolgerà dalle ore 17 presso l'Osteria 46 di Via Vallerana 11 e proseguirà con una cena di autofinanziamento.

Il Partito democratico verso il congresso nazionale

Acqui Terme. Il circolo del PD di Acqui Terme comunica che in data 17 novembresi terranno le votazioni per le Convenzioni provinciali dei circoli di Acqui Terme, Alice Bel Colle e Montechiaro.

Si tratta di una fase preliminare in vista delle primarie per l'elezione del Segretario Nazionale previste l'8 dicembre e in tal senso costituisce un'utile occasione per iniziare il confronto sulle piattaforme programmatiche proposte dai quattro candidati alla Segreteria.

Per questa ragione, pur ricordando che il voto per le Convenzioni è riservato ai soli iscritti del partito, si invitano i simpatizzanti del PD a partecipare alle fasi del dibattito che prenderà inizio alle ore 9 presso Palazzo Robellini e terminerà alle ore 13.

Nella serata di martedì 12 novembre alle Nuove Terme

L'onorevole Renato Balduzzi ospite del Rotary

Acqui Terme. Rotary 12 novembre - Ospite Renato Balduzzi

Martedì 12 novembre, per il Rotary di Acqui Terme, si è conclusa una settimana ricca di eventi.

Mercoledì 6: l'udienza del Papa. Quattrocento Rotariani piemontesi e liguri hanno vissuto la bellissima emozione di trovarsi a pochi metri da Papa Francesco e di ascoltare le sue parole rasserenanti, le sue immancabili domande, i suoi inviti coinvolgenti.

Del Club acquese erano presenti il presidente Bianchi, il vice-prefetto Guerrina, il socio Ricci, con le loro famiglie.

Sabato 9: la giornata della prevenzione dei tumori del colon. In Piazza Italia è stato montato un gigantesco "colon gonfiabile", attraverso il quale sono passati studenti e acquesi di ogni età. Al suo interno polipi, diverticoli e altre patologie intestinali sono stati illustrati da alcuni medici specialisti che hanno così fatto capire l'importanza dello screening per prevenire i tumori del colon e del retto.

Il Rotary di Acqui ha finanziato il noleggio della struttura. Quattro medici rotariani (Iacovoni, Bianchi, Borsino, Carlon) hanno dato vita con il professor Mussa, illustre chirurgo oncologo, alla conferenza stampa delle 12 presso l'Enoteca.

Martedì scorso è stato ospite del Club l'onorevole Renato Balduzzi, ex Ministro della Salute nel governo Monti.

La serata era iniziata con la presentazione del nuovo socio Eugenio Carlon da parte del dottor Frigo, già primario di Ortopedia. Il dottor Carlon, genovese, due figli, una nonna acquese e un nonno nicese, è primario dal 2000 della Radiologia dell'Ospedale di Acqui. La sua attività professionale è rivolta soprattutto alla senologia, nello Screening Mammografico Regionale.

Il Presidente, dopo aver letto la formula di ammissione, gli ha consegnato il distintivo, lo statuto e il gagliardetto del Club.

È quindi iniziata l'intervista a Balduzzi, seduto tra due vecchi amici, il presidente Bianchi e Bartolomeo Berello (dello staff del Governatore Distrettuale), che gli hanno rivolto diverse domande sul tema dell'incontro: "Etica pubblica: lavori in corso".

Il professor Balduzzi, che è anche socio del Rotary di Alessandria, è docente di diritto costituzionale all'Università Cattolica di Milano. EÈ stato consigliere giuridico dei Ministri della difesa, della sanità (al tempo della riforma Bindi) e delle politiche per la famiglia. È attualmente deputato al Parlamento e presidente della commissione per le questioni regionali. Ha svolto un'intensa attività nel campo della cultura: 130 pubblicazioni, fondatore e collaboratore di riviste, associazioni e movimenti in Italia e all'estero. Coniugato con Barbara, tre figli: Giacomo, Diletta, Teresa.

Rispondendo alle domande, Balduzzi ha ricordato che l'etica è la scienza dei fini: è quindi importante confrontare fra loro i fini che ogni soggetto o istituzione si pone, ma soprattutto è essenziale trovare il giusto equilibrio tra fini e mezzi.

Il rapporto tra etica privata e pubblica, per l'esperienza di Balduzzi, è molto stretto. Ha dichiarato di aver sempre colto, nelle persone che ha conosciuto, una coincidenza tra le due.

Come siamo messi, nel confronto con gli altri paesi? È purtroppo una constatazione diffusa che il senso etico pubblico in Italia sia meno elevato rispetto a quello di altri popoli. Questo accade per ragioni storiche e caratteriali che talvolta offuscano il corretto "sentire etico" portando noi italiani ad essere troppo "accomodanti".

Quello che da noi spesso manca è il rispetto delle regole, a cui viene sostituita una personale visione autoreferenziale.

Il "paese legale" è lo specchio del "paese reale" oppure è peggiore del popolo che rappresenta? Balduzzi ha ribadito, come è solito fare di fronte ad affermazioni genericamente liquidatorie, che è assolutamente inaccettabile dire che chi entra nel palazzo assume automaticamente dei comportamenti meno etici del cittadino comune.

Ogni persona va giudicata per il suo comportamento e per la sua personale coerenza.

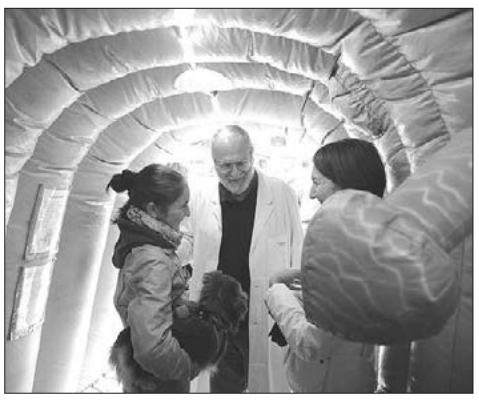
Il vero nodo della questione è che i nostri rappresentanti dovrebbero avere un quid in più in campo etico.

A Berello che gli chiedeva a che cosa appoggiarsi per migliorare le cose, Balduzzi ha risposto che un aiuto in questo senso ci viene dalla nostra Costituzione. Sappiamo che ad ogni cittadino viene richiesto di essere fedele alla Repubblica, ma pochi conoscono l'articolo 54. Con una semplice ma suggestiva espressione si richiede, a chi viene eletto ad una carica pubblica, di adempiere al proprio incarico "con disciplina ed onore".

Da questo invito solenne - ha concluso Balduzzi - si deve ripartire per dare una spinta a quegli indispensabili "lavori in corso" in campo etico che, sempre importanti in un paese civile, sono diventati ineludibili ed urgenti in questo periodo di profonda crisi.

Campagna di informazione di Vivi Salute

Tanta gente in piazza Italia per "visitare" il colon gonfiabile



Acqui Terme. Lo screening preventivo per le malattie legate al colon retto continuano ad essere qualcosa di troppo lontano dal pensiero dei cittadini.

Qualcosa che automaticamente fa arricciare il naso a causa di quell'esame, la colonscopia, considerata ancora (anche se a torto), un esame doloroso. A parlare chiaro sono i dati: solo il 16% dei piemontesi e la provincia di Alessandria non segna grandi differenze, si sottopone, ogni anno, allo screening preventivo.

Ecco che allora, per invertire drasticamente questa tendenza negativa, sono scesi in campo direttamente i medici che aderiscono al progetto lanciato da Vivisalute, associazione da sempre in prima linea per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Utilizzando un vero e proprio colon gonfiabile delle ragguardevoli dimensioni di due metri e mezzo per altezza e sette metri di lunghezza, i medici si sono prodigati in consigli ed informazioni per tutti coloro che ne hanno fatto richiesta. Praticamente una marea di gente che per tutto il giorno di sabato 9 novembre hanno affollato piazza Italia. Chi per curiosità, chi proprio per avere informazioni concrete, in tanti han fatto diligentemente la coda per poter entrare all'interno della struttura gonfiabile, la ricostruzione di un colon con all'interno le possibili patologie riscontrabili: dalla semplice infiammazione ai diverticoli, ai polipi fino a quelle che sono le patologie più gravi come i tumori.

«Avere una conoscenza di quelle che possono essere le patologie del colon retto è assolutamente indispensabile» ha spiegato il professor Antonio Mussa, responsabile del Comitato Scientifico di Vivisalute e artefice di una importante azione politica affinché gli screening dei tumori diventino un diritto gratuito per tutti i cittadini. Una battaglia che ha portato all'elaborazione del documento di Raccomandazione emesso dal Consiglio Europeo nel 2003 e che a sua volta, ha chiesto agli Stati Membri di attivare nella loro nazione un programma nazionale di screening dei tumori del colon retto, della mammella e della cervice. Prima del 2003 infatti gli screening erano iniziative legate alla buona volontà degli amministratori regionali o dei medici del settore. Oggi però, seppur lo screening, anche in Piemonte, sia diventato un diritto acquisito, solo il 16% della popolazione (i casi di morte per tumori al colon sono, in Piemonte, 95 all'anno) si sottopone al controllo.

«Troppo poco – aggiunge la dottoressa Fiorenza Salamano, responsabile provinciale di Vivisalute e artefice dell'organizzazione della giornata di sabato– per questo è necessaria una campagna di sensibilizzazione efficace che faccia comprendere alla gente che una buona prevenzione può portare ad una precoce individuazione delle patologie e ad una buona guarigione». All'interno del colon gonfiabile sistemato in piazza Italia, affittato grazie al contributo del Rotary club di Acqui Terme, il cui presidente è Gian Maria Bianchi, medico anestesista, sono stati sistemati poster illustrativi di quello che è l'esame da compiere a scopo preventivo: la colonscopia appunto che viene effettuata con sedazione, quindi senza dolore cosciente. A rispondere alle domande c'erano medici, alcuni dei quali in servizio all'ospedale di Acqui che, per ciò che riguarda la prevenzione, risulta essere particolarmente sensibile. A tutti i cittadini che hanno aderito all'iniziativa sono stati rilasciati alcuni opuscoli informativi e una scatola di tè verde, considerato un alimento amico della salute.

Gi. Gal.

Elogi all'iniziativa del colon

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 – destinatario con gli alunni di terza media, unitamente alle altre scuole di Acqui, dell'originale ed utile iniziativa organizzata dall'Associazione Vivisalute - di cui la dott.ssa Salamano, assessore alla pubblica istruzione, è responsabile provinciale, desidera esprimere un ringraziamento per aver offerto agli studenti ed alla cittadinanza un'occasione di formazione e riflessione. Sabato 9, infatti, studenti e cittadini hanno avuto l'occasione di "visitare" la struttura gonfiabile che riproduce il colon. All'interno risultavano opportunamente evidenziate le malattie tipiche di questo tratto dell'intestino, oggetto di interessanti spiegazioni da parte di esperti. All'iniziativa erano presenti il prof. Mussa, responsabile del Comitato scientifico di Vivisalute oltre che diversi membri e il presidente, dott. Bianchi, del Rotary Club di Acqui, associazione che ha finanziato il noleggio del colon. A tutti un elogio per l'interessante proposta.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi
Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com
Numero Verde 800-014142
CONTO TERMICO
Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

"Un poster per la pace"

Premiati i vincitori del concorso Lions

Acqui Terme. Mercoledì 6 novembre presso la sede del Lions Club Acqui e Colline Acquesi di Acqui Terme, Lopo Miriam, Zamora Evelyn, Ballin Gaia e Cassinelli Francesco allievi della Scuola Secondaria di I grado "G. Bella"-Istituto Comprensivo Statale 1, Natali Leonardo, Romairone Silvia e Di Prima Federico Antonio della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Paritario Santo Spirito, e Rancati Lorenzo, Incaminato Giorgia e Gaviglio Chiara della Scuola Secondaria di I grado "Monteverde"-Istituto Comprensivo Statale 2, hanno iniziato il loro cammino per diventare artisti riconosciuti al livello internazionale, qualificandosi come vincitori a livello locale, nell'ambito del concorso lions "Poster per la Pace: Il nostro Mondo, il nostro futuro" edizione 2013.

Il presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti, durante la cerimonia di premiazione dei vincitori, avvenuta lo scorso sabato presso la Biblioteca Civica di Acqui, ha asserito di essere rimasta particolarmente colpita dalla creatività e dalla capacità espressiva di tutti i partecipanti.

Ognuno ha comunicato la propria concezione di "pace" e del "mondo", espressioni delle proprie capacità artistiche utilizzando svariate tecniche. Osservando i vari disegni si riscontra che questi giovani hanno delle grandi idee su quello che la pace rappresenta per loro. Sempre la Presidente Teti Francesca ha dichiarato, che tutto il club da Lei rappresentato, è lieto di avere offerto ai ragazzi acquesi l'opportunità di condividere la loro visione della "pace" con quelli che erano presenti all'evento di sabato 9 novembre e con chi andrà a vedere le opere nei prossimi giorni, sempre in Biblioteca, ove rimarranno esposti fino al 23 novembre.

Alla consegna dei premi erano presenti, oltre ai ragazzi e ai loro genitori ed amici, i Dirigenti o loro Delegati e i Docenti, che hanno incitato e sostenuto i loro allievi, dei vari Istituti partecipanti. La manifestazione è stata aperta dalla Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi, a cui è seguito un saluto dal dott. Paolo Repetto, responsabile della Biblioteca nonché membro della giuria che ha scelto i vincitori e dal dott. Francesco Bonicelli Verrina, Consigliere delegato alla Biblioteca, in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

I poster di Miriam, Evelyn, Gaia, Francesco, Lorenzo, Giorgia, Chiara, Leonardo, Silvia e Federico Antonio fanno parte delle oltre 450.000 opere, provenienti da tutto il mondo che partecipano all'edizione annuale del concorso di Lions International "Un Poster per la Pace". Il Lions Clubs International promuove il concorso per sensibilizzare i giovani di tutto il mondo all'importanza della pace nel mondo e anche quest'anno il LC Acqui e Colline Acquesi ha condiviso tale iniziativa.

I poster vincitori proseguiranno nella selezione a livello distrettuale, sperando che anche in quella sede risultino selezionati in modo che possano accedere alla fase multidistrettuale e così via, magari fino ad accedere alla selezione finale, durante la quale si sceglierà il primo classificato a livello internazionale.

Alla finale internazionale saranno scelti un vincitore "primo classificato" e 23 vincitori di "premi di merito". Il primo classificato riceverà come premio una somma in denaro pari a 5.000 dollari e un viaggio per tre persone, al fine di partecipare alla speciale cerimonia di premiazione, mentre i vincitori dei Premi di Merito riceveranno un attestato di partecipazione e una somma pari a 500 dollari ciascuno.

"Il nostro club farà il tifo per i nostri vincitori nella speranza che almeno uno dei loro disegni acceda ai diversi livelli della selezione, e ci auguriamo che la loro visione di pace possa giungere a tutti", ha asserito concludendo la cerimonia la Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi Francesca Teti.

Contestualmente alla premiazione dei vincitori sono stati consegnati a tutti i partecipanti un attestato come riconoscimento per la loro adesione al concorso sponsorizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Per chi volesse vedere le opere dei vincitori delle precedenti edizioni, queste sono disponibili sul sito www.lionsclubs.org.

Martedì 5 novembre

Ingresso nuovo socio Lions Club Acqui T. Host

Acqui Terme. Martedì 5 novembre, presso il Grand Hotel Nuove Terme, è entrato a far parte del Lions Club Acqui Terme Host, guidato dal presidente Vanni Monti, il dott. Fabio Eforo; il Lions padrino, nonché Past Presidente del Club, Maurizio Tacchella, ha presentato il nuovo socio all'assemblea sebbene il dott. Eforo fosse già conosciuto e apprezzato in quanto aveva già maturato la propria esperienza lionistica nel Leo Club Acqui Terme, ove aveva ricoperto anche la carica di presidente nell'anno sociale 2010/2011.

Particolarmente significative le parole di benvenuto espresse dal presidente Monti il quale ha sottolineato l'importanza dell'amicizia tra i soci, valore che, unito alla concreta sinergia, permette di raggiungere importanti obiettivi nell'interesse della comunità in cui l'associazione opera.

Dopo la cerimonia di ingresso, la serata è stata altresì l'occasione per ricordare gli appuntamenti futuri del Club, le attività in corso, nonché il recente viaggio per il Gemellaggio a Carpentras e, proprio con riferimento a quest'ultimo, il presidente Monti ha omaggiato tutti i soci con un racconto fotografico della bella esperienza.

L'appuntamento per il prossimo meeting sarà mercoledì 27 novembre, serata dedicata al racconto di viaggio del socio Marco Orsi a Kemba per il completamento del Progetto Scuola.

Il grazie dell'Istituto Comprensivo Acqui 1

Acqui Terme. Al termine della pregevole iniziativa "Un poster per la pace", promossa e sponsorizzata, a livello locale, dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, e rivolta agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, l'Istituto Comprensivo 1 ringrazia sentitamente l'associazione promotrice per aver offerto agli alunni ed alle scuole un'occasione di riflessione ed espressione artistica legata a temi così importanti.

Tre alunni dell'Istituto Comprensivo 1 (scuola media "G.Bella"): Ballin Gaia, Cassinelli Francesco e Zamona Evelyn sono stati premiati, mentre Lopo Miriam ha ricevuto una menzione speciale. In merito all'iniziativa si esprime un ringraziamento anche alla prof.ssa Carozzo per il consueto entusiasmo profuso nel progetto. L'IC1 ringrazia il Lions Club Acqui e Colline Acquesi anche per un'altra importante iniziativa di prossimarealizzazione Il Club di Acqui, infatti, sponsorizzerà un progetto di screening finalizzato all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria.

Nella foto 1 il gruppo dei premiati della scuola media "G.Bella" con la prof.ssa Carozzo, nella foto 2 la premiazione di Miriam Lopo – menzione speciale.

I calendari Solimarket idea per aiutare chi ha bisogno

Acqui Terme. Impressioni Grafiche e Solimarket danno vita ad un nuovo progetto sociale finalizzato alla concretizzazione di buoni acquisto gratuiti da distribuire fra le fasce più deboli della popolazione e voucher lavorativi che saranno messi a disposizione del Centro di Ascolto Acqui Terme ormai da mesi impegnato nel sostenere le famiglie in difficoltà economica.

Si tratta della realizzazione di un calendario che verrà messo in distribuzione nei prossimi giorni attraverso diversi canali: le parrocchie cittadine, attraverso Auser alla CGIL e naturalmente Solimarket.

Una realtà quest'ultima nata nello scorso mese di luglio con due scopi: sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del riciclo e quindi la salvaguardia dell'ambiente e garantire alle famiglie economicamente più disagiate la possibilità di fare acquisti a prezzi veramente calmierati. Acquisti che non riguardano il cibo ma ogni altro genere. Dal frigorifero al letto, al vestito, alla borsa passando per le scarpe, la radio, il televisore oppure i giocattoli.

Il calendario, che potrà essere acquistato attraverso una semplice offerta libera, racchiude un sacco di consigli su quello che è il mondo del volontariato ad Acqui e piccoli spunti di riflessione. Ci sono una miriade di immagini colorate con volti di bambini, adulti e anziani sorridenti, pronti a condividere con gli altri un semplice sorriso così come tutto ciò che viene considerato superfluo ai propri occhi ma utile a quelli di altri.

Nei vari mesi sono elencate tutte le festività cristiane così come quelle mussulmane e quelle organizzate dalle associazioni internazionali in tutto il mondo.

Insomma, un sacco di curiosità che potrebbero essere considerate un utile regalo di Natale. Il progetto del calendario nasce grazie alla collaborazione di Impressioni Grafiche e Solimarket con la Caritas Diocesana, il Centro di Ascolto, l'Auser, la cooperativa sociale CrescereInsieme, la cooperativa sociale Oltre il giardino e Il gruppo di Acquisto solidale di Acqui Terme.

Gi. Gal.

LE GAMBERI FOODS

Via al Castello, 15 - Acqui Terme
Tel. 0144 323559
legamberi.acqui@gmail.com

Niente più fame!
Niente più diete!
Finalmente
ora si può
mangiare e dimagrire!
È facile.

VIENI A TROVARCI!

www.mangiareedimagrire.it

Nel negozio Le Gamberi Foods si trovano prodotti sostitutivi di quelli farinacei preparati con miscele contenenti proteine vegetali e fibre vegetali. Quinti tutto tipo croissant, biscotti, pane, pasta, cracker, grissini, pizza, fette biscottate dolci e salate, snack, cioccolata e tanto altro.
Un'alimentazione aglucidica consente un'alimentazione iperlipidica. Croissant e burro? Va bene. Panino con la mortadella? Va bene. Pasta ben condita? Va bene. Snack fuori pasto? Va bene. Dolci e cioccolata per coccolarsi? Va bene. Nulla da pesare? Va bene. Non si tratta di miracoli, ma di un metodo semplice e sicuro: l'irrilevante contenuto di carboidrati fa in modo che il corpo, per avere l'energia che gli serve, utilizzi quale fonte alternativa il grasso di riserva. Perciò niente più fame, niente più diete, niente più arrabbiature, niente più sensi di deprivazione. Finalmente ora si può mangiare e dimagrire. È facile.

Venerdì 8 al Movicentro

Presentato il progetto del Cai per World Friends

Acqui Terme. Il pubblico numeroso intervenuto, venerdì 8 al Movicentro, alla presentazione ufficiale della spedizione alpinistica organizzata dalla sezione acquese "Nanni Zunino" del CAI sulla vetta dell'Aconcagua, la cima più elevata delle Ande, si è trovato coinvolto in un appassionante mix di avventura e solidarietà, scoprendo che le imprese alpinistiche nascono da sentimenti forti e generosi, si sviluppano nell'aiuto reciproco e si realizzano soltanto se la preparazione atletica trova sostegno nelle qualità interiori del cuore.

La presentazione è stata infatti preceduta da una proiezione del filmato dell'alpinista scrittore Davide Chiesa, membro piacentino della spedizione, sulla scalata del Manaslu, l'ottava montagna più alta del mondo con i suoi 8.163 m, che si trova nelle catena montuosa dell'Himalaya. Immagini certamente straordinarie, che hanno saputo trasportare nello spirito dell'alpinismo chi le vedeva scorrere, ma che soprattutto hanno fatto comprendere a tutti che un'impresa così impegnativa non può che essere il frutto di uno sforzo collettivo, di un intenso clima collaborativo, come lo stesso Davide Chiesa ha illustrato nel suo libro, "Montagne da raccontare", in cui si sottolinea l'aspetto umano, l'esperienza collettiva dell'Alpinismo. Aspetto umano, valori di solidarietà dell'Alpinismo che verranno ancor di più analizzati nel suo nuovo libro in stampa: "L'anima del Gran Zebrù, tra misteri ed Alpinisti".

Del resto la solidarietà era davvero nell'aria al Movicentro venerdì sera: come è emerso dalle parole di Valentino Subrero, presidente della Sezione acquese del Cai, che ha ribadito l'impegno della "Nanni Zunino" per sostenere i progetti di World Friends; questa associazione, fondata dal medico e socio CAI acquese Gianfranco Morino, opera da anni in Kenia, nelle baraccopoli di Nairobi, ove ha fondato il Neema Hospital, centro sanitario di eccellenza che fornisce assistenza gratuita a chi non potrebbe altrimenti ricevere cure.

Come è stato illustrato durante la serata, il CAI acquese ha già organizzato due spedizioni alpinistiche per raccogliere fondi a favore di World Friends: la prima è stata realizzata nel 2007, in occasione del 50° anniversario della Sezione, con il nome di "Una luce di speranza per l'Africa".

Gli scopi benefici della scalata suscitarono l'interesse del secondo canale della RAI, che inviò l'operatore Silvio Giuglietti per compiere le riprese che saranno sviluppate in un documentario dal titolo "Montagna di luce".

La spedizione ha un tale successo alpinistico e mediatico che nel 2010, per sostenere il programma "Nati nel Posto Giusto" di World Friends, viene organizzata una seconda spedizione alpinistica extraeuropea, questa volta sul Kilimangiaro, la massima cima del continente africano.

La collaborazione tra il CAI acquese e World Friends è intanto diventata una costante, con una miriade di iniziative sul territorio, come la camminata pirotecnica di luglio, le uscite in Mountain Bike, il banchetto della solidarietà alla camminata delle 5 Torri nella Langa Astigiana e quelle sui Sentieri della Solidarietà (Merana, Bistagno, Ponzone…).

Grazie a questo costante impegno, l'area edificabile e cintata che nel 2007 avevano visto i componenti della spedizione al Kenya al momento della spedizione al Kilimangiaro nel 2010 era già diventata un ospedale in cui transitavano più di 400 pazienti al giorno ed oggi è una struttura con numerosi reparti, un centro di formazione sanitaria e programmi di prevenzione, di animazione culturale e di ambulatori itineranti nelle baraccopoli.

Questi risultati sono stati ricordati anche dalla responsabile nazionale di World Friends, Daniela Cuomo, che ha anche confermato che la somma raccolta attraverso le iniziative del CAI acquese ha permesso l'acquisto di un'ambulanza per il Neema; in particolare ha poi sottolineato la straordinaria sinergia che unisce ad Acqui Terme tutti coloro che sostengono il dott. Morino, lodando la sensibilità dimostrata dall'amministrazione comunale.

In rappresentanza di quest' ultima ha preso la parola l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, che da anni segue le iniziative del CAI ed il lavoro di World Friends e che, attraverso le spedizioni postali e l'utilizzo gratuito del Movicentro per la serata di presentazione, ha voluto sostenere lo sforzo organizzativo della spedizione all'Aconcagua, che porterà in vetta anche lo stemma della Città di Acqui Terme; nel suo intervento ha ripreso un concetto esposto dagli esponenti del CAI: fare di Acqui una "Città solidale", ribadendo che l'amministrazione intende sostenere concretamente e in prima persona le iniziative in favore di World Friends.

L'idea del CAI è proprio quella di coinvolgere nello sforzo di raccolta fondi tutta la cittadinanza: infatti l'iniziativa, già sperimentata in occasione delle precedenti spedizioni, di "acquistare" delle cartoline della spedizione che saranno poi inviate dal luogo della scalata a chi le ha compilate, quest'anno verrà estesa e le cartoline saranno quindi a disposizione nei negozi di Acqui e presso tutte le associazioni che vorranno aiutare ad ultimare il Neema Hospital di Nairobi.

Una delle prime associazioni che ha entusiasticamente risposto a questo appello è il Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme: attraverso il suo presidente, Carmen Lupo, il CSI ha espresso l'intenzione di dedicare una delle sue iniziative più importanti proprio al sostegno di World Friends, come del resto ha ribadito il suo impegno, nel suo intervento, Beppe Chiesa a nome di Acqui Runners. Si prospetta quindi la possibilità di creare una "squadra", una "rete" che coinvolga istituzioni, aziende e associazioni in quella che in termini alpinistici si può definire una "cordata" ideale.

Questa immagine suggestiva, ispirata dall'esperienza vissuta dalle spedizioni del CAI acquese, rende perfettamente lo spirito che anima tutti coloro che voglio sostenere il dott. Morino, consapevoli che le mete più alte si possono raggiungere soltanto attraverso la solidarietà e gli sforzi di tutti.

100 artisti per 100 computer

C'è ancora poco tempo per aderire all'iniziativa

Acqui Terme. "100 artisti per cento computer". Lo slogan parla chiaro e, almeno a livello teorico dovrebbe essere chiaro anche agli acquesi di buona volontà. Ma se così non fosse è meglio ripetere ancora una volta di cosa si tratta. L'obiettivo è quello di raccogliere i fondi necessari per comprare 100 computer da destinare alle scuole primarie statali cittadine.

Apparecchiature informatiche del costo di 300 euro ciascuna che dovrebbero essere reperiti attraverso le 100 opere generosamente messe a disposizione da altrettanti artisti di fama internazionale che hanno partecipato a recenti edizioni della Biennale dell'Incisione organizzata dal Rotary club cittadino. Opere, si intende, di un valore ben superiore a quanto richiesto ma che dovrebbero essere uno stimolo per tutti coloro che hanno a cuore la beneficenza anche in questi tempi difficili. Eh sì che ad Acqui ce ne sarebbero molti uomini e donne di buona volontà che, almeno a livello teorico, potrebbero mettere mano al portafoglio per questa buona causa. Uomini e donne, professionisti e imprenditori a cui la crisi in corso non sta dando troppi fastidi. Invece, a conti fatti, al momento, sono state recuperate risorse sufficienti ad acquistare solo una trentina di quei 100 computer. Troppo poco. Ebbene, forse vale la pena di spiegare che quei computer potrebbero aiutare molti piccoli studenti a superare problemi come la dislessia (non sempre la scuola è in grado di fornire questo supporto tecnico alle famiglie con le sole proprie forze), un disturbo dell'apprendimento che potrebbe essere facilmente superato utilizzando in classe programmi di scrittura contenenti la correzione automatica degli errori. Non solo, potrebbe aiutare i piccoli studenti acquesi ad adeguarsi a quelli che sono gli standard europei dove le scuole, abitualmente, forniscono computer ai propri alunni che crescono ed imparano nella consapevolezza di essere i protagonisti del futuro.

Si può aderire all'iniziativa donando 300 euro tramite un bonifico bancario sul conto corrente il cui Ibam è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 artisti X 100 computer", indicando il proprio nome e cognome e indirizzo. Così facendo si potrà ricevere in omaggio l'opera grafica da ritirare presso la sede della Biennale in piazza Italia, al 2° piano. L'iniziativa chiuderà il 31 dicembre 2013. **Gi. Gal.**

Il Comprensivo 1 e l'iniziativa della Biennale dell'incisione

Acqui Terme. Come noto, la pregevole iniziativa promossa dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione, "100 artisti per 100 computer", prevede la donazione di un' incisione a tutti coloro che vorranno donare 300 euro finalizzati all'acquisto di un computer destinato alle scuole primarie di Acqui. L'Istituto Comprensivo 1, attraverso il Comitato dei Genitori, per attivare una raccolta fondi ed una campagna di sensibilizzazione, organizza una cena d'Istituto presso la proloco di Ovrano, venerdì 22 novembre. Tutti i genitori dell'Istituto sono invitati a partecipare contattando i rappresentanti di classe e/o i membri del Comitato dei Genitori. Con l'occasione si rinnova alla Biennale Internazionale dell'Incisione il più sentito ringraziamento e si invita tutta la cittadinanza a non perdere un'importante occasione per compiere un gesto che potrà dare un grande aiuto alle scuole primarie e che, grazie alla Biennale, potrà essere concretamente premiato con un'opera d'arte di grande valore commerciale.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842
Io e la mia banca ci capiamo

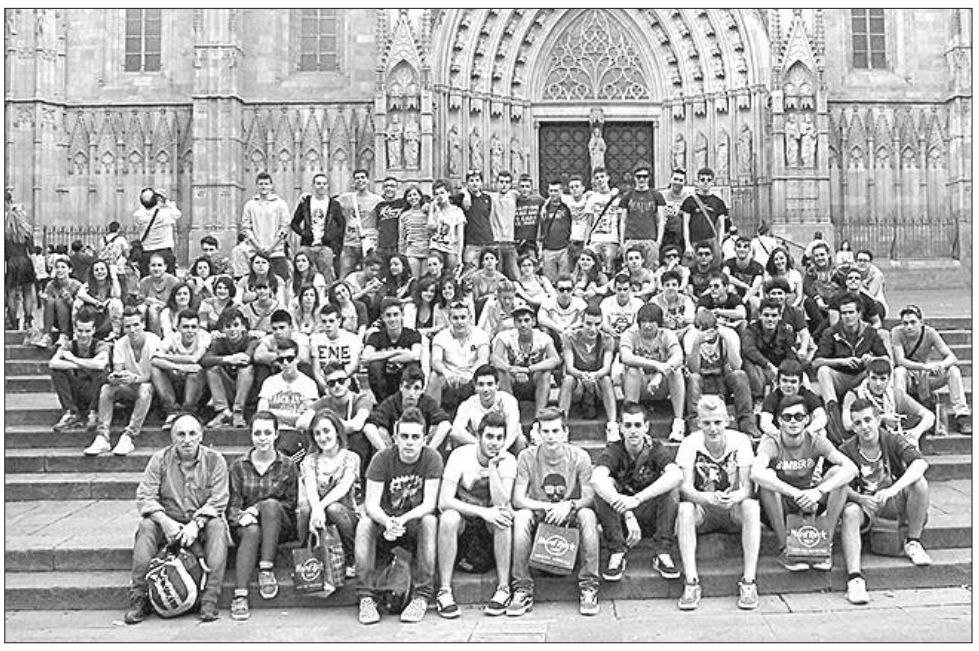
Investire sul futuro
è semplice:
entra in una delle nostre 133 filiali!

GESTIAMO
I TUOI VALORI
CREANDO
VALORE.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di sottoscrivere o acquistare un servizio o un prodotto, richiedere e leggere la documentazione informativa pertinente, disponibile gratuitamente presso le filiali della Banca e sul sito www.bancacrasti.it. L'adesione deve avvenire solo a seguito di un'attenta valutazione dei rischi connessi e della propria propensione al rischio.

Dal 21 al 25 ottobre ottanta allievi in gita

Le quarte del Montalcini a Barcellona



Acqui Terme. "Missione compiuta. E, davvero, in modo assai felice".

Si può davvero dir così.

Precocemente, ben sfruttando il caldo periodo autunnale, le classi quarte dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" - polo tecnico professionale che accoglie ragionieri, specialisti del turismo, elettrotecnici e biologi, nonché periti di Acqui Terme - le classi quarte RLM, dal 21 al 25 di ottobre, hanno effettuato il tradizionale viaggio di studio & scoperta che da qualche anno si svolge già durante i primi mesi di scuola. E questo per non rallentare i fitti appuntamenti primaverili .

Alla amatissima "gita" hanno partecipato 83 allievi delle classi quarte, sezioni dalla "A" alla "L", accompagnati dai proff.ri Bisio, Gatti, Oddone, Pelletta, Rebora e Sciutto.

La parola ai ragazzi
O Catalogna,
che Paradiso!!!

"Scegliere Barcellona come meta non è stato difficile: nell'immaginario giovanile si pensa ad una città libera e permissiva, fatta di notti che non finiscono mai, e di incontri che possono lasciare il segno.

Ecco come nasce il mito.

Ma, poi, si scopre che le regole esistono ovunque, e spesso più rigide che dalle nostre parti.

La città, però, finisce sempre per incantare per i suoi colori, per le opere moderne e quelle realizzate dalla fantasia e dalla rivoluzionaria concezione architettonica dell'architetto Antoni Gaudì.

Le visite guidate ci hanno condotto subito al Montjuïc, da cui abbiamo potuto ammirare lo splendido panorama di Barcellona, quasi lunare nel cielo d'autunno, per ridiscendere e perderci nelle viuzze della città vecchia e ammirare la splendida cattedrale gotica.

La Rambla, che abbiamo percorso, più volte certamente è meno sorprendente di venti anni fa, quando i mimi, i saltimbanchi e i pittori di strada erano un'esclusiva di questo teatro a cielo aperto.

Ma la folla che la percorre e la vivacizza, da plaça Catalunya fino al mare, è sempre uno spettacolo.

La Sagrada Familia, cantiere interminabile, stupisce sempre chi la vede per la prima volta, incantano le ardite soluzioni architettoniche; si pensa a un recente restauro e si strabuzzano gli occhi quando si capisce che da cento anni è in costruzione .

Non sono mancate visite al Parco Güell, con altre opere realizzate da Gaudì e, per i tifosi del calcio, un pomeriggio al Camp Nou, la "casa" di Lionel Messi e soci blau grana.

Altra piacevole sorpresa è stata l'escursione a Tarragona e al sito archeologico della città che, da un alto sperone roccioso, si affaccia sul Mediterraneo.

Il nostro hotel si trovava a Calella, piacevole località balneare vicino a Barcellona. In questo periodo era affollata da turisti che si godevano ancora i 27 gradi degli ultimi giorni di ottobre.

Le nostre notti, come sempre, sono state brevi, vigilanti e vigilati, stesso impegno, su due fronti diversi.

***

Un giorno di viaggio e siamo ritornati a casa, per addormentarci nei nostri letti.

Qualcuno pensando che era andato tutto bene, qualcun altro all'iPod che aveva dimenticato da qualche parte; uno, almeno, all'occasione che ha perso, ma non importa…

Ci si potrà sempre rifare il prossimo anno!".

Istituto Rita Levi Montalcini

Il triennio in gita a Venezia

Acqui Terme. Nei giorni 23, 24 e 25 ottobre, in coincidenza con la gita dei "più grandi" all'estero (Barcellona), gli alunni delle classi prime dell'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini" hanno effettuato un *tour* in Veneto.

Hanno così potuto apprezzare la bellezza della Laguna con le sue "perle", Venezia e le isole di Murano e Burano, ma anche visitare Padova, Vicenza, Treviso e le ville sui canali del Brenta.

Con curiosità
ed entusiasmo,
per conoscere
la nostra "Bella Italia"

I ragazzi, che si sono dimostrati corretti e responsabili, hanno potuto apprezzare, divertendosi, storia, arte e bellezza del paesaggio ed alcuni, dell'indirizzo nautico, hanno incrementato l'interesse per l'ambiente marittimo.

Tale gita d'istruzione - realizzata ad inizio anno insieme ad altre attività, come "la giornata dello sport" a Spotorno, come le attività di gruppo sulla "Comunicazione non verbale" - ha favorito l' accoglienza dei nuovi iscritti all'Istituto, che hanno così conosciuto, più in fretta, e meglio, i compagni delle diverse sezioni ed indirizzi, e i docenti.

Tra calli, gondole,
vaporetti

Lo testimoniano le parole di G.Garruto (prima sez. L): "In tre giorni ho conosciuto i miei compagni di classe e tanti altri compagni dei diversi plessi".

L'allievo Lavagnino A., sempre della classe prima L, ha espresso stupore nel vedere Venezia: "E' un vero e proprio spettacolo di architettura" ha commentato.

Quadrelli F., della prima H, dice: "Avevo già visitato Venezia, ma sono stata nuovamente colpita dalla sua particolarità".

Bistolfi S., prima H , è rimasta affascinata ed ha affermato "Se la si volesse riprodurre in qualche parte del mondo, sarebbe un'impresa impossibile".

Osservazioni entusiastiche e spontanee sono state fatte anche su Villa Pisani sul Brenta, su Piazza delle Erbe a Padova.

I ragazzi, anche se così giovani, hanno manifestato l'orgoglio di appartenenza ad un Paese così ricco d'arte di cultura e di bellezze naturali.

Cercasi Arianna
(e relativo filo)

Sarà perché il vecchio logo era un labirinto (ripreso dalla cattedrale di Lucca): per tre "ragionieri" di classe terza - Nicholas Dotta, Davide Cocco e Ayoub Lefhim - (ma in effetti la trasferta per la laguna ha coinvolto l'intero triennio inferiore e, dunque, anche le seconde) non è stato semplice resistere al fascino di Villa Pisani.

Non succede tutti giorni di capitare a "La Nazionale", uno dei più celebri esempi di villa veneta della Riviera del Brenta, a Stra, in provincia di Venezia (è oggi sede di un museo che conserva opere d'arte e arredi del Settecento e dell'Ottocento).

Qui il labirinto di siepi di bosso (che ovviamente non ha potuto che ricordare "l'intrico a perdersi" del celeberrimo *Shining* di Kubrick), uno dei tre sopravvissuti fino ad oggi in Italia.

Nel labirinto avveniva il gioco tra dama e cavaliere: la dama si poneva sulla torre centrale con il suo volto mascherato e il cavaliere doveva raggiungerla; una volta arrivato, lei svelava la sua vera identità: ma era sempre una sorpresa.

Il labirinto riprende un *topos* classico del passato greco del Minotauro e di Minosse.

Può essere simbolo cristiano, ma anche pagano: esprime il desiderio inconscio di perdersi per poi ritrovarsi.

Il Centro di ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di ascolto ringrazia quattro famiglie che hanno donato generi alimentari e due famiglie che, tramite don Franco Cresto, hanno offerto € 200,00.

Un corso di musica barocca

Acqui Terme. La musica antica trova, anche sul nostro territorio, tanti appassionati.

Non solo numerosi sono gli ascoltatori, di concerti vocali, o strumentali, di cui son protagonisti liuti e tiorbe (il che richiama il magistero del maestro Massimo Marchese, da alcuni anni residente a Cassine).

L'esperienza dei "Fortunelli" di Pian Soave di Pezzolo, dei gruppi gemmati dal loro progetto principale; di cantanti professionisti; l'attività amatoriale condotta da tante formazioni corali, che sempre più spesso vanno a percorrere gli itinerari delle espressioni di Medioevo, Rinascimento e del Barocco; e poi la frequenza ai Conservatori di tanti giovani studenti della Valle Bormida (non solo nelle classi di canto; ma importante è anche chi, alla tastiera, si incarica della realizzazione del *basso continuo*) rende davvero degna di menzione una iniziativa del Conservatorio "Vivaldi".

Raffinate monodie
e preziosi duetti
ad Alessandria

Che attraverso l'interdipartimento di musica antica, con docente di chiara fama, Claudine Ansermet, allestisce una *masterclass* che ha titolo *Il Seicento italiano e Domenico Mazzocchi* [esponente della cosiddetta Scuola Romana], aperta a tutti gli allievi interni dei corsi di laurea triennale e biennale, dei corsi ordinamentali, ai diplomati o laureati ed a tutti gli esterni.

Per tutti gli iscritti al Triennio di *Canto lirico* il corso specialistico vale come modulo di *Canto rinascimentale e barocco / laboratorio di musica antica*.

Il corso prevede 30 ore di lezione raggruppate in 5 incontri di 6 ore ciascuno, finalizzate allo studio del repertorio del primo Seicento italiano, delle relative implicazioni di carattere stilistico ed esecutivo, con riferimento alla trattatistica dell'epoca, compreso l'utilizzo di copie anastatiche degli originali, compreso il materiale propriamente musicale.

Scadenza iscrizioni: lunedì 2 dicembre 2013.

Per informazioni sulle quote di frequenza e la partecipazione scrivere a segreteria.didattica@conservatoriovivaldi.it , con uffici aperti in Via Parma (Alessandria) dal lunedì al venerdì, ore 11- 13 (e dalle ore 15 alle 16 del martedì, mercoledì e giovedì). Referente dell'iniziativa è la prof.ssa Francesca Lanfranco (in Conservatorio mercoledì e giovedì, dalle 10 alle 17, aula 11), mail: *francescalanfranco @tiscali.it.*

SUPERMERCATO Gulliver®

Viaggio nella Qualità!

Dal 15 al 28 novembre

www.supergulliver.it

IL BUON GUSTO SI RICONOSCE ANCHE A META'

SCONTO -50%

-50% 1,74

Gran Minestrone
Findus, gr. 750
al kg. 2,32

-50% 1,45

Riso Arborio
Principe, kg. 1
al kg. 1,45

-50% 2,99

Olio di oliva
Monini
cl. 100 al lt. 2,99

0,11 euro a lavaggio

-50% 2,94

Detersivo liquido Bio Presto
ml. 1848 - 28 lavaggi

FINO AL 12 DICEMBRE 2013
COLLEZIONA L'ELEGANTE LINEA TAVOLA IN PORCELLANA Lifestyle

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 - Via S. D'Acquisto, 42 AFFILIATO, Tel. 0144325289
OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • **CANELLI (AT):** Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito: www.supergulliver.it
Numero Verde 800/753346

A palazzo Robellini fino al 17 novembre

L'incanto delle tele di Cesare Balduzzi

Acqui Terme. Una volta entrati nelle sale di palazzo Robellini non si può fare a meno di essere coinvolti da una miriade di colori. Il verde intenso del mare, il giallo pieno dei girasoli, il rosso acceso dei tramonti così come la luce calda che filtra dalle finestre aperte sul piccolo torrente che scorre fra le case. Colori, prospettive e luce catturano l'attenzione dello spettatore che non può far altro che rimanere muto davanti a tanta bellezza. Per rendersi conto di quanto sia lucida e concreta la pennellata del maestro Cesare Balduzzi val proprio la pena recarsi in quelle sale di palazzo Robellini dove, fino al 17 novembre, è in programma una rassegna che racchiude una quarantina delle sue opere. Piccoli e grandi capolavori del post impressionista Balduzzi, nato a Strevi nel 1913, vissuto a Genova e poi ad Acqui a partire dal dopoguerra.

Una rassegna quella organizzata nella città dei fanghi, che vuole rendere omaggio ad un artista che attraverso la pittura ha saputo "fotografare" immagini e atmosfere legate alla quotidianità. Luci ed atmosfere che ognuno di noi, quotidianamente, ha davanti agli occhi ma che non coglie se non attraverso la poesia di quelle tele. Paesaggi tranquilli emergono da un mare di cobalto, oppure si ergono, nitide contro il cielo, le pittoresche casupole dei pescatori, oppure ancora il composto abbandono dei fiori recisi, dei vasi di vetro o i corpi femminili accarezzati dalla luce tiepida che li tornisce. Tutto ciò in forma lirica, con pennellate decise, ampie, distese, intinte in un colore che spesso sembra aver rubato i toni al tramonto, quando il cielo si accende di rosso, di viola e poi incomincia ad incupirsi. Forse per spiegare la pittura e la poesia di Balduzzi non sono sufficienti le parole. È necessaria una visione diretta. In silenzio. Per assaporare ogni più piccolo dettaglio e quella musica leggera. «Una musica impercettibile – scrive il professor Carlo Prosperi nella presentazione della rassegna acquese - come se dai luoghi e dalle cose rappresentate dovesse da un momento all'altro sbocciare una rivelazione, affiorare un segreto». Un talento quello di Balduzzi manifestatosi fina dai primi anni di vita. Balduzzi bambino disegna su ogni cosa gli capiti a tiro. Anche il marciapiede davanti a casa diventa una tela perfetta. La sua primaria fonte di ispirazione risulta essere il mare, i pescatori e le loro case ma anche la natura e i volti umani. Un concentrato di arte visibile nelle opere in esposizione a palazzo Robellini e che potranno essere ammirate rispettando il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **Gi. Gal.**

La mostra del 1986 e quella di oggi: emozioni ripetute

Acqui Terme. È grazie alla cortesia del prof. Adriano Icardi, e lo ringraziamo, che possiamo consultare il catalogo della mostra antologica di Cesare Balduzzi a Palazzo Robellini.

Ma non si tratta del supporto che accompagna l'attuale retrospettiva (che chiuderà domenica 17 novembre: pochi i giorni di mostra, ma sappiamo che gli uffici comunali hanno fatto i salti mortali per promuovere e rendere possibile l'allestimento).

Il catalogo in questione, dalle immagini seppiate, è del 1986: tra il 20 settembre e il 5 ottobre di quell'anno ecco gli oli e il pittore presenti in Piazza Levi. È un raffronto tra la pubblicazioni di quasi trenta anni fa, e le opere oggi in mostra, permette di identificare i ritorni: ecco *il ritratto di Alba* del 1937, le variazioni sulla *natura morta*, il mare e i pescatori, la ragazza che strimpella la chitarra…

È una mostra che provoca tante emozioni quella di Cesare Balduzzi (che appartiene, abbiamo appreso, al ceppo di cui fa parte anche Clara, dalla profonda vita spirituale).

E sono, soprattutto, gli scorci acquesi, per chi vive e frequenta la nostra città, a costituire i richiami più forti: ecco, allora, le piazze e le vie colorate dai banchi e dalle coperture del mercato; e poi la facciata dell'Addolorata, la vista aerea sui tetti della Pisterna...

Vale un interrogativo: dove meglio riesce il pittore Cesare? con i pennelli o con il carboncino?

Noi pensiamo che la seconda maniera, così immediata, finisca per far proprio breccia in chi guarda. Qui, davvero, si può parlare di abilità innata, di una naturale propensione che rende indimenticabili gli scorci (che non solo sono della città sul Bormida). Il tutto in un approccio positivo. Come già sottolineava il catalogo del 1986: "Balduzzi, insomma, ama la vita [e, allora, vengon subito da associare le poesie di Guido Canepa] e ce la offre con una versione coloristica personalissima, traducendo il proprio mondo con spontanea serenità - pronto sempre a fermare quei valori immutabili dentro un'aria di sogno. E' una pittura che ci lascia il piacere di ritrovare le nostre emozioni, le nostre gioie e le nostre attese".

Ancora per pochi giorni a Palazzo Robellini. **G.Sa**

Accademia Archeologica Italiana

Icardi e Ricci nominati Accademici

Acqui Terme. Nel corso di un recente amichevole incontro sono state ufficializzare le nomine del prof. Adriano Icardi e del dott. Beppe Ricci quali Accademici Esperti, il primo nella Classe di Discipline Letterarie e il secondo in quella di Discipline Artistiche, dell'Accademia Archeologica Italiana.

Due figure indubbiamente note per le loro molteplici attività: Adriano Icardi vanta una lunga militanza istituzionale in cui si è distinto a livello locale e provinciale, fino all'elezione a Senatore della Repubblica; tuttora è impegnato quale Presidente zonale dell'ANPI per la salvaguardia e la diffusione dei valori scaturiti dalla Resistenza e, forte anche del suo passato di docente di scuola superiore, si dedica alla critica letteraria ed artistica con saggi che sono stati spesso ospitati anche sul nostro giornale. Giuseppe Ricci, Beppe per gli amici, è da diversi anni Sindaco di Orsara Bormida, oltre a ricoprire altre cariche nell'ambito dei Comuni dell'Acquese; pittore di larga notorietà, ha prestato e presta il suo disponibile contributo presso le scuole in merito alla conoscenza della storia dell'arte, così come è spesso chiamato a far parte, talora anche in veste di presidente, di commissioni giudicatrici di premi e concorsi artistici.

L'Accademia Archeologica Italiana (che, contrariamente a quanto può far pensare la sua intitolazione, non si dedica soltanto all'archeologia, ma a tutte le branche della cultura, secondo il concetto greco della valorizzazione di tutto ciò che è antico) affonda le sue radici nelle diverse realizzazioni culturali promosse dal Re Carlo Alberto a Torino negli anni '30 del XIX secolo; dopo alterne vicende, ha assunto l'attuale forma moderna ancora a Torino nel 1952, per trasferire successivamente la sua sede a Genova, dove è tuttora.

Non sarà inutile ricordare che in Acqui e dintorni vivono ed operano diversi altri esponenti di questa Istituzione: tra essi, oltre gli "Onorari" Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della nostra città e Mons. Gerolamo Prigione, Nunzio Apostolico in quiescenza, vi sono gli "Esperti" e i "Corrispondenti" prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, Direttore dell'Archivio comunale e storiografo, l'arch. Adolfo Carozzi, noto professionista e ordinatore, fra le altre, delle annuali edizioni dell'"antologica", il prof. Carlo Prosperi, critico letterario e operatore culturale, la March. Camilla Salvago Raggi, scrittrice di fama internazionale, la C.ssa Maria Elena Ferraro Gallesio Piuma, docente universitaria e custode delle memorie del castello di Prasco, la dott.ssa Monica Mazzocchi, studiosa di archeologia e Direttrice delle "Impressioni Grafiche", la pittrice Alba Aramini, originaria di Roccaverano, già attiva per molti anni a Genova ed oggi residente nella nostra città; spostandoci nella vicina Asti troviamo il ben noto nutrizionista e docente universitario prof. Giorgio Calabrese e l'altrettanto conosciuta pittrice dott.ssa Federica Oddone, in arte "Feofeo".

Dal 2002 l'Accademia è presieduta dal prof. Giuseppe Parodi Domenichi, genovese di nascita ma ormai "trapiantato" a tutti gli effetti a Visone, storiografo di grande notorietà, con particolare riguardo alla storia ecclesiastica, materia nella quale è considerato da tempo uno dei migliori esperti contemporanei ed i cui scritti sono anche pubblicati su queste colonne in occasione di particolari avvenimenti.

Lezione del dott. Orsi sull'energia alla Saracco

Acqui Terme. Il giorno 4 novembre, le classi 5ª A - B - C della Saracco hanno avuto il piacere di ospitare il geologo dott. Marco Orsi che ha tenuto una lezione competente ed esaustiva sull'energia, le sue fonti, le energie rinnovabili e non, le fonti energetiche presenti sul territorio. L'argomento non era dei più facili per gli alunni, ma, grazie alle spiegazioni chiare e dettagliate e al supporto multimediale è stato chiarito e dissipato ogni dubbio; alunni e insegnanti vogliono esprimere un grande grazie al gentilissimo dottor Orsi.

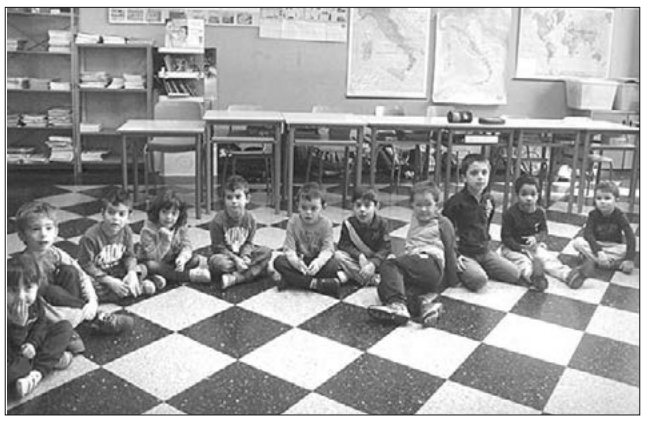
Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE LIBRI PER RAGAZZI

Bat, P., *Sfida all'ultimo ballo*, Piemme;
Bat, P., *Star per un giorno*, Piemme;
Becchio, A., *Il fantasma del castello*, Uno4uno;
Bedford, M., *Flip: scambio di persona*, Mondadori;
Bonetti, M., *Cavalcando un sogno*, Piemme;
Carman, P., *Le 39 chiavi: Il segreto degli zar*, Piemme;
Cestaro, D., *Il camion dei pompieri*, Giunti;
Cima, L., *Non sono trasparente*, Paoline;
Le fiabe dell'Africa nera, Giovane Africa;
Fulscher, S., *Il diario di Toni*, EL;
Gatti, A., *Klincus Corteccia e il fiore della Luna*, Mondadori;
Gatti, A., *Klincus Corteccia e la lacrima di Drago*, Mondadori;
Gatti, A., *Klincus Corteccia e la Semprequercia parlante*, Mondadori;
Gungui, F., *Mi piaci ancora così*, Mondadori;
Hale, S., *L'accademia delle principesse*, Fabbri;
Marcon, F, *Winx Club: Nel mondo della musica: Segui il ritmo dello scatenato Winx Club*, RCS quotidiani;
Marullo, *I., Love is 4ever*, Falzea;
Melis, A., *La perla del drago*, Piemme;
Milite, C., *Sotto lo stesso sole*, Raffaello;
Muñoz Ryan, P., *Il sognatore: storia del ragazzo che diventò Pablo Neruda*, Mondadori;
Nemcová, B., *Favole ceche: una selezione delle più belle fiabe popolari da Božena Němcová e Ka, Vitalis*;
Parkkola, S., *Le vetrine del Paradiso*, San Paolo;
Petrosino, A., *L'isola di Valentina e Tazio*, Piemme;
Riordan, R., *Percy Jackson e gli Dei dell'Olimpo: Lo scontro finale*, Mondadori;
Sepulveda, L., *Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico*, Guanda;
Smith, C. B., *Alieni in vacanza*, Salani;
Stilton, G., *Attacco alla statua d'oro*, Piemme;
Stilton, G., *Le avventure di Ulisse*, Piemme;
Stilton, G., *L'hai voluta la vacanza, Stilton?*, Piemme;
Stilton, G., *L'isola del tesoro fantasma*, Piemme;
Stilton, G., *Non mi lasciare, Tenebrosa!*, Piemme;
Stilton, G., *Non sono un supertopo!*, Piemme;
Stilton, G., *Il risveglio dei giganti*, Piemme;
Stilton, G., *Lo strano caso del fantasma al grand hotel*, Piemme;
Stilton, G., *Lo strano caso del tiramisù*, Piemme;
Stilton, G., *Il tesoro delle colline nere*, Piemme;
Von Ziegesar, C., *Gossip girl: sei quello che voglio*, Rizzoli;
Wilson, A., *Un amore di cucciolo*, Piemme;
Witcher, M., *Nina la bambina della Sesta Luna*, Giunti;
Witcher, M., *Nina e la maledizione del Serpente Piumato*, Giunti;
Witcher, M., *Nina e il mistero dell'Ottava nota*, Giunti.

Continuità alla scuola dell'infanzia Via Nizza



Acqui Terme. Ci scrivono... i bimbi della scuola dell'infanzia "Via Nizza":

«Che bella accoglienza ci hanno riservato gli alunni e le insegnanti della Scuola Primaria G. Saracco, quando giovedì 8 novembre siamo arrivati noi piccoli di 5 anni.

Nell'atrio dell'istituto abbiamo trovato i bambini delle classi quinte con le insegnanti, pronti per aiutarci e guidarci durante la visita nei laboratori; musicale, informatico e motorio.

Qui abbiamo potuto sperimentare le attività inerenti ai diversi ambiti disciplinari, conoscendo anche la modalità di utilizzo.

Gli alunni grandi ci hanno supportato ed aiutato coinvolgendoci con pazienza nelle attività proposte, svolgendo il ruolo di "tutoraggio".

Al termine del percorso, dopo aver salutato e ringraziato le insegnanti ed i nostri "tutor" per la disponibilità e l'affettuosa accoglienza dimostrata, abbiamo promesso un non lontano arrivederci, per altri incontri di "continuità"».

La visita, prevista dal Progetto "Continuità", dell'Istituto Comprensivo 1 ha lo scopo di promuovere un primo approccio al futuro ambiente scolastico, agevolando il passaggio della scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Festa di Halloween all'infanzia Via Nizza

Acqui Terme. Giovedì 31 ottobre la scuola dell'infanzia Via Nizza è stata "invasa" da tanti fantasmini, streghette, scheletrini e pipistrelli… che hanno animato con balli e canti, la consueta festa di Halloween. I bambini si sono divertiti giocando e mimando le filastrocche imparate nei giorni precedenti, gustando le leccornie gentilmente e generosamente offerte dai genitori… ai quali le insegnanti rivolgono i loro sentiti ringraziamenti,

Incontro sulla violenza alle donne

Acqui Terme. La violenza sulle donne è un tema sempre più di attualità, purtroppo.

Su questo argomento, il Club Soroptimist di Acqui organizza per sabato 16 novembre alla Biblioteca civica di Acqui alle ore 17 un incontro dal titolo: "*Femminicidio, oltre il talk-show: è solo una questione di legge?".* All'incontro partecipano la dottoressa Maria Grazia Rodari, avvocato e referente per la nostra Regione della Commissione Pari Opportunità del Consiglio nazionale Forense e la giornalista Michela Tamburrino, che si occupa da sempre di tematiche al femminile. Nel corso dell'incontro verranno trattati gli aspetti giuridici, culturali e sociali relativi al femminicidio ed alla violenza di genere.

«Il Parlamento – commentano da Soroptimist -ha da poco provveduto con una legge a normare tale odioso atteggiamento. Siamo tuttavia consapevoli che la recrudescenza di tale fenomeno non possa essere combattuta solo da un provvedimento legislativo, bensì da una presa di coscienza collettiva che investa la società tutta. Saremmo davvero liete se interveniste numerosi».

Riceviamo e pubblichiamo

Inesattezze su Halloween

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Vi invio questa lettera-risposta in quanto indignato dalle inesattezze proferite nell'articolo del 31 ottobre riguardo ad Halloween.

Prescindendo dalla fede religiosa, che non tutti hanno, sarebbe consigliabile per lo meno avere il buon gusto di non fornire informazioni errate e tendenziose al fine di portare acqua al proprio mulino.

Venendo nel merito della lunga serie di inesattezze: "Nulla riconduce la ricorrenza di Halloween a Dio od al bene ma solo al male, a strane leggende pagane (festa del dio Samhain dei Celti, vero e proprio festival della morte, nella quale si invocava la protezione dei demoni e delle potenze malefiche con l'offerta di un tributo, a volte anche un sacrificio umano)". Prima inesattezza: la ricorrenza di Halloween non riconduce al male, al diavolo o a qualche strano satanasso. Tra le origini più probabili, alcuni studiosi fanno riferimento a origini nella festa romana dedicata a Pomona - dea dei frutti e dei semi - o nella festa dei morti chiamata Parentalia; altri, la maggioranza, invece trova riscontro nella festa di Samhain. Essa era la festività principale del calendario celtico, probabilmente celebrata verso il 31 ottobre e rappresentava l'ultimo raccolto. Al modo della maggioranza delle feste celtiche, veniva celebrata sotto vari punti di vista: dal punto di vista materiale era il tempo della raccolta e dell'immagazzinamento del cibo per i lunghi mesi invernali. Essere soli in questa occasione significava esporre sé stessi ed il proprio spirito ai pericoli dei rigori invernali; va da sé che questo aspetto si sia perso in epoca moderna, essendo, per fortuna, le carestie un ricordo lontano.

Spiritualmente parlando, la festa era un momento di contemplazione: per i Celti morire con onore, vivere nella memoria della tribù ed essere ricordati nella grande festa che si sarebbe svolta la vigilia di Samhain era una cosa molto importante. Diavoli e satanassi proprio non se ne vedono. Si vede, semmai, una festa delle messi (comunissima in qualunque società rurale) e una festa di ricordo dei propri cari defunti (anche questa assai comune in una qualunque società umana).

Ma andiamo avanti: "In caso di rifiuto i sacerdoti proferivano delle maledizioni di morte e da qui è nato il "trick o treat".

Assolutamente no. L'usanza del "dolcetto o scherzetto" è risalente, per gli storici, al medioevo (in pieno periodo cristiano): contadini e mendicanti bussavano a tutte le porte per ricevere in dono aiuti per passare l'inverno e in cambio offrivano delle preghiere per le anime dei loro morti. Chi non offriva niente avrebbe avuto in cambio l'augurio di cattiva sorte e niente preghiere.

Questa pratica, (che addirittura troverebbe precisa collocazione temporale intorno al nono secolo d.C.), viene chiamata in inglese souling che in italiano si può tradurre con "elemosinare anima".

Di nuovo, dunque, connessione non v'è con pratiche malefiche, diaboliche o chissà che altro.

"Tutto questo sta entrando anche in certe nostre scuole ed è promosso come un gioco istruttivo dagli insegnanti".

Questa non è un'inesattezza, ma il tono la rende cosa negativa, cosa che di fatto non è, essendo un modo per conoscere le usanze del mondo. D'altro canto, come si può pensare un programma di inglese che non parli di una delle festività più sentite dalle popolazioni anglofone?

"Non ci si rende conto che nulla ha di pedagogico se non quello di esaltare la paura, l'irrazionale e la morte nel senso più macabro e tenebroso".

Ulteriore inesattezza: sfido chiunque a trovare un bambino sinceramente atterrito dalle modalità di insegnamento legate a questa festività.

[...]

"Il mondo dell'occulto così lo definisce: "È il giorno più magico dell'anno, è il capodanno di tutto il mondo esoterico, è la festa più importante dell'anno per i seguaci di satana". Si sa che i culti satanici praticano dei sacrifici non solo di animali (quanti gatti neri spariscono quella notte?) ma anche umani (soprattutto vergini e bambini) durante la notte del 31 ottobre essendo l'inizio del nuovo anno secondo il calendario delle streghe."

Questo, più che un'inesattezza, è un accostamento tendenzioso. I rituali satanici, principalmente, sono commessi da imbecilli. Questi imbecilli hanno la brutta mania di associarli a qualunque festività, che sia Halloween, ferragosto o il giorno della sagra del bue grasso di Roncobilaccio.

Il fatto che alcuni imbecilli associno alcune festività ai loro rituali ancor più imbecilli non mina, per forza di cose, il vero significato di una festività che, invece, era nata come simbolo di morte della natura e rinascita della stessa.

"Non possiamo ignorare nelle nostre zone la rinascita del misticismo, del gusto dell'esoterico, della cartomanzia e dello spiritismo che prolifera sempre più."

Mi chiedo, a questo punto, come mai non si tuoni con veemenza contro l'ottima "festa delle streghe" di Carpeneto, o contro le festività più o meno similari nel resto d'Italia durante tutto l'anno.

"Inoltre, l'aspetto relativo al business oggi è evidente"

Ah. Invece quello legato al Natale, all'Epifania, alla Pasqua ancora non lo è. Interessante.

"E i bambini? Ce n'è anche per loro, vestiti da Santi, ci diamo appuntamento per una cena condivisa alle 19 con festa".

Interessante: si contrappone, ad una festività in cui ci si traveste da morti e si mangia, un festeggiare facendo vestire i bambini come gente morta, e mangiando.

Ironico, addirittura. [...]

segue la firma

Pull over
wine bar & restaurant
PRANZO
menu lavoro a partire da € 15
CENA
menu alla carta
Venerdì 15 novembre
SERATA
"Fritto misto di pesce"
Cozze alla marinara • Fritto misto
Dessert - Bevande incluse
€ 22
Villa Scati - Località Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

BONO AUTOFFICINA
Dal 18 al 23 novembre
Promozione vetro pulito
SPAZZOLE
TERGI
SCONTO 25%
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione
e diventa un nostro nuovo cliente
riceverai una card servizi in omaggio
con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

Isolare la casa
CAPPOTTO NASCOSTO
TETTI VENTILATI PRETAGLIATI
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDINI
IELLIMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

Centro di aiuto scolastico "Il mosaico"

Il metodo di studio con la dott. Lagomarsini

Acqui Terme. Nel segno delle disavventure scolastiche di Daniel Pennac, venerdì 8 novembre, nella Sala Maggiore di Palazzo Robellini, si è tenuta una serata promossa dal centro di "aiuto scolastico" *Il mosaico*.

Con le titolari Luisa e Antonella, la dott.ssa Francesca Lagomarsini, psicologa, specializzata nei disturbi dell'apprendimento, che all'organizzazione dello studio e al metodo ha dedicato il suo intervento (avvalendosi anche di una video proiezione). Tanti i genitori (e qualche giovane studente) convenuti all'appuntamento, che verteva sull'autonomia dell'azione di studio, e poi approfondiva i temi degli stili cognitivi e di apprendimento, della metacognizione, delle strategie, delle abilità e delle tattiche, del *locus of control*. Ribadendo come - per quanto *impegno, curiosità e passione* possano costituire una base solida condivisa - l'approccio alle discipline e ai metodi di studio necessiti, da parte del discente, di un percorso individuale.

Studiare? Un lavoro

Ogni studente sa che, anno dopo anno, la sua è anche una ricerca di metodo (più proficuo, più preciso, più efficace e veloce) per avvicinarsi al sapere.

Dunque è anche determinante migliorare i tempi di attenzione/ concentrazione (il problema più grave oggi, viste le distrazioni che nuovi strumenti tecnologici, il cellulare, *in primis* determinano), organizzare lo studio, e il tempo, saper fissare obiettivi di diverso termine (breve, medio, lungo), gestire la componente emotiva, saper dedurre le domande dalla pagina del manuale e dagli appunti.

Fondamentale anche riflettere "sul proprio lavoro". Ecco la meta riflessione critica.

Interessante il discorso sul *locus of control*: se è *interno* significa che l'allievo si fa carico della responsabilità dei risultati ottenuti (per intenderci: "l'insufficienza è colpa mia: non ho capito, ero disattento, non ho studiato…").

Se è *esterno* - e ci sembra la tendenza, oggi, di maggiore diffusione - l'eventuale insuccesso è da lui ascritto a fattori "altri" (l'incomprensione con gli insegnanti: la presunta antipatia del docente; le carenze di un insegnamento giudicato inefficace o noioso…), che lo sollevano dalle responsabilità.

(E non solo tale atteggiamento- ci sia permesso: poco costruttivo - è diffuso tra gli studenti, ma anche tra i genitori: e il fenomeno giunge al parossismo con le conflittualità sempre più frequenti con la scuola e i suoi operatori, spesso a priori criticati, sino ad arrivare alle carte legali dei ricorsi - ndr). Insomma per prima cosa viene un discorso *di responsabilità*.

E va anche ribadito che, pur non volendo in alcun modo rinunciare al suo ruolo di agenzia formativa, la scuola, con le sue cinque ore quotidiane di lezione (purtroppo sempre più spesso articolate in cinque giorni) può incidere ben poco se famiglia e responsabilità individuale dello studente (che, in effetti, deve una buona volta chiedersi quanto lui valga: e deve mettersi in gioco) vengono meno. Inevitabilmente anche lo "svecchiamento" dei metodi e l'uso di strumenti digitali può rendere più "cordiale", all'inizio la lettura di Dante o dei *Promessi Sposi*. E qualche iniziativa pilota, anche nella scuola superiore acquese, si sta effettuando.

100 artisti X 100 computer

Questo ci porta a sottolineare la bella valenza formativa di una iniziativa promossa dalla Biennale dell'Incisione. Che, grazie alla generosità di 100 artisti di fama, italiani e stranieri, promuove l'acquisto di 100 PC da mettere a disposizione degli allievi della scuola primaria cittadina. Altrettante incisioni sono divenute patrimonio della Biennale, e sono ritirabili presso la sede dell'Associazione (in Piazza Italia 9). Come? Un'opera "vale" un versamento - di 300 euro - che è da effettuarsi tramite bonifico sul conto che ha le coordinate (IBAN) IT 33 B 08530 47940 000510100984 (BIC) ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 Artisti X 100 computer", indicando naturalmente il proprio nome e cognome e indirizzo.

G.Sa

Si presentano giovedì 21 novembre

Laboratori di lettura i progetti degli studenti

Acqui Terme. Gli studenti della classe 4ª B del Liceo Scientifico "B. Pascal" di Ovada e delle classi 3ª L, 3ª I e 4ª L dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" – sezione ITIS di Acqui, presenteranno, giovedì 21 novembre alle ore 10,30, presso la Sala Convegni della Ex-Kaimano ad Acqui Terme, il loro lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura" che da anni affianca il Premio Acqui Storia.

Il progetto "Laboratori di lettura" è partito come "progetto-pilota" nell'a.s. 1996/97 e si inserisce ormai tradizionalmente nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia. Si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore della Città di Acqui Terme, nonché dell'area vasta provinciale. Ogni Istituto interessato a rendersi partecipe di tale iniziativa costituisce al suo interno un "Laboratorio di lettura" i cui lavori sono coordinati da un docente nominato dal preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal docente-coordinatore.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui fornisce il supporto tecnico e organizzativo per la buona riuscita dell'iniziativa. In particolare mette a disposizione dei Docenti presso il Fondo Premio Acqui Storia, allestito presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, il prestito dei volumi di tutte le passate edizioni del Premio e organizza uno o più incontri fra tutti gli studenti partecipanti all'iniziativa come momento di confronto e scambio dell'esperienza acquisita e dei risultati didattici così ottenuti. La presentazione del lavoro di approfondimento storico sarà introdotta dal responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia, Carlo Sburlati e dal direttore della Biblioteca Civica di Acqui, Paolo Repetto. Gli studenti, coordinati nel loro lavoro dalla professoressa Lucia Contino per il Liceo Scientifico "B. Pascal" di Ovada e dal professor Vittorio Rapetti per l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" di Acqui, hanno realizzato lavori che denotano una particolare curiosità storica, non disgiunta da una pregevole capacità critica, riguardanti le complesse tematiche della migrazione e del lavoro in Piemonte e nell'Acquese, riuscendo a cogliere le dinamiche identitarie, i meccanismi e i significativi risvolti psicologici derivanti dal mutamento elle condizioni esistenziali e sociali. Alla presentazione degli elaborati, sarà affiancata la proiezione di slide, realizzate attraverso una sapiente scelta di immagini del repertorio storico, che hanno il pregio di intensificare l'incisività dei concetti espressi grazie all'impatto emotivo che un'immagine può suscitare sullo spettatore.

A conclusione della presentazione, sarà rilasciato un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo agli studenti della classe IV B del Liceo Scientifico "B. Pascal" di Ovada: Elisa Alzapiedi, Giorgio Barisione, Anna Berca, Kevin Dobra, Filippo Donghi, Francesca Fantozzi, Arianna Ferrari, Elisa Ferraris, Rebecca Ghioldi, Luca Maranzana, Alessandro Marcotullui, Marco Marostica, Giulia Montobbio, Gloria Paita, Lorenzo Parodi, Martina Pastorino, Laura Pellegrini, Alessandro Pestarino, Filippo Piombo, Antonio Porata, Riccardo Principe, Gabriele Rasore, Giulia Ravera, Andrea Santelli, Marco Subrero, Pietro Subrero, Chiara Torrielli; agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Torre" – sezione ITIS Samantha Gallese, Matteo Muscatello, Caterina Trevellin, Ambra Villani; agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini"- sezione ITIS Danilo Grattarola e Cristina Manfrinetti; alle classi dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Torre" - sezione ITIS IV D e V D; alle classi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini"- sezione ITIS III I, III L, IV L.

Riceviamo e pubblichiamo

Il corretto approccio al mondo dei giovani

Acqui Terme. Ci scrive Diego Cogno presidente di una associazione socio-culturale che in data 9 novembre ha organizzato una manifestazione musicale ad Acqui Terme con fini in parte sociali, nella quale una sezione del ricavato è stata versata in beneficenza:

«Chi non si è mai chiesto quale sia il modo più giusto per sentirsi realizzati nella vita? Ci sono persone che soddisfatte della loro routine, quando arrivano a casa dal lavoro, si preoccupano soltanto di mettersi comode sul divano a scorrere i canali televisivi e rilassarsi; ce ne sono poi altre che, quando ritornano a casa, si preparano e ricominciano a lavorare per qualcuno meno fortunato. Queste persone hanno trovato nel supporto di alcune associazioni benefiche un significato molto profondo e per alcuni anche un sostentamento economico oltre che morale.

Degni di nota sono i circa cento soci (lavoratori e volontari) della cooperativa onlus "Crescereinsieme" che opera nell'acquese e nei suoi dintorni. Questa cooperativa sociale è attiva sul territorio dal 1991 e sostiene principalmente giovani disabili con attività ricreative ed educative, offre servizi a minori e supporta l'inserimento sociale di ragazzi problematici.

Gli organizzatori dell'evento, sostenuti e conosciuti da numerosi giovani dell'acquese e dintorni, traggono motivazione da un sentimento comune di stanchezza sociale intesa come forte mancanza di supporto da parte delle istituzioni locali alle iniziative socio-culturali e ricreative giovanili. Questo gruppo si è impegnato, sfruttando un evento musicale, a cercare di offrire un piccolo supporto alla già notissima Crescereinsieme, a sostegno di progetti rivolti a utenza disagiata.

L' organizzazione si è inoltre posta l'obiettivo di sensibilizzare il suo pubblico riguardo il difficile tema del corretto approccio dei giovani al divertimento (vedi foto). Non si esclude che in futuro gli organizzatori dell'evento e la Crescereinsieme possano lavorare assieme per promuovere nuove iniziative rivolte ai giovani ed al sociale. A noi resta la certezza che un po' di sano divertimento non ha mai fatto male a nessuno!».

Proposte per intitolare nuove vie

Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale desidera dare seguito all'iniziativa intrapresa negli anni passati, relativa all'intitolazione delle nuove vie cittadine in base ai suggerimenti proposti direttamente dagli Acquesi. Pertanto il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, e l'Assessore Franca Roso invitano i Cittadini a scrivere al Comune proponendo nuovi nominativi.

Le segnalazioni dovranno essere presentate in carta semplice e dovranno contenere il nome della personalità alla memoria della quale si ritiene debba essere effettuata l'intitolazione di un luogo pubblico della Città con le motivazioni legate alla proposta.

Per procedere alle nuove intitolazioni i nominativi indicati dovranno riferirsi a persone decedute da almeno 10 anni, che si siano distinte per particolari meriti pubblicamente riconosciuti. La legge prevede deroghe a tale limite solo ed esclusivamente in casi eccezionali, ovvero quando ci si riferisca a persone che abbiano reso particolari benemerenze alla nazione.

Il Sindaco e l'Assessore Roso ringraziano fin d'ora gli Acquesi che vorranno contribuire con i loro consigli alla riscoperta del passato, anche recente, della nostra Città e del nostro Paese, con l'intento di rendere vivi nella memoria della popolazione coloro che più si sono distinti per il bene comune.

RISTORANTE - PIZZERIA
LO SPINONE
Sabato 16 novembre
Menu pescatore
• Antipasto del pescatore
• Ravioli verdi con calamari e basilico
• Seppie in umido con patate
• Panna cotta al caffè
€ 20
(bevande incluse)
In alternativa MENU PIZZA a € 8
INTRATTENIMENTO MUSICALE
con karaoke "karaduo" Fabio e Roby
Fraz. Arzello, 31 - Melazzo - Tel. 0144 41730

MARGHERITA LATINO
Tutti i venerdì
dalle ore 22,30
Sabato 16 novembre
ORCHESTRA
Meo Tomatis
Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene
Via Nizza, 141/143
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616
mbe712@mbe.it
Spedizioni e Imballaggio
Grafica e Stampa Digitale
Fotocopie e Fax
Domiciliazione
Computer - Internet
Prodotti per ufficio
OFFERTA PROMOZIONALE
SPEDIPAC ITALIA
0 - 10 Kg 13,90 €
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

ACQUI NOTIZIE

Numero 3
NOVEMBRE-DICEMBRE 2013

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato

Si chiude con questa edizione l'ultimo trimestrale dell'anno in corso con l'intento di informare in modo trasparente tutta la cittadinanza acquese. È sempre più difficile organizzare iniziative con le scarse risorse disponibili alla municipalità. L'apporto delle consulte costituite con l'attuale amministrazione comunale, l'aiuto dei singoli cittadini, l'impegno del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri fanno sì che la città abbia proposto, per ogni fine settimana estivo, eventi di svariato genere. Nelle seguenti pagine si potrà apprendere delle principali attività svolte dalla Giunta comunale e dei vari consiglieri delegati con l'augurio che il lettore possa comprendere la sintesi delle informazioni qui redatte.

ACQUI SPORT

Attività per il benessere fisico

Anche nell'anno 2013 oltre all'organizzazione diretta e alla concessione di patrocinio alle molteplici manifestazioni organizzate dalle diverse società sportive, l'assessorato allo Sport rappresentato dall'assessore Mirko Pizzorni, ha cercato di promuovere l'attività sportiva tra gli alunni delle scuole dell'obbligo organizzando tra l'altro i "Giochi Sportivi Studenteschi 2013 – Gioco Sport" presso il complesso polisportivo comunale di Regione Mombarone e i campi di calcio di via Trieste con la partecipazione degli alunni delle Scuole dell'obbligo cittadine e del Distretto Scolastico.

Tra le oltre quaranta manifestazioni sportive vogliamo ricordare: la Stra-Acqui; il Torneo Internazionale di Badminton; la "Summer Volley" torneo internazionale di pallavolo organizzato dalla Pallavolo Acqui Terme; il Campionato Nazionale di Corsa Campestre del Centro Sportivo Italiano (con la presenza di 1.593 atleti); la 40ª Edizione della Festa Regionale del Centro sportivo Italiano (con la partecipazione di circa 500 ragazzi provenienti da tutta la Regione Piemonte); la Giornata ludico Motoria a favore delle Scuole Elementari 1° e 2° circolo di Acqui Terme svoltasi il 23 maggio nel centro storico cittadino; il 1° stage estivo per giovani calciatori denominato "Adidas Milan Junior Camp 2013" e lo stage estivo per giovani calciatori denominato "Genoa Summer Camp 2013" che si sono svolti tra giugno e luglio; il Campionato Italiano Cronometro e Prova di Coppa Italia di Triathlon (con la partecipazione di circa 400 atleti) organizzato dalla ASD Virtus Acqui.

ACQUI IAT

Turisti in aumento

Grande affluenza all'Ufficio IAT che ha registrato nel corrente anno, nonostante la crisi economica, un aumento considerevole di presenze di turisti, soprattutto stranieri. Tedeschi, svizzeri, olandesi, danesi, inglesi, americani e giapponesi, ma anche italiani che hanno fatto visita alla città nei mesi di giugno, luglio ed agosto interessati dalle attrattive naturalistiche ed enogastronomiche del nostro territorio. Oltre 4000 presenze registrate nel periodo estivo in cui non è mai mancato il servizio di guida turistica in italiano ed inglese della città (alla scoperta di Villa Ottolenghi, ai tesori di Acqui, Acqui Romana ed Acqui Ebraica) organizzato per gli ospiti degli alberghi cittadini. L'attività dell'ufficio "Informazione Accoglienza Turistica" si svolge in piena sinergia con l'Assessorato al Turismo collaborando alla diffusione delle iniziative e nella realizzazione delle visite guidate cittadine (martedì, giovedì e venerdì da giugno a ottobre) e nel continuo aggiornamento e stampa della depliantistica turistica e promozionale.

ACQUI TERME

Le Terme di Acqui costituiscono una risorsa preziosa per la città. Da mesi il sindaco Enrico Bertero è in contatto con molti investitori per sviluppare un concreto piano di rilancio delle strutture termali.

"Siamo in attesa di conoscere la chiusura definitiva del bando per la concessione trentennale delle Terme: ci auguriamo che possa essere di interesse per i parecchi investitori che erano fino a qualche tempo fa interessati - ricorda Bertero. La città di Acqui ha bisogno di una sterzata che consenta a imprenditori privati di investire sulla città". L'Amministrazione Comunale, senza alcuna spesa per il Comune si è recata con il sindaco e l'assessore alle finanze Franca Roso a Bruxelles per poter individuare i finanziamenti per il rilancio della nostra città.

ACQUI TURISMO

Un anno di eventi, spettacoli e manifestazioni

L'assessorato al Turismo con l'assessore Mirko Pizzorni sono lieti di presentare le attività svolte durante l'anno 2013. Una quantità innumerevole di manifestazioni organizzate ed accompagnate da un eccellente qualità di contenuti di vario genere con particolare attenzione verso le donne, ai giovani e bambini, con feste a tema, spettacoli, cabaret, concerti e arte.

Eventi, spettacoli: festa della Donna, Notti Bianche e Street Artists

La Festa internazionale della Donna rappresenta ormai da alcuni anni l'evento che segna l'inizio dell'attività annuale dell'assessorato. Una giornata dedicata alla figura femminile con la seconda edizione della mostra fotografica dal titolo "L'immagine più vera della donna" allestita al Centro Congressi. A chiudere la festa dell'8 marzo la cerimonia di premiazione del riconoscimento che il Comune assegna alle donne acquesi che si sono particolarmente distinte per impegno e passione nella propria attività lavorativa. A seguire, uno spettacolo di cabaret con i comici di "Zelig Show".

Le Notti Bianche rappresentano l'appuntamento per eccellenza del periodo estivo con eventi molto attesi sia dalla cittadinanza e dai turisti sia dalle attività commerciali e produttive del territorio che collaborano e aderiscono fattivamente all'iniziativa. Ricordiamo il 22 giugno con "Danza e dintorni" con la partecipazione di tutte le scuole di danza cittadine; il 27 luglio il tema ha riguardato "l'Insonnia Creativa" con il concerto "Canzoni d'Amore e di festa. Musica selvatica. Racconti di Monferrato", l'evento "Ciak si gira…Formiche a suoni di musica", la proiezione di corti d'animazione, il Festival Anomali e la Street Artists, curata da 50 artisti con disegni, paesaggi e opere in 3D; il 14 settembre attenzione dunque ai bimbi con "Acqui si Gioca", completamente dedicata ai bambini tra Ludobus (trenta grandi giochi da strada), Topodromo (area giochi per i bimbi da 0 a 5 anni), spettacolo del Mago Tric e Trac e del Clown Carillon, baby dance, gioco dell'oca, truccabimbi ed animazione itinerante.

Manifestazioni, Musica Jazz & Cabaret con Zelig Circus

Tra le molteplici (70 circa) manifestazioni turistiche e promozionali organizzate si annovera il concerto della Polifonica Legictimae Suspicionis, il Festival Identità e Territorio (con corsi di danza al Movicentro e rappresentazioni musicali al Teatro Romano nel centro storico); lo spettacolo di cabaret con i comici di Zelig, Leonardo Manera e Paolo Magone, il concerto "Carlo Aonzo Quintet". Tra settembre, ottobre e novembre grande musica con "Impronte Jazz", una rassegna di concerti jazz di alto livello realizzata con il seguente programma: il 28 settembre con Silvio Barisone Quartet, sala Convegni Hotel La Meridiana; il 26 ottobre con Gegè Telesforo Quartet, centro Congressi di zona Bagni; il 22 novembre si chiude la rassegna con Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara, presso il centro Congressi zona Bagni.

Enogastronomia

Dopo la festa della Bagna Cauda in collaborazione con Pro Loco di Ovrano e Città di Noli (Sv) e la Festa delle Feste organizzata con la Pro Loco di Acqui Terme la stagione enogastronomica termina con la consueta mostra mercato delle tipicità del territorio "Acqui & Sapori" che si svolgerà dal 22 al 24 al centro Congressi nel quartiere termale di zona Bagni. Concerti, presentazione di libri e spettacoli per bambini si svolgeranno per tutte le tre giornate. In particolare nella serata di venerdì 22 si svolgerà il concerto di Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara, sabato 23 sarà la volta del maestro Enrico Pesce in duo, mentre domenica pomeriggio a chiudere la mostra la festa dei bambini. All'interno della manifestazione enogastronomia è previsto un convegno su Expo 2015 e la presentazione di due libri: sabato pomeriggio verrà illustrato il primo volume sull'alimentazione di Elena Seksich e Martina Gabutto e domenica mattina Piero Ottavio Daniele presenterà un libro sul tartufo. Domenica 24 aperte le porte al pubblico per la mostra regionale del Tartufo.

ACQUI ENOTECA

Acqui, Terme & Vino: bilancio positivo con Di Vin serate

Proseguono a pieno ritmo le attività a cura dell'enoteca regionale "Acqui, Terme & Vino". Dal 1 ottobre si svolgono con cadenza quindicinale gli incontri "Di Vin serate". Una occasione per degustare prodotti tipici locali e conoscere le zone di produzione dei migliori vini del territorio. Le serate, inoltre, rappresentano un momento d'incontro e di scambio di opinioni sugli abbinamenti giusti tra cibo e vino. L'enoteca, grazie al coordinamento del presidente Angelo Lobello Griffo, conferma così il ruolo di vetrina d'eccellenza per i viticoltori. Con il passare degli anni l'enoteca regionale oltre ad occuparsi delle manifestazioni nel settore vitivinicolo organizza serate enogastronomiche, convegni ed attività atte a promuovere il territorio con un concreto ritorno economico. Anche quest'anno il bilancio di questa partecipata comunale ha chiuso in attivo con un risultato più che positivo se confrontato con altre simili realtà a livello regionale costrette a fare i conti con una gestione economica e finanziaria negativa.

ACQUI COMMERCIO

In arrivo i mercatini di Natale, ultimi stand disponibili

Ritornano i mercatini di Natale. Da sabato 7 dicembre saranno presenti le magiche casette in piazza Italia e i banchetti in via Trucco, ogni fine settimana fino al Santo Natale (la casette saranno previste anche nella prima settimana di gennaio fino all'epifania). Per il secondo anno consecutivo l'assessorato al Commercio, grazie al lavoro del consigliere delegato Gianni Feltri, propone una serie di eventi culturali con esposizioni natalizie e spazi in cui si potranno acquistare i classici prodotti del Natale: presepi, addobbi, tovaglie, confezioni e dolciumi di tutti i tipi e per tutte le tasche. Da piazza Italia fino a via Trucco vi aspetterà un caloroso e dolce Natale con musica e tante sorprese. Per coloro che fossero interessati a vendere i propri prodotti natalizi ai mercatini hanno ancora pochi giorni per farne domanda. Lunedì 18 novembre scade, infatti, la domanda di partecipazione che dovrà essere consegnata presso l'ufficio Commercio del Comune di Acqui Terme in piazza Levi 12. Per ulteriori informazioni telefono 0144.770.254; Fax 0144.770.324 oppure scrivere via E-mail a: commercio@comuneacqui.com - PEC commercio.acqui.terme@cert.ruparpiemonte.it

ACQUI STORIA

Premiati i vincitori Maurizio Serra, Ottavio Barié, Giuseppe Marcenaro, Dario Fertilio

Grande successo di pubblico al Teatro Ariston di Acqui Terme alla cerimonia di premiazione della 46° edizione del Premio Acqui Storia. La serata, alla quale hanno partecipato inviati speciali di molti quotidiani e delle principali reti televisive nazionali e dei network privati, è stata condotta da Franco Di Mare e dall'inviata di Uno Mattina Antonia Varini. Una manifestazione, culmine di un intenso programma di eventi coordinati dal consigliere delegato Carlo Sburlati, iniziata in prima mattina presso il Grand Hotel Nuove Terme, con l'incontro dei vincitori con la stampa, i lettori e gli studenti.

Il Premio è diventato in questi ultimi anni uno dei più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia e del romanzo storico con una grande visibilità internazionale e un importante rilancio scientifico, culturale e televisivo. Nel 2013 il numero delle opere partecipanti al concorso è stato di 178 volumi, a fronte di una media di circa 30 dei primi quarant'anni dell'Acqui Storia. Maurizio Serra, Ottavio Barié, Giuseppe Marcenaro, Dario Fertilio sono stati eletti i vincitori della 46ª edizione del Premio Acqui Storia. Il regista Pupi Avati, Giampaolo Pansa, Roberto Napoletano, Pier Francesco Pingitore premiati come Testimoni del Tempo. A "Gli Anni Spezzati - Trilogia Anni 70. Il Giudice" e a Graziano Diana è stato riconosciuto il premio La Storia in TV mentre a Franco Cardini il premio alla Carriera con la Medaglia Presidente della Repubblica. A Roberto Giacobbo assegnato il premio Speciale. Accanto ai premiati dell'edizione in corso, un ospite d'eccezione è venuto a ritirare il Premio che gli era stato conferito nel 2011: Roberto Giacobbo, giornalista, ideatore di format ed esperto di comunicazione, autore e conduttore del programma "Voyager, ai confini della conoscenza" trasmesso sulla Rai. Anche quest'anno il Sindaco Enrico Bertero ha voluto rendere onore al motivo ispiratore del Premio Acqui Storia, nato per ricordare i caduti della "Divisione Acqui".

Nel 70° anniversario del sacrificio della Divisione Acqui era presente, tra i vari nostri ospiti, un reduce di Cefalonia, Giovanni Grassi ed una delegazione dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, rappresentata dall'architetto Tiziano Zanisi.

Per ricordare i caduti della divisione Acqui

L'amministrazione comunale della città di Acqui Terme è da sempre vicina alle famiglie delle vittime ed ai superstiti dell'eccidio di Cefalonia e Corfù. E per questo motivo da martedì 26 novembre a venerdì 6 dicembre presso la Biblioteca civica della città sarà installata la mostra storica "Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio del 8 settembre '43". Le visite saranno possibili in orario di apertura della biblioteca (lunedì 14,30-18; martedì, giovedì e venerdì 8,30-12 & 14,30-18; mercoledì 8,30-12). Per la visita di classi scolastiche occorre prenotarsi presso la direzione della biblioteca civica, tel. 0144 770267. La mostra è stata resa possibile grazie all'organizzazione a cura dell'Associazione Divisione Acqui, ISRAL, ANPI provinciale di Alessandria con il patrocinio di Regione Piemonte - Comitato per l'affermazione dei valori della resistenza e dei principi della Costituzione, Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con l'Istituto superiore "R.Levi-Montalcini", l'Istituto superiore "G.Parodi", la Commissione distrettuale docenti di storia e la Biblioteca civica. L'amministrazione comunale per la giornata di sabato 30 novembre ha inoltre organizzato una serie di attività in onore ai caduti della divisione Acqui.

Ex Kaimano, sede dell'ufficio economato ospita anche l'ufficio Assistenza.

acQUI Economato

Cambio di sede per Assistenza, Commercio e Vigili Urbani

Da poche settimane alcuni uffici comunali hanno cambiato la propria sede e l'ufficio economato, con l'ausilio dell'assessore Gianni Zumino, è impegnato per agevolare al meglio i vari trasferimenti. Nel mese di ottobre è toccato all'ufficio Assistenza che da poche settimane si trova al piano terra dell'ex stabilimento Kaimano di Piazza Maggiorino Ferraris 1 (il personale ASCA e l'ufficio dell'assistenza sociale si trovano presso l'Asl Al di corso Alessandrina, nella palazzina di villa Mater). Da pochi giorni si è concluso il trasloco dell'ufficio Commercio che si è trasferito presso la nuova sede di piazza Don Dolermo 4 (prima sede dell'ufficio assistenza). Insieme all'ufficio commercio sarà trasferito l'intero corpo dei vigili urbani e tutto il reparto della protezione civile entro poche settimane. L'operazione consente così al Comune di Acqui Terme un risparmio notevole in termini di affitto, versato sino ad ora ai proprietari della struttura di corso Roma 2. Gli orari degli uffici comunali oggetto di cambio sede saranno gli stessi: ufficio Assistenza da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il lunedì e giovedì dalle 16 alle 17; ufficio Commercio da lunedì a venerdì 8,30 alle 13,30; ufficio Vigili Urbani da lunedì a sabato dalle ore 7,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.

La sede di piazza Dolermo, ora sede dell'ufficio Commercio e Polizia Urbana.

acQUI Cultura

Dalla danza alla musica con decine di mostre e presentazioni di libri

Con l'arrivo di dicembre si va a concludere una stagione culturale di elevata qualità, organizzata dal Sindaco Enrico Bertero con la collaborazione di Francesco Bonicelli Verrina, consigliere Comunale delegato alle Attività Culturali

Acqui in palcoscenico (2 luglio - 4 agosto)

Un Festival caratterizzato dalla presenza di formazioni internazionali e di qualificate compagnie italiane e che ha festeggiato nel 2013 la sua trentesima edizione. Il Premio AcquiDanza 2013 è stato consegnato a Josè Porcel

Mostra antologica (20 luglio - 25 agosto)

La quarantaduesima edizione della mostra antologica al Palazzo del Liceo Saracco di Acqui Terme è stata dedicata ad Enrico Paulucci ed ha presentato una ricca, oltre sessanta opere tra gli oli su tela e guazzi su carta, e selezionata serie di lavori rappresentativi del lungo percorso dell'Artista.

Concorso nazionale per giovani pianisti Acqui e Terzo Musica

Il Concorso "Acqui e Terzo Musica" si è svolto nel mese di maggio con i seguenti appuntamenti: XXV concorso per Giovani Pianisti, IX Concorso Nazionale di Organo "San Guido d'Aquesana e VI Concorso di Clavicembalo.

Appuntamenti culturali

L'Ass. alla Cultura ha promosso una serie di incontri con illustri personalità del mondo della cultura che si sono confrontati su argomenti e tematiche di attualità e ha organizzato presentazioni di volumi presso Biblioteca Civica e sala conferenze Palazzo Robellini.

Eventi musicali

Tra le decine di eventi musicali organizzati annoveriamo quelli organizzati con l'Associazione Culturale Antithesis, l'Associazione Musicale Mozart2000, l'Associazione Archicultura, l'Associazione Culturale Musica d'oggi e con la Corale Città di Acqui Terme.

Mostre d'arte

Il calendario delle mostre organizzate negli spazi espositivi del Comune di Acqui Terme, la Sala d'Arte di Palazzo Robellini e quella di Palazzo Chiabrera, ha presentato 28 esposizioni di promettenti artisti emergenti che spaziano dalla pittura alla scultura.

Concorso regionale di poesia dialettale

Giunto alla XXVI edizione, il Concorso Regionale di Poesia Dialettale è divenuto un'iniziativa di notevole rilevanza. Il concorso è suddiviso in due sezioni: una a tema libero ed una dedicata ai componimenti a carattere eno-gastronomico.

Museo civico archeologico

Prosegue l'attività del Civico Museo archeologico in collaborazione con la Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Dal mese di luglio si può visitare il grande mosaico pavimentale di epoca romana mentre da settembre sono stati avviati i nuovi laboratori di didattica museale.

PROSSIMI EVENTI

••• NOVEMBRE •••

Fino al 17, Mostra antologica nel centenario della nascita di "Cesare Balduzzi", sala d'Arte Palazzo Robellini. Orario: da martedì a domenica 10-12/16-19. Lunedì chiuso.

Venerdì 15, "Di Vin serate", Enoteca regionale "Acqui, Terme & Vino" ore 20. Info: 0144 770273.

Venerdì 15, "Conferenza Comunisti, qualunquisti e cattolici. Peppone, Giannini e don Camillo. Il basso continuo dell'ideologia italiana", sala conferenze Palazzo Robellini, ore 21. Relatore: Dino Cofrancesco.

Sabato 16, spettacolo "Gaber se fosse Gaber", presso il Movicentro, ore 21.

Da domenica 17 a martedì 19, Fiera di Santa Caterina. Per le vie del centro città bancarelle, in piazza Allende parco divertimenti con giostre ed intrattenimenti. Info: ufficio commercio 0144 770254.

Venerdì 22, concerto in duo di "Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara", Centro Congressi, zona Bagni. Info: ufficio turismo 0144 770274.

Dal 22 al 24, "Acqui & Sapori": 9ª Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, Centro Congressi di Zona Bagni. Orari: 22 novembre 18-24 (inaugurazione ore 17,30); sabato 23 novembre 10-24; domenica 24 novembre 9-22.

Domenica 24, 9ª Mostra Regionale Tartufo, Centro Congressi, zona Bagni. Info: uff. turismo, 0144 770298-fax 0144 770288.

Venerdì 29, "Di Vin serate", Enoteca regionale "Acqui, Terme & Vino". Info: 0144 770273.

Sabato 30, commemorazione della Divisione Acqui, monumento ai caduti di zona Bagni (mattino), convegno storico "La Divisione Acqui a Cefalonia e l'occupazione italiana in Grecia tra storiografia e memoria" (pomeriggio), Biblioteca civica.

••• DICEMBRE •••

Martedì 3, presentazione volume "Una repubblica senza patria. Storie d'Italia dal 1943 a oggi" (Mondadori) di Vittorio Feltri e Gennaro Sangiuliano. Sala Belle Epoque Grand Hotel Nuove Terme, ore 19. Organizzato in collaborazione con Ass. "Rotary Club" di Acqui.

Sabato 7, conferenza "Storia e attualità del controllo delle nascite", sala conferenze Palazzo Robellini, ore 21. Relatore: Carlo Flamigni.

Dal 23 novembre all'8 dicembre, personale di pittura di "Angelo Lobello Griffo". Sala d'Arte Palazzo Robellini, orario: tutti i giorni 9-12/16-19.

Venerdì 13, conferenza Esuli indigesti. Dissidenti dei regimi comunisti poco graditi in Italia: Herling, Mészáros, Pelikán e Zaslavsky, 1955-2009, sala conferenze Palazzo Robellini, ore 21. Relatore: Federigo Argentieri.

Dal 14 dicembre 2013 al 5 gennaio 2014, mostra di Natale a cura del Circolo Culturale Acquese "M. Ferrari", sala d'Arte Palazzo Robellini, orario: da martedì a domenica 16- 19 (compreso 25-26 dicembre e 1 gennaio 2014). Lunedì chiuso.

Domenica 22, fiaccolata solidarietà, partenza dalla Chiesa della Pellegrina, ore 17.

Dal 7 dicembre al 6 gennaio, mercatini di Natale, piazza Italia (solo fine settimana e festività) 10-21.

acQUI Romana

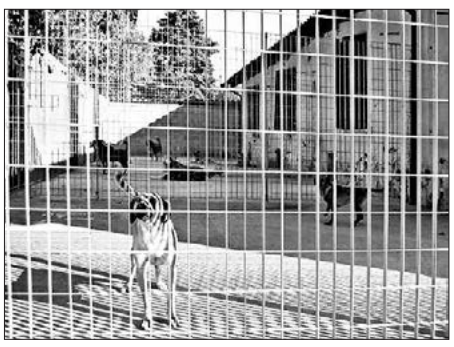
Scoperta di una casa e laboratorio artigianale

La città nella città. Acqui Terme possiede una serie innumerevole di reperti archeologici risalenti all'epoca romana. Ma l'attuale centro urbano si trova al di sopra di una delle più importanti realtà storiche al mondo. La recente scoperta di un Foro Boario nella zona di Corso Cavour conferma che la città merita un'attenzione particolare. L'amministrazione comunale, grazie all'impegno dell'Assessore Fiorenza Salamano, desidera riportare in luce, con l'apertura al pubblico, di un sito archeologico esistente dagli anni '80 in via Sutto dove al suo interno si trova una fornace romana. L'impianto era ubicato lungo la via per Hasta (Asti), ai margini del perimetro urbano dell'antica Aquae Statiellae e doveva servire, ad un tempo, da laboratorio artigianale destinato alla produzione di vasellame ceramico e da abitazione. L'edificio non è stato messo in luce per l'intera sua estensione e quindi non ne conosciamo la planimetria completa. Al suo interno sono stati individuati sei ambienti di varie dimensioni, distribuiti attorno ad un cortile centrale, affacciato con un porticato – di cui rimangono le basi di tre pilastri di sostegno della tettoia – sul marciapiede di una strada glareata (il cui piano è cioè realizzato in ghiaia), della quale si conserva un ampio tratto di carreggiata e sotto cui corre un condotto fognario con copertura a volta. L'ingresso all'edificio è segnalato dalla presenza di un'ampia soglia in arenaria, dove ancora sono visibili i fori per i cardini della porta. I muri, di cui si conservano solo le fondazioni, sono costruiti in ciottoli di fiume legati con malta; l'uso del mattone si riscontra solo nei tramezzi del vano più settentrionale, che appartengono ad una fase edilizia più recente. La presenza di un pozzo con una vera in pietra (in foto) e dei resti di un'anfora interrata, si ricollega direttamente al ciclo produttivo della ceramica, che richiedeva l'uso di contenitori per la materia prima e un'abbondante disponibilità d'acqua per il lavaggio e la decantazione dell'argilla.

L'edificio fu costruito nel I secolo d.C. ma ha senza dubbio conosciuto una lunga vita e diversi rifacimenti nel corso della sua storia.

acQUI Canile

Un'area moderna con tanti volontari



Un rinnovo degli ambienti, box moderni e spazi più confortevoli per gli animali a quattro zampe. Il canile municipale di Acqui Terme è stato oggetto d'intervento di alcuni lavori per l'aumento dei posti per il ricovero di cani e gatti e per soddisfare i requisiti imposti dalla normativa vigente. L'Amministrazione Comunale, grazie all'intensa attività di impulso e coordinamento svolta dal consigliere delegato, dott. Mauro Ratto, ed il "Gruppo di Volontariato ed assistenza animali" provvede all'assistenza quotidiana, festività comprese, ad oltre 120 cani e qualche decina di gatto. Sono numerose le iniziative intraprese durante l'anno: la raccolta di cibo per gli animali al supermercato Bennet, Dock's Market e Gulliver; la raccolta fondi per i medicinali necessari attraverso l'impegno individuale dei volontari; il progetto "il mio amico animale" volto alla promozione del rispetto per la natura e gli animali. A tutto ciò si aggiunge la collaborazione dell'Associazione Esperia costituita da genitori di ragazzi Down e dai ragazzi stessi che si occupano da qualche tempo della coltivazione di piante grasse per la commercializzazione in fiere e manifestazioni e il cui ricavato andrà al sostentamento dell'associazione stessa e al Canile di Acqui. Si ricorda, infine, il sito www.canilediacqui.it con notizie, curiosità e dove si potrà accedere alle foto di tutti i cani presenti ed adottabili. Per informazioni telefono 0144 312280.

acQUI Sicurezza

Un nuovo sistema per allertare la popolazione

Un nuovo sistema di allerta e informazione per i cittadini di Acqui Terme. L'amministrazione comunale e il Sindaco della città, Enrico Bertero, sono lieti di presentare Alert system, un fondamentale ed efficace strumento per allertare la popolazione ed il personale di servizio per eventi atmosferici, incendi, terremoti e di qualsiasi situazione quotidiana che possa gravare anche sul cittadino. Attraverso un diramatore di messaggi telefonici gli utenti saranno informati inoltre sul distacco inatteso di energia elettrica, sulle interruzioni delle strade e l'inizio dei lavori che comportano modifiche alla viabilità, sulla sospensione del mercato settimanale causa neve, la chiusura scuole e altre situazioni simili. In questo modo l'Amministrazione Pubblica Acquese che si avvale del sistema è in grado di registrare il messaggio vocale che vuole comunicare ai cittadini in completa autonomia ed in totale sicurezza 24 ore su 24. Alert system oltre a sistemi di fonia (telefonate a fisso o mobile) permette anche la gestione di invio dati (sms, fax). Basato su una struttura tecnica particolarmente performante distribuita su 24 centrali telefoniche di BT ITALIA spa, (operatore che gestirà il sistema dotato di 3600 linee telefoniche che permette di effettuare oltre 200 mila chiamate per ora). Oltre alla struttura tecnica il servizio viene offerto con assistenza tecnica ed operativa 24 ore su 24 per essere sempre pronti ad agire garantendo cosi al cittadino più sicurezza nella propria città.

acQUI Ecologia

Costituita l'associazione per la tutela dell'ambiente

Il Comune di Acqui Terme ha approvato, nel corso della seduta del 31 ottobre scorso, una Delibera di Giunta che dà esecuzione alla delibera di C.C. di approvazione della convenzione tra 23 Comuni del territorio per costituire un'associazione per la tutela dell'ambiente e, nello specifico, della risorsa idrica. In quest'ultimo provvedimento il Comune di Acqui, che svolge le funzioni di Comune capofila, ha impegnato la somma di 6 mila euro per permettere alla costituenda associazione di intervenire in tempi brevi per eventuali azioni legali o per assicurarsi i pareri tecnici necessari. L'importante sinergia che vede unirsi 23 Comuni del territorio è nata dall'interesse comune, in particolare dal delegato Guido Ghiazza, Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme e dalle preoccupazioni relative alla richiesta della ditta Riccoboni Spa di costruire una discarica di rifiuti speciali a Sezzadio, proprio sull'area di ricarica della falda acquifera profonda che alimenta il campo pozzi di Predosa – Sezzadio. Il Comune di Acqui Terme, il cui acquedotto è alimentato in parte anche dall'acqua proveniente dai pozzi di Predosa, si pone in prima linea nell'opposizione alla discarica e nella costituzione di un'associazione che servirà in futuro a contrastare tutte le opere e gli interventi che possano inquinare l'ambiente, con particolare riguardo alla tutela delle falde acquifere, da consegnare integre alle future generazioni.

acQUI Volontariato

Dalla musica alla fiaccolata della solidarietà

Il ruolo del volontariato è di fondamentale importanza per sostenere molte attività dedicate a coloro che ogni giorno sono a costretti a chiedere aiuto. Anche solo un gesto di poche ore alla settimana può alleviare il dolore fisico o psicologico di una persona. Per queste ragioni l'amministrazione comunale vuole dare voce alle varie associazioni di volontariato presenti ad Acqui Terme. Grazie alla delega alle associazioni del consigliere Franca Arcerito, e con la collaborazione di Daniele Carbone, il Comune è in grado di confrontarsi e recepire le necessità dei vari enti no profit. Per prima cosa è stata data la possibilità alle 27 associazioni di riunirsi con cadenza mensile nella sede di palazzo Robellini: un modo per ritrovarsi in modo regolare per scambiare idee ed organizzare alcune attività. Nella scorsa estate, a giugno, è stata organizzata la prima edizione di "Musica ed Associazionismo" in cui le associazioni hanno promosso le proprie attività sanitare ed assistenziali: eventi con scuole di ballo e danze orientali hanno portato in piazza quasi mille persone. Un successo per l'iniziativa che proseguirà ogni anno. Un altro passo in avanti è stato fatto con la modifica del regolamento comunale che permette di raccogliere fondi per la sussistenza della varie associazioni che possono così essere presenti nella vie del centro con speciali autorizzazioni. Ultimamente in accordo con Asl AL, la direzione sanitaria dell'ospedale di Acqui con le varie associazioni di volontariato, sta provvedendo ad agevolare il percorso di assistenza nei confronti dei pazienti ed utenti che vengono trasportati in ospedale. Infine, dopo il successo dell'anno scorso, sarà nuovamente organizzata a dicembre la fiaccolata della solidarietà al fine di fare incontrare gli acquesi con il personale sanitario ed i volontari delle associazioni. Inoltre saranno allestiti dei gazebo dove le associazioni potranno offrire i loro oggetti per la sussistenza dell'associazione medesima. Si ricorda che da pochi giorni è stata affissa una bacheca nel voltone di piazza Dolermo a disposizione delle varie associazioni.

INSIEME AI SACERDOTI, INSIEME AI PIÙ DEBOLI.

A volte da soli, a volte insieme a tanti, i sacerdoti diocesani sono sempre dalla parte dei più deboli, a fianco dei dimenticati. Sono 37.000 e ogni giorno annunciano il Vangelo, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti. **OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.**

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:
- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:
Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.
Per maggiori informazioni consulta il sito www.insiemeaisacerdoti.it

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Concerto a Santa Maria domenica 10

Un bel pomeriggio con l'Ensemble Antidogma

Acqui Terme. Anche se con un organico parzialmente mutato rispetto a quello annunciato (nel senso che son state effettuate un paio di sostituzioni, con interpreti subentranti all'altezza degli assenti, che proprio non han fatto rimpiangere: preciso e puntale, davvero magistrale il contributo del compostissimo pianoforte), il concerto dell'Ensemble Antidogma di Torino, nel pomeriggio di domenica 10 novembre, in Santa Maria, ha conferito un ottimo apporto alla rassegna promossa da Antithesis, che in questo specifico appuntamento poteva avvalersi delle collaborazioni di Regione, Provincia, Comuni di Terzo e Acqui e Associazione Terzo Musica.

Una bella sala, quasi al completo, ma non l'atteso "pienone", ha fatto da cornice all'appuntamento musicale, oltremodo denso quanto a contenuti (oltre un'ora e mezza di esecuzioni). Con le gravezze della sette romanze di Shostakovich (una pagina, comunque, da ascoltare per chi ama il repertorio cameristico: e farlo dal vivo è sicuramente meglio che ricorrere ad una registrazione) a pieno riscattate dall'ironia della *Siciliana e bulesca* di Alfredo Casella, e poi dal *Trio in re minore op.120* di Gabriel Faurè, ricco di iterazioni e progressioni. Il che ha dato modo di apprezzare l'ottima intesa tra Leonardo Boero (violino), Gaetano Nasillo (cello) e la tastiera.

E la presenza in sala dei compositori Enrico Correggia e Giuseppe Colardo (con la composizione del secondo autore assai più morbida e meno spigolosa rispetto al *Soupir* del primo: in entrambi i casi il contributo della voice di soprano di Elena Bakanova; quanto ai pezzi erano entrambi in prima esecuzione assoluta), e l'apporto del direttore d'orchestra Raffaele Mascolo (anche lui chiamato in causa) danno la cifra di un momento davvero speciale, chiamato a suggellare un ciclo di appuntamenti senz'altro, sotto il profilo artistico, di alto livello.

Doveva essere questo il concerto di saluto, in attesa degli appuntamenti "Santa Maria/Antithesis" di primavera 2014.

E, invece, una sorpresa.

Perché poco prima di Natale, al Centro Congressi dei Bagni, sembra proprio ci sarà in cartellone un altro appuntamento che, oltre a coinvolgere alcuni giovani musicisti del territorio, già ascoltati negli spazi prossimi alla zona absidale del Duomo, nei mesi passati, presenterà insieme passi e coreografie di danza. **G.Sa**

A Jerago in provincia di Varese

Applausi per l'Elisir del coro Mozart

Acqui Terme. Il Coro Mozart di Acqui Terme è stato chiamato a partecipare, lo scorso fine settimana, ad un allestimento dell'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti andato in scena al Teatro Auditorium di Jerago (VA) e promosso dal Corpo Musicale "S. Cecilia" della stessa cittadina varesotta per festeggiare il 150º anniversario della propria fondazione.

Per il Coro Mozart si tratta della seconda partecipazione ad una messa in scena dell'*Elisir* in pochi anni, dopo quella a Monastero Bormida del 2010 ed essere stati scelti per contribuire alla realizzazione di questa iniziativa rappresenta senz'altro un riconoscimento importante ed un motivo di particolare soddisfazione per la storica formazione lirica acquese, insieme al suo direttore e preparatore Aldo Niccolai.

Protagonisti meritatamente applauditi di questa versione del capolavoro donizettiano sono stati il tenore Alessandro Turri (Nemorino), i soprani Sarah Tisba (Adina) e Giorgia Saporiti (Giannetta), il baritono Eun Yong Park (Belcore) ed il basso buffo Antonio Pugliano (Dulcamara), un cast dall'elevata presenza giovane che ha però ripetutamente saputo regalare al pubblico momenti di intensa interpretazione, sia dal punto di vista recitativo che della tecnica vocale. Alla conduzione dei cantanti e dell'Orchestra Poseidon Ensemble di Varese il maestro Silvano Scaltritti, che con l'occasione ha pure festeggiato i suoi trentacinque anni di benemerito servizio come direttore dello stesso Corpo Musicale jeraghese.

Abbondanti gli applausi e le ovazioni anche per il coro, sia la sera del debutto sabato 9 che alla replica pomeridiana di domenica 10 novembre: un buon risultato per la compagine acquese che arricchisce il proprio curriculum con questa prestigiosa occasione, ed in generale per le tante eccellenze musicali della nostra città che ancora una volta vengono riconosciute ed apprezzate anche (e soprattutto) al di fuori del territorio.

Musica, balli, spettacoli e molto altro per la nuova era del Palladium

Acqui Terme. Per il Palladium è iniziata una nuova era. Dal 5 ottobre scorso esiste una nuova gestione che ha come obiettivo quello di diventare uno dei punti di riferimento del ballo in provincia di Alessandria e anche del Piemonte.

Punto di forza di questo nuovo progetto continua ad essere la musica e il ballo sapientemente mixato fra liscio, latino americano, discoteca e reggaeton, un genere musicale nato a Panama e Porto Rico alla fine degli anni Ottanta, molto in voga ultimamente fra i giovani.

Generi musicali proposti in quattro sale diverse ogni sabato sera, ma che possono essere avvicinati, sempre nella stessa serata (al costo di un solo biglietto), da tutti coloro che desiderano sperimentare nuovi balli e suoni.

Punto di forza del locale, ubicato in regione Martinetti, sulla statale che conduce ad Alessandria, non è solo la musica ma anche un nuovo staff fatto di 30 dipendenti. «Ogni sabato lavorano sei barman professionisti provenienti dalla scuola alberghiera – spiega Giorgio Oberti, coordinatore organizzativo del Palladium – ci sono 5 animatori, due dj molto preparati e camerieri a disposizione della clientela».

Per il momento il locale rimarrà aperto il sabato sera ma ci sono già in ballo una serie di idee che potrebbero garantire l'apertura anche il mercoledì. Non solo, il Palladium potrebbe dare spazio anche al cabaret. Quello di buona qualità proveniente da scuole come Colorado, Zelig e la trasmissione radiofonica di Radio Montecarlo "No Comment" che vede fra i protagonisti la Debora Villa divenuta celebre al grande pubblico come la svitata Patti di Camera Caffè. «In effetti si tratta di un nostro progetto – aggiunge Oberti – stiamo pensando di effettuare qualche spettacolo nella prima parte della serata del sabato in discoteca».

Spettacoli che dovrebbero avere luogo dalle 22 alle 23.30 ma che al momento si trovano ancora in fase embrionale. Di concreto invece ci sono le grandi orchestre di liscio che si susseguiranno nel mese di novembre: sabato prossimo arriverà ad Acqui Massimo Della Bianca, il 23 Ruggero Scandiuzzi e sabato 30 Tonia Tudisco. Pezzi da novanta nel mondo delle orchestre spettacolo in grado di attirare consensi anche fra chi non sa muovere un passo di danza ma ama la musica da sala.

«Stiamo preparando il calendario degli appuntamenti di dicembre – aggiunge ancora Oberti – e posso anticipare fin da ora che ci saranno grandi sorprese». Il 6 gennaio, ad esempio, si svolgerà un pomeriggio dedicato al sociale. Verrà organizzato un appuntamento in cui saranno protagonisti i piccoli, ci sarà posto per balli, musica, spettacoli, clown e artisti. Il ricavato dell'evento sarà interamente dedicato all'ospedale Gaslini di Genova. **Gi. Gal.**

In punta di piedi

Il primo premio al corso avanzato

I gruppi di formazione professionale.

Allieve del 4º corso.

Allieve del corso avanzato.

Premiazione delle allieve 4º corso.

Acqui Terme. Domenica 10 novembre è stata una grande giornata per le allieve dei corsi professionali della scuola di danza In punta di piedi diretta da Fabrizia Robbiano che hanno partecipato al concorso "Ballando sotto la pioggia".

Il concorso si è svolto al Teatro Besostri di Mede (Pavia) e la giuria era composta da importanti maestri e ballerini tra cui Sonia Usurini, Maurizio Tamellini, Enrico Volpatto e Lil Cri. Al concorso erano presenti più di 150 ballerini per un totale di circa 70 coreografie e oltre alle varie scuole hanno partecipato alcune accademie di formazione professionale. Anche in questa occasione le danzatrici acquesi si sono fatte onore portando a casa numerosi premi.

Le allieve del corso avanzato hanno conquistato l'ambito primo premio nella categoria gruppi senior contemporaneo con la coreografia "Comme l'eau qui coule". Complimenti quindi alle ballerine Andreea Mihai, Elisa Ginetto, Sara Castellano, Natalia Burlando, Francesca Orsi, Martina Pagliano, Noemi Bindolo, Veronica Panaro, Giulia Sperati.

Inoltre Sara Castellano e Noemi Bindolo si sono aggiudicate il terzo premio nella categoria passo a due junior con la coreografia "Les rendez vous" e hanno vinto una borsa di studio per "Anzio Danza" il celebre stage internazionale che si svolgerà a luglio 2014.

Grande soddisfazione anche per le giovani danzatrici del quarto corso che reduci dal prestigioso successo di "Moncalvo in danza" hanno riproposto la coreografia "Les enfants terribles" vincendo il secondo premio nella categoria gruppi junior contemporaneo.

Ricordiamo che il gruppo è composto da: Chiara Alaimo, Gaia Nicoletta, Veronica Bisceglie, Miriam Bertalotto, Verdiana Vezza, Ludovica Insalaco, Greta Rapetti, Aurora Aresca.

Inoltre la scuola ha ricevuto una borsa di studio per uno stage al Teatro Nuovo Torino a febbraio 2014 e il giurato Enrico Volpatto si è reso disponibile ad organizzare un workshop nella scuola acquese per poter lavorare con le danzatrici premiate al concorso.

L'insegnante Fabrizia Robbiano è pienamente soddisfatta dei risultati ottenuti dalle sue allieve e desidera congratularsi con loro per la serietà e l'impegno con cui si dedicano allo studio della danza.

Desidera inoltre ringraziare i genitori delle allieve che sostengono le varie iniziative della scuola con entusiasmo e grande collaborazione.

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

30 anni, mamma marocchina, solare, energica, dinamica, allegra, offresi per cura anziani oppure lavori domestici a ore, area di Cassine, referenziata. Tel. 333 6247764.

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

40 anni, uomo forte, preciso, meticoloso, offresi per grandi pulizie vetri, riordino giardino, a ore oppure part-time, referenziato. Tel. 349 1444018.

40enne italiana, referenziata, cerca lavoro onesto, no perditempo. Tel. 338 4687252.

46enne italiana, automunita, disponibile per baby-sitter, pulizie, assistenza anziani, dog-sitter, part-time pomeridiano e/o serale. Tel. 338 2433320.

5 euro/ora, signora acquese pensionata offresi per assistenza anziani, a domicilio o ospedale, a ore e festivi. Tel. 328 1065076.

Acquese italiana cerca lavoro come assistente di giorno o notte (anche la domenica) presso persona anziana, buon carattere e molto paziente. Tel. 340 8682265.

Cerco lavoro come assistenza anziani, autista, patente B, giorno e notte, referenziato. Tel. 346 6291061.

Diplomato scuola alberghiera, buona conoscenza delle lingue, disponibile a lavorare in hotel, ristoranti, bar. Tel. 348 3621569.

Disoccupata da un anno cerco lavoro 3/4 ore lunedì, mercoledì e venerdì come pulizie, stirare, assistenza anziani e/o assistenza anziani notturna, 45enne seria, affidabile e onesta, in Acqui Terme e/o dintorni (automunita). Tel. 320 2508487.

Dog-sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare e ospedaliera notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Giardiniere offresi per manutenzioni di giardini, potatura di siepi, frutteti, piante ornamentali, lavorazioni e cura di orti, prezzi modici. Tel. 392 8350621.

Giovane uomo laureato, volenteroso, affidabile, serio, ricerca qualsiasi lavoro, part-time dal venerdì alla domenica (anche lavori di fatica). Tel. 347 1106617.

Imbianchino tinteggia tutta la casa, svernicia e rivernicia persiane e finestre, trattamento ringhiere in ferro, prezzi modici e precisione nella qualità. Tel. 392 8350621.

Italiana offresi a persona anziana come assistente anche a ore di giorno o di notte, referenze controllabili, disponibile subito. Tel. 349 5393858.

Italiano 35 anni, patente B automunito, con due bimbi, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 347 4734500.

Laureata in lingue università di Bucarest offre lezioni di lingua francese e inglese a studenti medie superiori, residenza in Acqui Terme, automunita, disposta anche a lezioni a domicilio. Tel. 348 8454421.

Ragazza 21enne italiana, diplomata in lingue, cerca lavoro come baby-sitter, aiuto compiti, accompagnatrice anziani per assistenza diurna, commessa, segretaria, collaboratrice domestica, massima serietà e professionalità. Tel. 339 8209782.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 33 anni cerca lavoro come collaboratrice domestica e stiratrice, in Acqui Terme e zone limitrofe, disponibilità solo mattino. Tel. 338 9262783.

Ragazza automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna, pulizie e dog-sitter. Tel. 349 1923105.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cerca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 45enne cerca presso studio dentistico come assistente, massima serietà, automunita, no perditempo. Tel. 338 9387560.

Signora 46enne, con esperienza, cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani, lavori domestici, automunita. Tel. 328 8849885.

Signora 52enne rumena, con esperienza lavorativa, cerca, urgentemente, lavoro come: assistenza anziani, lavori domestici, cameriera, lavapiatti. Tel. 320 8899809.

Signora acquese cerca lavoro come assistenza malati in ospedale (solo notte). Tel. 339 3756309.

Signora ecuadoregna, 38 anni, in regola, cerca lavoro come badante, pulizie, lungo orario no fissa, no patente. Tel. 345 7200687.

Signora italiana 39enne cerca, urgentemente, lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie uffici, negozi, bar, scale condominiali, imprese di pulizia, commessa, assistenza ospedaliera solo diurna, zona di Acqui Terme, no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani no notti solo autosufficienti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta pulizie negozi, uffici, scale condominiali, bar, istituti bancari/postali, no perditempo, zona di Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro come domestica giorno o notte non fissa, riposo settimanale un giorno intero, dove arrivano mezzi pubblici, serietà. Tel. 366 7168039.

Signora rumena, 60enne, seria, affidabile, con esperienza di 6 anni, cerco lavoro come badante fissa 24 ore su 24, massima serietà, Acqui Terme e dintorni. Tel. 334 1929391.

Signore italiano, 35enne, cerca qualsiasi lavoro badante, pulizie, consegne trasporti, patente B automunito, Acqui Terme e zone limitrofe. Tel. 345 9576386.

Svolgo piccoli lavori di muratura e manutenzione giardini, prezzi vantaggiosi. Tel. 329 8872566.

VENDO AFFITTO CASA

A Km. 6 da Acqui Terme, Melazzo, casa semindipendente, parzialmente ristrutturata, 4 camere, cucina, 2 bagni, box triplo, ampia cantina, m. 8000 terreno, vendo euro 160.000. Tel. 338 7848325.

A Morsasco vendo appartamento, rimesso a nuovo, composto su 2 piani, 5 vani, terrazzo, garage, posto tranquillo e in centro, da vedere oppure affitto, a prezzo onesto. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme affittasi camera, con bagno, no moquette, mansarda in villa, con parcheggio e possibilità orto, costo di sole spese, eventuali lavori domestici o giardinaggio da concordarsi. Tel. 340 3900912.

Acqui Terme complesso residenziale Le Torri, vendesi alloggio, 1° piano, entrata su sala, una camera da letto, cucina, bagno, dispensa, un terrazzo, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.

Acqui Terme vendesi appartamento, di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme via Nizza affittasi appartamento, al 2° piano, composto da ingresso, cucina, una camera letto, bagno, ripostiglio e due balconi, euro 300. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

Acqui Terme, affitto alloggio ammobiliato, zona piazza Matteotti, completamente ristrutturato, aria condizionata, tapparelle elettriche, allarme, mobili nuovi e ogni tipo di comfort, ideale per due persone, euro 450. Tel. 0144 322996.

Affittasi alloggio, 2° piano, in Melazzo basso Erro, composto da cucina, sala, due camere da letto, un bagno, corridoio. Tel. 0144 41149.

Affittasi alloggio, sito in Acqui Terme, di m. 140, composto di due camere da letto, sala, cucina, ingresso, due bagni, dispensa. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggiolo, 3° piano, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Affittasi appartamento, sito in Rivalta Bormida, composto da una cucina, una camera da letto, un bagno, un salone, ampio poggiolo di m. 10, ampio ingresso, 2° piano con ascensore, euro 300 mensili. Tel. 347 7814495.

Affittasi bilocale, a Castel Rocchero. Tel. 0141 760104.

Affittasi box auto, in Acqui Terme zona via Goito. Tel. 338 1054103.

Affittasi magazzino/rimessa vari utilizzi, mq. 180, frazionabile, sito in via Nizza Acqui Terme, libero subito, canone da concordare. Tel. 0144 320969.

Affittasi, in Acqui Terme, locale, uso magazzino o laboratorio. Tel. 338 3011220.

Affittasi, in Acqui Terme, solo a referenziati, appartamento termoautonomo Ace classe D, completamente arredato. Tel. 338 1342033.

Alice Bel Colle affittasi appartamento, al 1° piano, composto da corridoio, una camera letto, cucina, salone, bagno, dispensa, garage, euro 270. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

Andora (Sv) affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchina, arredato. Tel. 339 5951570.

Arzello-Melazzo affittasi alloggio, con ingresso, cucina, tre camere, bagno, balconi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 340 6467990.

Bistagno, affittasi/vendesi alloggio, finemente ristrutturato e arredato, con ampia zona cucina, soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Tel. 340 3483483.

Box auto vendesi, in Acqui Terme via Soprano 71, dietro Panificio "Sole". Tel. 0144 311821.

Canelli, affittasi alloggio ammobiliato, composto da cucina, soggiorno, una camera da letto, bagno, cantina, solo referenziati, zona centrale. Tel. 338 3813611.

Famiglia italiana bisognosa cerca una persona buona che le dia una casetta, in comodato d'uso, in cambio di lavoro di guardiano o pulizie, qualsiasi zona, automunita. Tel. 347 4734500.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

Orsara Bormida, vendo due camere, magazzino, cantina. Tel. 340 9222836 (ore pasti).

Prasco affittasi appartamento, comodo mezzi, senza spese condominiali, termoautonomo. Tel. 340 5019530.

Privato propone villetta indipendente, alture Acqui Terme, con posizione incantevole, garage/cantina, salone, ingresso, bagno, camera e cucina al 1° piano, mansarda con due camere e bagno al 2° piano, terreno cintato mq. 1000, no agenzie, prezzo interessante. Tel. 338 1170948.

Privato vende Artesina (Cn) bilocale arredato, nuovo, con ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, terrazzo, vicinissimo alle piste da sci, euro 37.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, a Strevi, appartamento, di mq. 85, composto da ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, euro 25.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, a Visone località Cappelletta, appartamento, in piccola palazzina immersa nel verde, mq. 75, con ampio cortile, molto silenzioso, termoautonomo, garage grande, con terreno, no agenzia, prezzo da concordare. Tel. 338 6457056.

Privato vende, in Sezzadio, appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, due camere da letto, bagno, due balconi e cantina, euro 55.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Privato vende, in Strevi, appartamento, composto da ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balcone e cantina, euro 50.000. Tel. 338 1648188, 0144 594229.

Sannazaro Burgondi Lomellina, vendesi un ettaro terreno, centro paese, con rustico intatto e edifici ristrutturabili, euro 100.000 trattabili. Tel. 346 0028752 (Marco).

Solo a referenziati, affittasi grazioso monolocale, rifatto a nuovo, vuoto o arredato e riscaldamento autonomo, no spese condominiali, via Morandi Acqui Terme. Tel. 333 1365503, 0144 322455.

Vendesi alloggio, sito in Rivalta Bormida, molto luminoso, composto da una camera da letto, ampio ingresso, cucina, bagno, salone, 2° piano con ascensore, massima serietà, euro 75.000 trattabili. Tel. 347 7814495.

Vendesi appartamento, sito nel comune di Strevi, comodo ai mezzi pubblici, molto conveniente per l'acquisto, no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 333 8849608.

Vendesi capannone, mq. 280, comodo alla strada, zona Terzo, possibilità di diverse soluzioni commerciali, con ampio parcheggio. Tel. 335 287794.

Vendesi locale commerciale, uso negozio, ufficio, Acqui Terme zona centrale. Tel. 347 5109679.

Vendesi o permutasi grande cascina, zona Terzo, comoda alla stazione, mq. 720, su due piani, con progetti approvati possibilità agriturismo. Tel. 335 287794.

Vendesi, anche separatamente, in Ciglione paese comune Ponzone, casa su due piani, con due appartamenti indipendenti, più casetta piccola adiacente. Tel. 338 6542212.

Vendesi, Km. 2 da Acqui Terme, villetta bifamiliare nuova costruzione, causa trasferimento, disposta su due livelli, con garage, giardino cintato, cancello automatico e impianto antifurto, finiture di gran pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendo alloggio, in zona comoda ai servizi, composto da cucinotto, sala, bagno nuovo, camera da letto, ripostiglio, terrazzo di mq. 50, cantina, ascensore, riscaldamento con termovalvole eff. energ. E, in Acqui Terme, a euro 87.000. Tel. 340 4774289.

Vendo antica casa padronale, in Acqui Terme. Tel. 347 4062786.

Vendo appartamento, in Bistagno di fronte stazione carabinieri, m. 120, box m. 50, rimesso a nuovo, completamente termoautonomo, giardino di proprietà con pozzo, euro 230.000. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo casa a Ricaldone abitabile, di mq. 123, con cantina e magazzino compresi, cortile cintato di proprietà, box, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, due terrazzi, classe energetica D., mini giardino, richiesta euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo casa, in centro a Bistagno, libera sui 4 lati, 2 appartamenti, 4 box, giardino m. 1000, ristrutturata a nuovo, euro 400.000 trattabili. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Vendo, Ponti, luminoso appartamento, centrale, mq. 70, con ingresso, cucina/soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, subito abitabile, euro 87.000. Tel. 338 4809277.

• continua a pag. 23

LAVANDERIA
Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5
I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
• Piumone singolo sintetico € 12
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

martini pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
FORNO A LEGNA
NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 22

ACQUISTO AUTO MOTO

Alfa Romeo 146 1.4 benzina, 1998, uniproprietario, Km. 140000, gomme discreto stato, batteria nuovissima, bollo gennaio 2014, vendo euro 350. Tel. 348 7104797.

Causa inutilizzo, vendo moto Suzuki 650 Bandit, bauletto, borsa, serbatoio, scarico Mivv e scarico originale, Km. 23000, anno 2007, visibile a Acqui Terme, euro 2.300 trattabili. Tel. 349 2111276 (Gianni).

Cerco moto d'epoca, anche vespa o lambretta in qualunque stato, amatore con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Vendo auto pluripremiata, d'epoca anno 1933, inglese, perfette condizioni. Tel. 347 4062786.

Vendo Fiat Punto Jtd full optional, Km. 118000, del 2002, ottime condizioni, da vedere, prezzo da concordare. Tel. 333 3926981.

Vendo motorino Garelli cc. 50, euro 80. Tel. 338 3501876.

Vendo scooter Piaggio Skipper 125 depotenziato, con bauletto e parabrezza, batteria nuova, usato pochissimo, in Acqui Terme, a euro 400. Tel. 349 8205887.

Vendo trattore gommato Om 650 e trattore cingolato Lamborghini 664. Tel. 333 3324276.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, biancheria, argenti, libri, vetri Venini, cineserie, orologi, strumenti musicali, violini, corno di rinoceronte di plastica. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchia carta d'epoca, cartoline, lettere affrancate, buste, documenti postali espressi, manifesti, fumetti, giornalini, raccomandate, libri, calendari, pubblicità, rilievo archivi. Tel. 368 3501104.

Buzuq, strumento musicale simile al mandolino, cercasi, in regalo, per giovane musicista siriano. Tel. 333 2360821.

Causa cessata attività, vendo mobili, quadri e cose varie dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo, vendo irroratore a oggetti per cingolo, botte l. 200, euro 150. Tel. 340 9222836 (ore pasti).

Collezionista autorizzato acquista armi antiche e oggetti militari, massima serietà. Tel. 339 2707271.

Famiglia bisognosa cerca legna in regalo per la stufa, urgentemente. Tel. 347 4734500.

Giovane giocatore di basket, molto bravo, cerca squadra perché la sua non esiste più. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere e gaggia, tagliata e spaccata, varie misure, ben secca, consegna anche a domicilio, ottimo prezzo. Tel. 340 2990487.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Macchina caffé (macina fa caffé), euro 100, seggiolone per pappa, euro 10. Tel. 338 3501876.

Mobile antico, 8 cassetti con separatori più sovrastante cassetto a saracinesca, misure 100x137x76, vendo euro 150. Tel. 338 3501876.

Occasione: azienda agricola ristrutturata + 4.5 ettari di terreno coltivato + arredo + tutta attrezzatura agricola, ex agriturismo vicinanze Nizza, Ace: F, Ipeg: 295.3 Kwh/Mq, euro 470.000. Tel. 338 3158053.

Regalo mobile bagno, con lavabo e ripiano in marmo rosa, specchio e 4 sportelli, lampade alogene. Tel. 393 3520430.

Ritiro biciclette e ciclomotori, di ogni tipo e in ogni condizione. Tel. 347 4446415.

Ritiro con regolare porto d'armi fucili e armi in disuso, in genere da caccia, con passaggio di proprietà presso comando carabinieri. Tel. 339 2948310.

Scambio figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.

Si vende legna da ardere di faggio e rovere, tagliata e spaccata per stufe e camini, legna secca e italiana, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Stampante Epson Dx 4144 Stylus, in ottime condizioni, provvista di scanner, stampa a colori e in bianco e nero, uso fax, ottima risoluzione e prontezza, disponibile a farla vedere, massima serietà, valore effettivo euro 170, vendesi a euro 85. Tel. 339 8209782.

Tuta da lavoro cercasi, in regalo, anche usata, uomo taglia media, per due fratelli siriani. Tel. 333 2360821.

Vendesi antineve, dimensione 215/45/17, in buono stato, euro 150. Tel. 339 6792569.

Vendesi bicicletta corsa Look 54x54 + bicicletta sportiva seminuova + rulli per allenamento, in omaggio giubbotti invernali, maglie lana per partecipare a L'Eroica e alle manifestazioni del passato. Tel. 338 2547091.

Vendesi casetta Smoby per bambini, da esterno, usata pochissimo, a euro 80. Tel. 339 3571338.

Vendesi letto per l'assistenza a domicilio, sponde laterali in faggio, regolabile elettronicamente, "Interval", usato pochissimo, praticamente nuovo. Tel. 339 5978982.

Vendesi lotti di terreno edificabile, Alice Bel Colle posizione panoramica. Tel. 338 1310347, 0144 74396 (ore pasti).

Vendesi o affittasi bosco, comodo alla strada, zona Terzo, mq. 10000. Tel. 329 2334040.

Vendesi pannoloni adulto Super, euro 10 a confezione. Tel. 338 3501876.

Vendesi rettificatrice a testa girevole, mandrino orientabile per lavorazioni meccaniche di precisione, strumenti di controllo, troncatrice a disco per metalli e altro ancora. Tel. 339 6238836.

Vendesi terreni agricoli, confinanti comuni Cairo Montenotte, Dego, località Carpezzo Dego, parte coltivati, prezzo interessante. Tel. 347 3604373.

Vendesi terreni agricoli, mq. 40000, zona Terzo, comodi alla stazione. Tel. 335 287794.

Vendesi tre materassi singoli, come nuovi, in lana e permaflex, euro 170 cadauno. Tel. 0144 55976 (ore pasti).

Vendo 15 orologi da tasca in argento, alcuni dell'Ottocento e alcuni primi Novecento e alcuni da polso, in acciaio, degli anni '50. Tel. 0144 88101.

Vendo 4 cerchi in ferro, da 15", 5 fori, attacco Opel, usati 3 mesi per antineve, euro 120. Tel. 338 1278440.

Vendo 6 tappeti persiani, di varie misure e 3 accendisigari laminati oro, marca Dupont. Tel. 0144 88101.

Vendo atomizzatore a spalla vat 565 3Wf 600, nuovo, usato solo un'ora. Tel. 338 8614722.

Vendo caldaia 22000 calorie, mai stata usata, ciclomotore Piaggio Ciao, compressore l. 25, pari al nuovo. Tel. 0144 56749 (ore negozio).

Vendo cameretta a ponte, misure lunghezza m. 4.05 (senza scale m. 3.55), profondità m. 1.15 (senza scale m. 0.91), altezza m. 2.50, due letti + uno estraibile, quattro armadi, quattro scalini apribili, euro 400 trattabili. Tel. 377 4603772.

Vendo casco Bmw apribile, guanti e cavalletto moto, tutti nuovi, a euro 280. Tel. 328 1117323.

Vendo catene neve nuove, misura 11 Weissenfels autotensionate da 205 a 245, diametro 14-15-16-17-18-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo coppi vecchi da copertura. Tel. 338 7518864.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 25. Tel. 347 0137570.

Vendo coppie di cocorite senza gabbia, a euro 25, con gabbia, a euro 50 e gigantesco gallo da riproduzione, a euro 30. Tel. 333 2633078.

Vendo cronografo da polso, marca Jaeger LeCoultre, nuovo, in acciaio e cronografo da polso, marca Seiko, in acciaio. Tel. 0144 88101.

Vendo cucina, completa di frigo, scolapiatti, lavello, colore legno, per trasferimento, prezzo modico. Tel. 331 4254123 (ore pasti).

Vendo diritto di reimpianto vigneto Barbera, per mq. 9200. Tel. 338 7518864.

Vendo divanetto a due posti, a euro 200 + mobile grande a parete per contenere di tutto, a euro 100 + libreria sopra. Tel. 333 2633078.

Vendo divanetto in castagno (tre posti), epoca Ottocento, in buone condizioni e due sedie, con becco a civetta da restaurare. Tel. 348 8467122.

Vendo divano a barca in noce, con due poltrone, epoca Ottocento, il tutto già restaurato e una coppia di fari da carrozza, epoca Ottocento. Tel. 0144 88101.

Vendo fax funzionante Olivetti, completo di cartuccia, richiesta euro 40 trattabili. Tel. 333 3038664 (ore serali).

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 30. Tel. 334 8026813.

Vendo fresa maschio trincia gramegna, spollonatrice, solforatore e rimorchio Ciriotti. Tel. 333 3324276.

Vendo gabbia conigli 16 posti ingrasso + 3 fattrici, su 3 piani e 2 gabbie circolari per maschi, con fondi in plastica, ottimo stato, euro 350 trattabili. Tel. 347 0025597 (ore pasti).

Vendo giradischi mobiletto, con due casse, funzionante e dischi 33/45 giri nuovi e usati. Tel. 348 8467122.

Vendo gomme termiche, complete di cerchi 155/80R13, per Fiat Panda, marca Pirelli Winter nuove, in Acqui Terme, euro 350. Tel. 347 4857929.

Vendo grande specchiera da appoggiare su mobili, bouffet o cassettoni, a euro 35 + vecchia lavatrice, non bella ma funzionante, a euro 40. Tel. 333 2633078.

Vendo grossa scrivania da restaurare, con 8 cassetti e 2 blocchi a chiave e divano in ferro battuto, epoca fine Ottocento, da restaurare. Tel. 348 8467122.

Vendo grosso frigo a due motori, combinato vano frigo sopra e sotto tre cassetti per surgelati, a euro 200 + fornetto elettrico Girmi, a euro 30. Tel. 333 2633078.

Vendo impianto musica professionale Pioneer 100+100, amplificatore, giradischi, cd, casse Bose + Jbl, prezzo da trattare. Tel. 320 1169466.

Vendo letto matrimoniale, in legno dorato oro zecchino, con pedana sottostante proveniente da un castello del Piemonte. Tel. 0144 88101.

Vendo macchina da scrivere, primi Novecento, funzionante e mountain bike con cambio Shimano, prezzo da concordare. Tel. 348 8467122.

Vendo macchina fotografica reflex, marca Canon Al1, con 3 obiettivi 50-135 e grandangolo, più flash ripetitivo, mai usato e borsa per il trasporto. Tel. 0144 88101.

Vendo macchina fotografica Rollei Flash 5.3 Tessar, per cessata attività e libri usati. Tel. 0144 56749 (ore negozio).

Vendo mobile per pc e mobile tv, come nuovi, euro 100. Tel. 393 3520430.

Vendo motoaratore Berta Calamandrana, ottime condizioni, euro 900. Tel. 320 1169466.

Vendo nastro per legna, lunghezza m. 6, 4 gomme tassellate con cerchi 235/75 R15 5 fori e 4 gomme Yokohama 215/80 R15, tutte adatte per Mitsubishi Pajero. Tel. 366 9365332.

Vendo paglia in ballette, non trattata con diserbanti. Tel. 339 3482644 (ore pasti).

Vendo passeggino usato 6 volte, della Cam Portofino, completo di copertina e para piedi, tutto praticamente nuovo, pagato euro 210, svendo in blocco euro 140. Tel. 345 9576386.

Vendo pc netbook Acer, ancora in garanzia, seminuovo, Windows 7, 10.1'', 1 Gb memory, per mancato utilizzo (con borsa), euro 100. Tel. 333 3038664.

Vendo pelliccia nuova a mantella, con maniche, codini visone, misura 44-46, bellissima, euro 350. Tel. 331 4608770.

Vendo per parchi, ville, giardini, cancelli agriturismo a amatori, due ruote grandi di legno con lamone molto spesso e verniciate, da vedere anche in foto. Tel. 338 8650572.

Vendo Plotter Hp 350c perfettamente funzionante, con cartucce e rulli nuovi, con Windows 2000 e Xp, ottimo prezzo. Tel. 328 1117323.

Vendo portacingoli Terpa, q. 50, larghezza cm. 140, lunghezza cm. 300, omologato. Tel. 0144 41161 (ore serali).

Vendo proiettore per diapositive, dei primi Novecento e circa 700 diapositive, dell'epoca. Tel. 0144 88101.

Vendo radio a valvole, anni '40/'50 e mobile giradischi, in buone condizioni. Tel. 348 8467122.

Vendo registra fari per officina meccanica, riparazione auto, in Acqui Terme, a euro 80. Tel. 349 8205887.

Vendo rimorchio agricolo due ruote, ribaltamento trilaterale, portata q. 40, omologato, usato tre volte, pari al nuovo. Tel. 0141 760104.

Vendo rimorchio omologato, m. 3.80x1.80, 4 ruote, con sponde, sovrasponde e telone per uva, euro 1.200 trattabili. Tel. 347 0025597 (ore pasti).

Vendo sala completa, composta da grande fratina + 6 sedie + grande bouffet a parete + tappeto + carrello tv + lampadario, euro 500. Tel. 333 2633078.

Vendo scaffali in metallo, di varie misure e banconi da lavoro. Tel. 347 1555703.

Vendo scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo scatolette per cani di vari gusti, marca Cesar, a euro 0.70 e cuccia per interno, nuova. Tel. 338 4265918.

Vendo servizio posate nuovo, in acciaio, con manici placcati d'oro, 75 pezzi con vassoio. Tel. 0144 88101.

Vendo sparaneve Snapper, come nuovo, con garanzia, a euro 770. Tel. 328 1117323.

Vendo specchiera dorata oro zecchino, della fine dell'Ottocento, alta cm. 170 e lunga cm. 110. Tel. 0144 88101.

Vendo stufa a legna Argo, misure 40x40x85, euro 120. Tel. 331 5909854.

Vendo stufa a legna in ghisa, a due bocche, usata un solo inverno e un cronometro da gare, nuovo, svizzero, marca Lemania. Tel. 0144 88101.

Vendo stufa a metano, euro 20 e letto singolo pieghevole, euro 20. Tel. 338 3501876.

Vendo taglierina per libri, misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100, entrambe perfette. Tel. 0144 88101.

Vendo telefono fax (anche differito) Samsung serie Sf340, stampa a getto d'inchiostro su carta normale, dotato di memoria di 40 pagine, con guida, a euro 40. Tel. 347 3244300.

Vendo televisore, a euro 50, regalo decoder. Tel. 339 3756309.

Vendo telo esterno coprigabina, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.

Vendo ventilatore e separatore per grano da seme, idropulitrice acqua calda v. 220, pompa per vino da cm. 3 v. 220, pali di castagno, coppi e mattoni vecchi, ponteggio da cm. 90-100, puntelli, tavole. Tel. 335 8162470.

ACQUI TERME
Corso Italia
affittasi locali
di circa 80 mq
ad uso commerciale
Tel. 338 3764050

Grazie alla Reale Mutua Assicurazioni

Acqui Terme. Solimarket (il mercatino del riciclo, del riuso e della solidarietà) di Impressioni Grafiche scs onlus, il Gruppo di Acquisto Solidale cittadino, la Cooperativa Crescereinsieme onlus e il consorzio di cooperative sociali Co.Al.A. Onlus desiderano ringraziare sentitamente l'Agenzia di Acqui Terme e Ovada della Reale Mutua Assicurazioni nella persona di Filippo Nobile per la generosa donazione di arredi d'ufficio avvenuta in occasione del trasferimento degli uffici nella nuova sede di Corso Italia. Tutto il materiale donato è già stato messo in opera per rispondere in modo più efficace agli scopi sociali.

PANAMA café
Lounge Bar & Restaurant

Panama Cafè
Restaurant & Lounge Bar
(ex Sarto)
In corso Italia 95
pranzi, cene,
aperitivi, feste!
Aperto tutti i giorni
dalle 7,30 alle 23,
il venerdì e sabato
fino all'una.
Prenota allo 0144 442296

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **10 gennaio 2014 ore 10,30 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 23/12 R.G.E.

PROMOSSA DA ROSSI ELENA
CON MALLARINO AVV.TO GRAZIANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: INCAMINATO DR. CLAUDIO
con studio in corso Viganò 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Garibaldi nº 59 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Appartamento facente parte di unico complesso residenziale denominato "Condominio Imoda" posto al centro storico di Acqui Terme. L'appartamento posto al secondo piano, è composto da entrata su ampio soggiorno dotato di due balconi, un locale cucina sprovvisto di balcone, locale bagno con finestra, corridoio da cui si può accedere alla due camere, un ulteriore piccolo locale w.c. contenente la caldaia murale per l'impianto di riscaldamento, e un piccolo ripostiglio ricavato in un vano scala. Le finiture interne sono buone, l'impianto di riscaldamento è autonomo mentre quello elettrico necessita di opportuno controllo. I locali posti al piano sottotetto (piano quarto) sono raggiungibili attraverso un piccolo vano scala a chiocciola; questo piano è composto da tre locali finiti al civile, ma con soffitto inclinato che rende scomodi gli spazi; in uno dei tre locali sono stati posati alcuni sanitari. Pertinenza dell'unità immobiliare è un locale cantina dotato di impianto di luce e piccola finestrella di aerazione.
Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Urbano Foglio 28, particella 39, subalterno 17, categoria A/4, classe 5, consistenza vani 5; Foglio 28, particella 39, subalterno 20, categoria C/2, classe 5, consistenza mq 85.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 215.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 215.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 64/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BENZI MAURIZIO SILVIO
CON AVV. RENATO DABORMIDA
PROFESSIONISTA DELEGATO: MACOLA AVV.TO MARINO
con studio in via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **località Sottargine - via Salvadori, 69 - Acqui Terme (AL)**
Capannone industriale sviluppantosi su un unico livello al piano terra dell'estensione di circa metri quadrati 250 (duecentocinquanta) oltre ad area pertinenziale scoperta della complessiva superficie di circa metri quadrati 780 (settecentottanta).
Gli immobili pignorati sono posti in Comune di Acqui Terme - località Sottargine - via Salvadori n. 69, censiti al Catasto Urbano nel modo seguente: F. 30, Part. 1213, Sub, 10, Categoria D/7, Rendita € 1.524,00.
L'immobile si presenta parzialmente vuoto, anche se vi sono ancora arredi ed attrezzature, utilizzate dalla ditta esecutata per lo svolgimento della propria attività di "produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli".
L'ampia zona di sedime esterno circostante il fabbricato, parzialmente asfaltata ed in parte con vegetazione spontanea, è costituita dal mappale 1213 sub.10 del F. 30, della superficie di mq. 1.078,00.
Il fabbricato (mappale 1213 sub.10 del F. 30) è costituito da una porzione di capannone industriale ad un'unica campata a diverse altezze, realizzato con una struttura portante prefabbricata, costituita da ritti e travi, su cui poggia la copertura, realizzata con lastre ondulate in fibrocemento e lattoneria in lamiera; le pareti verso l'esterno sono in muratura di mattoni a vista, mentre all'interno risultano intonacate e tinteggiate ed ospitano ampie finestrature vetrate, oltre ad un portone in metallo scorrevole, dotato anche di accesso pedonale.
All'interno del capannone industriale vi sono alcuni locali: uno di questi è adibito a servizio igienico, con antibagno, mentre l'altro è un locale ripostiglio, adeguatamente separati dal resto della costruzione, con pareti in muratura in mattoni (intonacate o piastrellate), che però sono ormai inutilizzabili; è presente l'impianto elettrico, idrico e di scarico, mentre non esiste impianto di riscaldamento.
Il servizio igienico è dotato dei seguenti sanitari: lavabo su colonna situato nell'antibagno che funge anche da spogliatoio, vaso con cassetta e bidet in ceramica, oltre ad un boiler elettrico a parete per l'acqua calda sanitaria.
Il locale ripostiglio, oltre alla porta di accesso, ha due finestrature rivolte verso l'interno del capannone.
L'impianto elettrico è a vista, posto all'interno di canaline in pvc, con punti luce a soffitto. All'esterno vi è anche una tettoia in struttura metallica aperta, addossata lungo buona parte del fronte rivolto a Nord; la copertura manca di parecchie lastre in fibrocemento (tipo eternit).
Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M.22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U.n.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
- A cura dell'aggiudicatario dovranno essere sanate le modifiche interne al capannone mediante "comunicazione di interventi di manutenzione straordinaria".
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 146.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 146.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com – www.tribunaleacquiterme.it – www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 71/12 R.G.E.

PROMOSSA DA
CASSA EDILE DI MUTUALITÀ E ASSISTENZA DI ALESS.
CON AVV. STUDIO LEGALE FORLENZA OBERDAN
PROFESSIONISTA DELEGATO: RASOIRA AVV.TO ROBERTO
con studio in corso Italia 72 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Barocchio 48 - Castelnuovo Bormida (AL)**
Beni in Comune di Castelnuovo Bormida, zona periferica presso la strada romana Emilia Scauri, in via Barocchio n. 48: villino parzialmente ultimato.
Villino edificato su ampio lotto di 2.650 mq., che si sviluppa su tre livelli:
- piano terreno completamente ultimato: abitazione di 140 mq. composta da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, e due porticati;
- piano interrato di 174 mq, al rustico della struttura, utilizzato come autorimessa, sgombero e cantina;
- ampio solaio nel sottotetto (al rustico della struttura) di mq. 123, predisposto per essere trasformato in abitazione sia per la presenza di aperture-terrazzini, che per la volumetria ancora disponibile sul lotto.

Il tutto censito al Catasto Fabbricati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita €
3	624	4	via Barocchio 48, p.T, 1	A/7	U	vani 6	557,77
3	624	5	via Barocchio 48, p. S1	C/6	U	mq. 32	80,98
3	624	6	via Barocchio 48, p. S1	C/2	U	mq.128	178,49

TERRENI AGRICOLI
Quattro piccoli appezzamenti coltivi, di complessivi 4.090 mq., in continuità col villino, censiti al Catasto dei Terreni:

Fg.	Mapp.	Qualità	Sup. mq.	RD	RA
3	496	seminativo 1a	840	€ 7,38	€ 5,21
3	497	vigneto 1a	740	€ 7,64	€ 6,88
3	499	seminativo 1a	1.260	€ 11,06	€ 7,81
3	500	seminativo 1a	1.250	€ 10,97	€ 7,75

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 314.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 314.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita- unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO
SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 1131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **10 gennaio 2014 ore 10,30 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 68/11 R.G.E.
PROMOSSA DA F.E. MORTGAGES SRL
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Cesare Battisti n° 1/A - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Rivalta Bormida, via Cesare Battisti n° 1/A, porzione di casa di civile abitazione con corte accessoria e relative pertinenze.
Dati identificativi catastali
Censito al catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue:
Fg. 4, Mapp. 151, sub. 2 graffato con i mappali 152 sub. 3, 153 sub 1, 1003 sub.- 1 e 1071 sub. 1 - via Cesara Battisti p. S1-t-1, cat. A/3, Classe U, vani 8, R.C. € 359,45 (di cui a denuncia UTE di Alessandria prot. 248163 in data 11/10/2002, portante fusione delle originarie particelle mappali 151/1 graffato 152/2-153-1003-1071 del foglio 4 Catasto Fabbricati di Rivalta Bormida)
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 70.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 70.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 81/10 R.G.E.
PROMOSSA DA AVV.TO CARLO CHIESA
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO 2°. Terreni in **Cavatore**, individuati come corpo 3/1, della superficie complessiva di mq 15.060.
Dati identificativi catastali
Censiti al NCT del Comune di Cavatore come segue:
- Fg. 7, Mapp. 198, Qualità Incolto produttivo, Cl. U, Sup. are 60.90, R.D. 0.63, R.A. 0.31;
- Fg. 7, Mapp. 199, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup. are 13.40, R.D. 8.30, R.A. 10.73;
- Fg. 7, Mapp. 200, Qualità Seminativo, Cl. 4, Sup. are 76.30, R.D. 15.76, R.A. 11.82.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 5.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 5.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **frazione Lussito Borgo Superiore n° 1 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1°. Box auto ubicato al piano interrato dell'immobile sito in Acqui Terme, fraz. Lussito Borgo Superiore n° 1.
Dati identificativi catastali
Catastalmente così individuato al NCEU del Comune di Acqui Terme:
Fg. 41, Mapp. 98, Sub. 7, Categoria C/6, Cl. 4, Consistenza 14 mq, R.C. 48.40.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 7.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 81/12 R.G.E.
PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Maria Ausiliatrice 2 - Incisa Scapaccino (AT)**
LOTTO UNICO. Immobile sito nel Comune di Incisa Scapaccino con accesso dalla via Maria Ausiliatrice n° 2 e precisamente porzione di fabbricato di civile abitazione posta al piano secondo, composta da ingresso, corridoio, ripostiglio, quattro camere, due servizi igienici, locale cucina/soggiorno, legnaia e terrazzo oltre a locale sottotetto. Censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino con i seguenti identificativi: Fg. 9, mapp. 69, sub. 9, cat. A/4, Cl. 2, cons. vani 7,5, rend. € 259,52. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Virga, depositata in Cancelleria in data 27/12/2012 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
Fg.9, mapp. 69, sub. 9, cat. A/4, Cl. 2, cons. vani 7,5, rend. € 259,52.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Virga Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 69.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 69.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 105/10 R.G.E.
PROMOSSA DA GIACHERO FRANCA
CON AVV. BAVAZZANO SIMONA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione Roccaguercia - Bistagno (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno, reg. Roccaguercia in zona a prevalente destinazione agricola, costituita da appezzamenti di terreno ad uso agricolo, di fatto oggi incolti, costituenti tra loro corpi separati, con entrastante piccolo fabbricato ad uso sgombero, in precarie condizioni di staticità, manutenzione e conservazione, ad oggi non utilizzato
Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno come segue: fg. 14, n.m. 798, sub. F / 2, categoria, classe U, consistenza r.c.
Nota Bene: il mappale 798 deriva dall'originario 137 a seguito delle pratiche di accolonnamento.

Fg.	N.m.	Sub.	Qualità	Classe	Superficie	R.D	R.A.
14	186		seminativo	4	ha. 0.17.90	4,62	3,70
14	187		bosco ceduo	1	ha. 0.03.20	0,33	0,07
14	198		seminativo	2	ha. 0.23.80	17,21	12,29
14	211		bosco misto	2	ha. 0.05.40	0,84	0,17
14	226		seminativo	4	ha. 0.14.10	3,54	2,83
14	235		bosco ceduo	1	ha. 0.14.50	1,50	0,30
14	799		seminativo	2	ha. 0.17.15	12,40	8,86

Nota Bene: il mappale 799 deriva dall'originario mappale 137 a seguito delle pratiche di accolonnamento.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.700,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **24/01/2014 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 7.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Alessandria - Corso Crimea n° 81.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO
SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n° 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/8

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

Amministratore

- Nomina da parte della Autorità Giudiziaria.

Quando i condòmini sono più di otto, se l'Assemblea non vi provvede, la nomina dell'Amministratore è fatta dalla Autorità Giudiziaria su ricorso di uno o più condòmini o dell'Amministratore dimissionario.

Nel caso in questione, è estesa anche all'Amministratore uscente la possibilità di presentare ricorso per la nomina di una nuova persona che amministri il Condominio (Art. 1129, 1° comma CC).

- Nomina di un condòmino.

La nomina di un condòmino quale Amministratore del proprio Condominio è consentita anche se chi viene nominato non ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado e se non ha frequentato un corso di formazione iniziale (Art. 71 bis disp. att. CC).

- Obbligo dell'Amministratore di specificare il proprio compenso.

L'Amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina (ed anche del suo rinnovo) deve specificare analiticamente l'importo dovuto a titolo di compenso per l'attività svolta. Nel caso in cui non si rispetti questa norma, la nomina è considerata nulla e qualunque condòmino può adìre l'Autorità Giudiziaria per far ratificare la nullità (Art. 1129, 14° comma CC).

- Perdita dei requisiti e contestuale cessazione dell'incarico.

La perdita dei requisiti per la nomina dell'Amministratore, comporta la automatica cessazione dell'incarico. In tale evenienza, ciascun condòmino può convocare senza formalità l'Assemblea per la nomina del nuovo Amministratore.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

"Gaber se fosse Gaber"

Acqui Terme. "Gaber se fosse Gaber" è il titolo dello spettacolo proposto e prodotto dalla Fondazione Gaber che si svolgerà sabato 16 novembre presso lo spazio espositivo del Movicentro. Protagonista della serata, organizzata dall'assessorato al Turismo guidato da Mirko Pizzorni, sarà Andrea Scanzi, scrittore e giornalista di fama nazionale. L'iniziativa, ad ingresso libero, vuole offrire uno spettacolo di qualità che rende omaggio ad uno dei più grandi autori italiani. Giorgio Gaber appunto che con la sua graffiante ironia ha saputo mettere in evidenza pregi e difetti della società italiana. «Gaber se fosse Gaber - spiega l'assessore Mirko Pizzorni - è uno spettacolo che ha l'andamento di una lezione, capace però di emozionare non solo chi Gaber lo ha conosciuto e amato ma soprattutto di coinvolgere quel pubblico giovane che per questioni anagrafiche Giorgio Gaber (1939 - 2003) non lo ha potuto conoscere».

In 90 minuti, il pubblico potrà assistere allo scorrere di immagini e filmati, spesso inediti, ai quali si alterneranno l'analisi di Scanzi, fino a diventarne protagonista, con Gaber. Della vasta produzione dello straordinario artista, Scanzi sceglierà soprattutto il tema del teatro-canzone, da cui trarrà, ad esempio "Quando è moda è moda", "Qualcuno era comunista", "Io se fossi Dio" ecc… La presenza scenica, la mimica, la lucidità profetica, il gusto anarcoide per la provocazione e il coraggio (a volte brutale) di "buttare lì qualcosa", l'avere anticipato così drammaticamente i tempi, fanno del pensiero di Gaber-Luporini, oggi più che mai, un attualissimo riferimento per personaggi della politica, dello spettacolo, della cultura, del nostro sociale quotidiano.

Arte contemporanea

Alessandria. Anche l'artista acquese Piero Racchi partecipa alla mostra *V-ART in the city- Contemporanea* che si terrà da sabato 16 novembre a martedì 26 novembre 2013 a Palazzo del Monferrato. *V-Art in the city - Contemporanea*, raccoglie differenti interpretazioni artistiche del mondo di oggi. In che direzione si sta muovendo l'arte contemporanea? Quali sono le nuove tendenze, se di tendenze si può parlare? Quali sono le novità del momento? La mostra vuole essere un temporaneo portale aperto sul mondo dell'arte d'oggi. Artisti italiani e internazionali sono chiamati ad esporre lavori singolari, in cui sia chiaro il proprio punto di vista e in cui spicchi il proprio inconfondibile stile, libero da restrizioni di natura espressiva, ma soprattutto specchio del percorso artistico.

Era morto da luglio in zona Mombarone

Genovese scomparso trovato ad Acqui Terme

Acqui Terme. Uno scheletro umano è stato ritrovato in una vigna incolta nella zona di Mombarone. Gli accertamenti effettuati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Acqui Terme, coadiuvati nelle indagini dal nucleo investigativo del Comando provinciale di Alessandria, hanno appurato che si tratta di Emilio Fossa, 51 anni, residente a Genova, la cui scomparsa era stata denunciata il 28 luglio scorso.

Sullo scheletro non sarebbero emersi segni di violenza, ma saranno gli esami in corso presso il laboratorio di Antropologia e odontologia forense dell'Università di Milano, eventualmente ad escludere che la morte dell'uomo possa essere stata provocata da violenze colpose o dolose arrecate da terzi.

Lo scheletro di Emilio Fossa, geometra, è stato trovato in strada della Fasciana il 4 novembre scorso, ma solo martedì ne è stata data notizia ufficiale. Secondo alcuni indiscrezioni, pare che la morte dell'uomo, che viveva a Genova, risalga proprio al luglio scorso. Quindi in concomitanza con la denuncia di scomparsa da parte dei familiari. Il ritrovamento dello scheletro è avvenuto per puro caso da alcuni operai impegnati in un cantiere poco lontano dalla vigna incolta. Un terreno colmo di sterpaglie e lontano dalle abitazioni: due fattori che evidentemente hanno rallentato di parecchio il ritrovamento di quel corpo. Emilio Fossa viveva con la madre e il 28 luglio scorso, giorno della denuncia effettuata dai parenti, aveva deciso di andare a Rapallo da una amica. Familiari ed amici avevano riferito che Emilio, padre di un bimbo di 10 anni, stava attraversando un periodo difficile dopo la separazione dalla compagna. Ciò che sconvolge è che il giorno della sua scomparsa e prima di far perdere le proprie tracce aveva compiuto uno strano gesto: aveva donato tutti i suoi averi agli amici. **Gi. Gal.**

Consulta Pari Opportunità

Acqui Terme. La consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme presieduta da Andreina Pesce, ha attivato una cassetta collocata sotto il voltone della torre che collega corso Italia e piazza Bollente con lo scopo di raccogliere quesiti e suggerimenti dalla popolazione per indirizzare l'operato in maniera più efficace.

Sono già pervenute alcune interessanti richieste anche se non inerenti l'attività vera e propria della consulta. In ogni caso la stessa si è fatta portavoce di tali suggerimenti presso gli organi comunali competenti.

Nella certezza di proseguire un dialogo proficuo con la cittadinanza si comunica che è in corso la realizzazione di un convegno sulla tematica della violenza sulle donne, articolato in tre incontri il primo dei quali si svolgerà il 29 novembre ore 21 presso la sala convegni Kaimano.

Pranzo sociale Soms a Cessole

Acqui Terme. "Noi per gli altri" continua ad essere lo slogan che la Soms lancia per trovare nuovi fondi da distribuire alle fasce più deboli della popolazione. Fra le varie iniziative intraprese quest'anno, c'è un pranzo sociale organizzato per domenica 24 novembre a Cessole.

Un appuntamento aperto a tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino il lavoro della Società operaia di mutuo soccorso, impegnata in città da ben 155 anni, tanto da essersi guadagnata il titolo di associazione fra le più antiche del Piemonte. Il pranzo, che si svolgerà presso il ristorante Santa Monica, prevede portate in cui sarà protagonista il fritto misto alla piemontese, accompagnato da dolce, vini, caffè ed amaro.

Il costo sarà di 30 euro a persone e parte del ricavato sarà proprio destinato ad opere sociali. Le prenotazioni si stanno raccogliendo direttamente alla Soms (entro il 22 novembre). Informazioni: 0144-323773.

Il 1° novembre all'Enoteca regionale

Per le "Divin serate" stoccafisso all'acquese

Acqui Terme. Piatti e Vini della tradizione del territorio, l'iniziativa proposta, dall'Enoteca regionale di palazzo Robellini, intende periodicamente presentarsi come vetrina della promozione della cucina locale in abbinamento ai vini delle Aziende associate. Nella serata del primo novembre è stato proposto, come piatto principe, lo stoccafisso all'acquese, un piatto unico dal sapore davvero particolare. La ricetta ha diverse varianti, a seconda delle zone dove viene proposto, nell'acquese la tradizione cosi detta della "via del sale" vede negli ingredienti, oltre le patate, le acciughe, l'aglio, il prezzemolo, anche i pinoli e le olive taggiasche.

Naturalmente, tanto per stuzzicare l'appetito ai commensali, prima del piatto principe, sono arrivati gli antipasti iniziando dal filetto baciato, insalata russa, tortina di cipolle ed erbette, grana padano, torta in sfoglia gorgonzola e prosciutto e per finire sformato di verdure con fonduta al gorgonzola.

Ai piatti sono stati abbinati i vini di grande qualità dell'Azienda Paolo e Gian Piero Broglia di Gavi, l'azienda ha un'estesione di 100 ettari di cui 63 specializzati in vitigno cortese e 2 in vitigni a bacca rossa. che ha proposto come aperitivo un Gavi docg del comune di Gavi Spumante Brut "Roverello" dal petillant garbato, colore giallo paglierino con riflessi verdolini e dal sapore gradevole e armonico, si è poi proseguito con il Gavi docg del comune di Gavi "La Meirana" che porta il nome della tenuta, caratteristico per il suo gusto equilibrato e mandorlato, un particolare interessante del Gavi La Meirana le prime bottiglie sono state messe in vendita nel 1974, anno in cui il Gavi ha potuto fregiarsi della denominazione di origine controllata. Allo stoccafisso è stato abbinato un Monferrato Rosso "Le Pernici" ottenuto con uve barbera 60% e dolcetto 40%, un vino rosso rubino con riflessi violacei, dal profumo fragrante, vinoso e dal sapore avvolgente, asciutto, gradevolmente ammandorlato.

Infine con il dessert, torta con mele e uvetta, è stato abbinato il Moscato d'Asti docg "Tappo raso" dal profumo intenso, tipico, effervescente, di colore giallo tenue, dell'Azienda Vitivinicola Biologica Bellati Maria Carla, situata sulle colline di Acqui ad una altitudine di 300 metri s.l.m. molto ben esposta, con meravigliosa vista panoramica.

Videosorveglianza

Acqui Terme. Ancora una volta, il sistema di videosorveglianza cittadina si è dimostrata efficace nello scovare i vandali di turno. Vandali che nelle prime ore di lunedì scorso, probabilmente per divertimento, hanno infranto una vetrina commerciale in centro e spaccato il parabrezza di un'auto posteggiata nelle vicinanze. L'accaduto è stato prontamente denunciato alla polizia municipale da alcuni solerti cittadini e grazie all'ausilio delle telecamere si è potuto risalire facilmente agli autori del fatto. I responsabili dell'accaduto sono già stati denunciati a piede libero e dovranno rispondere dei danni cagionati. Un progetto quello della videosorveglianza che l'amministrazione comunale ha intenzione di ampliare ancora. Al momento le telecamere attive sono circa 150 ma palazzo Levi avrebbe l'intenzione di installarne altre. Anche grazie all'ausilio dei cittadini residenti nei condomini sia della periferia che del centro. Le telecamere che si intenderà installare per la salvaguardia degli edifici privati potranno ugualmente essere collegati, gratuitamente, al sistema di videosorveglianza comunale e contribuire ad aumentare il livello di sicurezza percepito dagli acquesi.

Esumazioni

Acqui Terme. Il Settore "Servizi al cittadino" del Comune di Acqui Terme avverte che a partire dal 15 novembre, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le **esumazioni** delle salme inumate nel campo anno 1990.

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Si informa altresì che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a persone inumate nel campo anno 1989. Tali resti saranno collocati nell'ossario comune se gli aventi interesse non presenteranno, entro il 30 novembre, domanda per deporli in cellette o loculi.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256).

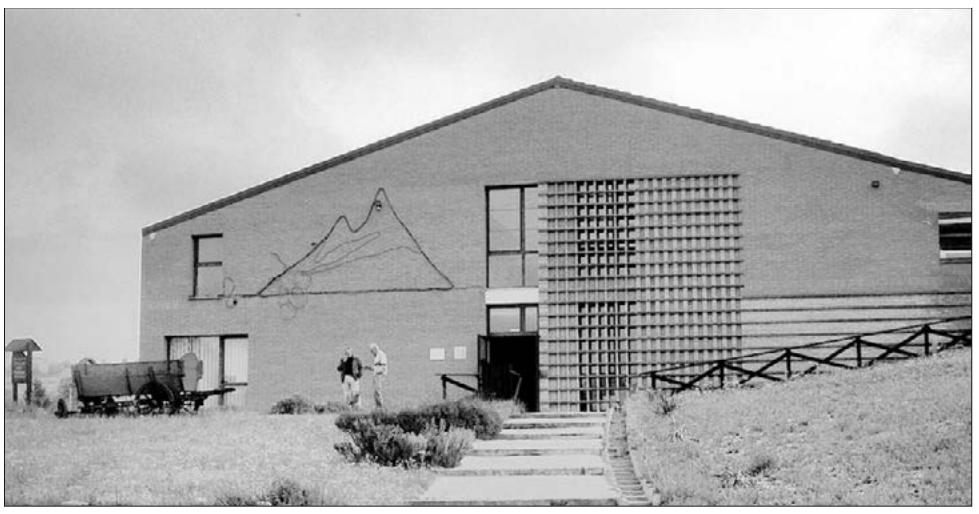
Offerta

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente la famiglia Visconti per la generosa offerta di € 300,00 in memoria del compianto Pierpaolo, assicurando preghiere in suo suffragio.

13 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

Cantina di Montagna di Lerma

La prima Cantina a capitale interamente pubblico gestita come un'azienda privata



Nata nel 2003 per volontà della Comunità Montana, sotto gli auspici di una vendemmia eccezionale, la Cantina di Montagna di Lerma è la prima Cantina a capitale interamente pubblico gestita come un'azienda privata dove i viticoltori che conferiscono le uve, pur non essendo soci, sono fortemente coinvolti per l'ottenimento di un vino di alta qualità tramite la collaborazione con i tecnici interni.

Lo scopo di questa iniziativa è non solo quello di sostenere la coltura dei vigneti pregiati di Dolcetto d'Ovada e degli altri vitigni DOC e DOCG, ma anche quella di promuovere tutti i prodotti tipici locali del territorio di cui la struttura sarà la vetrina espositiva, grazie al progetto della Bottega del Vino e dei prodotti di montagna.

Tutta la produzione nasce esclusivamente nelle vigne della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese. Da qui, la denominazione "Cantina di Montagna".

Il Centro di Vinificazione Collettivo Alto Monferrato Ovadese Cantina di Montagna, società consortile a responsabilità limitata, è stato ideato, progettato e realizzato come strumento di sostegno al comparto vitivinicolo della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese che, per le sue caratteristiche organizzative, territoriali ed orografiche, vive una situazione di oggettiva difficoltà. Il Centro di Vinificazione si trova a Lerma, in loc. Bonelle, in una splendida conca contornata da vigneti fra i paesi di Lerma e Casaleggio Boiro.

Le iniziative mirano ad intraprendere nuovi progetti che frenino il fenomeno di graduale calo o cessazione della produzione vitivinicola, attraverso la creazione di una struttura fruibile dalle aziende locali che intendano sviluppare l'attività di vinificazione delle proprie uve pur non potendo permettersi investimenti così elevati: l'unico modo possibile per rendere accettabile la soglia di reddito delle aziende viticole e vitivinicole che operano in questo territorio.

Affinché gli sforzi non siano vani, l'unione tra spirito imprenditoriale e finalità politico-sociali restano le linee guida che la Cantina intende perseguire nella sua attività: "Questi principi ai più potrebbero sembrare retorica – dichiara la presidente Franca Repetto – ma forse tutti i sogni e i grandi progetti che hanno fatto grande l'enologia italiana sono alla partenza retorica. Quando grandi tecnici e importanti aziende come Tachis e Antinori hanno cominciato la produzione di vini in territori che ai più sembravano vocati solo alla coltivazione del mais e con scelte tecniche di gestione dell'invecchiamento in legno con frazionamento di dimensione e di tempo, a molti è sembrato retorica e una folle spesa in spazio e in materiali, tutto fatto in una provincia come quella di Grosseto famosa solo per l'allevamento della Chianina allo stato brado. Oggi vini come Bolgari e aziende come l'Ornellaia si trovano nei pranzi di gala alla Casa Bianca, fanno della nostra enologia la più importante foce dell'esportazione agroalimentari nazionale".

La Società di gestione è a totale capitale pubblico, ovvero i proprietari sono la Comunità Montana e i suoi nove Comuni. La Cantina, attenta a perseguire obiettivi di qualità, vinifica ponendo attenzioni particolari alla zona di provenienza delle uve, all'esposizione e alla conduzione dei vigneti, alle rese per ettaro.

"Tutto questo – prosegue – ha confermato che i nostri i vini continuano ad avere delle buone potenzialità con possibilità di invecchiamento". Le circa 40 aziende agricole che vendono il prodotto uva alla Cantina sono sparpagliate per un territorio di almeno sei di questi Comuni. Esse possiedono vigneti con esposizioni e terreni diversi, il che permette loro di produrre un vino complesso e particolare. Da studi effettuati, si è dimostrato che vini prodotti in zone montane hanno, a parità di vitigno e di tecnologia impiegata, un profilo aromatico superiore e valori in acido malico anche doppi rispetto a zone collinari.

Tutto questo conferisce al prodotto finale una maggiore durata nel tempo e una notevole stabilità aromatica, da sempre uno dei requisiti più cercati in un vino.

Questi vantaggi sembrano dovuti a un maggiore delta termico tra giorno e notte, il quale provoca, in termini tecnici, una condensazione cellulare diminuendo gli stress meccanici di vinificazione e preservando i profumi. Ma non solo. Essi impediscono la messa in moto di tutti quei biochimismi che sono la causa, in fase finale di maturazione, della perdita di acidità e colore.

Per quanto, invece, riguarda l'elevazione della qualità e l'ottimizzazione delle caratteristiche dei vini in zone montane, l'enologo della Cantina di Montagna segue le aziende già durante la coltivazione del vigneto con un'assistenza attenta alla riduzione dei trattamenti e delle produzioni stesse al fine di favorire la qualità. Ma soprattutto consiglia sulle migliori lavorazioni da svolgere al fine di ottenere il massimo dalle uve.

La gamma di prodotti è composta, nello specifico, da: Dolcetto d'Ovada, Dolcetto d'Ovada affinato in legno, Dolcetto d'Ovada selezione Le Bonelle, Ovada DOCG, Barbera Piemonte, Barbera del Monferrato, Gavi DOCG, Cortese Alto Monferrato, Spumante metodo classico, Novello, Rosato.

Un vino che parla di storia e di storie

Il territorio dell'Alto Ovadese è culla silenziosa di innumerevoli scorci, profumi, panorami, tipicità gastronomiche e diverse potenzialità.

Tra boschi e praterie incontaminate in cui sopravvivono piante ed animali altrove difficili da trovare, torrenti di acqua limpidissima che scorrono incassati tra pareti ripide e scoscese, profumi di essenze alpine e mediterranee che si mescolano inebrianti nei vigneti, sorge la Cantina di Montagna di Lerma: una porzione di tempo incastonata nella storia della gente che vi abita, con la sua cultura e le sue tradizioni che, da sempre, raccontano di vigne e grandi vini. C'è tenacia nel restare abbarbicati lungo i secoli su questi poggi, tra campi e vigne strappati alla natura con i denti. Gli stessi che lottarono nella Resistenza partigiana, gli stessi che mordono sapori antichi e genuini. Sempre accompagnati da un bicchiere di vino.

Giungere a Lerma è un viaggio nel tempo. Un tempo che non solo si è fermato, ma che non esiste. Perchè tutto scorre con la sua sincera e spontanea naturalità, senza rendere conto del proprio esistere ma solamente offrendo agli occhi di viandanti e di viaggiatori un po' di quella bellezza perduta e che ci rende spesso nostalgici verso tutto ciò che non è più. Ma che qui è ancora. Il vino di queste terre parla di storia e di storie. Ed è il frutto di secoli di tradizioni mai sopite.

Tra gli obiettivi sostegno alle aziende locali territorio e cultura

Molti gli obiettivi che la Cantina di Montagna si è prefissata nel corso della sua storia e nel futuro prossimo.

Tra i primi si annovera il sostegno delle aziende locali, dal momento in cui il territorio dove risiedono e lavorano i viticoltori che conferiscono le uve è per lo più ripido e difficile da lavorare, quasi impossibile alla meccanizzazione. Una difficoltà che questo aumenta gli sforzi e le fatiche, non ricambiando spesso con un'eguale e giusta remunerazione.

Per questo motivo, la Cantina vuole, in prima battuta, riconoscere una maggiorazione rispetto al prezzo di mercato delle uve: il fine risiede nel motivare queste aziende e nel marginare il graduale fenomeno di abbandono. Il loro è un operato che ha un ruolo indispensabile alla manutenzione del territorio. Si è, perciò, creata una vigorosa armonia tra Cantina ed aziende, un rapporto di fiducia che vede la Cantina stessa come punto di riferimento sia nella coltivazione che nella scelta e consegna del prodotto uva: "Se questo non ci fosse – spiega il presidente Franca Repetto – diventerebbe difficile convincere chi lavora tutto l'anno in vigneti di forte pendenza e con elevati costi ad eseguire tutti quei lavori che la tradizione vede controproducenti ma che al tecnico in Cantina permettono di fare un vino più vicino ai gusti del mercato. Oggi, come tutti sanno, vengono preferiti vini di basso grado a profilo aromatico marcato con toni di colore vivi ma attenuati. Tutte queste caratteristiche non si possono sempre ottenere con processi o forzature di lavorazioni enologiche".

Ma lo sviluppo del territorio prosegue ulteriormente: è già pronto un progetto che, grazie alla centrale agrometeorologica presente, permette di raccogliere dati climatici usati come parametro fondamentale per migliorare l'assistenza alle aziende vitivinicole e per effettuare studi di correlazione clima-qualità organolettiche dei vini. Inoltre, la Cantina dispone di un laboratorio analisi per i controlli dei parametri qualitativi dei vini, con attivo un servizio analisi conto terzi.

Infine, tra gli ulteriori progetti in cantiere: una biblioteca tematica del vino, che si affiancherà alla già presente sala conferenze e alla galleria espositiva; importanti collaborazioni scientifiche con Regione, Università e altri enti che avvantaggiano il continuo potenziamento tecnologico della struttura; nonché la crescita tecnica del personale sempre a disposizione del territorio. In conclusione, e non per ordine di importanza, anche la promozione del territorio tramite il richiamo turistico per aumentare e far conoscere al pubblico tutti i ristoratori e le attività commerciali della Comunità Montana.

Dotazioni speciali

La Cantina di Montagna di Lerma ha una capacità complessiva di circa 3800 ettolitri suddivisi in 72 vasche, con una dimensione media di 5300 litri, il che identifica una mirata ricerca di qualità ottenibile principalmente con vasche di piccole dimensioni. Le vasche più interessanti dal punto di vista tecnico sono il rotomaceratore e la vasca a doppia portella con griglie separatrici per la macerazione carbonica per la produzione dei vini novelli.

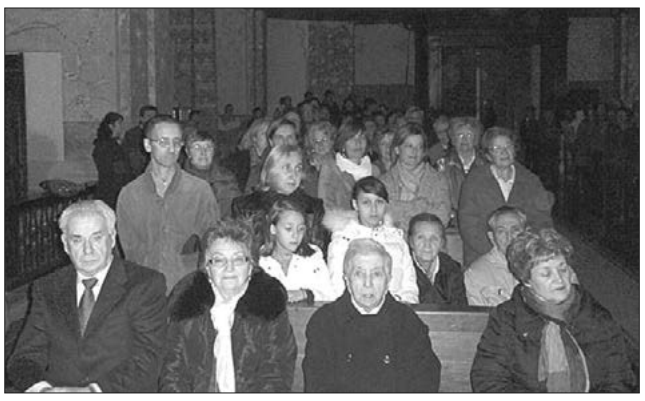
Il grande vantaggio del rotomaceratore è la possibilità di gestire nella maniera ottimale l'estrazione evitando quella stratificazione del mosto che invece si ha in un fermentino verticale, dove gli zuccheri tendono ad andare sul fondo mentre lieviti e bucce rimangono in sospensione sulla superficie. La vasca a doppia portella con griglie separatrici, invece, viene usata dalla Cantina per la produzione dei vini Novelli. La doppia portella consente il caricamento, al suo interno, dell'uva intera senza romperla o danneggiarla. Inoltre, la griglia di separazione consente l'eliminazione del mosto dovuto allo schiacciamento per forza gravitazionale. Tutto questo consente alla Cantina stessa di effettuare al meglio la macerazione carbonica preservando così tutti gli aromi varietali delle uve. Inoltre, la struttura è dotata di sei frigo vasche totali per una capacità di 300 ettolitri. Queste tipologie di vasche trovano il loro utilizzo per la vinificazione dei vini bianchi e per la stabilizzazione chimica dei vini. Altre tre vasche frigo fasciate, dalla capacità di 210 ettolitri, invece, sono destinate allo stoccaggio nel periodo più caldo dell'anno.

Un'altra attrezzatura interessante della Cantina di Montagna è un microssigenatore che permette un importante lavoro qualitativo sui Dolcetti. Esso consente di sufflare nel vino una quantità di ossigeno per ottimizzarne al meglio le fasi della maturazione. La Cantina è anche dotata di un sistema di filtrazione dei vini evoluto, di sistemi di pompaggio e di una forza lavoro formata da due persone, ovvero un tecnico interno e un cantiniere. La produzione annua generale è di circa 80 mila bottiglie più 20 mila in conto lavorazione.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Tantissima gente in chiesa e nel salone

Cessole, gli 80 anni di don Piero Lecco



Cessole. La bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Cessole, non è riuscita ad accogliere tutta la gente che è accorsa, nel pomeriggio di domenica 10 novembre, per festeggiare il parroco don Piero Lecco che compie 80 anni. Cessolesi, Loazzolesi, Vesimesi, Perlettesi, suoi compaesani Montabonesi e di altri che in oltre 56 anni di sacerdozio, da 41 anni parroco di Cessole, da 4 di Loazzolo, per 21 di Vesime, per 10 di Perletto, ne hanno apprezzato la sua semplicità, concretezza, laboriosità, unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato.

Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha concelebrato la santa messa di ringraziamento, unitamente ad altri sacerdoti.

Poi i saluti e ringraziamenti dei sindaci, dei bambini, del Serra Club Acqui, delle varie Associazioni dei paesi in cui il Don è parroco. Quindi il rinfresco delle Pro Loco di Cessole e Loazzolo. Ma ci ritorneremo.

Affollata riunione nelle scuole di Bubbio

Trasporto scolastico Comuni e genitori uniti

Bubbio. Le amministrazioni comunali della Langa Astigiana faranno il possibile per salvare il trasporto scolastico, perché si rendono conto che il servizio è essenziale per la sopravvivenza stessa di questo territorio. È ciò che è emerso nel corso di una affollatissima riunione convocata dal Consiglio dell'Istituto comprensivo di Vesime, nella scuola Primaria di Bubbio, nella serata di mercoledì 6 novembre, per esaminare la difficile situazione del trasporto alunni nei paesi della Comunità Montana, a seguito delle chiusure, liquidazioni di questi Enti. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" se ne era occupata per tanti anni. Nell'affollatissimo e grande corridoio della scuola c'erano i sindaci di Castel Boglione, Montabone, Bubbio, Loazzolo, Cessole, Vesime, Sessame, S. Giorgio Scarampi, Monastero Bormida, il presidente del Cisa Gigi Gallareto, ed altri amministratori comunali, i genitori, il corpo docente e non docente, a riprova del grande e vitale interesse del problema.

A dare il benvenuto ai presenti, il reggente dell'Istituto Comprensivo di Vesime, prof. Fabio Poggi, accompagnato dal suo vice Gian Carlo Molinari, che già il 2 ottobre aveva sollevato il problema con una lettera alle famiglie e amministratori, ed ha rimarcato come: *«Adesso che il collaudato sistema di trasporto scolastico è andato in crisi, occorre cercare nuove soluzioni, facendo uso della buona volontà che deve arrivare da tutte le parti: famiglie, sindaci e insegnanti. Questo è un problema che riguarda tutti: senza sistema scolastico in Langa non c'è futuro».*

Concetti ripresi da Annamaria Bodrito, presidente del Consiglio d'Istituto: *«Se i nostri figli se ne vanno, questa è una Valle destinata ad essere abitata solo da anziani».*

A rasserenare gli animi ci ha pensato il sindaco di Loazzolo Oscar Grea che ha confermato la volontà del suo Comune di arrivare alla stipula di una convenzione con quelli di Cessole, Bubbio, Monastero Bormida e Vesime, per garantire il trasporto degli alunni di Loazzolo e Cessole alla scuola media di Vesime e successivamente di quelli di Bubbio a Monastero Bormida. «Anche a Vesime ci sono novità» ha spiegato il sindaco Pierangela Tealdo annunciando che tra pochi giorni, grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato del paese, sarà possibile garantire un servizio per il trasporto degli alunni di Perletto che si recano a Vesime (altri vanno a Cortemilia). Alcuni genitori di Cassinasco hanno, invece, sollecitato un servizio sia verso Bubbio che Monastero Bormida, altrimenti saranno costretti a portare i loro figli a Canelli. Il sindaco di Montabone Giuseppe Alliardi ha spiegato che ha risolto il problema erogando un contributo di 360 euro alle famiglie che provvedono direttamente. Carlo Migliardi, sindaco di Castel Boglione, ha spiegato che ulteriori sforzi da parte dei Comuni sono difficili per la mancanza di risorse. Gigi Gallareto, assessore di Monastero e neopresidente del Cisa e Annamaria Bodrito hanno sollecitato a incominciare subito a pensare a come si potrà garantire il servizio con il prossimo anno scolastico. Infine il sindaco di Monastero, Ambrogio Spiota, che del problema si era interessato in prima persona, in qualità di assessore in Comunità Montana, maniacale sostenitore di questo servizio primario, ha ribadito che proprio «In questi giorni ho avuto una serie di colloqui con i colleghi di Loazzolo, di Cessole, e Bubbio. Stiamo valutando la possibilità di sottoscrivere una convenzione per poter assicurare il pulmino di Loazzolo per un servizio che assicurare il trasporto degli alunni della scuola media di Loazzolo e Cessole a Vesime e successivamente quelli di Bubbio verso Monastero. È, questo, un primo passo per venire incontro alle richieste delle famiglie».

Di questi incontri, su questo o altre problematiche, è facile prevederne sempre più. Nel corso della riunione è emerso chiaro e lampante che le amministrazioni comunali, i vertici dell'Istituto, gli insegnanti, i genitori, stanno vagliando e cercando soluzioni, perché diversamente ne va del futuro, della presenza umana su questo territorio, dove gli anziani sono la stragrande maggioranza e se si lasciano scappare le famiglie con ragazzi in età scolare, è la fine. La Langa Astigiana ed altri territori montani non possono diventare terre per soli cinghiali e caprioli. Queste non possono e debbono diventare guerre tra poveri, come ai tempi dell'Acna, tra Comuni e famiglie, ma le Istituzioni, provinciali e ragionali, non debbono e non possono, non interessarsene. Tagli e risparmi, siamo d'accordo, che si possono e debbono fare, ma non solo in queste plaghe, perché basterebbe, prima di Comunità Montane e Comuni, accorpare e tagliare Province, ridurre i consiglieri regionali, accorpare Regioni, o Istituzioni preistoriche, fare un vero federalismo (tutti uguali e non che mantiene province autonome, regioni a statuto speciale e quant'altro...), figli e figliastri basta e...

Schiaffeggiare i piccoli è facile... Ma non serve. **G.S.**

Associazione enogastronomica San Desiderio

A Monastero è grande "La passione del bollito"

Monastero Bormida. È stato un successo il debutto dell'Associazione enogastronomica San Desiderio, con la tre giorni dedicata al bollito, iniziata venerdì 8 e conclusasi domenica 10 novembre.

«La passione del bollito» è il nome dato dagli organizzatori a queste serate gastronomiche che hanno permesso agli appassionati di apprezzare al meglio i classici 7 tagli del bollito chee sono: la scaramella o punta, il tenerone, la testina, la lingua, la coda, il cotechino e la gallina accompagnati dalle immancabili salse della tradizione di Langa nei giorni di festa. Con la collaborazione del grande cuoco Enzo Balestrino del ristorante «Il Quartino» di Calamandrana che ha anche spiegato i segreti della preparazione. Da sfondo ai vibranti e fumenti pezzi di bollito, la musica jazz di Francesco Grasso e il suo complesso.

Prossimo appuntamento 29 e 30 novembre e 1 dicembre, con il montone grasso di Mombaldone.

Per l'utilizzo di una camera nel Municipio

Cessole, grazie Sindaco i bambini del catechismo

Cessole. Elena, i bambini del catechismo e i loro genitori ringraziano di cuore il sindaco Alessandro Degemi, che ha dato il permesso di utilizzare una stanza sopra il comune, riuscendo a svolgere così le attività in un ambiente più sano e sicuro rispetto al passato. I bambini che si stanno preparando a ricevere la prima comunione sono otto femmine ed un solo maschietto.

A Merana sarà festa per San Nicolao

Merana. Domenica 1 dicembre a Merana è "Festa di San Nicolao" protettore della parrocchia. Alle ore 11: santa messa; ore 12,30: nei locali della Pro Loco pranzo di beneficenza con offerta minima di 20 euro, a persona per contribuire alle spese straordinarie per il nuovo impianto di acustica e dell'orologio delle campane parrocchiali. Pesca di beneficenza. Alle ore 15, Santo Rosario e Adorazione Eucaristica. Per prenotazioni ed informazioni chiamare 346 3880674 (Enrica) o 0144 99148 (Mariuccia).

Provincia di Asti: obbligo gomme neve dal 15 novembre

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Nell'oratorio della Confraternita dei Battuti

Bubbio, "Terre Amiche" "luna di miele" continua

Bubbio. Terre Amiche, la mostra di ceramica, design e fumetti dell'artista savonese Roberto Giannotti continua a Bubbio nell'ex Oratorio della Confraternita dei Battuti, proseguendo il grande progetto "dal Mare alle Langhe" che ha visto il coinvolgimento di altri liguri illustri, Federico Marzinot giornalista e scrittore, che sabato prossimo riceverà ad Albisola Il premio Pozzo Garitta 2013 per l'arte, e Gian Genta scultore che insieme a Giannotti nel 2011 è stato invitato alla Biennale di Venezia.

La personale di Giannotti è stata prorogata fino all'8 dicembre e intanto continuano anche le iniziative collaterali legate alla Bagna Cauda.

Dopo il pranzo con l'artista dell'altra settimana all'agriturismo Tre Colline in Langa di Bubbio, sabato 9 novembre 2013 si è tenuta la "Serata in blu" presso l'agriturismo "Luna di miele" in Regione San Desiderio, 48 a Monastero Bormida".

Tutto ha una storia, racconta Paola Ceretti, titolare dell'agriturismo "Luna di miele", "per questo ho invitato Roberto Giannotti a raccontarci un piccolo grande viaggio tra Savona, Albissola e le Langhe. Così le sue ceramiche legate al mare, al sole e alle acciughe, le ritroviamo nei fujot in terracotta per la bagna cauda, ma anche la ceramica ha una sua storia e lui ce l'ha raccontata nel suo itinerario dalla Cina attraverso il Mediterraneo fino a Savona e Albisola".

È stata una serata splendida, e non solo per il racconto della antica ceramica di Savona e Albisola per parole e immagini di Giannotti che ha fatto vivere alla bellissima tavolata di appassionate e appassionati di arte e di peculiarità enogastronomiche; Paola Ceretti ha preparato una fantastica bagna cauda preceduta da alcune chicche come la reinterpretazione langarola delle seadas sarde, frittelle con la robiola di roccaverano fritte e poi cosparse di miele, ovviamente di produzione propria.

Fujot di ceramica alla luna di miele.

In questo agriturismo verace infatti è possibile trovare del buonissimo miele, dall'acacia al millefiori, tra i quali un millefiori primaverile dove a prevalere sono i fiori di ciliegio con un profumo eccezionale, oltre a stupende marmellate artigianali.

L'agriturismo Luna di Miele è un luogo particolare, le sue stanze sono ricche di dettagli e particolari d'arte, denotando il gusto di Paola, nel valorizzare le bellissime sculture antropomorfe in legno del padre e le ceramiche raku della sorella che ha una bottega a Riva del Garda, ma anche con elementi di antiquariato e modernariato che spuntano qua e la dando un'anima ad ogni stanza.

Prossima tappa, con data e sorprese da stabilire, sarà quella all'agriturismo MondoArancio di Bubbio, altro luogo dove il piacere dell'ospitalità si unisce all'arte della cucina, questo a dimostrare il legame che si è creato tra questo progetto e il territorio, unendo insieme eccellenze di Liguria e di Langa.

Giovedì 21 novembre, alle 10, premiazioni

Cortemilia, 12ª edizione "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Il premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" 2013, è giunto quest'anno alla sua 12ª edizione e giovedì 21 novembre, a partire dalle ore 10, presso il convento di San Francesco, in corso Einaudi 12, a Cortemilia, si svolgerà la cerimonia conclusiva.

E questi sono i finalisti e vincitori. Per l'edizione del 2013, tra i tanti volumi candidati al concorso (da oltre quaranta case editrici italiane), la giuria tecnica, formata da esperti, giornalisti e rappresentanti degli enti promotori, ha selezionato i seguenti: Per la ***Sezione Narrativa per l'infanzia***: "Spia" di Mara Dompè, edito da Biancoenero Edizioni e "Il filo d'oro del mare" di Emanuela Nava, edito da Piemme.

Per la ***Sezione narrativa per l'adolescenza***: "Ribelli in fuga" di Tommaso Percivale, edito da Einaudi Ragazzi e "I lupi arrivano col freddo" di Sofia Gallo, edito da EDT.

Tra le opere in concorso per la ***Sezione illustrazione***, il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione 2013" è stato assegnato a Chiara Carrer per il libro "Come funziona la maestra", scritto da Susanna Mattiangeli e edito da "Il Castoro".

Entra ora in gioco la Giuria dei Ragazzi composta da un numero sempre crescente di giovani lettori, provenienti da Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lazio, Marche, Campania, Puglia e Sardegna.

Oltre 700 i bambini delle scuole dell'albese e di Bra.

E saranno proprio i ragazzi a proclamare i vincitori assoluti della sezione narrativa nella festa conclusiva del Premio, che si svolgerà giovedì 21 novembre a Cortemilia.

Ma accanto agli scrittori professionisti, saranno premiati anche ***piccoli scrittori in erba.***

Gli alunni delle scuole primarie dell'Alta Langa, come per le altre edizioni del Premio, si sono infatti cimentati nella stesura di un breve testo.

Il tema? "Tabui, il cane da tartufi", in piena sintonia con il territorio della Langa.

La favola prescelta dalla giuria è stata pubblicata in collaborazione con Fiera Internazionale del Tartufo di Alba.

In virtù di questa nuova collaborazione la favoletta è stata presentata in anteprima proprio nell'ambito della Fiera albese e distribuita presso le scuole del territorio per far conoscere ad un pubblico più vasto l'esperienza cortemiliese e dar voce alla fantasia dei bambini che rappresentano il futuro della terra di Langa.

A Cortemilia giovedì 21 novembre per la cerimonia conclusiva del Premio, gli scrittori incontreranno i ragazzi in un imperdibile occasione di conoscenza e confronto e, in diretta, assisteranno alle votazioni dei giovani lettori che decreteranno i vincitori. Un vero e proprio scontro all'ultimo voto!

Per informazioni: Comune di Cortemilia, tel. 0173 81027, www.gigantedellelanghe.it.

Deposti fiori al monumento Caduti e alla lapide

Merana, commemorato il 4 Novembre

Merana. L'Amministrazione comunale di Merana con gli alpini giunti numerosi per l'inaugurazione della sede, ha reso omaggio, domenica 10 novembre, ai Caduti presso il monumento in piazza e presso la lapide davanti al Municipio. Con il sindaco di Merana Silvana Sicco era presente la consigliera di Piana Crixia Vanda Roba e il vice sindaco di Spigno Monferrato Giuseppe Nano. Il 4 Novembre è un giorno importante per la storia d'Italia: si celebra in questa data l'armistizio che nel 1918 pose fine alle ostilità tra l'Italia e l'Austria - Ungheria, nell'ambito della 1ª guerra mondiale, concluse sul campo con la vittoriosa offensiva di Vittorio Veneto. Una vittoria frutto della dedizione, del sacrificio e dell'unità del popolo italiano. Ma anche un evento sanguinoso, che costò la vita a 689.000 italiani mentre 1.050.000 furono i mutilati e i feriti: cifre che devono far riflettere, numeri da ricordare.

Sabato 16 novembre, alle ore 17

Bistagno, festeggia la Virgo Fidelis

Bistagno. Sabato 16 novembre, a Bistagno, sarà festeggiata la Virgo Fidelis, Santa protettrice dei Carabinieri. Alle ore 17, una rappresentanza di Carabinieri in servizio ed in congedo prenderà parte alla santa messa celebrata, nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" dal parroco don Giovanni Perazzi.

Al termine della messa ci sarà un rinfresco presso la sala multimediale del palazzo Gipsoteca. Sono invitati tutti i Carabinieri in servizio ed in congedo, le loro famiglie e tutta la popolazione.

Sotto questo nome la Vergine Maria è divenuta Patrona dell'Arma dei Carabinieri dall'11 novembre 1949, data di promulgazione del Breve relativo di Papa Pio XII, che in tal senso aveva accolto il voto unanime dei cappellani militari dell'Arma e dell'Ordinario Militare per l'Italia.

Il titolo di "Virgo Fidelis" era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma "Fedele nei secoli".

La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso Pontefice il giorno 21 del mese di novembre, in cui cade la Presentazione di Maria Vergine.

La preghiera del Carabiniere alla "Virgo Fidelis" è dell'Arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, che nel 1949 era Ordinario Militare.

Eccone il testo: *«Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra, noi Carabinieri d'Italia, a Te eleviamo reverente il pensiero, fiduciosa la preghiera e fervido il cuore! / Tu, che le nostre Legioni invocano confortatrice e protettrice col titolo di "Virgo Fidelis", / Tu accogli ogni nostro proposito di bene e fanne vigore e luce per la Patria nostra, / Tu accompagna la nostra vigilanza, Tu consiglia il nostro dire, Tu anima la nostra azione, Tu sostenta il nostro sacrificio, Tu infiamma la devozione nostra! / E da un capo all'altro d'Italia suscita in ognuno di noi l'entusiasmo di testimoniare, con fedeltà sino alla morte, l'amore a Dio e ai fratelli italiani. E così sia!».*

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ora 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Bistagno, la settimana del risparmio

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. *«Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - *di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno».* L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese con sconti, abbuoni ed altro!

1 ORA LAVASECCO
RISPARMIO QUALITÀ RAPIDITÀ
Centro commerciale BENNET Acqui Terme
LAVA STIRA CUCE
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT e confezionati sottovuoto
presidio medico chirurgico
Reg. Min. sanità n. 14160
I NOSTRI SERVIZI
• Servizio sartoria
• Pulitura e ricoloritura capi in pelle
• Lavaggio coprimaterassi
• Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
• Servizio sottovuoto
• Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
• Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 15
• Piumone singolo sintetico € 13
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Moncler Blauer PEUTEREY Fay Belstaff Barbour

Sabato 16 novembre "Tucc a teatro"

A Monastero, la commedia "Dòp mesdì à l'è mej"

Monastero Bormida. Sabato 16 novembre, alle ore 21, secondo appuntamento della rassegna "Tucc a teatro" a Monastero Bormida con "Il Piccolo Teatro Caragliese" che mette in scena "Dòp mesdì à l'è mej", una divertente commedia tratta dall'opera "Two into one" di R. Cooney, magistralmente portata in scena da Johnny Dorelli con il titolo "Se devi dire una bugia dilla grossa".

La versione piemontese della commedia, curata da Ezio Alciati, è ambientata ai nostri giorni in un prestigioso albergo affollato, dove un incontro galante ed uno scambio d'identità sono le premesse che portano Riccardo De Mitri (*assessor a la Region*) a convincere il suo segretario Mario Girini ad organizzargli un appuntamento con l'amante Susanna, il tutto a discapito della Signora Natalia, moglie dell'assessore De Mitri. Quest'ultima, certa che il marito abbia importanti questioni politiche da sbrigare, ne approfitta per gettarsi nelle braccia dell'imbarazzatissimo segretario, il quale, per salvare carriera ed onore, tenta goffamente di gestire le varie situazioni.

La bizzarria del caso vuole che la storia si sviluppi in due camere prenotate separatamente ma che risultano poi essere pericolosamente vicine, coinvolgendo i protagonisti in una sequenza di equivoci colpi di scena a cui si aggiungono molteplici personaggi quali il direttore dell'albergo, la sua segretaria, il cameriere cinese, la cameriera spagnola, l'avversaria politica di Riccardo, la curiosa capogruppo dell'opposizione Lilly Merloni (alloggiata nella camera attigua), ognuno interprete di divertenti gags, battibecchi e situazioni strampalate.

Il paradosso raggiunge l'apice quando il marito di Susanna si presenta anche lui nell'albergo, naturalmente ad insaputa della moglie, gettando ancora più scompiglio ed accompagnando tutti verso un finale a dir poco esilarante.

Il dopo teatro prevede degustazioni di: robiola di Roccaverano dop dell'azienda agricola "Buttiero e Dotta di Roccaverano, miele, marmellate e composte dell'azienda agricola "La Virginia" di Barbara Chiriotti di Cassinasco, pizze e focacce del CaldoForno Francone di Monastero Bormida, vini delle aziende vitivinicole Paolo Marengo di Castel Rocchero e Vico Maurizio di Montabone. Sarà presente la Pro Loco di Montabone che proporrà le profumatissime torte alla nocciola; gli attori saranno serviti con i piatti preparati dall'agriturismo "San Desiderio" dei Fratelli Merlo di Monastero Bormida..

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 euro, ridotto a 7 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre è gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 45 euro, ridotto a 35, per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si possono prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana", in via G. Penna 1, a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito (0144 89051), Gigi Gallareto (328 0410869), Silvana Cresta (338 4869019), Mirella Giusio (0144 8259), Clara Nervi (340 0571747), Gian Cesare Porta (0144 392117), Giulio Santi (0144 8260), Silvana Testore (333 6669909). Vi aspettiamo numerosi… "Tucc a teatro!".

Tradizionale appuntamento del 4 Novembre

Terzo ha commemorato i caduti e dispersi

Terzo. Tradizionale appuntamento a Terzo domenica 3 novembre per commemorare i Caduti e i Dispersi delle due grandi guerre. Dopo la santa messa, deposizione delle corone di alloro al Monumento ai Caduti. Erano presenti, oltre al sindaco Vittorio Grillo, i consiglieri comunali, il parroco don Giovanni Pavin, il Gruppo Alpini di Terzo, la Pro Loco, la Protezione Civile e molti concittadini che con la loro presenza hanno voluto testimoniare il ricordo di questi eventi.

L'assessore comunale Stefania Marangon

A Bistagno, strutture scolastiche d'avanguardia

Bistagno. Con l'assessore comunale alla Cultura e Pubblica Istruzione, Stefania Marangon, abbiamo fatto il punto sul bel complesso scolastico bistagnese, fiore all'occhiello dell'intera Provincia.

Spiega l'assessore: «La scuola è ormai avviata e nel pieno dello svolgimento delle proprie attività.

Il paese di Bistagno ha la grande opportunità di avere una scuola attiva e molto apprezzata, che sostiene la formazione scolastica completa dell'individuo: dai tre mesi ai tre anni di età con il servizio di Asilo Nido comunale, dai tre anni ai quattordici anni con la Scuola Statale primaria e secondaria di I grado.. Oltre alla stabilità scolastica consolidata da tempo, si è notato ancor di più negli ultimi anni, la costante crescita degli iscritti dei paesi vicini, sicuramente agevolati anche dalla posizione territoriale che Bistagno presenta, favorendo di molto le reti di trasporto e comunicazione. In questo anno scolastico 2013 - 2014 sono iscritti 318 alunni di cui: 67 bambini, nella Scuola dell'Infanzia (con tre sezioni); 121 alunni, nella Scuola primaria G. Monteverde (con sei classi di cui due sezioni per la classe seconda) e 130 ragazzi nella Scuola secondaria di 1° grado G. Saracco (che comprende tre classi da due sezioni l'una per le classi prime e terze e tre sezioni per la classe seconda). La grande "fortuna" che possediamo, nell'avere una scuola di qualità, è di certo costituita principalmente dagli insegnanti: dal loro metodo di insegnamento e dal modo con cui si dedicano alle esigenze degli alunni; dal supporto collaborativo del personale Ata.

Al plesso scolastico sono predisposti anche una serie di servizi: il servizio mensa (da quest'anno affidato in gestione, in concessione di servizi, alla Cooperativa Policop dopo regolare gara d'appalto, che comprende la gestione del Micronido comunale "Girotondo" ed il servizio mensa); il prescuola ed il doposcuola; l'utilizzo della palestra comunale; il servizio scuolabus effettuato dal Comune di Bistagno sui territori dei paesi confinanti convenzionati: Castelletto d'Erro, Ponti (che provvede autonomamente al sevizio), Melazzo, Cartosio, Terzo (dallo scorso anno) e Montabone (da quest'anno); reso possibile grazie, anche alla collaborazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Spigno, dott.sa Simona Cocino che dispone da alcuni anni, in supporto al Comune di Bistagno, per effettuare il tasporto alunni, l'ausilio di un dipendente Ata: Sergio Ferraris. Oltre ai servizi annessi, molto importanti, è fondamentale l'insegnamento ed il "clima" che si respira nella nostra scuola: come ha riscontrato il Provveditore Scolastico dott. Antonio Meduri, durante la piacevolissima giornata trascorsa nel nostro Istituto, nello scorso anno, durante la quale si è dimostrato generosissimo dedicandoci il suo tempo, attenzione, ascolto e tanto entusiasmo in ogni classe che visitava, parlando a cuore aperto con tutti gli alunni, rimanendo visibilmente emozionato da ognuno di loro. La nostra "grande ricchezza" scolastica è merito di tanti... soprattutto, di tutti i bambini e ragazzi che la compongono e la vivono con entusiasmo e da tutti gli insegnanti: sempre disponibili e attenti nel seguire con dedizione ogni alunno a potenziare le ore curriculari con molte altre attività (potenziamento della lingua Inglese, attività artistiche svolte anche nel laboratorio didattico della nostra Gipsoteca Giulio Monteverde; attività sportive come i corsi di nuoto; teatro, lezioni di musica, canto)... e ad accogliere proposte e progetti didattici. Come ad esempio il Progetto da poco proposto al Comune dall'Associazione Masca in Langa tramite -Fondazione Matrice -: "Valle Bormida, un'attività di Pensiero": uno specifico tema di lavoro proposto alla Scuola primaria e secondaria di I grado, che mira a valorizzare il nostro bel paese, riqualificandolo anche da un punto di vista storico tramite la costruzione di "Mappe Comunitarie" che raccontano le nostre origini e le nostre ricchezze; la nostra vita comunitaria, come uno dei molti bellissimi paesi della Valle Bormida, che con il loro fiume hanno tanto da raccontare...».

Bistagno, si corre il 4º trofeo d'autunno di podismo

Bistagno. Domenica 17 novembre, con ritrovo dalle ore 8,30 presso la palestra comunale e partenza alle ore 9,30 da Bistagno, si correrà la 4ª e"dizione del Trofeo d'Autunno", gara organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Bistagno in collaborazione con Acquirunners.

La competizione si disputerà sul classico percorso di circa 10 chilometri (m. 9.500) e sono attesi numerosi partecipanti per il ricco pacco - gara e i molti premiati per ogni categoria (vedi il volantino su www.acquirunners.it) con un bel premio per il primo di categoria ed il primo e prima assoluta. Si correrà anche in caso di pioggia.

Sono previsti un ricco ristoro finale e anche premi a sorpresa. Comune e Pro Loco di Bistagno ringraziano tutte le persone che stanno lavorando per preparare al meglio questo evento sportivo. Un grazie particolare agli sponsor; ristorante del Pallone, Nuova BB di Maurizio Levo e Piera Petrini, mulino Cagnolo e mobilificio Cazzola. Vi aspettiamo numerosi.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo. La Provincia ha provveduto all'installazione della segnaletica regolamentare.

Merana, inaugurata la sede del Gruppo Alpini

Merana. Tante penne nere provenienti da ogni dove, sono giunte in paese, domenica 10 novembre, per l'inaugurazione della sede del Gruppo Alpini di Merana. Tanti i gagliardetti presenti, 27, un vessillo di Sezione, quella di Acqui Terme a cui il Gruppo appartiene.

Nella sede, situata all'interno dell'edificio comunale, arredato con l'antico tavolo consiliare per le riunioni, e alle pareti sono esposte molte foto legate alla storia degli alpini del Gruppo, documenti, foto e gagliardetti reperiti durante le varie manifestazioni, e due grandi aquile argentate, simbolo degli alpini, donate da Annamaria Abbaldo, in memoria dello zio Dalermo e da Piero Diverio.

Nella sede fanno bella mostra di sé due divise e una mantella e documenti storico militari del periodo appartenuti al sottotenente degli alpini Giuseppe Tessitore classe 1919, donate al capogruppo Giuliano Becco dai figli Luigi e Stefano tessitore di Savona. Divise e mantella in ottime condizioni perché fortunatamente fu firmato l'armistizio e Giuseppe Tessitore non partì per la Russia cui era destinato.

La storia del Gruppo Alpini di Merana inizia per volontà dell'alpino Piero Diverio a cui succede Carlo Capra ed ora capogruppo è Giuliano Becco.

Al taglio del nastro la madrina del gruppo Valeria Patuzzi, il capogruppo riceve i presenti e ringrazia il Sindaco di Merana per la disponibilità del locale e ricordo la costante presenza degli alpini sul territorio per dare una mano quando c'è bisogno di solidarietà e ringrazia le autorità civili, religiose e militari presenti e la madrina del Gruppo Valeria Patuzzi.

Il sindaco Silvana Sicco ha ringraziato «gli alpini per il loro impegno nel custodire ed onorare la memoria della storia dei caduti per la Patria e nelle azioni civili di volontariato. Per un piccolo Comune il volontariato è una risorsa preziosa e antica, che i nostri nonni praticavano orgogliosi di essere utili alla collettività, e la crisi economica in atto oggi ci riporta alla riscoperta di quei valori non ancora dimenticati. Il Gruppo Alpini di Merana ha proposto all'Amministrazione comunale una collaborazione per la manutenzione dell'area verde del colle di San Fermo ottenendo in uso una stanza al primo piano dell'edificio comunale».

Il presidente della Sezione di Acqui Giancarlo Bosetti si è congratulato con il gruppo di Merana per la continua evoluzione e per la sua capacità di stringere legami con i gruppi di Province diverse.

Il parroco padre Piero Opreni ha benedetto il locale e i presenti e si è poi passati al piccolo buffet per brindare all'evento.

Gli alpini accompagnati da un pubblico numeroso hanno partecipato alla santaessa nella parrocchiale di Merana celebrata da padre Piero Opreni con il diacono Daniele Nardino e poi in tanti al "rancio" conviviale organizzato da un impeccabile Pro Loco che per l'occasione è stata premiata dal presidente Sezione di Acqui Bosetti con un gagliardetto ricordo.

Sui calanchi: dalla torre ai muriòn

Merana, un successo la camminata di S. Carlo

Merana. Tanti i camminatori che di buon mattino, domenica 10 novembre, sono giunti a Merana per partecipare alla tradizionale "Camminata di San Carlo", guidati da Guido Rizzola e diversi soci del CAI di Acqui Terme, con la competente presenza del professor Renzo Incaminato. Gli escursionisti partiti dal centro abitato son saliti sul colle di San Fermo, dove dall'alto della torre han potuto ammirare l'ampio paesaggio che va dall'Appennino ligure alla Langa. Dopo diversi saliscendi sui calanchi i camminatori hanno recuperato le forze al ristoro in vetta, preparato da Lorenza Ferrero con the caldo e prodotti tipici. Dal punto sosta i gruppi si son divisi su percorsi di diversa lunghezza, tra boschi di castagni e roverella con un cielo sempre più azzurro, al termine dell'escursione, stanchi ma felici, dopo aver ammirato le bellezze naturalistiche del territorio, si son ritrovati a tavola nel salone della pro loco con gli alpini, per apprezzare la buona cucina casalinga dei giorni di festa.

Festeggiati da familiari e amici

Pareto, nozze d'oro per i coniugi Bava

Pareto. Domenica 27 ottobre, i coniugi Terzillo Bava e Franca Cavanna Hanno festeggiato le nozze d'oro insieme ai familiari e alcuni amici. Il parroco, don Joshy ha celebrato la santa messa nella chiesa parrocchiale "S. Pietro Apostolo" dove gli sposi hanno rinnovato le loro promesse. I festeggiamenti sono proseguiti al ristorante "da Giò" per un sontuoso e caratteristico pranzo culminato con il tradizionale taglio della torta. Il figlio Cesare e la figlia Teresa attraverso L'Ancora vogliono far giungere alla longeva coppia i loro più sinceri auguri.

Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici da neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Premi letterari ed artistici intorno al vino

S. Stefano Belbo: Cepam i bandi dei concorsi 2014

Santo Stefano Belbo. Il tempo è quello del vino novello. Dei primi esiti della vendemmia, dalla tipica fragranza "vinosa" - così i *sommelier* che, ad esempio, con grande professionalità, di questi tempi "guidano" alla degustazione: noi li abbiam incontrati in quel di Ricaldone - dei primi bicchieri che usciti dalle botti, vengon sottoposti al giudizio dei palati. Ma con i vini, tocca anche ai "concorsi" novelli.

Così, anche nel 2014, il Cepam, associazione culturale con sede nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, indice ed organizza la tredicesima edizione del *Premio Letterario dedicato al vino*, elemento distintivo della cultura di Langa e Monferrato, dei luoghi, e del recupero del paesaggio e quindi dell'autenticità.

L'iniziativa si affianca a quella ormai consolidata del *"Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e di scultura"* e si avvale del Patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e della collaborazione della Cantina Sociale "ValleBelbo" ed altre aziende vinicole del territorio.

Il regolamento

Cominciamo dalle sezioni letterarie: narrativa, saggistica e poesia, con una quarta aperta a lavori scolastici, individuali o di gruppo, che costituiranno categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali.

Nell'ambito delle opere edite sono compresi articoli e saggi pubblicati sul riviste enogastronomiche. Il periodo delle opere edite non può essere antecedente al 2012.

La Giuria (del giudizio insindacabile e composta da: prof. Luigi Gatti, Presidente del Premio, prof.ssa Giovanna Romanelli, Presidente della Giuria, prof.ssa Elena Bartone, poetessa, prof.ssa Luciana Calzato, scrittrice, Giuseppe Brandone, enogastronomo) assegnerà tre premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti di Langa e Monferrato; sarà inoltre consegnato un diploma e un motivato giudizio sull'opera stessa.

I lavori scolastici pervenuti verranno premiati con libri.

I riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica **primo giugno 2014**, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese.

Ogni partecipante dovrà versare la somma di 30 euro quale quota associativa 2014 a mezzo vaglia postale o conto corrente postale n. 10614121. Ne sono esentati gli allievi delle Scuole di ogni ordine e grado. Tale quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese.

Le opere, edite ed inedite, in 5 copie, dovranno essere inviate entro il **30 aprile 2014**, al seguente indirizzo: Cepam - via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN).

Per altri artisti…

Entro il **18 maggio 2014** invece dovranno pervenire, sempre al Cepam, le opere (una sola per artista) con cui pittori, scultori, e fotografi "di ogni tendenza e scuola" possono prendere parte all'undicesima edizione della collettiva sul tema *Dioniso a zonzo tra vigne e cantine* che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 25 maggio all'8 giugno 2014.

Per entrambe le manifestazioni rivolgersi al Cepam, telefonando al numero 0141 844942, al cellulare 333 9379857, consultando il sito *www. centropavesiano-cepam.it* o scrivendo a *info @centropavesiano-cepam.it*.

Organizzata dalla Pro Loco e Cai di Acqui

A Ponti 8ª camminata delle chiese campestri

Ponti. Domenica 24 novembre la Pro Loco di Ponti, in collaborazione con il CAI di Acqui Terme, organizza l'8ª "Camminata delle chiese Campestri". La classica camminata non competitiva, che si svolge sui sentieri del CAI di Acqui, sarà un'occasione per trascorrere una piacevole giornata in compagnia, sulle colline tra i comuni di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida.

Si potrà scegliere tra 2 percorsi, uno di circa 22 chilometri percorribile in 6 ore ed uno ridotto di 14 chilometri che richiede 4 ore di tranquillo cammino.

La camminata partirà da piazza Caduti alle ore 8,30 per il percorso lungo e alle ore 9, per quello breve (maggiori dettagli sul prossimo numero). Il percorso non presenta particolari difficoltà, segue il sentiero 571 del CAI di Acqui Terme che si sviluppa nei territori di Ponti, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto e Monastero Bormida, ed è segnalato con segnali bianchi e rossi.

Sul percorso saranno allestiti due punti ristoro ed al rientro, nel salone ex Soms in piazza Caduti, pranzo con antipasto, pasta e fagioli, cotechino e pure, dolce e caffè. Le iscrizioni inizieranno alle ore *8,* presso il Circolo Sportivo, 12 euro per gli adulti, 8 euro per i bambini sino a 12 anni.

L'invito per tutti i partecipanti è di indossare gli scarponcini da trekking. Vi aspettiamo numerosi. Per informazioni: Pro Loco 346 6749831(Pepe), 338 8034539 (Beppe), 349 6414150 (Maura).

Castagnata a Montaldeo

Montaldeo. Domenica 17 novembre, presso il cortile del Castello Doria a Montaldeo, si svolgerà la tradizionale castagnata di San Martino. Degustazione di caldarroste e vino novello, abbinata al mercatino a cura della Pro Loco Montaldeo. Appuntamento nel pomeriggio.

Carpeneto: alla Soms cena sociale con bollito misto

Carpeneto. Sabato 16 novembre, a partire dalle ore 20, presso il "Palavino", la Soms Carpenetese organizza una cena sociale dedicata al bollito misto. Piatto unico a base di lingua, testina, tenerone, scaramelle, gallina e gallo, da accostare a varie salse. I 'bagnetti' verde e rosso, le salse al cren, aioli, rubra e senape. Brodo in tazza e semifreddo all'amaretto completano il programma che sarà abbinato a vini locali.

Il costo è fissato in 14 euro per i bambini, 20 per i sostenitori, 18 per i soci. Prenotazioni alla Soms oppure al 340/5358226. Il ricavato sarà utilizzato per acquistare attrezzature per la cucina.

Scuola Secondaria di 1º Grado "G. Saracco"

Bistagno, un tuffo nel passato per la scuola

Bistagno. Nei giorni 30 ottobre e 6 novembre gli studenti della 2ª B della Scuola Secondaria di 1º Grado "Giuseppe Saracco" di Bistagno si sono recati alla scoperta del patrimonio storico - culturale ed ambientale del loro territorio, nell'ambito del progetto "Mappe di Comunità", promosso dalla Regione Piemonte.

I ragazzi, accompagnati dalla prof.ssa Antonella Ivaldi e dal prof. Fulvio Ratto, si sono recati alla gipsoteca Giulio Monteverde dove l'ex vice sindaco signor Guido Testa, memoria storica del paese, si è soffermato in modo particolare davanti alla lapide che ricorda il bombardamento del 1944, quando gran parte di Bistagno fu raso al suolo e molte furono le vittime, intraprendendo così uno scambio inter-generazionale con gli studenti. Non sono mancati momenti di forte emozione quando il signor Testa ha raccontato in modo dettagliato quando lui stesso, bambino, è sopravvissuto miracolosamente a tale sciagura.

Il sig. Testa ed il prof. Ratto hanno poi guidato i ragazzi alla scoperta di luoghi bistagnesi particolarmente interessanti e ricchi di storia, quali l'antico lavatoio, le chiese di S. Giovanni Battista e di S. Rocco, il ghetto ebraico, la casa natale del sen. G. Saracco, il viale dei tigli centenari, il castello con i suoi artistici affreschi raffiguranti scene che hanno entusiasmato la classe.

Un altro momento di interesse storico e di grande attenzione da parte degli studenti si è avuta davanti ad una lapide commemorativa con tre palle di cannone. il prof. Ratto ha spiegato come nel 1615 il paese fu teatro di operazioni militari: il duca Carlo Emanuele I assediò Bistagno, sfidando la Spagna, con l'intento di annettere il Marchesato del Monferrato.

Nella prossima primavera l'attenzione degli studenti della 2ª B si sposterà sullo studio dell'ecologia del fiume Bormida, sulle zone agricole e coltivazione del territorio, con particolare interesse su vigneti, quali l'albarossa, il dolcetto ed il moscato, ed una doverosa visita alla tomba del sen. Saracco.

Alla fine del progetto i ragazzi produrranno una cartina del territorio bistagnese con sopra indicati i loro luoghi del cuore».

Ponti e Castelletto d'Erro in festa la leva del 1953

Baldi sessantenni più in gamba che mai

Ponti. Si sono ritrovati, domenica 10 novembre, i coscritti della leva del 1953, per festeggiare i 60 anni di Ponti e di Castelleto d'Erro. Hanno iniziato la giornata con la partecipazione alla santa messa, delle ore 11, nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Poi il gran pranzo all'albergo ristorante al "Castello di Bubbio" a Bubbio. È stata una giornata densa di ricordi condita dall'allegria e dalla gioia di essersi ritrovati e condividere un giorno di festa come se il tempo si fosse fermato a 18 anni.

Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3º sabato del mese, cioè sabato 19 ottobre, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

A San Giorgio domenica 17 novembre

Dialoghi sull'Africa con la Scarampi

San Giorgio Scarampi. "Le recenti, drammatiche vicende, che hanno scosso le nostre coscienze nell'assistere - impotenti - alla morte, per annegamento, di centinaia di migranti africani in fuga disperata dai loro Paesi d'origine, ci invitano a una profonda riflessione.

Una riflessione che riguarda il mondo in cui viviamo. Con i suoi enormi squilibri e le sue ingiustizie sociali.

Così è nata l'idea di organizzare alcune iniziative di riflessione condivisa e solidarietà attiva presso la Scarampi Foundation di San Giorgio".

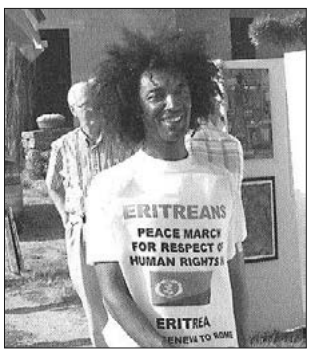
Con questa introduzione, vergata dai promotori Giovanni Marco Cavallarin (per anni in Africa in qualità di docente nelle scuole italiane) e Franco Vaccaneo (per la Scarampi) sono annunciati i *Dialoghi sull'Africa.* Che si sostanzieranno, per prima cosa in una esposizione di maschere, sculture e fotografie che appartengono alla straordinaria collezione di Bruno Fantozzi, con tanti oggetti amorevolmente raccolti nel corso di viaggi e lunghi soggiorni in Africa. Cui lo stesso Fantozzi ha anche dedicato un libro sulle sue esperienze - ha titolo *Madina, una storia africana*: particolari nel prossimo numero - che sarà anch'esso oggetto di presentazione.

All'interno della mostra verrà sistemata la prua di un'imbarcazione, a ricordo delle tante tragedie del Mediterraneo attraversato dalle ondate migratorie verso l'Italia e l'Europa.

La mostra sarà inaugurata il **17 novembre,** alle ore 17, presso l'Oratorio dell'Immacolata, sede storica della Scarampi Foundation dal 1995. Non nuova a queste iniziative atte a ricordare i popoli che lottano in tutto il mondo per l'affermazione della libertà,della democrazia e dei diritti civili contro le dittature e le oppressioni di ogni tipo.

Successe quasi 10 anni fa

Cosi è stato, sempre per l'Africa, con la giornata a sostegno della Resistenza Eritrea promossa il 19 giugno 2005.



Parteciparono intellettuali, scrittori, artisti, musicisti per la presentazione di libri (e tra questi, non in una teca, ma su un tavolo, ben sorvegliato ma fruibile, anche un codice in pergamena, testimone della tradizione del *Pentateuco*, vergato in scrittura *ghem,* e conservato nella sua sacca di pelle), opere d'arte, materiali informativi che rivelavano casi di inosservanza dei diritti sul finire del civilissimo XX secolo. Con una situazione che si è trascinata sino ai nostri giorni. Che ancora oggi opprime, costringendo alla fuga e all'esilio (ma si parlò anche degli ebrei d'Africa).

Fecero tappa a San Giorgio anche i maratoneti eritrei partiti da Ginevra per arrivare a Roma e consegnare al Papa una petizione contro le dittature. E sensibilizzare Unicef, Unesco, il Parlamento Italiano, sul tema dei Diritti Universali dell'uomo, tra cui anche la libertà religiosa.

Vennero anche i cuochi per un pranzo eritreo che si concluse con la profumata cerimonia del caffé.

Tra le immagini più significative quella che alleghiamo. E poi quella di una bimba eritrea, che offre un cero illuminato a una sua coetanea italiana all'interno dell'Oratorio dell'Immacolata. Simbolo dell'incontro tra i popoli all'insegna della pace, del rispetto e dei valori delle culture.

***

La Scarampi annuncia che quest'anno dedicherà anche la tradizionale Festa di Natale - fissata **domenica 15 dicembre alle ore 17** - alle vittime del Mediterraneo, tramite iniziative di solidarietà.

G.Sa

Roccaverano parrocchiale di San Girolamo

A San Gerolamo cresima per Daisy Gallo

Roccaverano. Domenica 3 novembre nella piccola parrocchia di San Girolamo, Daisy Gallo ha ricevuto il sacramento della Cresima. La presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, è stata motivo di festa grande per tutta la comunità che, nonostante la momentanea assenza del parroco don Adriano Ferro, ancora convalescente, ha saputo pregare intensamente e con raccoglimento. La comunità ringrazia il signore per l'avvenimento, in stretta adesione all'insegnamento e agli orientamenti del Vescovo, insieme al parroco don Adriano, è ora più determinata a voler crescere nella fede con Daisy a cui va l'abbraccio più affettuoso di tutti i parrocchiani.

Monastero, senso unico alternato su strada provinciale 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Ponti venerdì 15, incontro Molinari e sindaci

Legge sulla montagna e nuovi assetti territorio

Ponti. *"La nuova legge Regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali",* sarà l'oggetto di un incontro con l'assessore regionale Riccardo Molinari, organizzato dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo", che si terrà venerdì 15 novembre, alle ore 21, presso sala comunale ex Soms di Ponti, in piazza Monumento dei Caduti.

L'invito all'incontro, del sindaco di Ponti, dott. Claudio Paroldi, è giunto ai sindaci dei Comuni di: Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro, Morbello, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo, Grognardo, Malvicino, Merana, Prasco, Visone.

Durante l'incontro verranno discusse e approfondite le tematiche riguardanti la nuova legge regionale sulla montagna ed i nuovi assetti territoriali. Considerata l'importanza degli argomenti trattati si prega di dare la più ampia diffusione alla popolazione.

Nei giorni scorsi, in data 6 novembre, ai presidenti delle Comunità Montane, delle Unioni Montane, ai Sindaci dei Comuni montani, ai segretari e i direttori delle Comunità e delle Unioni Montane, era giunta una lettera del presidente dell'Uncem Delegazione Piemontese, Lido Riba, che aveva per oggetto il Ddl regionale 373 "Legge sulla Montagna" a firma degli assessori Molinari e Vignale.

Nella lettera scrive Riba: «La Giunta regionale, nella seduta dello scorso martedì 22 ottobre, ha approvato un disegno di legge che supera le norme della famosa legge 11/2012 sulla "governance" della montagna e in linea con tutti gli orientamenti maturati a livello nazionale, in particolare ribaditi nella recente assemblea Anci di Firenze, stabilisce che:

1, gli unici soggetti previsti per la gestione dei fondi (ivi compresi i fondi comunitari per il periodo 2014/2020) e delle attività di sviluppo della montagna sono "le unioni montane di comuni";

2, le competenze già attribuite alle comunità montane in materia di sviluppo montano (ivi comprese le energie rinnovabili) sono attribuite dalla Regione direttamente alle unioni montane;

3, anche i fondi per lo sviluppo, così come le competenze, saranno attribuite direttamente alle unioni (e non più ai singoli comuni come era invece previsto dalla legge 11/2012);

4, i comuni che sceglieranno di rimanere fuori dalle unioni potranno usufruire di fondi per lo sviluppo solo mediante un contratto di convenzione con una unione montana;

5, nulla è innovato per quanto riguarda le funzioni fondamentali dei comuni che possono essere gestite in convenzione, anche all'interno delle unioni.

Questa è una l'impostazione che corrisponde a quanto richiesto a suo tempo dall'Uncem, dall'Anci e dal Consiglio delle Autonomie Locali!

Era evidente fin dall'inizio che le convenzioni, non essendo un soggetto giuridico ma semplicemente un contratto (bilaterale o multilaterale, non cambia la sostanza), non potevano svolgere funzioni complesse come quelle riguardanti l'accesso ai fondi comunitari o le gestione delle attività per lo sviluppo economico della montagna.

Aggiungiamo però due ulteriori elementi a nostro parere importanti:

1. le unioni sono l'unico sistema attraverso il quale, in tutta Europa, si stanno organizzando i piccoli ed i medi comuni per contenere i costi ed aumentare l'efficienza dell'attività amministrativa locale. Le minacciose alternative continuerebbero ad essere la fusione forzosa, la chiusura etc.

2. il Ddl Delrio sulla riforma degli enti locali prevede che i consigli provinciali e delle città metropolitane sono costituiti dai sindaci dei comuni con più di 10.000 abitanti e dai presidenti delle unioni con più di 10.000 abitanti. Se nel dibattito in corso si consolidasse questa posizione significherebbe che "il diritto di rappresentanza istituzionale" sarà riservato alle sole unioni con più di 10.000 abitanti.

La nuova legge regionale (se approvata) risolverà molti dei dubbi e delle preoccupazioni che avevano tenuto in stand-by la formazione delle unioni e si auspica che adesso si proceda il più celermente possibile, anche perché le unioni devono essere funzionanti e attrezzate per presentarsi da protagoniste nell'impiego dei fondi europei 2014/2020 (politicamente il 2014 è già domani e noi abbiamo per ora meno di 15 unioni in funzione sulle circa 40 previste!).

Restiamo a disposizione per tutte le informazioni ed i chiarimenti che possano occorrere.

Comunichiamo intanto che la Giunta Uncem ha convocato a Torino per la mattina di venerdì 29 novembre un incontro di tutti gli amministratori di montagna per discutere del nuovo assetto della governance delle terre alte e del tema dello sviluppo collegato ai fondi europei ed ai finanziamenti regionali per la montagna.

Saranno presenti gli assessori Vignale e Molinari ed il presidente nazionale Uncem.

Si tratta di programmare la ripartenza del nostro lavoro dopo questo lungo periodo di incertezza e precarietà.

Vi chiediamo pertanto cortesemente di essere presenti e di assicurare la massima presenza possibile di sindaci, amministratori, consiglieri delle vostre comunità ed unioni».

La Comunità Montana "Suol d'Aleramo", comprendeva 31 Comuni, ora sono nate o stanno per nascere, 4 o 5 Unioni Montane.

Della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che comprendeva 16 Comuni, stanno per nascere una Unione di 11 Comuni (o 9) mentre altri 4 Comuni si sono convenzionati con la Comunità Montana "Alta Langa" i cui comuni si sono tutti convenzionati ed uno (Castel Rocchero) ha aderito alla Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese".

Ma così facendo siamo sicuri di aver contenuto i costi avendo abolito le Comunità Montane, come si prefiggeva il precedente Governo ed i suoi "illuminati legislatori"?

Se le Comunità Montane comprendevano comuni come Varazze, Santo Stefano Belbo, Noli e... non era certo colpa dei sindaci, presidenti o consiglieri i cui costi sono inezie, ma di chi li aveva inclusi quindi i consiglieri regionali che approvavano il tutto...

Questa situazione, oltre a generare confusione nelle popolazioni, caos, vedi i trasporti scolastici, ha creato divisioni e inimicizie tra gli amministratori. In sostanza siamo tornati alla guerra tra poveri, che contrappone gli incolpevoli amministratori locali e le popolazioni.

Un atto più semplice di umiltà, di ammissioni di errore, ritornando alle Comunità, escludendo Comuni che con l'Ente montano non hanno nulla da spartire, non sarebbe opportuno?

E ancora una volta il "tacòn se peso del buso", e a pagare sono popolazioni che lottano solo più per difendere servizi e la propria permanenza in questi territori. Altro che pensare a sviluppi futuri e migliorie socio economiche.

G.S.

Cronache della sera del primo novembre

Cessole, la 2ª "veglia" con l'associazione "Rizzolio"

Cessole. È davvero intensa l'attività 2013 dell'Associa- zione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole. E Anna Ostanello, che ci aggiorna sulle ultime attività, fa davvero bene a precisare - dopo la seconda "veglia", come l'anno passato promossa in coincidenza con la ricorrenza "dei morti" - "che i momenti passati a 'vge', tanto cari ai tempi dell'infanzia della scrivente, e ancora un po' dopo, - fan parte della memoria 'fondante' di diverse generazioni".

La riprova? C'è, eccome…

Ecco una quarantina di persone convenute a Cessole - alcune da luoghi lontani, cui sarebbero ritornati la sera stessa (Savona, Finale Ligure, Milano, Neive). E questo malgrado il timore di trovare sulla loro strada un animale minaccioso (una masca, ovvio…).

Ma, per mancanza di spazio, non tutti gli aspiranti "veglianti" si son potuti accontentare; e tante son state le telefonate arrivate da persone che, avendo letto l'annuncio dell'evento, volevano saperne di più. Ognuna facendo commenti sulle particolarità delle veglie "dei ricordi", o incuriosita per non averne mai sentito parlare per via della più giovane età.

"La forza di *halloween* non basta a cancellare i ricordi delle veglie 'dei morti' che non fanno paura!".

Il primo novembre di Cessole, al Santamonica

Anche questa volta, arredo molto curato dei tavoli: due. Che hanno occupato la bella saletta del Ristorante "Santamonica", messa a disposizione dell'Associazione, e 'addobbati' con centri-tavola in cui rami di rosa canina dalle rosse bacche si intrecciavano a tralci di vite. (E le foglie, giallo-verdi dei moscati e rosso-bruno dei dolcetti trasformano in grandi tavole dipinte le vigne nei giorni di autunno). E non mancavano grappoli di uva fragola e candelabri a tre e cinque bracci, le cui luci si sono spente molto tardi con l'esaurirsi della scorta di candele.

"Chi entrava nella sala riceveva una sensazione molto piacevole e calda, che si è trasformata in un'atmosfera rilassata e di amicizia nel corso della lunga serata".

Anche perchè le persone non erano venute semplicemente 'per mangiare', ma per 'stare intorno al tavolo' con altre persone, anche sconosciute, e condividere con loro una nuova esperienza.

"La famiglia Pellerino, che ha perso il padre Michele alla fine di settembre, ha espresso unanime il piacere di essere venuta, e si è fermata con noi fino a tardi nella notte. E si è parlato di lui, sempre sorridente e generoso, capace - da vero 'alpino' - di aiutare e condividere le sue esperienze con gli altri.

Rimane 'mitico' il suo viaggio a piedi da Cortemilia a Cuneo, per andare al raduno degli Alpini insieme a molti altri 'alpini' più o meno giovani rispetto alla sua leva".

Ceci e castagne e vino

A scaldare i corpi (gli animi lo erano sin dall'inizio) han contribuito le ottime vivande che aspettava i convenuti, secondo tradizione: zuppa di ceci e castagne bollite con vino rosso, integrato con un "inserto" di trippa, preparato dalla signora Rita Mirone, bravissima cuoca e 'dòmina' del Santamonica.

Le letture sono cominciate prima dell'arrivo delle castagne, perché molti erano i lettori candidati (dodici).

In luogo della musica prevista dal programma, sono stati proiettati due cortometraggi 'gotici' per bambini (e con bambini protagonisti) della regista Ludovica Gibelli, genovese di origini vesimesi.

La prof.ssa Gibelli ha ottenuto, nel 2013, il primo premio al Film Festival di Gifuni con il 'corto' *Il custode,* a Cessole apprezzato da tutti, in particolare dai ragazzi presenti alla 'veglia'. Il programma di lettura, che prevedeva testi di Ugo Foscolo, Edgar Lee Masters e Silvio Raffo, Tagore, Nuto Revelli e Totò, è stato completamente modificato dalle scelte dei lettori.

"Chi vuole leggere un suo testo, lo porti con sé" era scritto nel manifesto. E così, accanto a testi preparati dai ragazzi Samuel Reolfi e Francesco Tardito, sono comparsi Anna Achmatova, Alice Monroe, Seneca, Gesualdo Bufalino - con la bella *Lapide del bambino* letta dalla giovanissima Antoaneta Atanasova, James Joyce, con il magnifico finale dei *Dubliners* , e Matteo Lorenzato della Scuola Elementare 'D. Savio' di Asti, classe V, che ha immaginato di essere un antico romano".

Non è mancata la lettura di un brano di *Centomila gavette di ghiaccio* di Giulio Bedeschi.

"Quando, dopo la mezzanotte, la maggior parte dei convenuti è andata via, una decina di persone - inclusi i liguri che forse 'per scaramanzia' rinviavano il viaggio di ritorno - si è fermata attorno al tavolo a parlare della serata e di sé, continuando a mangiare castagne bollite e le durissime 'ossa di morto'. Si sono fatte le due!".

Un vivo ringraziamento l'Associazione "Rizzolio" rivolge a tutta la Famiglia Mirone, per la gentilezza e la grande disponibilità mostrata durante tutta la fase organizzativa, e a tutto il personale del Santamonica, per l'eleganza e cortesia mostrata durante la serata sino a tarda ora.

Bistagno, in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Celebrato alla presenza delle scuole e autorità

Spigno, 4 Novembre festa dei caduti

Spigno Monferrato. Celebrato il 4 Novembre Festa dei Caduti, lunedì 4 novembre. Ricorrenza, che sempre più spesso passa inosservata per i ragazzi. Ma questo non è avvenuto a Spigno Monferrato dove, gli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado, "P. Spingardi", accompagnati dai loro insegnanti, hanno partecipato con maturo interesse e religioso silenzio ai discorsi fatti dalle cariche Istituzionali e dai rappresentanti del locale Gruppo Alpini della Sezione di Acqui e Reduci. Cerimonia che ha visto la deposizione della corona al monumento ai Caduti, dove il parroco don Pasquale Ottonello, ha impartito la benedizione ai caduti e ha menzionato con commozione il loro ricordo. Quindi il vice sindaco Giuseppe Nano, a nome dell'Amministrazione comunale, ha ricordato i soldati caduti in guerra dove si è combattuto con coraggio, vigore, e forza intellettivo morale a favore di una nuova vita Nazionale. Quindi Sergio Garbero capogruppo di Spigno ha ringraziato i presenti e al termine il vice presidente della Sezione di Acqui, Raffaele Traversa ha recitato la preghiera dell'Alpino.

Una ragazza a nome degli alunni ha ricordato le gesta dei Caduti. E la cerimonia si è conclusa dagli alunni delle scuole che hanno cantato l'Inno di Mameli accompagnati dai presenti.

Comitati di Sezzadio presenti a Radimero

Sezzadio. C'era anche una folta delegazione in rappresentanza dei Comitati di Base di Sezzadio al presidio svoltosi fra Radimero e Mornese nella giornata di domenica 10 novembre, al termine del corteo contro il Terzo Valico. I dimostranti, per "riprendersi" simbolicamente la terra occupata dal Cociv hanno abbattuto una recinzione e quindi piantato nuovi alberi al posto di quelli estirpati nel corso delle opere per il Terzo Valico. Nella notte fra domenica e lunedì, gli operai Cociv hanno però già sostituito la recinzione. Nel frattempo, continuano le adesioni alla cena in programma sabato 16 novembre a Mornese per finanziare il ricorso contro l'avvio dei lavori del Terzo Valico; per prenotazioni: tel. 347 0679591.

Grande partecipazione alla festa d'autunno

Mombaruzzo, 4ª festa "Tra vini e Tartufi"

Mombaruzzo. Si è svolta domenica 10 novembre, allietata da un clima mite, che ha registrato una numerosa partecipazione di gente, la fiera annuale "Tra vini e tartufi", che per il 4° anno consecutivo ha animato il suggestivo borgo di Mombaruzzo con prodotti tipici, animali in mostra e naturalmente i pregiati "tuberi".

Premiato il miglior esemplare di tartufo esposto del peso di 360 grammi, con una moneta d'oro, che il sindaco Giovanni Spandonaro ha consegnato, con il suo vice Gianfranco Calvi e l'assessore Angela Bertalero a Gian Paolo Guastavigna di Bergamasco.

Il prezzo dei preziosi tuberi variava dai 70 ai 350 euro all'ettogrammo.

Presso l'ex asilo si potevano gustare prelibatezze locali, mentre la piazza del municipio ha ospitato la mostra dei poderosi trattori d'epoca, con la benedizione impartita dal parroco don Pietro Bellati. Infine tutto esaurito anche nei ristoranti locali, con prezzo convenzionato e con "grattatina" di tartufo.

Alessandra Appiano presenta "Solo un uomo" alle ore 15,30 nella Biblioteca Rapetti

Fontanile, 12ª edizione "Incontri con l'autore"

Fontanile. Secondo appuntamento, **domenica 17 novembre**, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca civica "Rapetti" a Fontanile, *alle ore 15,30.* Protagonista sarà Alessandra Appiano che presenterà "Solo un uomo", Edizioni Garzanti.

Alessandra Appiano è una scrittrice, giornalista e autrice televisiva. Con il suo primo romanzo "Amiche di salvataggio" (Sperling&Kupfer) è arrivato il successo di pubblico e la vittoria del premio Bancarella 2003. Nel 2004, 2005, 2006, 2007, sono usciti "Domani ti perdono" , "Scegli me" "Le vie delle signore sono infinite", "Le belle e le bestie" (Sperling & Kupfer), altri 4 bestseller che descrivono con ironia e partecipazione l'universo femminile nostro tempo. I suoi romanzi sono stati tradotti in Francia, Germania, Portogallo, Russia, Polonia, Lituania e Spagna.

Ha pubblicato inoltre per la Mondadori i libri umoristici "La vita è mia e me la rovino io" (1992); "Sola?" (1993); "Più malsani più brutti" (1995). Ha partecipato alle antologie "Cuori di pietra" (2007), "Facce di Bronzo" (2008) e "Corpi"(2009).

Collabora con varie testate giornalistiche (Ladies, Diva e donna) e cura su Donna Moderna la rubrica "Amiche di salvataggio". In passato autrice e conduttrice di numerose trasmissioni televisive (tra cui "Il trucco c'è" e "Passaparola"), è spesso invitata nei talk show della tv ("Le amiche del sabato", "La vita in diretta", "Uno mattina", "Porta a Porta"; "Verdetto finale") e della radio in veste di opinionista e commentatrice di costume.

Nel 2010 è uscito "Il cerchio degli amori sospesi"(Garzanti) attualmente in vendita nell'edizione economica Elefanti Bestseller. Il 19 settembre 2013 è arrivato in libreria "Solo un uomo" (Garzanti). *«Un uomo* è un intenso viaggio nel cuore di ogni donna, una struggente storia di un'amicizia e di come la scoperta dell'amore vero ci doni la vera libertà. ...È tutta la notte che alice non dorme, la sua migliore amica, Camilla, sparisce senza lasciare nessuna traccia. Ma l'amica non l'ha lasciata completamente sola, perché delle buste nascondono piccoli indizi che svelano la verità sulla sua scomparsa. Indizi che la conducono a ripercorrere a ritroso tutte le storie passate di Camilla. Uomo dopo uomo, Alice mette insieme le tessere del mosaico del cuore di Camilla. Fino all'ultimo uomo, colui che, forse, le può svelare la verità. Perché Camilla le vuole regalare il dono più grande che un'amica può fare: due ali per volare verso la libertà». Al seguire i golosi assaggi di *Cioccopassione:* frutta candita ricoperta e praline artigianali, in abbinamento al Vino Novello 2013 della Cantina Sociale di Fontanile.

Provincia di Asti: supplemento di carburante agricolo

Il Servizio Agricoltura della Provincia di Asti comunica che è concesso un supplemento di carburante agricolo agevolato per le operazioni di essicazione della granella di mais, pari a 50 litri per ettaro. *«In considerazione delle frequenti precipitazioni intervenute sul territorio nel recente periodo* – spiega Paolo Guercio, dirigente del Servizio – *la Provincia ha fatto proprie le indicazioni dell'assessorato all'Agricoltura della Regione, per venire incontro alle esigenze di quelle aziende che si trovano a dover utilizzare maggiori quantitativi di carburante per poter essiccare il raccolto».* Per ottenere l'agevolazione, gli interessati devono compilare il modello di richiesta supplemento, scaricabile dal sito www.provincia.asti.it Servizio Agricoltura voce "utenti motori agricoli", indicando la motivazione, la superficie e i quantitativi di mais da granella da essiccare, che deve risultare da fascicolo aziendale e i macchinari utilizzati, che devono essere iscritti su libretto di controllo Uma. Ecco i recapiti dell'Ufficio Uma: Asti, piazza San Martino 11; tel. 0141 433544 – 545, fax 0141 433550).

Da Alice e Ricaldone 54 pellegrini guidati da don Flaviano Timperi

Un gruppo di pellegrini nei luoghi di padre Pio

Alice Bel Colle. Da giovedì 7 novembre a domenica 10 novembre, un numeroso gruppo di pellegrini provenienti dalle parrocchie di Alice Bel Colle e Ricaldone ha partecipato ad una gita-pellegrinaggio in Puglia nel luoghi di Padre Pio

Una cinquantina in tutto, i partecipanti, che sotto la guida del parroco, Don Flaviano Timperi, hanno fatto tappa per primo a Loreto, dove hanno visitato il Santuario, e quindi raggiunto San Giovanni Rotondo, per vedere da vicino la Basilica, e scoprire con i loro occhi i luoghi dove Padre Pio ha trascorso la propria vita terrena.

Nella mattinata di domenica, Don Flaviano ha celebrato nella Basilica bassa di padre Pio una messa che è stata anche ripresa dall'emittente digitale TV Padre Pio. In seguito, il gruppo ha proseguito il pellegrinaggio con una tappa a Monte Sant'Angelo, dove è stata visitata la Basilica sotterranea di San Michele Arcangelo; subito dopo i pellegrini hanno visitato anche lo splendido litorale garganico facendo tappa a Vieste, Peschici e quindi, sulla via del ritorno nella Foresta Umbra, prima del rientro ad Alice e Ricaldone, al termine di una visita che ha arricchito gli escursionisti dal punto di vista culturale, ma soprattutto sul piano spirituale.

Tornando a casa tutti hanno potuto sperimentare la bellezza dello stare insieme e il crescente vincolo di familiarità instauratosi fra le due parrocchie, sempre più unite come un'unica famiglia cristiana.

Nel pomeriggio di sabato 9 novembre

Rivalta ha ricordato la figura di Jean Servato

Rivalta Bormida. Un poeta bambino, immerso in un mondo magico, incapace di odiare, di compiere la benché minima cattiveria, ma incline all'ironia. (Con Carlo Prosperi a rammentare il "rito" delle telefonate degli ultimi dieci anni, la voce volutamente cavernosa, arrochita: "Sono Jean, sono ancora vivo…"; ma, poi, anche la raccomandazione, dal sapore dantesco (e la memoria va a Pia dei Tolomei), "ricordati di me, che sono Jean".

Ma anche un uomo eclettico, estroso ed estroverso, vulcanico, asistematico, non riconducibile ad una etichetta, ad un ruolo, a una sola dimensione; cui una sola "parte" di "copione" (per voler restare ad ambiti a lui cari), non poteva bastare (ma, come poligrafo, basti qui ricordare che oltre 60 sono le sue pubblicazioni come autore o curatore).

Jean che aveva la virtù di saper contestualizzare sempre, adattando il suo impegno, la sua parola, la sua sensibilità alla situazione.

Un educatore alla libertà, ora anche nella figura di vate, ma ricco di *humanitas* e di *pietas*, fieramente antifascista. Sempre.

Che sogna l'utopia di una fratellanza planetaria, ma che poi "ha in testa" tutta la vita del paese, e della città.

Tutta la vita di Rivalta, con il suo fiume (quello ancora pulito avanti la seconda guerra, poi dimenticato dalla Valle quando l'inquinamento ACNA si farà inarrestabile, spargendo la morte; ora ecco di nuovo il tema, attualissimo, di una discarica che rischia di inquinare le falde acquifere…). E poi i suoi personaggi, come Baretton o la Grisa.

In testa tutta la vita di Casale, tra il luogo per lui sacro della Galleria "Ariete", la scuola, e i tanti volti - di oggi e di ieri, ecco la storia, i dialoghi con Cesare Pavese quasi fosse lì ad ascoltarlo - immortalati nei versi di un sonetto o di un epigramma.

Ci mancherà

In poche righe, in sintesi ultima è questo il ritratto emerso sabato 9 novembre, a Rivalta, nel pomeriggio di studi dedicato alla figura di Jean Servato (1923-2012).

La sala maggiore di Casa Bruni al completo, con gente anche in piedi, in un incontro voluto da Paola e Luca Servato (i figli di Jean), dall'Associazione "Amici di Penultimo", dall'amministra- zione comunale con in testa il Sindaco Valter Ottria (e tanti *partner* istituzionali e non).

E presenti erano anche il sindaco di Orsara Bormida Ricci, il vicesindaco di Cassine Arditi. Anche il presidente della Provincia Filippi, e l'ANPI, con diversi esponenti provinciali, tra cui l'acquese Roberto Rossi, non hanno voluto mancare a questo appuntamento, che da Torino ha chiamato il dott. Politi del Centro "Gobetti" e Andrea Bobbio (figlio di Norberto; con le sue parole, riprese dal carteggio Servato/Bobbio) il pomeriggio, di fatto, ha ricevuto il suo suggello.

Un ritratto polifonico

A raccontare Jean, idealmente presente, e che pareva - con il busto della scultrice Ornella Rossi, donato dall'Associazione "Amici di Penultimo" al Comune, scrutare soddisfatto la sala, i contributi di Davide Sandalo, Adriano Icardi, Gianni Abbate, Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, Luca Beccaria, Carlo Prosperi, con l'attore Alessio Bertoli al microfono a proporre ora qualche pagina di prosa, ora qualche verso della larghissima produzione di Jean.

Dalla resistenza di Batiuscka, "dal sogno di libertà di quelle centinaia di giorni vissuti al bando della vita civile, sogno di libertà e di giustizia che non potrà mai essere mutilato", alla scuola "nuova e riformata", piena di promesse, un uomo che mai perde la voglia di essere rivoluzionario. Ma "ha il sole in tasca". E in aula (elementari, medie e superiori il suo *cursus*) mette in atto una progettualità tanto sabotatoria dei "supremi dettami romani", quanto creativa e positiva.

E questo - è la chiosa del preside Gianni Abbate - mai seguendo le mode dei "birignao" terminologico. Ma andando alla sostanza di un impegno "manzoniano": quello di un Cristoforo, che guida - nel segno della generosità, della mitezza, della purezza - l'umile a far sentire la sua rivendicazione al potente.

Con la impertinente "banda" degli allievi di Jean, dieci, dodici anni, che si distingue nel continuo, ostinato "chiedere" (di tutto), a tavola a cena, agli esterrefatti genitori.

La lotta partigiana e la scuola; le altre stagioni artistiche della giovinezza; e poi quella del felice lungo, lunghissimo autunno dai capelli bianchi (e dalla inconfondibile candido berretto di lana: forse oltre che nel nome, nell'amore per Parigi, un che di francese anche nella sua eleganza).

Quindi le radici, raccontate con prose che attingono ora al poema epico, ora a quello picaresco, ma narrano storie di antieroi: la Grisa, la vecchietta accumulatrice; il Maso con la sua storia in cui si riconosce il vero e il verosimile, Enos e il suo *infernòt*, le mitiche sfide nel fossato tra Bigio e Wilson, a Casale il canterino che si annuncia per strada sulle note de "Garibaldi fu ferito".

***

"Ascolta il tuo cuore, paese"; "ascolta il tuo cuore, città".

Son queste le due raccomandazioni che Jean sembra offrirci, prezioso lascito, in eredità.

G.Sa

Nel segno di Bobbio, Servato e della storia

Per Rivalta un 2014 con tre momenti forti

Rivalta Bormida. "Ruchén fu un divoratore di libri, appassionato socialista e poeta. Correva in capo al mondo, pur di sentire un'aria di Verdi o di Puccini.

Tra la casa di Ruchèn e di Baretti si ergeva una strana babilonia. Oggetti inverosimili stavano accatastati contro i muri o sui balconcini di legno […].

Lì ci abitava la Grisa. Di anni un sacco e una sporta. Non possedeva né luce, né acqua. Di giorno stava con porte e finestre aperte. Non temeva manco il diavolo...".

Così scriveva Jean. Ma altre pagine si preparano.

Dopo il convegno per Servato, infatti, attesa è la pubblicazione degli atti.

E' questo l'intento dell'Associazione "Amici di Penultimo", che vorrebbe rendere disponibile - ovviamente per l'inizio di giugno prossimo, data del secondo anniversario della morte - un volume che raccolga i contributi del pomeriggio del 9 novembre (ma anche un ricco *corpus* fotografico d'epoca e alcuni scelti testi inediti dell'artista, poeta e scrittore).

***

Per il paese in riva alla Bormida altri due gli appuntamenti di grande rilevanza attesi nel 2014.

E' lo stesso Valter Ottria a comunicarci, al termine del pomeriggio per Jean Servato, l'allestimento, nella prima quindicina di gennaio, in occasione del decennale della morte di Norberto Bobbio, di un simposio di studi che proprio in queste settimane sarà meglio definito nel suo programma e nei suoi relatori.

E, ovviamente, non appena ogni dettaglio sarà precisato, anche "L'Ancora", dalle sue colonne, darà ampio rilievo alla notizia.

In primavera, poi, è attesa l'uscita del secondo volume (250 pagine circa) della *Storia di Rivalta Bormida* curata da Carlo Prosperi e da Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, che già nel 2004, per i tipi de Impressioni Grafiche (anche in questa occasione la casa acquese è chiomata a fornire il suo supporto tecnico editoriale) avevano licenziato le loro ricerche relative a "vita e vicende di una villanova, dalle origini alla fine del secolo XVIII".

Con il nome e la figura di Guido Biorci, storico di origini rivaltesi, e con un inedito manoscritto del 1792 (attribuito all'intendente Angelo Vincenzo Bovio della Torre) si chiudeva un monumentale tomo che superava le 600 pagine.

Ora, nel nuovo, sotto i riflettori i tempi della rivoluzione francese, di Napoleone, l'epopea del Risorgimento e il Novecento delle guerre e del *boom*, sino ai giorni nostri.

G.Sa

Partito Democratico verso le Primarie

Al Circolo di Visone prevale mozione Cuperlo

Visone. Lunedì 11 novembre si è tenuta a Visone la convenzione del circolo del PD di Grognardo Prasco e Visone.

La serata, molto partecipata, ha visto la presenza come presentatori delle mozioni congressuali di Marina Levo per la candidatura di Matteo Renzi, di Giuseppe Moneghini a sostegno di Giuseppe Civati e del senatore Federico Fornaro a supporto di Gianni Cuperlo. Assente purtroppo l'esponente del quarto candidato, Pittella.

Tre interventi ricchi di contenuti hanno introdotto la serata che è proseguita con una bella serie di domande ai tre relatori e si è conclusa con la votazione degli iscritti sulle mozioni congressuali, che ha visto prevalere Gianni Cuperlo con 11 voti, seguito da Matteo Renzi con 7 e Giuseppe Civati con 5 consensi.

Il prossimo appuntamento del Circolo sarà domenica 8 dicembre con le primarie aperte agli elettori del PD.

Dopo la gita alla mostra navale

Alunni di Morsasco alla scoperta di Munch

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questo resoconto, inviato dalla maestra Eleonora Irene Ferrari, coordinatrice del plesso di Morsasco: «*Lo scorso 7 novembre gli alunni della pluriclasse 4ª-5ª della Scuola Primaria di Morsasco, accompagnati dalle insegnanti Tiziana Pastore e Ivana Lerma e dalla signora Patrizia Pasini, si sono recati in treno a Genova, in visita didattica alla mostra che si tiene a Palazzo Ducale su Edvard Munch, in occasione del 150° dalla sua nascita.*

Arrivati alla stazione Brignole alle ore 9,30, si sono subito diretti a Palazzo Ducale ed hanno iniziato la visita con la guida. Dopo una pausa-merenda, l'attività didattica è ripresa con il Laboratorio "Emozioni in trasparenza", durante il quale, ogni alunno, interagendo con un compagno di classe, doveva tracciare tratti su di un foglio di acetato, inserito in una cornice di quadro e, in un secondo tempo, colorarlo con i colori "emozionali" di Edvard Munch. Al termine del Laboratorio, gli alunni si sono recati nella sala dedicata ad Andy Warhol , una vera e propria mostra nella mostra, in anteprima asssoluta per l'Europa, dove si potevano ammirare alcune opere dell'artista pop, ispirato da Munch. A conclusione della visita, un pranzo sul piazzale antistante il Porto Antico e una sosta a piazza De Ferrari per le foto ricordo hanno preceduto il rientro in treno dalla stazione Brignole con cui si è conclusa una splendida giornata».

***

Oltre alla bella esperienza della pluriclasse 4ª-5ª a Genova, la maestra Ferrari ci fa sapere che tutte le classi morsaschesi hanno effettuato una visita didattica alla mostra navale svoltasi ad Acqui Terme al Movicentro; da questa visita sono tratte le due immagini a corredo.

Venerdì 15 novembre iniziano i festeggiamenti

Castelletto Molina, i 325 anni della parrocchiale

Castelletto Molina. Il sindaco Massimiliano Caruso e il parroco don Filippo Lodi hanno organizzato una serie di iniziative per ricordare i 325 anni della parrocchia dedicata a "San Bartolomeo apostolo". Il primo appuntamento è per ***venerdì 15 novembre*** al relais «Al Cambio», in via comm. Michele Thea n. 2, con una serata teatrale: con "Ofelia non deve morire", dialogo tra un'attrice e sir William Shakespeare su "La tragedia di Amleto", con Patrizia Camatel, testo e regia di Luciano Nattino, a cura della Casa degli Alfieri.

Le iniziative previste si concluderanno domenica 1 dicembre.

Questo il programma: *domenica 17 novembre,* ore 11,45, santa messa e consegna ceri all'inizio della settimana parrocchiale (da accendere ogni sera sulla finestra delle nostre abitazioni). *Lunedì 18 novembre,* ore 20,30: santa messa per tutte le famiglie, della nostra comunità. *Martedì 19 novembre,* ore 20,30: santa messa per tutti i parroci, religiosi/religiose e parrocchiani defunti della nostra comunità.

Mercoledì 20 novembre, (anniversario benedizione e dedicazione della nostra chiesa) ore 20,30: santa messa solenne celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con benedizione della pergamena, stola, formella e medaglioni.

Giovedì 21 novembre, ore 20,30: celebrazione insieme alle famiglie Macedoni e Rumene della comunità ed i loro Sacerdoti/Popi. *Venerdì 22 novembre,* serata delle autorità civile e militari; ore 20,30: celebrazione della Parola di Dio e preghiera per le nostre Autorità Civili e Militari. *Sabato 23 novembre,* ore 15: sala consigliare, pomeriggio dedicato ai nostri bambini, ragazzi e giovani; ore 20,30: serata Mariana con la recita del Santo Rosario.

Domenica 24 novembre, ore 15,30: celebrazione interparrocchiale (Castelletto e Quaranti) presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier giorgio Micchiardi: benedizione sagrato della chiesa dell'Annunziata, santa messa solenne con offerta dei cesti con i frutti della terra e benedizione dei mezzi agricoli sul piazzale della chiesa parrocchiale. *Domenica 1 dicembre,* ore 11,45: santa messa, Te Deum e incensazione Formella e Pergamena ricordo 325° anniversario parrocchia (consegna immaginetta).

A Rivalta i tagli più ampi di tutta la Provincia

Walter Ottria contesta i tagli "Penalizzato chi è virtuoso"

Rivalta Bormida. Tempi duri per i piccoli Comuni, su cui, ancora una volta, si abbatte la scure del governo centrale, che prende la forma dei tagli decisi dal Ministero dell'Interno, che in questi giorni stanno venendo comunicati alle singole amministrazioni.

Il Ministero ha appena terminato di stilare la tabella per il cosiddetto Fondo di Solidarietà Comunale, un documento teoricamente pensato per distribuire le risorse, sotto forma di contributi statali, agli enti, secondo un equilibrio calcolato con vari parametri. Negli ultimi anni sono stati progressivamente innalzati i tagli alle erogazioni, nel tentativo, almeno così dicono dal ministero, di rendere più virtuosi gli enti periferici e limitare le spese inutili.

«*Il problema* - protesta il sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria - *è che da Roma non si sono mai rivelati troppo brillanti nel valutare l'inutilità delle spese…*»

Fino a due anni fa l'incubo delle amministrazioni locali erano i cosiddetti "tagli lineari": si tagliava, senza badare affatto ai servizi erogati e alla tipologia di spese delle singole amministrazioni.

«*Da due anni la metodologia seguita per i tagli ai contributi statali è cambiata. Ma se possibile, in peggio. Ora si tiene conto dei servizi, ma in maniera a mio avviso distorta: i Comuni che danno di più al territorio sono quelli più penalizzati*».

Come può essere possibile?

«*I tagli fanno riferimento ai consumi intermedi. Considerato che i "consumi intermedi" rappresentano in valore di beni consumati come input al processo produttivo, ovvero le forniture (come per esempio il gasolio per gli scuolabus o per il riscaldamento degli edifici pubblici), il riferimento è fatto su queste voci: acquisto di beni di consumo e/o materie prime e prestazioni di servizio utilizzando terzi.*

Il Comune è pagato in base al suo monte di spesa: più questo è alto, più sono ampi i tagli. Solo che più un Comune eroga servizi, più alza il monte di spesa, quindi di conseguenza, più servizi si offrono ai cittadini, meno soldi si ricevono dallo Stato. I Comuni che offrono meno ai cittadini vengono meno penalizzati. A me sembra un controsenso. È davvero avvilente».

Anche perché Rivalta Bormida, visto che offre un'amplissima gamma di servizi, sarà fra i più penalizzati…

«*Purtroppo sì. A Rivalta abbiamo 1424 abitanti e riceveremo tagli per 129.000 euro* [90,5 euro a persona, ndr]. *Per fare un paragone con altri Comuni dei quali ho a disposizione dati, Castellazzo, che ha circa 5000 abitanti, subirà tagli di 132.000 euro complessivi* [26 euro per abitante, ndr], *mentre Sale, che ne conta 4000, vedrà ridotti i contributi di 123.000 euro* [30,75 euro a persona, ndr]. *Rivalta in base alle cifre che ho a disposizione è il Comune più penalizzato della Provincia. Forse dell'intera regione*».

Per restare ai paesi della zona, possiamo ancora aggiungere che il Comune di Strevi (2000 abitanti) avrà tagli per 54.000 euro complessivi [27 euro ad abitante], mentre Cassine, che ne conta 3039, vedrà tagliate le risorse di 88.000 euro [29 euro circa ad abitante].

«*Ma non è la classifica che mi interessa* - chiarisce Ottria - *non protesto certo perché ci tagliano più che ad altri. Protesto per il principio con cui i tagli vengono fatti. È inaudito che un Comune che ha una scuola, ma anche una casa di riposo e un asilo nido, tutti funzionanti e, attenzione, virtuosi, perché l'asilo nido ha i conti in equilibrio e la Casa di Riposo è addirittura in attivo, venga letteralmente massacrato dallo Stato. Da Roma parlano di aiutare chi dà lavoro, produrre nuovi posti di impiego… e chi lo fa viene penalizzato*».

Non solo, anche in un periodo dell'anno molto delicato… «*A novembre. Ci troviamo a dover compensare questi tagli*

Walter Ottria

a novembre, quando i soldi per l'anno in corso sono, giocoforza, quasi finiti. Oltretutto dopo che, primo Comune in Provincia, abbiamo già approvato il nostro bilancio. Rivalta, lo ha riconosciuto anche la Corte dei Conti, in questi ultimi anni ha fatto molto per arrivare al riequilibrio finanziario dell'Ente, e ora cosa succede? Che lo Stato ci riserva questo colpo basso. Per fortuna, avevamo previsto la possibilità di tagli, sia pure attendendoli in misura notevolmente inferiore, e siamo anche già riusciti a rifare gli asfalti. Altrimenti non so come sarebbe andata a finire…».

Cosa possono fare i piccoli Comuni per limitare i danni?

«*Di più di quanto già facciamo? Non saprei proprio: vi assicuro che a Rivalta facciamo i salti mortali, e per come conosco le realtà vicine, non siamo nemmeno gli unici. I Comuni sono sempre più in balia degli eventi. Forse secondo lo Stato dovremmo cedere tutti i servizi che eroghiamo in gestione a privati. Non so cosa pensare. Mi limito a dire che è evidente una deriva sempre più centralistica dello Stato, intesa nel senso più deteriore. E che è diventata sempre più forte, da quando è aumentato il potere di certi sedicenti 'federalisti'. Ma non voglio farmi altri nemici: purtroppo il mio compito è gestire il mio Comune, e sta diventando sempre più difficile*».

M.Pr

"Dal Cile all'Italia", edito da Sensibili alle foglie

La vita di "Urbano" diventa un libro

Rivalta Bormida. Trecento pagine sono tante. Ma forse non ne sarebbero bastate il doppio, per raccontare per esteso tutti i particolari della sua vita.

Dai primi passi nel sindacalismo e nell'anarchia, a Santiago del Cile, fino all'opposizione al regime di Pinochet, alla cattura, alle torture, alla successiva latitanza e alla clandestinità; dalla rocambolesca fuga all'approdo in Italia come esule politico, fino alla sua progressiva integrazione nel nostro Paese.

A suo modo s'intende: cioè con l'occupazione di un Comune (quello di Carrara), e poi ancora con la partecipazione attiva alla lotta per ottenere la chiusura dell'Acna di Cengio, fino alle rivendicazioni per l'accoglienza agli immigrati.

La storia di Vicente Taquias aveva tutte le caratteristiche per essere trascritta in un libro, e così è stato, effettivamente, grazie al lavoro di Alessandro Alessandria, già ricercatore Isral, che l'ha raccolta in "Dal Cile all'Italia", pubblicato da "Sensibili alle foglie" e in vendita al prezzo di 18 euro.

Leggendolo scoprirete l'emozionante vita di Vicente Taquias, per tutti "Urbano"; il nome deriva da quello di uno dei superstiti della spedizione del "Che" in Bolivia. Perché, come dice lui «*quando ho cominciato la clandestinità, durante la resistenza al regime di Pinochet, mi sono adeguato a quella che era prassi comune: si trattava di scegliere un nome "di battaglia", utile per non farsi identificare, e per non rischiare di compromettere i compagni qualora, una volta catturati, si finisse sotto tortura. Volendo fare un paragone, era un po' quello che hanno fatto in Italia i vostri partigiani durante la lotta di liberazione. Trovandomi a scegliermi un nome, ho pensato che era meglio avere quello di qualcuno che era rimasto vivo*».

Una vita divisa a metà, quella di Urbano: trent'anni in Cile e trentotto (finora) in Italia, ma

unita dal filo conduttore della sua attività di 'uomo contro', che intanto sta scrivendo altri capitoli, ultimo quello legato alla discarica di Sezzadio, che sta aspramente avversando alla guida dei Comitati di Base.

Il libro è dedicato al fratello di "Urbano", Manuel, ucciso dai militari di Pinochet nel 1973 (una delle sorelle, invece, è esule a Londra, ndr), ma tutto il volume è uno spaccato di storia, politica e società: quella cilena, prima e durante l'epoca di Salvador Allende, e quella italiana, dalla metà degli anni Settanta ad oggi, vista da una prospettiva particolare, quella di "Urbano", che è sempre stata quella dei più deboli, degli svantaggiati, di chi combatte per le proprie idee.

E quasi sempre riesce a farle prevalere, come insegna la sua storia, a cominciare dalla cittadinanza italiana, che a lungo gli era stata negata dall'allora ministro Napolitano, e che alla fine è diventata addirittura un caso nazionale, con tanto di interrogazioni parlamentari, fino all'inevitabile conseguimento di quanto gli era dovuto.

Perché Urbano Taquias una cosa non ha mai fatto in 68 anni: stare zitto e lasciare che gli altri decidessero per lui. E non pensate che invecchiando si sia imborghesito.

Montaldo Bormida

Lav e Enpa: "Il vincitore restituisca la maialina"

Montaldo Bormida. A due settimane dallo svolgimento della Fiera del Tartufo di Montaldo Bormida, prosegue la querelle fra gli organizzatori da una parte e Lav e Enpa dall'altra per la lotteria "Pesa la Maialina", iniziativa collegata alla festa montaldese in cui chi avesse indovinato il peso esatto di una maialina in esposizione avrebbe potuto aggiudicarsela.

La lotteria, seppure a scopo benefico, ha sin da subito scatenato la reazione della Lav di Alessandria, dell'Enpa di Acqui Terme e di tanti attivisti, che con l'invio di centinaia di email hanno ottenuto che gli organizzatori desistessero dall'esibire il vero animale. La maialina però è stata comunque aggiudicata.

Con un comunicato ufficiale "*Lav e Enpa deplorano fortemente iniziative del genere perché sono comunque discutibili, di cattivo gusto e diseducative nei confronti di coloro - soprattutto i bambini - che osservando gli animali in ambienti anomali, spaventati e derisi, non riuscendo così a percepire il rispetto che ogni essere vivente meriterebbe, uomo o animale che sia.*

Spiace constatare ancora una volta che gli animali siano considerati come oggetti da usare a piacimento dell'uomo.

Sarebbe stato molto più utile e positivo per l'organizzazione, effettuare la lotteria offrendo in premio il prodotto protagonista della giornata - il tartufo - e non una maialina viva o macellata (a piacimento del vincitore)

Ci appelliamo a colei o colui che ne ha indovinato il peso chiedendo, se ancora la maialina fosse viva, di volerla donare ad un rifugio dove gli animali vengono rispettati, dando così un esempio positivo a chi l'ha resa merce di scambio".

L'appello troverà qualcuno disposto ad ascoltarlo?

Forse nelle prossime settimane sapremo.

Sabato 9 novembre nell'area dei Girasoli

A Strevi un bel mercatino poco pubblicizzato

Strevi. Nella mattinata di sabato 9 novembre, a Strevi, nell'area dei "Girasoli", si è svolta la prima edizione del "Mercatino del di tutto e di più", organizzato dall'associazione "Punto di svolta per Strevi".

Si è trattato di una interessante esposizione di bancarelle e banchetti di antiquariato, modernariato, materiale nuovo e usato, articoli da collezionismo e oggetti d'arte, che ha preso il via alle 9 del mattino e ha vivacizzato quell'area del paese per diverse ore.

L'esperimento ha avuto un esito contraddittorio: di incoraggiante e positivo, oltre allo spirito stesso dell'iniziativa, c'è stata sicuramente l'adesione da parte di tanti espositori. Molti quelli arrivati da fuori paese, ma molti anche gli strevesi che, per una volta, hanno voluto provare a mettere in vendita vecchi vestiti, materiali usati e oggetti di loro proprietà.

L'affluenza di pubblico invece non è stata particolarmente elevata. Certo, la giornata uggiosa non ha aiutato, così come il fatto che si fosse alla prima edizione. Forse (anche in base ai commenti raccolti da noi direttamente sul posto e rimbalzati sui social network) una maggiore pubblicizzazione dell'evento che avesse sfruttato canali diversi dal volantinaggio avrebbe portato a un esito migliore. La manifestazione ha comunque mostrato potenzialità che lasciano sperare in una nuova edizione.

A Strevi domenica 10 novembre

Giornata Ringraziamento e Festa delle Famiglie

Strevi. Domenica 10 novembre a Strevi si è celebrata la "Giornata del ringraziamento e la Festa delle Famiglie". Nella bella parrocchiale di San Michele Arcangelo, vestita a festa e con una discreta presenza di fedeli e di famiglie, erano presenti 7 coppie di sposi, che hanno ricordato tappe importanti della propria vita matrimoniale: i coniugi Malaspina, Guido e Paola, hanno toccato i 55 anni di matrimonio; i coniugi Satta, Gian Piero e Maddalena, 50; i coniugi Toppia, Sergio e Maria Grazie, e i coniugi Vaienzisi, Salvatore e Stella Maria, 45. Quaranta invece gli anni di matrimonio dei coniugi Ciarmoli, Giuseppe e Antonia, dei coniugi Minetti, Giuseppe ed Eugenia, e dei Recagno, Pier Luigi e Graziella. All'offertorio sono stati portati all'altare cesti di prodotti della campagna e cartoni di bottiglie delle varie case vinicole come segno di ringraziamento a Dio per la buona annata agricola, "frutto della terra e del lavoro dell'uomo", destinati agli anziani della Casa di Riposo. Questo come espressione di gratitudine a chi con i propri sacrifici ha preparato il nostro presente. Tutto si è svolto con solennità e con canti appropriati eseguiti dalla cantoria, sempre all'altezza della situazione. Al termine, don Angelo Galliano, parroco di Strevi, ha consegnato ad ogni coppia di sposi festeggiata una targa ricordo, finemente cesellata, intonata all'Anno della Fede. Con un grazie sincero al Signore per tutto ciò che ci dona, gli auguri sinceri a tutte le famiglie, in particolare ai coniugi festeggiati, per un buon proseguimento, in armonia e fedeltà, nella grazia del Signore, della loro vita matrimoniale, con la speranza di essere sempre fedeli alla missione di essere cellule attive della Chiesa.

Con lo spettacolo "Colori di Vita"

A Ricaldone riapre il teatro "Umberto I"

Ricaldone. Sabato 16 novembre, l'Associazione "Amici del teatro" riapre i battenti del Teatro Umberto I di Ricaldone per la stagione 2013/14, dopo la lunga pausa estiva, sulla quale ha influito anche la vendemmia, tardiva rispetto agli ultimi anni.

Il primo spettacolo ad andare in scena sarà presentato dalla Compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme, con un titolo molto accattivante: "Colori di vita - racconti e canzoni (quasi) d'amore". Tema dominante, dunque, l'amore: amore che può tanto essere vissuto come un viaggio ideale attraverso i vari stati d'animo che lo caratterizzano quanto come un'unica storia, composta da tanti momenti diversi.

Una storia d'amore, ci racconteranno gli attori de "La Soffitta", può nascere casualmente, nel silenzio, da un incontro che cambia il corso della vita: incontro di due diversità, di poesia e, perché no, anche di follia. Soprattutto, i bravi componenti della Compagnia ci emozioneranno parlando dell'amore che, nonostante possa dare non solo gioia ma anche dolore, non solo allegria ma anche tristezza, è comunque un sentimento che vale la pena di essere vissuto, poiché arricchisce sempre la vita di chi lo prova.

Ciò è dimostrato dalle numerosissime pagine che,da sempre, sono state scritte su questo tema. Fra queste, La Soffitta ne farà rivivere alcune, ad esempio la vicenda del romantico spadaccino Cyrano, di Rostand, Ophelia del grande Shakespeare; e ancora Gastone, il famoso personaggio di Petrolini, oltre a brani di Leo Chiosso, Natalia Ginzburg, Dino Buzzati, Ada Merini.

Colonna sonora di questi racconti d'amore saranno canzoni di Francesco Guccini: "Vorrei", "Ophelia", "Farewell", "Cyrano", "Un altro giorno è andato".

Non rimane perciò che citare i nomi di chi ci consentirà di trascorrere una serata "romantica", risvegliando ricordi sopiti dal tempo, ma sempre tasselli del mosaico che compone la nostra vita. Flavio Armeta, Tiziana Boccaccio, Alberto Calepio, Felice Cervetti, Carla Delorenzi si occuperanno della parte recitata, mentre la parte musicale sarà affidata al trio formato da Bruno (alla chitarra), Sara (alle tastiere e fisarmonica) e Marco (per la voce): il tutto assemblato dalla regia di Marco Gastaldo.

L'Associazione rivolge quindi un invito caloroso ad intervenire numerosi al Teatro Umberto I di Ricaldone, sabato 16 novembre alle ore 21,15 (ingresso libero ad offerta) per una serata che si prospetta allettante.

Lo dice la vigente normativa

"Sito d'interesse nazionale Ma solo la parte ligure"

Acqui Terme. L'Acna di Cengio è uno dei 57 siti di interesse nazionale per una opera di bonifica. Ma solo fino al confine con il Piemonte.

Questo è quanto è emerso in controluce dalla relazione tenuta da Giuseppe De Nozza, Sostituto Procuratore della Repubblica di Brindisi, nel corso del XXV Congresso Internazionale organizzato dall'Ordine dei Biologi e svoltosi a Firenze dal 17 al 19 ottobre.

Le notizie su quanto emerso dal congresso ci arrivano da Luciana Rigardo, biologa acquese presente a Firenze, che riassume così i particolari emersi sulla vicenda Acna.

«*La questione parte da una dissertazione su ciò che è il danno ambientale e come viene regolato nel nostro ordinamento.*

Le norme fondamentali sono contenute nel decreto legislativo 152/2006, che però presenta criticità.

Al momento ci sono 30 procedure di infrazione per danno ambientale già in corso nei confronti dell'Italia da parte dell'Unione Europea, e ne sono in arrivo altre 62. La ragione di tutto questo deriva in gran parte dal fatto che nel 152/2006 non sono contemplati alcuni principi di protezione ambientale che sono invece inseriti nell'articolo 171 dell'UE. Tanto che con la legge 97 dell'agosto 2013 è stato necessario un riallineamento dell'Italia alla normativa europea.

La parte che ci interessa di più però è quella relativa alle bonifiche del suolo.

Qui si individuano 57 siti di interesse nazionale per la bonifica, suddivisi per regione. Il primo impulso come acquese è stato di controllare se fra quelli piemontesi ci fosse anche l'ex Acna.

Sorprendentemente non l'ho trovato, ma poi ho pensato che potesse essere inserito fra i siti liguri. In effetti è così.

Nell'elencazione si legge che Il sito di bonifica di "Cengio e Saliceto" riguarda l'area occupata dalla ex ACNA, "comprensivo dell'area di discarica di Pian Rocchetta, e pari a circa 67 ettari. I 13 bacini di lagunaggio che insistono sulla Zona A1 dello stabilimento, occupano una superficie di circa 50.000 m2 e contenevano circa 300.000 m3 di reflui salini.

La grave compromissione della falda freatica sottostante l'insediamento, nonostante l'attivazione dagli Anni '80 di un sistema di contenimento del percolato, ha fatto sentire i suoi effetti lungo oltre 70 km di asta del Fiume Bormida.

L'area potenzialmente impattata del bacino del Bormida, è pari a circa 244 kmq e al suo interno sono presenti: circa 400 pozzi, di cui 34 ad uso potabile; 100 sorgenti, di cui 59 potabili.

Il Sito di Interesse Nazionale include sia aree di competenza pubblica che private. Le aree private comprendono l'area della ex ACNA (ora Syndial spa) di Cengio suddivisa in diverse macroaree, dette zone:

Zona A1: area dello stabilimento industriale ove sono presenti il deposito di Basso Piave, la "montagna M", i bacini di lagunaggio ed i depositi infiammabili; tale area è adibita all'allocazione dei rifiuti solidi;

Zona A2: area impianti ed edifici dello stabilimento;

Zona A3: aree golenali limitrofe all'insediamento, interessate anch'esse in passato dall'accumulo di rifiuti (cosiddette "collinette");

Zona A4: area di discarica di Pian Rocchetta. (…)

Le aree di competenza pubblica, costituite dall'alveo e dalle aree golenali del fiume Bormida, sono invece così suddivise:

Zona A: in corrispondenza delle aree dello stabilimento ACNA (elevato rischio);

Zona B: si estende a partire dalla discarica di Pian Rocchetta fino al confine tra i Comuni di Monesiglio e Pruneto (medio rischio);

Zona C: dalla Zona B fino alla confluenza della Bormida di Millesimo col ramo di Spigno.

Secondo gli esiti delle indagini di caratterizzazione realizzate lungo il Fiume Bormida di Millesimo, sono stati rilevati superamenti in zona A dei valori fissati dalle norme vigenti in materia di bonifiche per metalli (Cromo Nichel, Arsenico, Rame, Piombo, Mercurio, Zinco), ammine aromatiche, Esaclorobenzene, IPA, fenoli clorurati clorobenzene, organo clorurati; per sedimenti esiste una contaminazione generalizzata da metalli in tutte le zone (A,B,C) e una presenza di organici non volatili prevalentemente localizzate nella zona A; nelle acque superficiali si registra un superamento per i parametri relativi ad Alluminio, Ferro, Manganese, Piombo.

È stata inoltre riscontrata la presenza in tutti i campioni di Naftalensolfonici.

Per le acque sotterranee, le campagne di controllo delle hanno evidenziato un inquinamento da Arsenico in tutte le zone".

In tutto questo, l'area di interesse nazionale si ferma a Monesiglio, Pruneto, Saliceto. E dopo?

La parte piemontese è del tutto trascurata».

In vista della Conferenza dei Servizi

Discarica: i 22 Comuni scrivono al Ministro

Acqui Terme. A due settimane circa di distanza dalla Conferenza dei Servizi che martedì 26 dovrebbe esprimere il parere definitivo della Provincia circa la fattibilità della discarica per rifiuti "non pericolosi" che la Riccoboni spa vorrebbe realizzare in località Cascina Borio a Sezzadio, i 22 Comuni del Coordinamento guidato da Acqui Terme, ravvisando nella possibile approvazione del progetto un grave rischio per il territorio e le future generazioni, hanno deciso di sottoporre la questione anche all'attenzione del titolare del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Andrea Orlando.

Vi proponiamo di seguito il testo della lettera, inviata per conoscenza anche alla Regione Piemonte (dipartimento Tutela quantitativa e qualitativa delle acque) e alla stessa Provincia di Alessandria.

"Il Comune di Acqui Terme, anche a nome e per conto dei 22 Comuni del territorio elencati a conclusione della presente, che hanno aderito all'iniziativa di salvaguardia della Valle Bormida e della Valle Erro, si rivolge per richiedere un intervento urgente a tutela del territorio e degli abitanti, che tenga conto della normativa comunitaria oltre che del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte (13 marzo 2007), che fino a oggi, e nonostante solleciti vari, nessun Ente partecipante alla Conferenza dei Servizi per l'istanza di AIA ha inteso minimamente considerare.

Facciamo riferimento espressamente al Principio Precauzionale introdotto dalla Direttiva 2000/60/CE "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", le cui finalità sono: impedire ulteriori deterioramenti delle acque sotterranee; agevolare l'utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili; assicurare la graduale riduzione dell'inquinamento delle acque sotterranee e impedirne l'aumento; limitare l'immissione di inquinanti nei corpi idrici sotterranei.

Inoltre anche la direttiva 2006/118/CE "Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento" cita testualmente: «Le Acque sotterranee nei corpi idrici utilizzati per l'estrazione di acqua potabile o destinati a tale uso futuro devono essere protette in modo da evitare il deterioramento della qualità di tali corpi idrici al fine di ridurre il livello della depurazione necessaria alla produzione di acqua potabile conformemente all'art. 7, par 2-3 e della direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque».

È giusto ribadire, e portare a vostra esplicita conoscenza, che l'area interessata dal progetto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi ricade completamente sull'area dell'acquifero profondo di Predosa, indicata nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, come area di possibile localizzazione di RISE (acquiferi di riserva); la stessa Regione Piemonte nella sua nota prot.19043 del 7 novembre 2012, inviata per la terza Conferenza dei servizi, ha dichiarato a chiare lettere che "il sito prescelto non risulta pienamente idoneo per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intervento interessa un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato".

Tale area è stata riconosciuta dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte fra quelle classificate

come "di ricarica delle falde utilizzate per il consumo umano" e "di RISE" (acquiferi di riserva) aventi una valenza strategica anche per le future generazioni, nelle quali l'attività di smaltimento dei rifiuti risulta incompatibile ai sensi dell'art.24 delle Norme del suddetto Pta della Regione Piemonte.

È peraltro lo stesso Pta della Regione Piemonte (comma 4, articolo 5) ad imporre alle autorità competenti che "nei provvedimenti di autorizzazione si disponga in modo che non siano realizzate opere, interventi od attività in contrasto con le finalità del piano, che è quello di proteggere, considerare e salvaguardare l'acqua, indiscusso patrimonio comune, appartenente all'Umanità e a tutte le specie viventi".

Consentire che su un'area così importante per il Basso Piemonte - è acclarato ed incontestato che questa falda potrebbe essere l'unica utile per fronteggiare future eventuali emergenze idriche di Alessandria, Tortona e Novi Ligure, oltre che per Acqui Terme, già servita da un autonomo acquedotto - venga realizzata una discarica con una volumetria utile complessiva di rifiuti pari a 1.063.389 metri cubi, significa arrecare un danno alla popolazione e alle future generazioni.

Noi non vogliamo assumerci questa responsabilità e pertanto chiediamo a Voi, Ministro della Repubblica, ed alla Regione Piemonte, un intervento autoritativo, per i poteri che Vi competono, finalizzato a dare concreta attuazione ai vincoli previsti nel Pta e norme collegate".

I Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cremolino, Denice, Grognardo, Melazzo, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida, Ponti, Ponzone, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo d'Acqui, Visone. **M.Pr.**

"Sciolta la Provincia, i burocrati siano accantonati"

"La conferenza dei Servizi per noi è delegittimata"

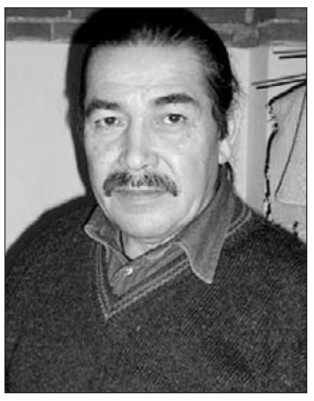
Sezzadio. Dopo il forte attacco all'ingegner Claudio Coffano e alla Conferenza dei Servizi esternato la scorsa settimana, continuano le 'picconate' di Urbano Taquias e dei Comitati di Base nei confronti delle istituzioni provinciali, e alla linea seguita nei confronti del progetto di discarica presentato dalla ditta Riccoboni spa.

«*La scadenza si avvicina* - esordisce Urbano - *e il 26 novembre conosceremo le decisioni della Conferenza presieduta da Coffano sul nostro territorio. Decisioni che, se sono vere le voci trapelate, non terranno in alcun conto le proteste dei cittadini, del coordinamento dei Sindaci e dei partiti politici che si sono espressi contro la discarica, arrivando a scrivere addirittura al Ministro dell'Ambiente.*

Prima ancora che le decisioni siano ufficiali, noi Comitati annunciamo di ritenere la Conferenza delegittimata di ogni potere decisionale, proprio alla luce del fatto che il territorio si è schierato compatto contro l'opera, per evidenti ragioni di tutela della salute.

Poiché prima o poi, più prima che poi, la Provincia verrà sciolta, diciamo anche a chiare lettere che non vorremmo che le stesse persone che oggi occupano incarichi tecnici e decisionali per i quali non sono stati scelti dai cittadini, all'atto dello scioglimento venissero 'riciclate' ad altre responsabilità decisionali, come già accaduto in passato in circostanze simili.

Facciamo appello alla saggezza dei partiti, perché al momento opportuno gli elementi dannosi al territorio vengano



definitivamente accantonati.

Inoltre, chiediamo pubblicamente all'assessore Rava se sia disposto a prendere una posizione ufficiale anche lui, visto che il suo tecnico capo si è già pronunciato. E soprattutto se sia disposto a prendere posizione contro quelle che riteniamo decisioni di un burocrate che non ci rappresenta. Nel frattempo, ribadiamo che secondo noi la Conferenza dei Servizi non serve a nulla, se non si dimostra in grado di difendere, oltre che gli interessi delle aziende, anche quelli del territorio, ribadiamo la nostra contrarietà alla discarica, e chiediamo ai cittadini di partecipare numerosi all'assemblea di Cassine del 15 novembre. Dobbiamo essere in molti, per poterci mobilitare e presentarci di fronte alla Conferenza dei Servizi per fermare con la nostra presenza questo attacco al territorio, che porterebbe al profitto di pochi, in cambio non di lavoro né di sviluppo, ma dell'impoverimento di un intero territorio, già a lungo martoriato dall'Acna di Cengio». **M.Pr**

Venerdì 15 all'Asilo Mignone

Discarica, a Cassine incontro pubblico

Cassine. Si intitola provocatoriamente "La grande pattumiera" l'assemblea pubblica indetta in sinergia dal Comune di Cassine e dai Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio e in programma venerdì 15 a Cassine nei locali dell'ex asilo Mignone, nella parte alta del paese.

"La grande pattumiera" è riferito all'ipotesi (provocatoria ma non) che i territori posti nell'area occupata dalla falda di Sezzadio-Predosa possano nei prossimi anni essere oggetti di insediamento da parte di industrie insalubri o comunque potenzialmente dannose per l'integrità della falda acquifera.

L'assemblea, che avrà inizio alle ore 21, e si protrarrà fino a che ci saranno interventi, è pubblica ed aperta a tutti.

I Comitati, anzi, invitano a parteciparvi al maggior numero possibile di persone, assicurando che tutte le opinioni espresse saranno tenute in adeguata considerazione.

La serata, oltre che per ricapitolare quanto è stato fatto fino a questo momento, sarà anche occasione per fare luce sui possibili scenari futuri, e per organizzare, sulla base di una partecipazione il più possibile collettiva i prossimi passi da compiere per contrastare il progetto della ditta Riccoboni spa, su cui dovrà esprimersi il prossimo 26 novembre ad Alessandria la Conferenza dei Servizi.

Alla fiera "Ecomondo"

La Riccoboni Holding premiata a Rimini

Rimini. Mentre infuria la querelle mediatica in vista della prossima Conferenza dei Servizi, la Riccoboni Holding entra a far parte delle 9 start-up più "green" del Premio Sviluppo Sostenibile 2013. L'azienda ha ricevuto l'8 novembre a Rimini, alla fiera Ecomondo, un premio da parte della Fondazione Susdef per l'attività del recupero dei filtri dell'olio nello stabilimento di Predosa.

L'impianto di Predosa, costruito con un investimento di circa 5 milioni di euro (500 mila finanziati dalla Regione Piemonte), gestisce quasi 5.000 tonnellate all'anno di filtri olio delle automobili (16.000 tonnellate).

Dai filtri si ottengono 4 materiali totalmente riutilizzabili: metallo ferroso e alluminio vengono riciclati nelle acciaierie; l'olio viene rigenerato e diventa la base per nuovo olio motore (senza utilizzare ulteriore petrolio); infine la carta viene avviata a recupero energetico.

Nell'impianto lavorano circa 60 persone, buona parte delle quali provenienti da Predosa e dintorni, a testimonianza di quanto l'azienda si dimostri attenta al territorio.

Quello stesso territorio che, per inciso, a stragrande maggioranza, vedrebbe di buon occhio una rinuncia al progetto di discarica presentato sull'area di Cascina Borio.

Segnalazione di una lettrice

Strevi, rotonda di ingresso "spenta". E la sicurezza?

Strevi. Una nostra attenta lettrice ci segnala la precaria situazione di manutenzione relativa alla rotonda che arrivando da Cassine introduce alla variante di Strevi lungo la ex ss 30.

«*Da circa due settimane i fari che dovrebbero illuminare la rotonda e quindi consentire a chi percorre la strada nelle ore notturne di distinguere i cartelli indicatori e anche altri veicoli provenienti dai diversi ingressi, sono spenti, probabilmente a seguito di qualche guasto, o perché non si è provveduto alla sostituzione dei faretti.*

Inutile sottolineare quanto questo sia potenzialmente nocivo alla sicurezza di quel tratto di strada».

La competenza su quel tratto di strada spetta alla Provincia.

A parole, sempre molto attenta alle questioni relative alla sicurezza stradale.

Specie quando si tratta di predisporre gli autovelox.

Presenti i vertici dell'Anpi regionale e provinciali

Morbello, ricordati i 6 martiri della Bardana

Morbello. C'erano i rappresentanti dell'Anpi di Genova, guidati dal presidente provinciale Massimo Bisca, dell'Anpi di Alessandria con il vice presidente regionale Roberto Rossi, il vice prefetto di Genova dott. Carmine Battista, Commissario Straordinario della provincia di Genova, il consigliere comunale di Genova Paolo Gozzi e poi i rappresentanti di associazioni e circoli del capoluogo ligure. Tutti raccolti, la mattina di domenica 10 novembre, nella sala del Consiglio comunale di Morbello dove mons. Luigi Molinari, padre spirituale dei lavoratori dell'Ansaldo, ha celebrato messa e ricordato Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno" 18 anni da Genova Pegli; Pietro Risso "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katiuscia" ignoto, siciliano, Eugenio Tripodi "Genio" 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 da Visone, uccisi dai tedeschi nei boschi di Morbello. in località Bardana, tra il gennaio ed il febbraio del 1945. Folta la rappresentanza ligure perché 4 dei 6 giovani erano del capoluogo. In sala un parente di Nicolò Dagnino e una rappresentanza di lavoratori dell'Ansaldo dove il giovane era saldatore; i rappresentanti della società "La Ciclistica" di Ge-Sampierdarena per la quale correva Eugenio Tripodi e poi dell'Anpi Sampierdarena del "municipio" di Pegli, luoghi dai quali provenivano i quattro giovani.

Una cerimonia tra i colori di una bella giornata in una sala gremita e con tante bandiere tricolori. Monsignor Molinari ha ricordato il sacrificio dei sei giovani, il contributo che la chiesa ha dato per la Liberazione, sempre nel rispetto della vita umana, e poi si è soffermato sui problemi di oggi, sottolineando, da padre spirituale dei lavoratori dell'Ansaldo, le criticità del mondo del lavoro. Il sindaco di Morbello Gianguido Pesce si è soffermato sulla tragedia della Guerra che ha toccato tanti giovani, anche nei piccoli paesi come Morbello. La giornata si è conclusa con la deposizione di una corona ed un mazzo di fiori ai piedi della lapide, in località Bandana, luogo dell'eccidio, che ricorda i sei caduti.

Esposizione inaugurata venerdì 9 novembre

Orsara, al Museo in mostra i dipinti dei signori Bear

Orsara Bormida. Venerdì 9 novembre, alle 18, nel Museo Etnografico di Orsara ha avuto luogo il "vernissage" della mostra di dipinti dei signori Carolyn e Peter Bear, una coppia di signori inglesi che ad Orsara hanno restaurato una vecchia casa cui hanno dato il nome di "Casa degli Orsi" (da notare il fatto che "Bear" in inglese significa proprio "orso").

Li hanno accolti il sindaco Beppe Ricci che ha porto agli artisti il benvenuto nella loro lingua, la presidente dell'Associazione Ursaria Amici del Museo, Maria Cestino e numerosi visitatori.

La rappresentazione pittorica di Peter Bear si realizza attraverso una fantasmagoria di forme, linee e colori determinati, robusti, armonici che catturano prepotentemente lo sguardo e trasmettono forti emozioni.

Più figurativa la pittura della signora Carolyn, in cui predomina il verde che lascia immaginare il suo amore per la natura. Infatti campi di grano si alternano a pioppeti, a strade nel bosco, ad alberi, a scorci di paese. In una natura morta dal tocco delicato si intravede un elegante interno in penombra.

Per concludere: i signori Bear, in occasione della festa patronale di san Martino, nonostante il grigiore nebbioso dell'autunno, hanno inondato di luce e colore la sala esposizioni del Museo, quasi l'estate non fosse ancora finita.

Viaggio tra i campanili

Ponzone, capoluogo tra storia cultura religiosità

Ponzone. Passa per Ponzone capoluogo, il viaggio tra i campanili del ponzonese che abbiamo intrapreso con Andrea Repetto, ponzonese doc, che ci scrive:

«In alto. Sovrastante. Torreggiante. Tanti sono gli aggettivi che, di primo acchito, vengono alla mente del viandante il quale, per la prima volta, giunge a Ponzone.

Da ogni versante percorso per arrivare all'abitato, Ponzone è là: elevata sentinella che scruta, da secoli e secoli, le valli poste ai suoi piedi. Marchesato aleramico di antica infeudazione, ha lasciato profonde fenditure nel terreno della storia del Monferrato e nel quale, ancora oggi, negli stretti passaggi, echeggiano armoniosi madrigali dedicati a leggiadre dame e possenti armigeri.

La strada provinciale accarezza il paese. Una brusca salita immette in piazza Italia, spartiacque dei due rioni dell'abitato. Dallo slargo il panorama è impressionante: nelle terse giornate lo sguardo domina centinaia di chilometri di colline, valli, fiumi e strade arginato solo dalla splendida curvatura delle Alpi occidentali.

Ponzone, per estensione e bellezza, è la seconda veduta d'Italia!

Sul lato sinistro di piazza Italia si affaccia l'istituto bancario e dalla piazza inizia via IV Novembre, strada ove si concentrano gli esercizi commerciali e l'ufficio postale. Essa presenta un recupero architettonico assai pregevole rivelando, nel transitarla, uno scorcio di medievale vestigia.

Di particolare cura risulta il pavimentato in porfido, arricchito da delicate figure, che compone la sede stradale La via termina in un altro slargo, intitolato all'Eroe dei Due Mondi.

Anche in questo luogo si nota una fase di restauri, in parte conclusi ed in parte ancora in atto, che sottolineano e rinforzano la visione d'insieme trasmessa precedentemente.

Dalla piccola piazza si propagano due strade, una salita, via Mario Gratarola (già salita Cittadella di cui ci occuperemo nel prossimo servizio) l'altra via Roma, anch'essa interessata a quest'opera di recupero edilizio. A metà della via, sul lato sinistro, si schiude una rientranza, piazzetta San Bernardo, un minuto gioiello colorato al cui centro si erge un antico pozzo che, con probabilità, accedeva al pescaggio in sotterranee cisterne.

A completare questo ulteriore vetusto scorcio un'altra gemma: la chiesetta dedicata a San Bernardo di Chiaravalle, forse una ulteriore testimonianza del contributo ponzonese al movimento templare piemontese di cui, da fonti non sempre concordanti, si evince che questa plaga fosse luogo di possedimenti o di magione del prestigioso ordine religioso combattente. L'edificio ecclesiale, di difficile collocazione temporale ma sicuramente antecedente alla chiesa parrocchiale di San Michele (XVI secolo), rappresenta, di certo, un bellissimo richiamo all'architettura tardo romanica presentando una struttura in pietra dalle linee semplici ma funzionali. Il pesante portale in legno scuro è sormontato da un frontone, in altorilievo, di forma triangolare, contornato, ai suoi lati, da due piccole aperture, protette da grate in ferro. Una terza finestra è posta sopra il culmine del particolare architettonico stesso.

Sul lato destro, leggermente arretrato, si erge un piccolo campanile la cui sommità richiama la forma del frontone. L'interno è piccolo, intimo con una volta a tutto sesto e grandi, vecchie panche in legno. Il presbiterio è separato dal resto del locale da una bassa balaustra e un piccolo altar maggiore, in gesso, si adagia sul fondo dell'edificio, sormontato da un grande quadro raffigurante Madonna con Bambino Gesù.

Ultima nota: sulle pareti laterali si evidenziano una alternanza di colori giallo e blu le cui intensità e particolarità contribuiscono a valorizzare il quadro d'insieme.

Lasciata la chiesetta ci immettiamo ancora in via Roma che, proseguendo per alcune decine di metri, si immette, nuovamente, sulla strada provinciale offrendo, nel contempo, un ulteriore esteso scorcio del territorio dell'Alto Monferrato». (continua)

Cartosio, a teatro con "La Brenta" di Arzello

Cartosio. Dopo la bella serata con il concerto degli "Amici di Cartosio" ed il coro "Acqua Ciara Monferrina" di sabato 26 ottobre, riapre alle ore 21 di sabato 16 novembre il teatro parrocchiale di Cartosio (sito nell'ex asilo, dietro la chiesa di Sant'Andrea). Il teatro ospiterà la Compagnia Teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello che presenterà la commedia brillante in dialetto piemontese "L'avucot ed campogna", tre atti scritti e diretti da Aldo Oddone. La vicenda è ambientata in una piccola cascina ricevuta in eredità, luogo ideale per trascorrervi le vacanze nella tranquillità campestre, ma non tutti amano questa pace, al contrario del capofamiglia che è forse troppo pacifico e tranquillo, per cui tutti se ne approfittano. Ma il destino, o forse il caso ci mettono lo zampino e danno una mano a chi ne ha più bisogno...

La compagnia "La Brenta" è molto nota ed apprezzata non solo nell'acquese.

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Lungo la strada provinciale 210

Tra Acqui e Ponzone sono tre i punti critici

Ponzone. Si avvicina l'inverno, aumentano le difficoltà per chi viaggia e soprattutto la viabilità per raggiungere i comuni montani resta critica. Su alcune strade, come ad esempio la S.P. 210 che collega Acqui a frazione Palo di Sassello passando per Ponzone, ci sono restringimenti di carreggiata che creano non poche difficoltà all'utente e, in alcuni casi, hanno una lunga storia. Nella strada che prendiamo in considerazione questa settimana, appunto la S.P. 210 tra Acqui e Ponzone, i punti critici sono 3 su un tratto di 15 chilometri.

Il primo, sulla sinistra salendo da Acqui verso Ponzone, è quello in località Loreto Groppi, poche centinaia di metri dopo il bivio sulla ex strada statale del Sassello. Quella è la frana meno invasiva ma è anche la più datata ed è probabilmente tra le più vecchie d'Italia tanto che i cartelli che la segnalano ormai fanno parte dell'arredo urbano della provinciale.

Il secondo punto critico è al km. 1.900 subito dopo il bivio con strada Bellavista ed in questo caso a franare è stato il versante destro. Una frana abbastanza estesa che ha ridotto di un terzo la carreggiata e crea qualche problema in più della "consorella" che s'incontra prima.

La più pericolosa è quella in comune di Cavatore al km. 6+200 in un punto già critico in condizioni normali.

La frana che interessa la parte destra per chi sale, risale all'aprile del 2009, riduce la carreggiata a poco più della metà ed ultimamente è stata causa di incidenti. È sicuramente la frana più pesante anche dal punto di vista dei costi poiché interessa un terrazzamento che richiederà lavori importanti.

Per i problemi che crea, con il rischio di un possibile blocco che costringerebbe l'utente ad un giro per i bricchi e la corriera addirittura a percorre la strada per Sassello e risalire da frazione Palo, la Provincia pare abbia, finalmente, finanziato il progetto per il ripristino della sede. Magari intervenendo prima dell'imminente inverno.

w.g.

Cartosio, associazione "Valle Erro" prepara i "Mercatini di Natale"

Cartosio. L'associazione "Valle Erro" di Cartosio sta attrezzando la 2ª edizione dei "Mercatini di Natale". L'obiettivo è quello di migliore quella molto ben riuscita dello scorso anno. Per riuscirci il gruppo dell'Associazione si è già attivato ed ha messo in calendario un programma ben articolato. Oltre ai banchi che verranno sistemati in piazza Terracini già dal mattino, ci sarà il pranzo con polenta e sughi con possibilità di utilizzare la struttura coperta dell'Associazione e poi, dalle ore 14.30, musica in piazza con l'orchestra del cartosino Nino Morena. Gli espositori che volessero partecipare possono contattare il nº. 338-4298204.

Rocca Grimalda, limitazione velocità strada provinciale 191

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di transito e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. 191 "Rocca Grimalda - Schierano", dal km 1+840 al km 2+240, nel Comune di Rocca Grimalda, a partire da *lunedì 11 novembre* e fino alla fine dei lavori di realizzare di un tratto di condotta fognaria.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare viene deviato lungo la S.P. 185 "della Valle Orba" e lungo la S.P. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto". Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantito in sicurezza il passaggio della popolazione residente. La società Gestione Acqua s.p.a. provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

1ª edizione "Sagra della pizza cotta sulla pietra"

Festa in località Quartino molto ben riuscita

Melazzo. Giove pluvio ha concesso una tregua, il tempo ha tenuto è pure apparso il sole e il "recupero" della 1ª edizione della *"Sagra della pizza cotta sulla pietra – festa delle località",* in calendario tra sabato 9 e domenica 10 novembre, al Quartino di Melazzo è stato completato e tutto è filato via liscio. Una festa frequentata perché lontana dagli appuntamenti che d'estate ingolfano i fine settimana, ricca di tante belle iniziative e con sorprese che il gruppo dei residenti al Quartino ha proposto agli ospiti. Accogliente il luogo dell'incontro, tra le strade della località che un tempo era, per i melazzesi, il "Mandulot" e strada "Frecc", al riparo dalla confusione delle piazze, tra belle case e campi all'aperto.

Piacevole l'incontro di sabato pomeriggio con le prime pizze "cotte sulla pietra", confezionate dai cuochi con abilità ed appositi "forni" in acciaio, attrezzati per la cottura, che ne hanno preservato "croccantezza" e fragranza. Ottime anche per chi ne ha ordinate da portare a casa a parenti e amici. Festa del sabato che è proseguita nei locali messi a disposizione dalla Pro Loco con la cena e la serata musicale con Radio XXX che hanno proposto il contributo ai Negrita. Il clou la domenica. Alle 8.30, come promesso, erano già pronte le pizze cotte sulla pietra per la colazione. Ovvero: pizza, vino e caffé. Poi sono arrivati i trattori. Quelli del collezionista Emilio Rapetti, melazzese doc, che ha fatto sfilare i suoi "testa caûda" lungo la strada tra il Quartino e Melazzo per rendere omaggio al paese, con sosta presso il ristorante "Locanda degli Amici" dove il cuoco Bruno ha offerto il rinfresco; gli ospiti hanno potuto ammirare il Fiat 621, uno dei primi autocarri prodotti dalla casa torinese, costruito negli anni Trenta. Quello che ha sfilato a Melazzo, perfettamente funzionante, era con allestimento per la trebbiatura del granoturco "la melia". Si è poi giocato a bocce, in palio il 1° memorial "Carla Bruni", poi ancora pizza cotta sulla pietra sino al pranzo, sempre nei locali della Pro Loco. Il pomeriggio è poi vissuto sull'esibizione della 17enne cantante acquese Federica e quella dell'orchestra di Nino Morena. Gran finale con "la bomba", ovvero palloncini "al borotalco" che esplodendo hanno imbiancato i partecipanti alla gara. Palloncini che contenevano, inoltre, caramelle colorate. Chi le trovava, aveva diritto ad un premio; primo premio a chi ha recuperato la caramella dal colore diverso. **w.g.**

Della Coldiretti della Provincia di Savona

Sassello grande "Festa del Ringraziamento"

Sassello. Sono giunti da tutta la Provincia di Savona oltre 200 coltivatori; si sono ritrovati, la mattina di domenica 10 novembre, sul piazzale antistante la parrocchia della "SS. Trinità", per celebrare insieme la "Festa del Ringraziamento" della Coldiretti provinciale.

Agricoltori che hanno portato i frutti del loro lavoro in una simbolica offerta ed hanno assistito alla messa celebrata dal parroco don Mirco Crivellari e dal consigliere ecclesiastico della Coldiretti Savona don Italo Arrigoni accompagnata dal Coro parrocchiale SS. Trinità e dalle Confraternite di S. Maria del Suffragio, di S. Filippo Neri e di S. Giovanni Battista. Poi, sono tornati sul sagrato per la benedizione delle macchine agricole impartita da don Mirco Crivellari.

C'erano il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, il sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo, l'assessore provinciale all'Agricoltura Pietro Revetria, il presidente provinciale Coldiretti Carlo Calleri, il direttore Coldiretti Savona Maria Lucia Benedetti, il vice Roberto Minuto, i rappresentanti del Corpo Forestale e dei Carabinieri di Sassello.

Il presidente Calleri ed il direttore Benedetti hanno sottolineato l'impegno con il quale *«... L'associazione degli agricoltori intende seguire i propri associati dei territori montani, che si trovano spesso ad operare in condizioni ambientali e infrastrutturali disagiate».*

Dopo la benedizione, in una piazza addobbata con bandiere gialloverdi di Coldiretti ed una passeggiata per le vie del centro storico, oltre duecento associati si sono recati all'albergo ristorante "Pian del Sole" per il pranzo sociale che ha chiuso la giornata.

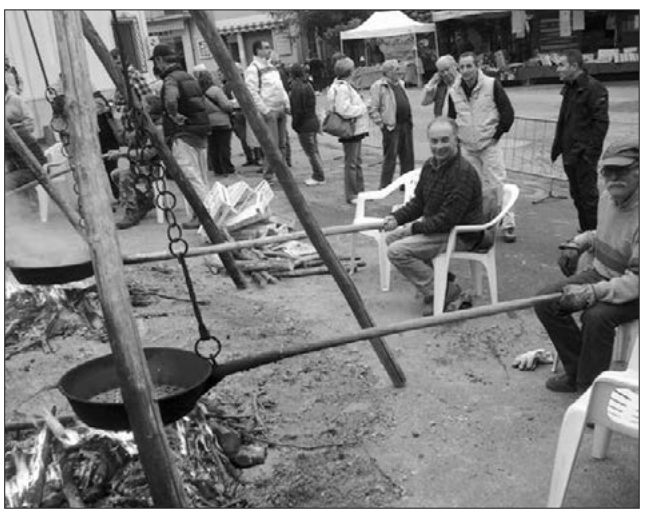
Nella sala consiliare del Muncipio

Pontinvrea, festa per i "Diritti dei Bambini"

Pontinvrea. Mai così ricca di suoni, colori e allegria la sala del Consiglio comunale di Pontinvrea come il pomeriggio di sabato 9 novembre quando, a partire dalle ore 15, si sono radunati i bimbi della scuola dell'Infanzia di Pontinvrea. C'era da festeggiare la "Convenzione Internazionale dei Diritti dei bambini" e, ad accogliere i bimbi, vi erano le insegnanti della associazione "Infanzia e Cultura" di Genova. L'associazione, composta da direttrici didattiche ed insegnanti in pensione della scuola dell'infanzia e asili nido, si propone di non disperdere il patrimonio culturale e sociale acquisito in anni di esperienza. Così è nato il progetto e il percorso che ha portato i bimbi di Pontinovrea a condividere un pomeriggio di festa e di giochi con le insegnanti dell'Associazione. Due ore in allegria, attorno ai tavoli allestiti per l'occasione ed alla presenza dei genitori. Al termine della bella giornata, agli oltre trenta bimbi, accompagnati dai genitori, l'amministrazione comunale di Pontinvrea ha consegnato l'opuscolo con i "Diritti che Contano – Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini". L'opuscolo è il frutto del lavoro di un gruppo di bambini che hanno riscritto alcuni articoli della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989.

Nelle frazioni di San Pietro e di Vara

Urbe, tre "Castagnate" per un allegro ottobre



Nella foto i "Valòui" mentre arrostiscono le castagne.

Urbe. Nel mese di ottobre, con il sottofondo di una debole pioggia si sono tenute sul territorio del comune le consuete "Castagnate"; in frazione San Pietro, Vara Inferiore, Vara Superiore. "Castagnate" accompagnate da degustazione di prodotti tipici e da "Mini - expò". L'impegno dei "Valòui", ovvero quegli orbaschi che da anni preparano le rustie, la creatività e lo spirito di accoglienza di tutti i volontari ha richiamato anche quest'anno numerosi ospiti che hanno affollato, almeno per un giorno le frazioni dopo che i villeggianti sono tornati alle abitudini di tutto l'anno. Nell'ambito della castagnata di San Pietro è stata organizzata, da Mauro Brunetti, una interessante "Mostra Micologica" ospitata nei locali dell'Oratorio. Si sono potute osservare oltre 300 specie di funghi, tutti provenienti dai boschi della val d'Orba e sapientemente illustrati dal micologo Marco Marasciullo.

Anche quest'anno grazie alla sensibilità ed alla generosità di molti cittadini si è tenuta la campagna Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism) con la vendita di mele; sono stati raccolti 358 euro per l'Aism. In frazione Vara Superiore, nella serata di giovedì 31 ottobre, è stata organizzata dalla Pro Loco e dai residenti una bella festa di Hallowen cui hanno partecipato un gran numero di bimbi e non. La situazione meteorologica non ha scoraggiato ne streghe… ne folletti.

Sabato 23 novembre con la Pro Loco

Malvicino si prepara per la "bagna caûda"

Malvicino. Una festa dell'antica tradizione malvicinese, la sera del 23 novembre durante la quale verrà ricordata Stefania Porcile, la giovane malvicinese scomparsa ai primi di ottobre in un drammatico incidente stradale.

Nella Pro Loco, presieduta da Claudio Fragiacomo, Stefania era il segretario, tra le più attive collaboratrice e sarebbe stata tra le "protagoniste" del "Incontro d'Autunno" che la sera di sabato 23 novembre coinvolgerà soci della Pro Loco e amici di Malvicino. Stefania avrebbe portato il suo sorriso e la sua alacrità tra i tavoli allestiti per il tradizionale appuntamento con una serata dedicata alla "bagna caûda".

Un piatto che i cuochi della Pro loco preparano con la ricetta di "Franco", che prevede una preparazione dell'aglio e delle acciughe sfumate nel vino Barbera prima della miscela con l'olio. Barbera perché un tempo era la merce di scambio con i liguri che fornivano il loro olio e le acciughe. Poi la procedura seguirà la tradizione di tutte le "bagne caude" con verdure miste e con alcune aggiunte che sono lo sformatino di patate e funghi, il passato di verdure e la crostata con marmellata ai due frutti.

Luogo del convivio la struttura della Pro loco, all'ingresso del paese, in località Madonnina, coperta e per l'occasione ben riscaldata per consentire agli ospiti di godersi la cena. Si inizia alle ore 20.30 e si va avanti sino all'ultimo caffé.

Per agevolare cuochi e organizzatori è gradita la prenotazione, entro 20 novembre, al 333 5796311 oppure 347 9196202.

Pro Loco che chiuderà l'anno con un altro evento programmato per la notte di Natale e fors'anche Capodanno.

Percorso "Tuffati nel Verde"

Urbe, alla scoperta madonnina "dei Setti"

Urbe. Alla scoperta della antica e piccola madonnina che si trova nella zona Montà delle Pietre sul dosso da dove si può ammirare sia il versante della Valle d'Orba che il versante del Faiallo.

La definizione dialettale di quel luogo, i "setti" o "seti", è dovuta alle numerose pietre circostanti "a sedile" che sembrano scolpite a mano e vengono considerate dai credenti come i segni della Madonna che invita i pellegrini a sedersi di fronte a lei.

Vicino all'antica "Strada del Sale", luogo di sosta e di preghiera dei "pedoni" che all'inizio del secolo scorso dalla valle Orba transitavano per la Riviera e viceversa portando a spalle con fatica incredibile viveri e merce di scambio per la sopravivenza. Ora è meta di numerosi turisti grazie all'inserimento del sito e del sentiero grazie a "Tuffati nel verde",

progetto: Turismo Attivo Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" che prevede tra le tante iniziative escursioni a piedi in mountain bike, a cavallo e con le "ciaspole" nel territorio della valle Orba.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui centra la 13ª vittoria e finisce nel libro dei record

Gli ultrà sul campo del Castellazzo.

Attorno ad Arturo Merlo al termine del match

Castellazzo 1
Acqui 3

Castellazzo Bormida. In un colpo l'Acqui si libera della tradizione che lo vuole in difficoltà sul campo del Castellazzo e fa "tredici". Tredici, infatti, sono le vittorie di fila in campionato, la prima dopo tanti anni sul "campetto" di via Milite Ignoto dove destreggiarsi non è mai facile e dove i bianchi hanno giocato praticamente in casa visto il rapporto di tifo tutto a favore della squadra di Arturo Merlo. Migliora il record, lo implementa una vittoria piena, meritata, forse un po' striminzita vista la differenza tra i due undici.

La partita. Nell'Acqui non c'è capitan Silvestri e Merlo lo rimpiazza con Busseti che rientra dopo l'infortunio. Bencivenga va in panchina ed in campo c'è l'undici più logico: difesa con Pizzolla e Buso esterni, Busseti e Morabito centrali; Pavanello, Granieri e Capannelli reggono il centrocampo alle spalle di Innocenti, Russo e Gai. Il Castellazzo è al gran completo e Delladonna non rinuncia alle due punte, Merlano e Piana; Rosset è il rifinitore, a centrocampo dirige il gioco l'esperto Taverna. In tribuna ci sono quattrocento tifosi, più di metà è di Acqui. Il campo è molto piccolo ma ben curato. Per mezz'ora l'Acqui fa le prove generali. Manovra ma non affonda, la difesa biancoverde è solida ed in mezzo al campo il Castellazzo regge il confronto.

È una bella partita, corretta con una occasione dopo pochi minuti per l'Acqui, procurata da Innocenti. La prima svolta al 20° quando Delladonna deve sostituire capitan Zamburlin che s'infortuna. Entra il giovane Parrinello che non è la stessa cosa. L'Acqui cresce, il Castellazzo arrocca davanti a Basso e quando riparte Piana e Merlano sbattono nella linea di difesa dei bianchi che non fa passare nemmeno gli spifferi. Il gol arriva puntale al 32°, figlio di una manovra perfetta che vede Gai smistare di testa per Buso il quale affonda e crossa per Russo che, di testa, infila l'incolpevole Basso. L'impressione è quella di una partita decisa ma il campo di Castellazzo riserva sempre qualche sorpresa. Così, dopo un rimpallo che finisce contro la traversa bianco-verde, i padroni di casa pareggiano, al primo tiro in porta, al 45°, con Della Bianchina che risolve una mischia. Campo stregato? Non è così perché un minuto dopo Basso abbatte Russo senza alcun motivo. L'arbitro Lavelli di Sesto San Giovanni fischia il rigore. Innocenti lo trasforma. L'Acqui rientra senza Busseti, al suo posto c'è Anania, Capannelli arretra sulla linea di difesa. È sempre l'Acqui a fare la partita e al Castellazzo rimangono i contropiede mai pericolosi. Al 5° Innocenti sbaglia un gol clamoroso, a tre metri dalla porta dopo aver saltato anche Basso. Davvero incredibile. Però, quest'Acqui, si può permettere anche questo. Si può permettere di giocare in dieci, dal 21°, quando Russo si fa espellere mentre viene sostituito e, segnare il terzo gol, alla mezz'ora ancora con una azione da manuale imposta da Innocenti, rifinita da Buso e sigillata con il gol di Gai. La partita a quel punto è davvero finita.

Le uniche annotazioni sono le ammonizioni che fioccano ed alla fine saranno sette i bianchi a finire sul taccuino dell'arbitro. L'Acqui fa girar palla, la nasconde ai biancoverdi che, capita l'antifona, aggrediscono per dovere più che convinzione. Teti non dovrà fare una sola parata, i "Merloboys" chiudono all'attacco tanto per far capire di che pasta sono fatti e ancora una volta con tanti giovani in squadra.

Il commento. Il Castellazzo merita il massimo rispetto, è squadra solida che sbroglierà la matassa "salvezza" ma, per interrompere la serie di vittorie dei bianchi ci vuole ben altra sostanza. Questa volta non è bastato il fattore campo. L'Acqui per la tredicesima volta ha ribadito d'avere trovato i giusti equilibri tanto da permettersi di fare a meno due titolari (capitan Silvestri e Busseti) per lo stesso ruolo e far giocare un ragazzino di diciassette anni in mezzo al campo. Una squadra dal tasso tecnico più alto della categoria condito da una superiorità atletica spesso imbarazzante. Con un uomo in meno le maglie bianche sembravano di più. E poi il tifo. Lo ha detto un dirigente biancoverde. *"Abbiamo fatto pari. A loro i tre punti a noi, grazie a loro, l'incasso record".*

Dallo spogliatoio. Sorridono tutti dal presidente Ferruccio Allara, al sindaco Enrico Silvio Bertero, passando per Valter Camparo, Fabio Cerini e Teo Bistolfi. Dice Allara mentre è ancora in tribuna ad applaudire i suoi: *«Prestazione strepitosa, vittoria netta oltre i due gol di scarto. Che spettacolo».*

Di grande Acqui parla anche Fabio Cerini: *«Arturo (Merlo ndr) ha fatto le scelte giuste ed affrontato il Castellazzo con la giusta serenità. In fondo* - aggiunge Cerini - *questa per noi è sempre stata una partita difficile come lo sono e lo saranno tante altre in questo campionato. In realtà i derby sono tutt'altra cosa».*

Non si esalta Arturo Merlo: *«Sono da tanti anni nel mondo del calcio e so come vanno le cose. Dobbiamo restare con i piedi ben saldi per terra. La più grande soddisfazione è quella d'aver visto i miei giocatori fare bene le cose che proviamo in allenamento. Poi conta anche il risultato e un record che è solo più nostro».*

Le nostre pagelle

Teti: Prende un gol senza colpe e poi si limita a guidare la difesa. Ingiudicabile.

Pizzolla: Torna terzino a tempo pieno e fa il bello e cattivo tempo come vuole e contro tutti. Buono.

Buso: In forma splendente. Difende e quando riparte è un treno espresso. Due assist-gol gli valgono la palma di migliore in campo. Buono.

Morabito: Abborda Merlano e lo cancella dal campo. Prende un paio di testate ma non perde un solo duello. Buono.

Busseti: Ci sbatte dentro il sfringuellino Piana che è un signor attaccante. Si salva con il fisico ma s'infortuna. Sufficiente. **Anania** (dal 1° st): Ordinato e prudente, un passo avanti in una partita non facile. Più che sufficiente.

Granieri: Questa volta trova il posto giusto per dirigere il traffico in spazi stretti e ci mette pure tanta sostanza. Buono.

Cappannelli: Un ottimo primo tempo in mezzo la campo, altrettanto il secondo in difesa. Buono e bravo per tutti gli usi. Buono.

Pavanello; Come un diesel, parte piano poi prende il ritmo ed il passo diventa quello giusto. Più che sufficiente.

Russo: Devastante nei sedici metri, ma "fumino" quando sta per lasciare il campo. Chissà cosa ha visto! Insufficiente.

Innocenti: I campo non gli si confà, ma il talento lo si nota lo stesso. Però sbaglia un gol che grida vendetta. Più che sufficiente. **Perelli** (46° st).

Gai: Dategli la palla e lui la tiene su. Poi quando serve si fa vedere per l'assist ed il gol al momento giusto. Buono. **Giusio** (dal 40° st): Entra nel finale e fa in tempo a prendersi un pestone da Basso.

Arturo Merlo: Vince su di un campo difficile contro una squadra nettamente inferiore. Non cambia di una virgola pur sapendo di giocare in spazi che non si adattano al suo 4-3-3, in un derby e contro la tradizione che vede i bianchi sempre in sofferenza sul quel campo. Sintomo di grande sicurezza e grande personalità sua e della squadra.

Domenica 17 novembre

Arriva il Cenisia ultimo in classifica ma l'Acqui è rimaneggiato

Acqui Terme. Si va in campo per la 14ª vittoria contro lo Sporting Cenisia che è l'ultima della classifica insieme all'Atletico Gabetto, ha vinto una sola volta, domenica scorsa con l'Olmo, ma non per questo è una rivale da sottovalutare. Anzi.

Le "violette" sono, per data di nascita, il 1919, storia e cultura sportiva, la terza squadra di Torino dopo il "Toro" e la Juventus. Nell'impianto di borgata Cenisa sono cresciuti ottimi calciatori ed il settore giovanile è sempre stato il fiore all'occhiello della società; non per caso le "violette" hanno vinto campionati nazionali giovanili tra gli anni Cinquanta e Sessanta ed ancora oggi la "prima" squadra è fatta in casa con quasi tutti i giocatori cresciuti nel vivaio o di ritorno dopo esperienze "fuori porta". Dal 2002 il Cenisia San Paolo si è fuso con lo Sciolzè ed è nato lo Sporting Cenisia.

Non ci sta Merlo a far semplice la sfida di domenica: *«Sono una squadra giovane e garibaldina, sono reduci da una vittoria ed un pari e non hanno nulla da perdere. Non sarà una partita facile, loro corrono e sulla corsa cercheranno di metterci in difficoltà»*. Avviso ai suoi: *«Guai ad abbassare la guardia»*.

Cenisia che ha in Cristian Secci, difensore di 25 anni, il giocatore meno giovane di un gruppo dove tutti gli altri sono nati tra il 1990 ed il 1995. Una squadra che ha cambiato poco rispetto allo scorso anno quando terminò all'ultimo posto per poi essere ripescata. I punti di riferimento sono i centrocampisti Forneris (1990) e Maugeri (1992) i soli ad aver fatto qualche apparizione in categoria superiore con il Settimo. Tutti gli altri hanno sempre navigato tra "Promozione" ed "Eccellenza". Sulla panchina dei viola è tornato Vincenzo Di Gianni che nel finale della passata stagione era stato rilevato da Spanu.

Nell'Acqui Merlo dovrà risolvere non pochi problemi. Intanto non ci sarà lo squalificato Russo che rischia più di una domenica e nemmeno Morabito che ha beccato la quarta ammonizione. Se per il bomber Russo (nove gol in carniere) c'è pronto Giusio più complicato risolvere il problema difensivo; oltre a Morabito potrebbero non essere disponibili Busseti e Silvestri, ovvero i tre centrali difensivi a disposizione. Difesa da reinventare per una sfida che rischia di complicarsi.

Per tentare di vincere la 14ª gara consecutiva dall'inizio del campionato Merlo pescherà a piene mani tra i giovani ed ecco spuntare il nome di Giovanni Gilardi, classe 1998, titolare fisso nella juniores che guida il campionato e tutte le domeniche va in panchina con la "prima". Acqui che non cambierà la fisionomia di gioco e sarà spalmato in campo con lo stesso modulo delle altre tredici gare. Cambieranno solo alcuni ingredienti. Se giocano Silvestri e Gilardi, il centrocampo sarà quello del primo tempo visto con il Castellazzo, se arretrerà Cappannelli ci sarà spazio per Anania.

Sul prato dell'Ottolenghi, a partire dalle 14.30, potrebbero entrare questi due undici

Acqui (4-3-3): Teti - Pizzolla, Silvestri (Gilardi), Gilardi (Cappannelli) Buso - Pavanello, Granieri, Cappannelli (Anania) - Innocenti, Gai, Giusio.

Sporting Cenisia (4-4-2): Gianoglio - Zucco, Bellitta, Secci, Fazzolari - Nocca, Maugeri, Forneris, Novarese - Marcelli, Montenegro.

Calcio serie D femminile

L'Acqui fa bottino, 4 gol al Racconigi

Racconigi 0
Acqui 4

Racconigi. Si parte in abbondante ritardo, un intoppo che non frena le acquesi che sul campo fanno valere la loro superiorità tecnica ed atletica.

È una partita a senso unico che le ragazze di Fossati dominano in lungo ed in largo. Il Racconigi fa quello che può e regge sino a quando l'arbitro non assegna un rigore alle bianche (atterramento della Ravera) che Romina Draghi trasforma.

Match in discesa che l'Acqui gestisce. Il Racconigi arrocca e subisce il secondo gol allo scadere, al termine di una bella triangolazione che la Cadar conclude con un gran tiro all'incrocio. Da applausi.

La ripresa vede le bianche ancora in forcing. Va in gol la Ravera e poi il poker della Lupi che batte un angolo con un sinistro a giro e il cuoio, aiutato dal vento, finisce in fondo al sacco. Nel finale l'unico tiro verso la porta difesa dalla Ottonello. Tiro che finisce alto. Alla fine tutti felici in casa acquese anche per le parole del coach cuneese: *«Sicuramente avete una grande organizzazione alle spalle, lo avete dimostrato in campo e fuori»*.

La festa dopo il gol.

Formazione e pagelle: Bruzzese sv (Ottonello sv); Pennini 6 (Stabile 6), Draghi 7; Costa 6, Lardo 6.5, Mensi 6.5; Lupi 6.5, Di Stefano 7, Casazza 5 (Albertelli 6.5), Ravera 6.5 (Oggero 6), Castellan 5.5 (Cadar 6.5). All. M. Fossati.

Prossimo turno

Domenica 17 novembre, arriva il Masera, undici della Val d'Ossola che da anni milita in serie D, prima si chiamava Azzurra Vco, e naviga in una dignitosa posizione di centro classifica. Una squadra che conosce bene la categoria ha alcune giocatrici esperte e arricchito la rosa con nuovi innesti.

Sulla carta l'Acqui gode dei favori del pronostico ma Fossati non ci sta: *«Non conosco questa squadra, mi dicono che ha giocatrici esperte quindi non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia»*.

Scacchi

Domenica 24 novembre 25° trofeo La Viranda

Acqui Terme. La 25ª edizione del trofeo di scacchi a squadre "La Viranda" si giocherà domenica 24 novembre, con inizio alle ore 10 circa, presso gli accoglienti locali dell'agriturismo La Viranda di San Marzano Oliveto.

La gara, riservata a squadre composte da tre giocatori oltre ad una riserva facoltativa che potrà subentrare ad un titolare in qualsiasi momento, si disputerà su sette turni di gioco con cadenza semilampo (cioè con tempo di riflessione di 15' a giocatore per ogni partita).

Il torneo, da anni entrato di diritto tra le più importanti gare scacchistiche a squadre italiane, richiamerà come al solito alcune tra le migliori compagini di Piemonte, Liguria e Lombardia, che si contenderanno con sano agonismo ma assoluta amicizia, i premi costituiti da prodotti enogastronomici dell'agriturismo La Viranda.

Fasi di gioco della passata edizione.

Il successo che questo tipo di manifestazione riscuote ormai da un quarto di secolo, è certamente dovuto al giusto mix tra la formula del torneo e l'ottimo livello gastronomico garantito dai piatti serviti dalla cucina dall'agriturismo.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.acquiscacchi.it o scrivere una e.mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it.

Si ricorda infine che anche i giocatori singoli, cioè privi di squadra, potranno formarla direttamente in loco.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese prende un punto ma a Vella non è piaciuta

Real Valdivara 1
Cairese 1

Beverino. Il punto accontenta i gialloblu che lo hanno strappato ai biancoazzurri allo scadere dopo aver tribolato a lungo. Non è stata la miglior Cairese della stagione, ha sofferto contro una rivale che ha presentato in difesa l'ultimo acquisto Nicola Cintoi, svincolato, un passato in C2 al Cuneo ed in serie "D" alla Spal a far coppia con quel Mirko Bertonici che ha giocato in C1 e poi nell'Acqui. Sulla carta una signora squadra, ambiziosa ma che non è ancora riuscita ad esprimere tutto il suo potenziale. Gli spezzini ci hanno provato contro una Cairese orfana di Olivieri, Salis, Faggion, Torra, e con Bresci che non ha ancora potuto giocare un solo minuto. Tanti giovani in una difesa orchestrata da Glauda che ha spesso sofferto la fisicità dei padroni di casa. Real Valdivara che ha a lungo attaccato ma senza lucidità, procurandosi tanti calci d'angolo mai sfruttati e con giocatori esperti come Gori, ex del Pisa, ha cercato la mischia ed il rigore. Binello ha avuto tutto il suo daffare per sbrogliare situazioni pericolose, ma di occasioni limpide l'undici di Marselli, che rischia il posto, ne ha avute poche. La Cairese raramente si è affacciata nell'ara dei padroni di casa; Ciocconi ha praticamente fatto da spettatore. Nella ripresa il Valdivara passa con Marchi, al 6º, abile a sfruttare una disattenzione della difesa gialloblu e battere Binello con un gran fendente. Gran bel gol. A quel punto la Cairese si agita, Vella aumenta il potenziale offensivo inserendo Canaparo e Pizzolato e, al 37º, arriva il gol del pareggio con Ninivaggi che sulla punizione calciata da Glauda sorprende una difesa dormiente e di piatto batte Ciocconi. La Cairese torna a difendere, arrocca davanti a Binello, il Real Valdivara continua a fare confusione ed alla fine i gialloblu portano a casa il punto che muove la classifica.

Dallo spogliatoio. Enrico Vella non è dell'umore giusto e senza tanti giri di parole dice: *«Da quando sono allenatore della prima squadra questa è una delle prestazioni che mi sono piaciute meno. Non sono una giustificazione le tante assenze, le mie squadre hanno sempre cercato di giocare mentre questa volta abbiamo solo pasticciato calcio. Sono solo contento del punto che abbiamo portato a casa, tutto il resto dimentichiamolo e già da domenica prossima torniamo ad essere quelli che siamo sempre stati, anche quando abbiamo perso»*.

Gian Luca Binello, il migliore in campo.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 8; Goso 6. Nonnis 5.5; Glauda 6, Spozio 6, Iacopino 7.5; Ninivaggi 6, Russo 5.5 (80º Canaparo sv), Rollero 5.5 (62º Pizzolato 5.5), Alessi 6.5, Saviozzi 5.5 (81º De Luca sv). All. E. Vella.

Domenica 17 novembre

Nella sfida con il Ligorna Cairese con tanti assenti

Sarà il "Cesare Brin", ad ospitare, domenica alle 14.30, la sfida tra i gialloblu ed il Ligorna, undici che è l'espressione calcistica di una borgata di Genova ad un passo dal Bisagno. Biancoazzurri reduci dalla inattesa sconfitta casalinga con la Sammargheritese che li ha allontanati dalla zona play off. Decisamente una buona squadra quella allenata da Paolo Mazzocchi, dove ha iniziato a tirare i primi calci Enrico Vella prima di finire alla Sampdoria. Proprio dalle giovanili della Sampdoria arrivano buona parte dei giocatori che fanno parte della rosa. Squadra giovane ma quelli più "maturi" sono giocatori con lunga militanza nei campionati maggiori come l'esterno sinistro Tarsimuri, scuola Samp, che ha giocato in "D" nell'Acqui e nella Sarzanese; poi l'attaccante Roselli pure lui ex blucerchiato che ha vestito le maglie di Chiasso, Uso Calcio, Albese e Asti; a centrocampo rientra Compagnone, sempre scuola Samp, poi Real Marcianise in C2, Novese e Vado in D. In difesa il giocatore più esperto è il 30enne Casalino, blucerchiato con tanta serie D ed Eccellenza sul groppone. Squadra che gioca un calcio essenziale e fuori casa ha ottenuto i risultati migliori: due vittorie, tre pareggi, nessuna sconfitta.

Decisamente un brutto cliente per una Cairese che recupera il difensore centrale Olivieri ma perde Pizzolato per squalifica e dovrà fare a meno degli infortunati Bresci, Faggion e Torra che ne avranno per almeno un'altra settimana mentre almeno in panchina dovrebbe andare Salis.

Vella che dice della sua ex squadra: *«Ho un buon ricordo degli anni passati al Ligorna, so che hanno allestito una buona squadra e non sarà una partita facile. Non devo pensare a loro ma guardare in casa mia. La squadra con il Real Valdivara non mi è piaciuta e contro il Ligorna voglio vedere la squadra scendere in campo con un altro atteggiamento. Indipendentemente da chi giocherà»*. Tra gli ospiti non ci sarà, per squalifica, il talentuoso Pasqui, ex Pro Vercelli.

Questi i probabili undici

Ligorna (4-3-3): Giorelli - Zunino, Napello, Casalino, Surgenti - Cilia, Termini, Compagnone (De Mattei) - Liguri, Roselli, Tarsimuri.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Glauda, Olivieri, Nonnis - Ninivaggi, Russo, Spozio, Rollero - Saviozzi, Alessi.

Golf

"Coppa del tartufo" sul green di Villa Carolina

Capriata d'Orba. Il profumo inebriante del tartufo è stato il protagonista dello scorso fine settimana, sul green di Villa Carolina. Moltissime coppie si sono sfidate nella tradizionale Coppa del tartufo, in concomitanza anche della manifestazione "Vino e tartufi" svoltasi nella vicina Ovada.

Sabato 9 novembre: Coppa del tartufo 1ª prova 18 buche stableford, 4 palle la migliore. Categoria unica 1º netto: Castelli Carlo, Calogero Isabella 42; 1º lordo: Laposani Pierluigi, Laposani Matteo 33; 2º netto: Mandelli Enrico, Mandelli Luca 40. 1ª coppia mista Bragone Stefano, Bragone Federica 36.

Domenica 10 novembre: Coppa del tartufo 2ª prova, 18 buche stableford, greensome, categoria unica. 1º netto: Comaschi Maurizio, Pertusi Nicola 43; 1º lordo: Martinotti Paolo, Delfino Vincenzo 34: 2º netto: Raviolo Gianpiero, Repetti Valter 40. 1ª coppia mista: Castelli Carlo, Calogero Isabella 33; 1ª coppia combinata Comaschi Maurizio, Pertusi Nicola 80.

Nelle foto alcuni dei premiati: Mandelli Enrico e Mandelli Luca; Laposani Pierluigi e Laposani Matteo; Isabella Calogero e Carlo Castelli.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Atletico Gabetto - Valenzana Mado 1-2, Busca - Cavour 0-3, Castellazzo Bda - **Acqui** 1-3, Cheraschese - Chisola 2-0, Lucento - Colline Alfieri Don Bosco 1-1, Pinerolo - Benarzole 3-3, Saluzzo - Libarna 3-1, Sporting Cenisia - Olmo 2-1, Tortona Villalvernia - Fossano 1-2.

Classifica: **Acqui** 39; Valenzana Mado 27; Cavour 26; Pinerolo 23; Saluzzo, Cheraschese, Libarna, Benarzole 21; Tortona Villalvernia, Olmo, Colline Alfieri Don Bosco, Busca 16; Lucento, Castellazzo Bda 15; Fossano 14; Chisola 11; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 5.

Prossimo turno (17 novembre): **Acqui** - Sporting Cenisia, Benarzole - Tortona Villalvernia, Chisola - Pinerolo, Colline Alfieri Don Bosco - Castellazzo Bda, Fossano - Saluzzo, Libarna - Atletico Gabetto, Lucento - Busca, Olmo - Cheraschese, Valenzana Mado - Cavour.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Cffs Cogoleto - Rivasamba 3-1, Casarza Ligure - Argentina 2-4, Ligorna - Sammargheritese 0-3, Magra Azzurri - Finale 1-0, Real Valdivara - **Cairese** 1-1, Sestrese - Genova Calcio 2-1, Vallesturla - Imperia 1-2, Veloce - Fezzanese 1-3.

Classifica: Magra Azzurri 23; Argentina 20; Imperia 19; Finale 18; Fezzanese, Ligorna 15; Vallesturla 14; **Cairese** 12; Sestrese 11; Genova Calcio, Real Valdivara 9; Cffs Cogoleto 8; Sammargheritese, Casarza Ligure 7; Rivasamba 6; Veloce 5.

Prossimo turno (17 novembre): Argentina - Cffs Cogoleto, **Cairese** - Ligorna, Fezzanese - Magra Azzurri, Genova Calcio - Veloce, Imperia - Casarza Ligure, Rivasamba - Vallesturla, Sammargheritese - Finale, Sestrese - Real Valdivara.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asca - Moretta 0-0, Boves MDG Cuneo - San Giuliano Nuovo 0-1, Corneliano - **Canelli** 2-3, Gaviese - F.C. Savigliano 1-1, **La Sorgente** - Pedona Borgo San Dalmazzo 3-2, **Santostefanese** - **Ovada** 2-2, Villafranca - Sommariva Perno 1-0, Virtus Mondovì - Castagnole Pancalieri 1-0.

Classifica: Virtus Mondovì 26; Villafranca 22; F.C. Savigliano, Corneliano 20; Asca 18; Castagnole Pancalieri 17; Sommariva Perno 16; **Santostefanese**, **Canelli** 14; San Giuliano Nuovo 13; Moretta, Boves MDG Cuneo, Gaviese 12; **La Sorgente** 11; Pedona Borgo San Dalmazzo 10; **Ovada** 5.

Prossimo turno (17 novembre): **Canelli** - Gaviese, Castagnole Pancalieri - **Santostefanese**, Corneliano - Boves MDG Cuneo, F.C. Savigliano - **La Sorgente**, Moretta - Virtus Mondovì, **Ovada** - San Giuliano Nuovo, Pedona Borgo San Dalmazzo - Villafranca, Sommariva Perno - Asca.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Blue Orange - Quiliano 2-2, **Bragno** - Ventimiglia 0-2, Campomorone S.Olcese - Ceriale 0-2, Carlin's Boys - Loanesi 2-3, San Cipriano - **Carcarese** 1-2, Taggia - Albissola 2-0, Varazze Don Bosco - Rivarolese 1-1, Voltrese - Arenzano 4-1.

Classifica: Taggia 19; Voltrese, Loanesi 17; Ceriale 16; Albissola, Ventimiglia 14; Arenzano, **Bragno** 13; Quiliano 12; Varazze Don Bosco 11; Carlin's Boys, Blue Orange 9; **Carcarese** 8; San Cipriano, Campomorone S.Olcese 7; Rivarolese 6.

Prossimo turno (17 novembre): Albissola - Carlin's Boys, Arenzano - Varazze Don Bosco, Blue Orange - San Cipriano, **Carcarese** - **Bragno**, Ceriale - Taggia, Loanesi - Campomorone S.Olcese, Quiliano - Voltrese, Ventimiglia - Rivarolese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Auroracalcio - Arquatese 0-2, **Cassine** - Castelnovese 1-1, Felizzanolimpia - Audace Club Boschese 1-0, Fortitudo F.O. - Quattordio 1-3, Frugarolo X Five - **Silvanese** 1-3, Monferrato - Savoia Fbc 0-1, **Pro Molare** - Viguzzolese 0-1, Villaromagnano - Cassano Calcio 2-2.

Classifica: Savoia Fbc 31; Arquatese 28; Frugarolo X Five 21; Villaromagnano 19; Auroracalcio, **Silvanese** 18; Audace Club Boschese, **Cassine**, Quattordio 15; Cassano Calcio, Fortitudo F.O. 14; Castelnovese 13; **Pro Molare** 10; Felizzanolimpia 6; Viguzzolese 5; Monferrato 2.

Prossimo turno (17 novembre): Arquatese - Frugarolo X Five, Audace Club Boschese - **Pro Molare**, Cassano Calcio - Auroracalcio, Felizzanolimpia - **Cassine**, Quattordio - Villaromagnano, Savoia Fbc - Fortitudo F.O., **Silvanese** - Castelnovese, Viguzzolese - Monferrato.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Amici Marassi 2-3, Bargagli - Pegliese 3-0, Cella - San Desiderio 0-2, Little Club G.Mora - Praese 1-1, Ronchese - Ruentes 2-0, **Rossiglionese** - Pieve Ligure 1-1, Santa Tiziana - Montoggio Casella 1-0. Ha riposato **Masone**.

Classifica: Little Club G.Mora, Bargagli 18; Ronchese, Praese, Santa Tiziana, San Desiderio 15; Anpi Casassa 9; Amici Marassi, Cella 8; Pegliese, **Rossiglionese** 7; Pieve Ligure, Montoggio Casella 6; **Masone** 4; Ruentes 2.

Prossimo turno (16 novembre): Amici Marassi - Cella, **Masone** - Santa Tiziana, Montoggio Casella - **Rossiglionese**, Pegliese - Little Club G.Mora, Pieve Ligure - Ronchese, Praese - Anpi Casassa, Ruentes - Bargagli. Riposa San Desiderio.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: **Campese** - Borzoli 0-2, Certosa - GoliardicaPolis 2-3, Figenpa - San Gottardo 1-1, Genovese - Borgoratti 7-2, Mura Angeli - Il Libraccio 4-1, PonteX - Pro Recco 2-1, Sori - Valletta Lagaccio 4-1, Via dell'Acciaio - Struppa 4-1.

Classifica: Borzoli 22; PonteX 19; Via dell'Acciaio 18; Genovese 17; San Gottardo 14; **Campese** 13; Certosa 12; Borgoratti, GoliardicaPolis 11; Valletta Lagaccio 10; Mura Angeli, Sori 9; Il Libraccio 7; Pro Recco 4; Struppa, Figenpa 2.

Prossimo turno (17 novembre): Borgoratti - Sori, Borzoli - Mura Angeli, GoliardicaPolis - PonteX, Il Libraccio - Figenpa, Pro Recco - **Campese**, San Gottardo - Genovese, Struppa - Certosa, Valletta Lagaccio - Via dell'Acciaio.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Calliano - Cmc Montiglio Monferrato 1-1, **Castelnuovo Belbo** - Canale 2000 0-2, Cerro Tanaro - Mezzaluna 3-3, **Cortemilia** - **Bergamasco** 2-2, **Ponti** - Pralormo 2-0, Praia - **Bistagno Valle Bormida** 2-1, Spartak San Damiano - Nicese 3-1.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 21; Mezzaluna 19; Canale 2000, **Nicese** 17; **Castelnuovo Belbo** 16; Pralormo, **Ponti**, Spartak San Damiano 13; Calliano 12; Praia 8; **Cortemilia**, Cerro Tanaro 7; **Bergamasco** 6; **Bistagno Valle Bormida** 4.

Prossimo turno (17 novembre): **Bergamasco** - Cerro Tanaro, **Bistagno Valle Bormida** - Calliano, Cmc Montiglio Monferrato - **Ponti**, **Cortemilia** - **Castelnuovo Belbo**, Mezzaluna - Praia, **Nicese** - Canale 2000, Pralormo - Spartak San Damiano.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Fulvius - Garbagna 1-0, G3 Real Novi - **Sexadium** 3-3, Mandrogne - Luese 2-1, Paderna - Tassarolo 2-1, Pozzolese - Castelletto Monferrato 3-1, Quargnento - Don Bosco Alessandria 3-2, Valmilana Calcio - Montegioco 0-1.

Classifica: Quargnento 22; Fulvius 16; Mandrogne, Pozzolese 15; **Sexadium**, Montegioco, Castelletto Monferrato, Valmilana Calcio 14; Luese 13; Don Bosco Alessandria 11; Garbagna, Paderna, G3 Real Novi 10; Tassarolo 3.

Prossimo turno (17 novembre): Castelletto Monferrato - Quargnento, Don Bosco Alessandria - Mandrogne, Garbagna - Paderna, Luese - G3 Real Novi, Montegioco - Fulvius, **Sexadium** - Valmilana Calcio, Tassarolo - Pozzolese.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Aurora Calcio - Plodio 0-1, Bardineto - Speranza Sv 3-0, Cengio - **Altarese** 2-6, Città di Finale - Sanremese 2-2, Nolese - Val Prino 2-1, Santo Stefano al mare - Pontelungo 1-2, Valleggia - Borgio Verezzi 2-0. Ha riposato Virtus Sanremo.

Classifica: **Altarese** 19; Bardineto 17; Santo Stefano al mare, Valleggia, Speranza Sv 14; Città di Finale 13; Val Prino 12; Nolese, Pontelungo 11; Aurora Calcio 9; Borgio Verezzi 8; Plodio 6; Cengio 4; Sanremese 3; Virtus Sanremo 1.

Prossimo turno (17 novembre): **Altarese** - Bardineto, Borgio Verezzi - Virtus Sanremo, Plodio - Valleggia, Pontelungo - Aurora Calcio, Sanremese - Cengio, Speranza Sv - Nolese, Val Prino - Santo Stefano al mare. Riposa Città di Finale.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Fresonara - **Lerma Capriata** 4-3, Molinese - Castellarese 5-1, Platinum F.C. - Aurora 1-1, Casalcermelli - **Mornese** 0-1, Serravallese - Tiger Novi 5-1, Valmadonna - Mirabello 1-0. Ha riposato Audax Orione.

Classifica: Casalcermelli, Fresonara, **Mornese** 21; Serravallese 19; Valmadonna 10; Audax Orione 9; **Lerma Capriata** 8; Aurora, Castellarese, Platinum F.C. 7; Molinese 6; Mirabello 2; Tiger Novi 1.

Prossimo turno (17 novembre): Aurora - Audax Orione, Castellarese - Platinum F.C., **Lerma Capriata** - Molinese, Mirabello - Serravallese, **Mornese** - Valmadonna, Tiger Novi - Fresonara. Riposa Casalcermelli.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Motta Piccola Californ - Don Bosco Asti 6-3, Refrancorese - Costigliole 1-3, **Virtus San Marzano** - Spinettese 2-1, Union Ruché - Torretta 2-2, Virtus Junior - **Calamandranese** 3-3. Ha riposato Piccolo Principe.

Classifica: **Virtus San Marzano** 19; Spinettese 18; Motta Piccola Californ 14; Don Bosco Asti 11; Torretta, Union Ruché, Refrancorese 10; **Calamandranese** 8; Virtus Junior 5; Piccolo Principe 4; Costigliole 3.

Prossimo turno (17 novembre): Costigliole - Virtus Junior, **Calamandranese** - Motta Piccola Californ (anticipo venerdì 15), Don Bosco Asti - **Virtus San Marzano**, Piccolo Principe - Union Ruché, Torretta - Refrancorese. Riposa Spinettese.

***

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Costigliolese - Formigliana 5-0; Leinì - Real Benny 2-1; Masera - Tortona 4-0; Racconigi - **Acqui** 0-4; Sporting Rosta - Tarantasca 0-6. Ha riposato l'Atletico Gabetto.

Classifica: Tarantasca 22; Costigliolese 2010 21; **Acqui** 16; Atletico Gabetto 15; Leinì 12; Real Benny, Masera 10; Racconigi 6; Tortona, Sporting Rosta 3; Formigliana 0.

Prossimo turno (17 novembre): **Acqui** - Masera ore 14.30 campo G. Barisone; Atletico Gabetto - Costigliolese; Formigliana - Racconigi; Real Benny - Sporting Rosta; Tortona - Leinì. Riposa il Tarantasca.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente batte Pedona tre punti pesantissimi

La Sorgente 3
Pedona Borgo 2

Acqui Terme. Tre punti di platino per La Sorgente, che si aggiudica 3-2 la sfida salvezza col Pedona. Chi si aspettava una gara fra due squadre contratte, attente anzitutto a non scoprirsi, e disposte anche a rassegnarsi a un pari piuttosto che accettare una sconfitta, è stato piacevolmente deluso: la partita è stata senza esclusioni di colpe, ricca di gol, episodi contestati e espulsioni.

Pronti via: La Sorgente fa capire che al "Barisone" è vita dura per tutti, e al 5° è già in vantaggio: Ivaldi trafigge Martini con un destro violento dal limite. Vantaggio immediato, strada in discesa, e sorgentini padroni del campo.

Unico guizzo cuneese al 13° quando Quaranta calcia fuori su filtrante di Barale. Ma al 16° mentre gli ospiti polemizzano sulla distanza da tenere su una punizione dal limite, Seminara con tocco astuto libera al tiro Goglione che raddoppia sorprendendo Martini: 2-0.

Il Pedona pare allo sbando, e il simbolo della sua difficoltà è il centrocampista Musso, dalla pancetta imbarazzante. Ma non va meglio al più magro Dalmasso, che al 22° da ultimo uomo commette un grave errore, perdendo palla e consentendo a De Bernardi di segnare il comodo 3-0.

Con un primo tempo così, la ripresa dovrebbe essere una semplice formalità, ma La Sorgente si complica la vita: al 57° Masieri viene espulso per fallo da ultimo uomo e i gialloblu, momentaneamente in 9 per un infortunio a Bottiglieri, incassano il gol di Milano, che fa girare la partita.

Al 72° Veneziani trova l'angolo con un tiro dal limite e fa 3-2; Musso, nel tentativo di raccogliere la palla dalla rete, entra a contatto con Brites e stende il portiere. Rosso per Musso, che dà vita a una sceneggiata da lacrime napulitane col guardalinee.

Nel finale, forcing del Pedona, ma senza esito: c'è tempo per un rosso a De Bernardi, ma anche in dieci La Sorgente porta a casa la terza vittoria casalinga, scavalca il Pedona e fa un bel passo verso la salvezza.

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6; Masieri 6, Bottiglieri 6,5 (62° Nanfara 6), Vitari 6; Seminara 7; Goglione 6, De Bourba 6, De Bernardi 6,5, Zunino 6; Ivaldi 6,5 (92° Benatelli sv), Balla 5,5 (88° Daniele sv). All: Cavanna.

M.Pr

Domenica 17 novembre

La Sorgente sul campo della terza in classifica

Acqui Terme. Rinfrancata dalla bella vittoria ottenuta in casa contro il Pedona,

La Sorgente affronta la difficile trasferta di Savigliano, sul campo della terza in classifica, con l'obiettivo di muovere ancora il suo monte-punti, che nel frattempo è arrivato a quota 12.

La classifica, in coda è molto corta: dai 16 punti del Sommariva, settimo, ai 10 del Pedona, penultimo, ben 9 squadre sono raccolte in 6 lunghezze.

Lo spazio di due vittorie. Logico dunque pensare che la regolarità sia la base di ogni possibile progetto salvezza.

Il Savigliano, reduce dal pari ottenuto a Gavi, è formazione dall'ottima organizzazione di gioco, anche se non baciata da una straordinaria tenuta difensiva.

Le reti subite dai cuneesi, infatti, sono fin qui 17, tante quante quelle dei sorgentini. In compenso, l'attacco, affidato a Barison, Brino e Matija, ben alternati da mister Profeta, è già andato a segno per 27 volte.

Fondamentale negli equilibri della squadra è l'apporto di Casamassima, elemento di notevole esperienza, mentre contro i sorgentini non sarà della partita Gala, espulso domenica scorsa.

Probabili formazioni

Savigliano (4-3-1-2): Milanesio; Chiambretto, Pagliero; di Matteo, Doria, Casamassima; Bellino, Chiaretti, Barison; Mondino, Brino. All.: Profeta.

La Sorgente (3-5-2): Brites; Vitari, Bottiglieri, Masieri; Goglione, Barbasso, Seminara, Debernardi, Benatelli (Zunino); Balla, Ivaldi. All.: Cavanna.

Ovada sfida San Giuliano fra i pali il giovane Piana

Ovada. L'Ovada affronta al "Geirino" il San Giuliano Nuovo. Dice il mister ovadese Piermario Fiori: «*Non ce ne va mai bene una, e a tanti infortuni si aggiungono anche errori arbitrali.*

La partita San Giuliano Nuovo sarà da affrontare con il giusto approccio e con tanta determinazione di portare a casa un risultato utile.

Comunque ho notato un miglioramento nel gioco e anche nel carattere dei nostri ragazzi e questo può essere di buon auspicio per il prossimo futuro».

In ogni caso la situazione dell'Ovada in classifica resta sempre molto critica. Infatti biancostellati del presidente Gian Paolo Piana si trovano sempre all'ultimo, posto, con appena 5 punti e zero vittorie.

La prossima può rappresentare l'occasione per sbloccare il trend sinora negativo e per conseguire la prima vittoria del campionato.

Al posto dell'espulso portiere ovadese Fiori, che probabilmente ne avrà per due giornate, giocherà Piana, autore una buona prestazione col la Santostefanese.

In attacco Moretti prenderà il posto di Gandini.

Nella formazione ospite, che agli ordini di mister Ammirata presenta diversi elementi di spessore, sono da tenere d'occhio il portiere Decarolis, che ha mezzi fisici da categoria superiore, il tecnicissimo Giordano e l'arrembante attaccante Promutico, ex Tortona-Villalvernia.

Probabili formazioni

Ovada (4-4-2): Piana; Cavasin, Ottria, Lovisolo, Petrozzi; Gaggero, Arsenie, Carosio, Gioia; Barone, Moretti. All.: Piermario Fiori.

San Giuliano Nuovo (4-3-3): Decarolis; Tessaglia, Islamaj, Marcon, Racone; Capuana, Orsi, Giordano; Promutico, Morrone, Cerutti. All.: Ammirata.

Santostefanese-Ovada il pari non serve a nessuno

Santostefanese 2
Ovada 2

Il segno x uscito dal derby tra Santostefanese e Ovada serve veramente a poco o nulla per i rispettivi obiettivi di campionato dei due undici; ai locali serviva una vittoria per mantenersi a contatto con l'alta classifica, gli ospiti avevano bisogno di 3 punti per avvicinare le diretti concorrenti alla salvezza, e restano ultimi a -5 dal Pedona.

Tante le assenze da ambo le parti col mister locale Alberti che opta per il giovane Amerio tra i pali col più anziano dei Balestrieri che va in panchina ma non è utilizzabile, di contro l'Ovada deve rinunciare a Oddone e Pini per infortuni a Moretti e Stocco per squalifica e Krezic in permesso matrimoniale.

Bastano cinque minuti ai locali per sbloccare la gara: azione di Meda che appoggia a M.Alberti il quale libera Stella che da pochi passi infila Fiori: 1-0.

Sembra il preludio ad una gara facile per la Santostefanese ma dopo un bel tiro di M.Alberti su cui Fiori ci mette molto di più che una pezza, l'Ovada reagisce e al 32° pareggia: fallo di Nosenzo su Gioia e punizione centrale che Lovisolo calcia magistralmente con sfera nell'angolo basso alla destra del portiere: 1-1.

Al 47° l'Ovada passa. Azione Lovisolo-Arsenie sul vertice destro e rovesciata di quest'ultimo per Barone che non perdona 2-1.

La ripresa si apre con un tiro di Barone di poco a lato a cui risponde M.Alberti; conclusione respinta da Fiori, poi ancora il numero uno ospite ci mette i guantoni su piazzato di Nosenzo e Acampora, al 61° Petrozzi rimane a terra, Stella prosegue l'azione e la conclusione viene respinta da Fiori: nasce un parapiglia con Fiori e Garazzino che vengono espulsi e il giovane Piana che prende il posto tra i pali rilevando Gandini.

All'81° colpo di tacco di M.Alberti, e la sfera, che lemme lemme sta per andare in rete, è salvata sulla linea da Lovisolo. Manca solo il gol del definitivo pari che arriva al 86° su rigore per fallo del neo entrato Piana su M.Alberti: dagli undici metri Acampora fissa il 2-2

A margine della gara, una annotazione riguardante la Santostefanese, che in settimana ha inserito in organico il nuovo preparatore atletico Marco Bisio, istruttore Isef

Hanno detto. Filinesi (vice allenatore Ovada): «*Siamo in ripresa; speriamo arrivi presto la vittoria. Oggi in 11 contro 11 non avremmo pareggiato*».

Bosio (presidente Santostefanese) «*Ci prendiamo il pari ottenuto nel finale, ma possiamo e dobbiamo fare molto meglio*».

Formazioni e pagelle

Santostefanese (4-4-2): Amerio 6, Rizzo 6, Fogliati 6 (53° Carozzo 6), Nosenzo 6,5, Trofin 5,5, Garazzino 5, Meda 5,5, Lazarov 6, Stella 6,5 (74° G.Alberti sv), Acampora 6,5, M.Alberti 6. All: D.Alberti.

Ovada (4-4-2): Fiori 5,5, Cavasin 6, Ottria 6, Lovisolo 7, Petrozzi 6,5, Gaggero 6,5, Arsenie 6,5 (75° Panzu sv), Carosio 6, Gioia 6, Barone 6,5, Gandini 6 (65° Piana 5,5). All: Filinesi (Fiori squalificato).

E.M.

Arriva la Gaviese il pronostico è aperto

Canelli. Dopo il brillante blitz per 3-2 in casa del Corneliano, una delle favorite alla vittoria finale del girone, il mister canellese Robiglio guarda avanti e pensa già al prossimo match, contro la Gaviese: «*A Corneliano abbiamo avuto quel pizzico di fortuna che ci era mancato in altre gare: ora non dobbiamo abbassare la guardia partendo già dalla gara interna contro la Gaviese, che dopo le prime quattro sconfitte ha inanellato una serie di sei risultati utili consecutivi.*

Fra gli avversari dovremo prestare massima attenzione al rientrante Portaro, alla punta Merlano, a Perfumo e Clementini. Per quanto ci riguarda, avrò i sicuri rientri dalla squalifica di Macrì e Talora».

Che dovrebbero, aggiungiamo noi, prendere il posto di Cirio e Merlo nell'undici standard; per il resto conclude a breve saranno disponibili finalmente a tempo pieno Mazzeo e Mighetti e la rosa degli spumantieri sarà finalmente meno corta che in questa prima fase del campionato.

Probabili formazioni

Canelli (3-5-2): N.Dotta, Righini, Penengo, Macrì, F.Menconi, Saviano, Maldonado, Talora, Paroldo, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

Gaviese (4-4-2): Lucarno, Davio, Ferrarese, Camera, Donà, F.Perfumo, A.Rossi, Carrea, Bisio, Merlano, Portaro. All.: Amarotti.

Santostefanese, trasferta a Castagnole Pancalieri

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Castagnole Pancalieri, paese a 10 minuti da Carmagnola, per l'undici di mister D.Alberti.

Il Castagnole Pancalieri viaggia al 6° posto della classifica con 17 punti all'attivo frutto di 5 vittorie, 2 pareggi e 4 sconfitte al contrario dell'undici belbese che di punti in classifica ne ha 3 in meno e viaggia alla metà della graduatoria.

Al riguardo della prossima mister D. Alberti ci dice: «*Sono convinto che faremo bene perché contro le squadre forti ci esaltiamo e diamo il meglio di noi al contrario quando c'e da fare la gara, con le squadre cosiddette piccole, abbiamo notevoli difficoltà*».

Locali affidati in panchina a mister Tarulli, con giocatori esperti come Corsaro, Messineo Agnese, e giovani di valori come l'estremo difensore classe '95 Municchi, l'esterno basso Visconti e il classe '93 Sema; di contro la Santostefanese valuterà in settimana la situazione di Balestrieri I: probabile un suo utilizzo.

Per il resto della formazione da valutare ancora la scelta del portiere ma probabile il ritorno tra i pali dell'esperto Bodrito.

Probabili formazioni

Castagnole Pancalieri (4-4-2): Municchi, Visconti, Rossi, Pambianco, Attuahene, Carroni, Sema, Agnese, Messineo, Corsaro, Errico. All.: Tarulli.

Santostefanese (4-4-2): Bodrito, Rizzo, Balestrieri, Ramello, Nosenzo, Trofin, Meda, Stella, Lazarov, M.Alberti, Acampora. All.: D.Alberti.

Impresa del Canelli battuto il Corneliano

Corneliano 2
Canelli 3

Canelli. Grande prova in trasferta del Canelli che si impone su una delle formazioni più forti del girone D di Promozione, il Corneliano.

Partita bella e combattuta con gli spumantieri che hanno dato dimostrazione di bel calcio con una prova attenta e grintosa che ha tenuto testa ai fortissimi cuneesi.

Parte bene il Canelli che ha subito un occasione da rete con palla sul fondo, il Corneliano risponde con Maghenzano che tira ma Saviano devia in angolo.

Al 15° il vantaggio azzurro azione di Cherchi sulla fascia dalla rimessa di Dotta che supera due avversari cross in area per accorrente Zanutto che di testa mette in rete 0-1.

Al 30° da un corner per il Canelli respinto dalla difesa riparte il Corneliano con Cois cross al centro e Menconi di testa mette in angolo.

Al 42° un azione di Cherchi che entra in area tira forte e Marangoni e bravo a mettere in angolo.

Nella ripresa il Corneliano spinge e parte subito forte Azione Maghenzano-Cori tiro di quest'ultimo Dotta para bene una difficile situazione

Al 55° il pareggio del Corneliano su rigore per un fallo avvento in mischia batte Floris dal dischetto e fa 1-1.

Passano tre minuti ed il Canelli torna in vantaggio azione di Merlo che recupera palla, passaggio a Paroldo che con una rasoiata insacca l'1-2.

Al 68° un'azione nata da un corner del Corneliano respinto dalla difesa palla a Cherchi che scatta in velocità per Maldonado cross in area ma Zanutto è in ritardo.

Al 77° i padroni di casa pareggio con un azione Curcio-Maghenzani palla a Floris e fa 2-2.

Al 85° doppia occasione per i locali che prima Dotta si supera e di piede mette in angolo su tiro di Floris e due minuti dopo Veglio mette sul piede di Floris sul dischetto la palla per il vantaggio ma l'attaccante scivola.

Al 91° il gol vittoria: azione Maldonado-Zanutto, palla a Cherchi che non sbaglia: 2-3 finale per la gioia dei tifosi canellesi.

Formazione e pagelle Canelli: Dotta 7, Righini 6,5 (63° Mossino), Penengo 6,5, Cirio 6,5, F.Menconi 7, Saviano 6,5, Maldonado 6,5, Merlo 6,5 (65° Mazzeo), Cherchi 7,5, Paroldo 7 (80° Mighetti), Zanutto 7,5. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La capolista Borzoli espugna Campo Ligure

Campese 0
Borzoli 2

Campo Ligure. Niente da fare per la Campese: il Borzoli espugna 2-0 il terreno dei "Draghi", grazie a due reti arrivate nel corso del primo tempo, e mantiene il primo posto in classifica, con 3 punti di vantaggio sul PonteX, più vicino inseguitore. Per i verdeblu, la gara insegna che la strada nel processo di crescita è ancora lunga.

Passano in vantaggio gli ospiti dopo appena cinque minuti, con un colpo di testa di Carubba su assist dell'ex di turno Beccaris; la Campese reagisce, sfiora il pari al 25° con un tiro di Codreanu, coglie un palo con Bona, ma poi il Borzoli mette al sicuro il risultato al 34°: è Ligios, che su una punizione calciata da Rucco, riesce a deviare ancora alle spalle di Macciò.

Nel finale di primo tempo, lo stesso Ligios viene espulso e la Campese, nella ripresa, prova ad approfittare della superiorità numerica per riaprire i giochi: buone occasioni capitano sui piedi di Marafioti e Bona, ma la palla non vuol saperne di entrare, anche per le prodezze di Di Giorgio. Poi al 70° l'arbitro Calvello esibisce il secondo giallo a Remo Marchelli e ristabilisce la parità numerica: la partita in pratica finisce qui.

Hanno detto. Piero Oddone (presidente Campese): «*L'analisi è semplice: se non fai gol, prima o poi lo prendi*».

Formazione e pagelle Campese: Macciò 6, Merlo 7 (50° Jardi 5), Caviglia 7, Valente 6,5, R.Marchelli 7; Ravera 6,5, Codreanu 6,5, Ferretti 6 (70° D.Marchelli 7), Bona 7, Marafioti 7, P.Pastorino 6,5. All.: A.Esposito.

Domenica 17 novembre

Campese, a Recco per riprendere la corsa

Campo Ligure. Battuta, ma non dominata, dalla capolista Borzoli, la Campese prova a confermare i propri progressi, e contemporaneamente a tornare a vincere, sul campo della Pro Recco, formazione a sua volta reduce da una sconfitta, per 2-1, sul terreno dell'altra dominatrice del girone, il PonteX.

Partita delicata, che i 'draghi' dovranno affrontare senza Remo Marchelli, espulso domenica scorsa e certamente squalificato. Le alternative a mister Esposito non mancano: la linea centrale di difesa dovrebbe essere composta da Caviglia e Valente, che per assortimento sono un duo certamente affidabile. Fra le fila recchesi, sono di buon livello il perno Putti, la punta Dellepiane e il portiere Bellarosa.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò; Merlo, Caviglia, Valente, P.Pastorino; Codreanu, Ferretti, D.Marchelli, Marafioti; M.Pastorino, Bona. All.: A.Esposito.

Mister Alberto Esposito.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese dei giovani batte il San Cipriano

San Cipriano 1
Carcarese 2

Serra Riccò. È un ragazzino classe 1996, figlio d'arte, a trascinare i biancorossi alla seconda vittoria di fila. È il 22° della ripresa quando il 36enne argentino Victor Hugo Lorenzon, una vita tra i "prof" nel campionato tedesco, inventa un assist millimetrico per il 17enne Luca Spianrdi che solo davanti a Balbi lo infila con un delizioso tocco. È il gol del 2 a 1, che vale la seconda vittoria in campionato, seconda consecutiva, e toglie i biancorossi dall'ultimo posto in classifica.

La Carcarese calata sul sintetico del "Negrotto" ha dimostrato d'esser tutt'altra squadra rispetto a quella che ha iniziato il campionato. È sempre molto giovane, ma con il recupero di giocatori come Ferrari, Marelli, Piccardi e poi il talento di Lorenzon, giocatore che con la categoria non c'entra nulla, ha tutte le carte in regola per risalire la china. Lo ha dimostrato contro il san Cipriano, giocando con maturità; prima lasciando sfogare i padroni di casa guidati dall'ex albissolese Traggiai, poi prendendo in mano le redini del gioco. Dopo un primo tempo senza gol passano al 6° della ripresa, i biancorossi, con Marelli che conclude, approfittando di uno svarione difensivo dei padroni di casa, la triangolazione con Rebella. Su punizione pareggiano, al 14°, i biancoazzurri ma al 20° ecco l'invenzione di Lorenzon ed il gol partita di Spinardi.

Dallo spogliatoio. Se la gode il d.g. Carlo Pizzorno che parla di: *«Vittoria meritata, loro hanno fatto tanta confusione noi abbiamo sempre cercato di giocare a calcio. Si incomincia a vedere la vera Carcarese e, soprattutto, stiamo valorizzando i giovani del vivaio che anche oggi hanno fatto molto bene. E poi, stiamo anche meglio in classifica»*.

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 6; Schettini 6, Ferraro 6; Rebella 6.5, Ferrari 7, Gallesio 6.5; Pregliasco 6.5 (46° Spinardi 7), Giordana 6.5, Marelli 7 (52° Piccardi 6.5), Lorenzon 8.5, Negro 6 (68° Sanna 6). All. D. Veloce.

Bragno sconfitto in casa dal Ventimiglia

Bragno 0
Ventimiglia 2

Bragno. Brusco risveglio per il Bragno di mister Ceppi che dopo 4 risultati utili consecutivi frutto di 3 vittorie e un pareggio non riesce ad ottenere punti e viene sconfitto tra le mura amiche dal Ventimiglia per 2-0 ecco come ha commento la gara il ds Magliano: *«Abbiamo perso una gara per due sciocchezze e due falli assurdi da parte di Busseti che in meno di quindici minuti di gioco è riuscito a farsi ammonire due volte: la prima per un'entrata scellerata e la seconda per un intervento da dietro. Il piano tattico preparato dal mister è saltato e dal 4-3-3 iniziale con trio d'attacco affidato a Fabiano, Marotta e Cattardico, abbiamo dovuto arretrare Mao da centrale di difesa perdendo molto in mezzo al campo, dove il mister aveva inserito tre giocatori d'esperienza»*.

Passando a parlare della gara, la prima frazione nonostante l'espulsione dopo appena quindici minuti di Busseti vive su un equilibrio sovrano con il Bragno che sembra non risentire dell'uomo in meno e con Tranchida che non deve compiere nessun intervento di rilievo.

Il vantaggio del Ventimiglia matura al 58°: Mao e Tranchida cincischiano nel disimpegno e non si capiscono, Cofournelle è lesto a prendere la sfera e infilarla in rete sul secondo palo raccogliendo il cross del neo entrato Bosio: 1-0.

Proprio Bosio al 75° fa vibrare la traversa di Tranchida, traversa che quattro minuti dopo dice di no ad un colpo di testa di Bottinelli. Ancora Bragno vicino al pari all'81° quando Cattardico serve Marotta che libera all'inzuccata Caruso: la sfera termina alta di poco.

Nel finale con i locali riversi nell'area ospite un ficcante e veloce contropiede di Lamberti chiude la gara e punisce oltre i proprio demeriti un Bragno che ha pagato dazio ai due interventi di Busseti.

Formazione e pagelle Bragno (4-3-3): Tranchida 6, Tosques 6, Magliano 6, Abbaldo 6,5, Mao 6, Busseti 3, Barbero 6 (78° Ognjanovic sv), Bottinelli 6, Marotta 6, Cattardico 6, Fabiano 6 (65° Caruso 6). All.: Ceppi. **E.M.**

Domenica 17 novembre

Tra Carcarese e Bragno un derby da non perdere

Tempo di derby in Val Bormida. Domenica 17 novembre al "Candido Corret" si gioca quello tra Carcarese e Bragno, squadre di due realtà incollate che, con la Cairese, militante in categoria superiore, si muovono in un fazzoletto.

Per il Bragno una trasferta con tante incognite. I biancoverdi sono reduci dalla batosta casalinga con il Ventimiglia che ha allontano, per ora, le ambizioni di play off ed hanno pure perso il centrale difensivo Busseti che è stato espulso. In ogni caso per classifica e maturità di squadra l'undici di Ceppi parte favorito. Giocatori come Cattardico, Abbaldo, gli ex "Toro" Marotta, Bottinelli, Tosques e Ognijanovic che è di Carcare, hanno l'esperienza per gestire un derby che la Carcarese affronta con il morale alto, per le due vittorie consecutive, ma ancora con qualche assenza e con un undici dall'età media molto più bassa. Danilo Veloce potrebbe rischiare il mancino Pesce che in settimana si è regolarmente allenato, porterà in panchina Delpiano che sta recuperando dallo stiramento muscolare ma deve ancora fare a meno dell'attaccante Roveta. Nel Bragno giocherà dal primo minuto Matteo Ognijanovic.

Una partita con Tosques e De Madre, due dei migliori portieri della categoria; poi elementi che hanno vissuto anni tra i professionisti come Marotta ex della Cremonese e Lorenzon che ha giocato nel Carl Zeiss Jena. In panchina due tecnici che amano giocare a viso aperto. Sarà un bel derby lo dice il d.g. biancorosso Carlo Pizzorno che al "Corrent" ospita i vicini per una sfida tutta da vedere. *«Noi stiamo crescendo, abbiamo nelle ultime gare fatto vedere buone cose ma loro sono una squadra di volponi e non sarà facile batterli»*.

Probabili formazioni

Carcarese (4-3-1-2): De Madre - Schettini, Gallesio, Ferrari, Ferraro - Pregliasco, Giordana, Rebella (Pesce) - Lorenzon - Marelli, Negro (Spinardi).

Bragno (4-4-2): Tosques - Mao, Ognijanovic, Magliano - Abbaldo, Barbero, Montalto (Bottinelli), Fabiano - Cattardico, Marotta.

Judo Sezzadio

Marianna Arena sfiora il pass per i nazionali

Giaveno. Quanto possono essere lunghi nove secondi? Sono il tempo di una illusione, che alla fine si è spenta a nove secondi dal gong che chiudeva l'incontro. L'illusione di cui stiamo parlando è quella di vedere una ragazzina del Judo Sezzadio in finale agli assoluti che si terranno a Roma ai primi di dicembre. Marianna Arena, sabato scorso a Giaveno, ci era andata per fare esperienza, visto che era la prima partecipazione nel settore Fijlkam, e ad un certo punto aveva quasi illuso che l'esperienza poteva tramutarsi in qualcosa di più concreto. In vantaggio di due Yuko, punti non pesanti ma sufficienti a vincere l'incontro, Marianna forse ha creduto di avercela fatta e si è rilassata, mentre l'antagonista è stata brava a crederci ancora di più e a 9" dalla fine ha piazzato la zampata vincente. *«Onore al merito dell'avversaria, e comunque onori anche a Marianna per il suo grande impegno* - dicono in società - *Gli errori servono a maturare e a crescere. Lei ne darà prova presto»*. Il Judo Sezzadio ha vissuto però una giornata positiva il giorno dopo, quando sullo stesso tatami ha portato in gara le solite note, ovvero Elisa Bruno nei fanciulli e Sara Valsecchi e Matilde Notti nelle ragazze. Un pizzico di sfortuna ha dato a Elisa e Sara solo il 3° posto: entrambe hanno vinto un incontro su

tre, perdendo gli altri due ai punti ma combattendo sino alla fine. Matilde invece ancora una volta si è dimostrata un rullo compressore, demolendo uno per volta i tre avversari, che per la cronaca erano tutti ragazzi. *«Sembra che sia l'anno d'oro di questa ragazza che sta percorrendo un buon cammino e che a gennaio passerà esordienti, insieme a Sara. Quest'ultima è al primo anno ma migliora di gara in gara, garanzia per il futuro come le altre due sono già certezze del presente»*, affermano fiduciosi dalla sede grigiorossa.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine cambia mister: via Vandero, c'è Lolaico

Cassine 1
Castelnovese 1

Cassine. Finisce pari, 1-1, la gara del "Peverati" di Cassine fra i grigioblu e la Castelnovese, ed è un risultato che non può certo far piacere ai grigioblu, sempre più distanti dalla zona playoff.

Subito il botta e risposta in sei minuti: al 7° il Cassine passa con De Rosa, che riceve un assist di Gamalero, e da pochi passi batte Nicola Marcone.

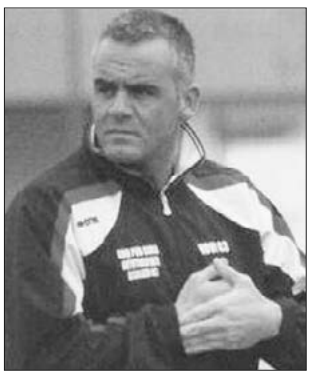
Un altro Marcone, però, al 13° pareggia, deviando in rete di testa un calcio d'angolo prolungato verso il secondo palo da una 'torre' di Felisari. Incerto Gilardi.

Il Cassine potrebbe segnare ancora al 20° quando una punizione di Marin, deviata in barriera, si perde di poco a lato, e poi al 42° quando un angolo di Multari pesca la testa di Marin: ancora pallone fuori di poco.

Nella ripresa, al 68° Castelnovese vicina al gol, ma Debernardi anticipa Felisari al momento del tiro, poi all'81° occasionissima Cassine su un cross dalla destra, che né Guglieri né Agoglio riescono a deviare in gol.

Finisce 1-1, e a fine partita arriva la notizia dell'esonero del tecnico Stefano Vandero. «*Non è una decisione concordata* - spiega Alessio Secondino - *e i risultati hanno inciso. Con tutto questo sono sinceramente dispiaciuto perché ritengo il mister una persona fantastica e a cui auguriamo tutto il meglio per il futuro*».

Fra gli addetti ai lavori era circolato il nome di Marco Borello, ma il nuovo tecnico del Cassine sarà invece Luca Lolaico, ex Novi G3.



Formazione e pagelle Cassine (3-5-2): Gilardi 5; Monasteri 5, Di Leo 5,5 (76° Agoglio sv), Ferraris 6, De Bernardi 5,5; Marin 6, Multari 5,5, Guglieri 5,5 (82° Erba sv), Zamperla 4 (68° Montorro 5,5); De Rosa 6, Gamalero 6. All: Vandero. **M.Pr**

Silvanese torna a vincere, espugnata Frugarolo

Frugarolo 1
Silvanese 3

Silvano d'Orba. Torna alla vittoria la Silvanese dopo tre sconfitte consecutive, e si impone alla grande per 3-1 sul terreno del Frugarolo, terzo in classifica.

Mister Tafuri schiera Montalbano e Gioia al posto degli espulsi Aloe e Badino mentre in attacco gioca la coppia Carnovale-Andreacchio con l'apporto di Chillè.

Primo tempo sostanzialmente equilibrato, che si chiude con un nulla di fatto. Al 46º il vantaggio silvanese ad opera di Carnovale, veloce nel concretizzare un bell'assist di Chillè e poco dopo lo stesso Chillè sigla il 2-0 per la Silvanese, abile nello sfruttare una bella ripartenza dei compagni.

Al 70º Carnovale coglie il palo della porta avversaria per il mancato 3-0. Poco dopo l'arbitro concede un calcio di rigore ai padroni di casa per fallo di mano in area di Maccedda; dal dischetto Ranzato trasforma.

Passano appena due minuti e Bertrand salva la porta silvanese con una bella parata ed una deviazione che manda la palla sull'incrocio dei pali.

All'80º il gol della sicurezza silvanese, ad opera di Coco.

Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2): Bertrand 8; Gioia 6.5, Maccedda 6.5, Massone 7.5, Varona 7; D.Ravera 7, Coco 7 (87º Bonafè sv) Andreacchio 7.5, Montalbano 7; Carnovale 7; Chillè 7 (87º Sericano sv). All: Tafuri.

Pro Molare nei guai, ko anche con la Vigu

Pro Molare 0
Viguzzolese 1

Molare. Male, malissimo. La Pro Molare perde in casa anche col fanalino di coda Viguzzolese e precipita in una crisi nera di classifica e morale. Brutto davvero il ko dei giallorossi, che confidavano in questo impegno per un riscatto, e ora sono più che mai a rischio playout.

Partita intensa sin dai primi minuti, e al 17° il Molare potrebbe passare, ma l'incornata di M.Parodi termina a lato. Al 21° il direttore di gara assegna un rigore alla Pro Molare per mani in area di Alchieri; batte Maccario, con fare sicuro, ma coglie un clamoroso palo.

Chi sbaglia paga, nel calcio succede.

E dopo un altro errore sottomisura di Ferrari, al 42° la Vigu applica la dura legge del gol: cross di Casagrande, testa di Sella, palla che trova una seconda deviazione, ancora di testa, da parte di Macchione, e Russo è battuto.

La doccia fredda spegne gli ardori della Pro Molare, che nel secondo tempo è quasi catatonica: la Vigu porta via i tre punti e precipita i giallorossi in crisi.

Hanno detto. «*Risultato giustissimo*», afferma lapidario mister Albertelli.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 6,5; Barisone 6,5, Maccario 5,5, Channouf 6, Facchino 6,5; M.Parodi 6 (77° Marek 6), Siri 5,5, Bruno 5,5 (77° F.Parodi 6), Borgatti 6 (89° Guineri sv); Ferrari 6, Gotta 5.5. All. Albertelli.

Domenica 17 novembre

Cassine contro Felizzano la prima del nuovo mister

Cassine. La prima settimana di lavoro di mister Luca Lolaico sulla panchina del Cassine si concluderà con il debutto ufficiale, sul campo, sempre ostico, del Felizzano. Per il Cassine, che occupa un tranquillo centroclassifica a quota 15 punti, la sfida all'undici di Marco Usai (che ne ha 6, e domenica ha vinto la sua prima partita) è ricca di incognite. C'è attesa per conoscere in quale modo il nuovo tecnico ridisegnerà la squadra, se manterrà il solito sistema di gioco o se invece cambierà modulo alla ricerca di un nuovo assetto tattico.

La sensazione di tutti gli addetti ai lavori è che il Cassine fino ad ora abbia reso meno di quanto le capacità dei suoi singoli avessero lasciato sperare in estate. Basterà un cambio "di manico" per invertire la tendenza?

Probabile formazione Cassine (3-5-2): Gilardi; Cutuli, Monasteri, Di Leo; Guglieri, Marin, Multari, Debernardi, Lanzavecchia; Zamperla, De Rosa. All: Lolaico.

Allo "Stefano Rapetti" arriva la Castelnovese

Silvano d'Orba. La Silvanese incontra sul campo amico dello "Stefano Rapetti" la Castelnovese Castelnuovo.

Reduci dalla bella vittoria esterna sul campo del Frugarolo, i ragazzi di mister Marco Tafuri sono attesi alla conferma del ritrovato trend positivo, come nel primissimo scorcio di campionato.

I tortonesi invece hanno ottenuto domenica scorsa un pareggio per 1-1 sul campo del Cassine e scenderanno in campo decisi a portare a casa un risultato positivo.

Il giocatore più pericoloso è l'anziano, ma sempre validissimo, centravanti Felisari, elemento di peso in area di rigore.

I fratelli Marcone e il valido Balduzzi sono altri giocatori di spessore nella formazione ben gestita da mister Maresca, che ogni anno innerva l'undici titolare con molti elementi provenienti dal vivaio.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; Gioia, Maccedda, Massone, Varona; D. Ravera, Coco, Andreacchio, Montalbano; Carnovale; Chillè. All. Tafuri.

Mister Tafuri.

Molare, a Bosco Marengo per uscire dalla crisi

Molare. Passa da Bosco Marengo l'accidentato cammino della Pro Molare, sempre più avvitata in una crisi di risultati.

I giallorossi hanno problemi in attacco, dove sono la seconda squadra meno prolifica del girone (solo il Monferrato, ultimo ha fatto peggio), e in difesa non sono particolarmente solidi (20 gol subiti in 11 partite).

Segno evidente di scompensi nella rosa, che in estate si è molto indebolita.

Ci saranno (e radiomercato già ne fa cenno) diversi innesti nel corso del mercato di riparazione, ma nel frattempo, nelle tre settimane che mancano, sarebbe bene cominciare a fare qualche punto.

A Bosco Marengo l'occasione non pare delle più propizie: la Boschese è squadra abituata a lottare e con i suoi 15 punti è riuscita ad arpionare una posizione tranquilla a centroclassifica: un pari al Molare potrebbe anche bastare.

Ottenerlo però non sarà facile.

Probabile formazione Pro Molare (4-5-1): Russo; Barisione, Maccario, Channouf, M.Parodi; Siri, Borgatti, Facchino, Bruno, Marek; Ferrari. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglionese, pari che non soddisfa

Rossiglionese 1
Pieve Ligure 1

Rossiglione. È un pareggio che non può e non deve soddisfare, quello ottenuto dai ragazzi di mister Morchio nella gara interna per 1-1 contro il Pieve Ligure, diretta rivale nella corsa salvezza.

Un pari che a dirla alla ds Dagnino «*non va bene perché è nelle gare interne che dobbiamo cercare il successo per poter raggiungere il nostro obiettivo stagionale, visto che fuori casa il nostro andamento finora è stato pari a zero punti: speriamo ora nelle prossime sfide interne di riuscire a fare bottino pieno per non andare ad aggravare ancora la nostra posizione di classifica*».

La gara ha visto un notevole equilibrio con continui capovolgimenti di fronte e con le rispettive difese che però sono sempre riuscite a prevalere sulle punte avversarie.

La contesa si sblocca al 25° con il portiere ospite che anticipa De Meglio, sfera che raggiunge il centrocampo dove la cattura Ravera che di collo pieno fa partire un bolide che termina la corsa sotto l'incrocio 1-0. Nella ripresa la Rossiglionese controlla le avanzate ospiti sino al 65° quando gli stessi hanno un calcio di rigore che viene trasformato da Di Franco 1-1.

Negli restanti minuti entrambi gli undici non si vogliono fare del male e si accontentano del punto.

Formazione e pagelle Rossiglionese (4-4-2): Masini 6, M.Zunino sv (10°Pedemonte 6), C.Macciò 6, Puddu 6,5, Sciutto 5,5, Piombo 5,5, De Meglio 6,5, Galleti 6, Filippi 5 (60° Milone 6), Ravera 7, D.Maccio 6. All.: Morchio.

E.M.

Sabato 16 novembre

Sfida ad un Montoggio sull'orlo del ritiro

Rossiglione. Trasferta difficilissima da valutare per la Rossiglionese di Morchio, che deve invertire il trend negativo di questo inizio stagione lontano dal proprio campo. Sul terreno del Montoggio Casella un match su cui si sommano tanti fattori, molti dei quali extracalcistici. I locali, infatti, hanno annunciato in settimana che, a causa del ritiro di numerosi sponsor, a meno di clamorosi colpi di scena, disputeranno domenica l'ultima gara e poi saranno costretti a uno scioglimento. Come squadra il Montoggio, che ha finora totalizzato 6 punti contro i 7 della Rossiglionese, è avversario in grado di creare problemi, ma con quale spirito scenderà in campo? Da parte Rossiglionese non dovrebbe essere della partita Trocino per il solito problema alla gamba; per il resto ampio ventaglio di scelta per Morchio.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Masini, Pedemonte, C.Macciò, Puddu, Sciutto, Piombo, De Meglio, Galleti, Filippi, Ravera, D Macciò. All.: Morchio.

Masone, turno difficile col Santa Tiziana

Masone. In un campionato sempre più falsato dalle difficoltà economiche delle varie squadre (è di questa settimana la notizia dell'imminente ritiro del Montoggio Casella, che domenica contro la Rossiglionese potrebbe giocare la sua ultima partita e poi fare la stessa fine del Rapallo) il Masone prova a stare a galla e evitare la retrocessione. La pausa per il turno di riposo ha permesso al nuovo mister Biato di lavorare col gruppo e infondere le proprie idee al gruppo, ma il ritorno in campo non sarà dei più agevoli. Avversario, infatti, è il Santa Tiziana, formazione che gravita in zona playoff e che ha nell'attaccante ispanico Arroyo uno dei terminali offensivi più temibili del raggruppamento.

Partita da affrontare con grande attenzione alla fase difensiva.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni; Rombi, Fab.Ottonello; Sim.Macciò, Sav.Macciò, Mar.Oliveri; Fil.Pastorino, And.Pastorino, Bottero; Al.Pastorino, St.Macciò. All.: Biato.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Non ha tradito le aspettative il Ciclocross di San Martino, valido come 5ª prova del Trofeo Piemonte-Lombardia; a Pasturana erano 270 gli specialisti che si sono dati battaglia nell'ormai storico tracciato nei pressi del centro sportivo, con una location messa a disposizione dal Team Overall capeggiata da Massimo Subbrero che ha accolto i consensi dei partecipanti.

Per la Bicicletteria bottino ricco di podi anche in questa tornata che possiamo considerare il giro di boa della stagione; subito a segno negli Allievi Simone Olivetti che porta a casa la prima vittoria stagionale dopo tante piazze d'onore, non riesce ad imitarlo il fratello Mattia che è costretto al ritiro per una caduta che gli ha compromesso la prova.

Bene anche Laura Vecchio, quarta assoluta e 1ª Allieva del 1°anno. Convincenti le prove femminili con il 2° posto di Elena Mastrolia nelle MW così come Marta Cassano, 2ª tra le Under.

Bronzo con il piazzamento di Luca Olivetti nei master Over, 8° Walter Pont,16° Bellingeri, 24° Riccardini. Tra gli junior Simone Pont è solo 13° causa foratura. Argento per Stefano Ferrando nei master 19/44 mente si registrano sempre ottimi risultati nella gara clou, quella Elite e Under dove Barone è 3° nella massima categoria, autore del solito inseguimento dietro a Longhi e Lamastra giunti nell'ordine, 4° Valfrè, 5° Giuliani. Raseti è 2° negli Under23, Cassano 6°, a seguire Buttò, Polla e Chiesa.

Domenica 17 novembre 6ª prova del Trofeo che sarà anche tappa del Giro d'Italia Ciclocross, in quel di Brigherio, nella brianza.

Calcio 3ª categoria

San Marzano e Mornese due colpacci da primato

San Marzano-Spinettese: il rigore trasformato da Velkov.

Virtus S.Marzano 2
Spinettese 1

Il San Marzano vince lo scontro diretto, e allunga in classifica dove ora è prima con un vantaggio di 3 punti, pur avendo anche giocato una gara in meno.

La gara parte contratta, col primo gol che avviene al 19° con l'ospite Panzarea che scavalca Ferretti ma Caligaris sventa l'insidia; poi solo locali: al 30° paratona di Cartasegna su tiro di Origlia, palo interno di Rascanu al 32°, e infine gol del vantaggio che giunge al 42°: Cartasegna perde la sfera e atterra Cantarella.

Rigore e dal dischetto Velkov trasforma.

L'inizio della ripresa vede una splendida rovesciata di Origlia deviata in angolo e dallo stesso corner Origlia incorna in rete il raddoppio. La sfida si riapre solo nel finale, su rigore concesso per fallo di Caligaris su Guarino e trasformato da Meda.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano (4-2-3-1): Ferretti 6,5, Paschina 6, Monasteri sv (11° Roccazzella 6), Iannuzzi 6, Caligaris 6, Gallo 6,5, Velkov 6,5, Origlia 7, Cantarella 7, Colelli 6 (61° Merlino 6), Rascanu 6,5 (85° Contraffatto sv). All: Calcagno.

***

Virtus Junior 3
Calamandranese 3

Una gara che sembrava chiusa sul 3-0 per la Calamandranese, si trasforma in un pari amaro negli ultimi dodici minuti di gioco. Questa la sintesi della gara, che si apre al 15° con il vantaggio della Calamandranese: lancio di A.Bincoletto per la battuta al volo di Massimelli 1-0, il 2-0 viene messo dentro al 30° con A.Bincoletto che con un potente tiro sotto la traversa fissa il 3-0 che sembra chiudere la gara per merito di Spertino; poi si spegne la luce e i locali segnano al 78° e nel finale, all'85° e al 90° firmano il pari clamoroso.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Brondolo 8, Carta 7, Cortona 6, Solito 6,5, Mazzapica 6,5 (60° Spertino 6,5), Serianni 6, Cusmano 6, Pavese 6,5 (85° Roccazzella sv), Massimelli 7,5, Milione 6, A.Bincoletto 7,5 (70° Fiorio 6). All.: R.Bincoletto.

***

Casalcermelli 0
Mornese 1

Il Mornese batte nell'anticipo il Casalcermelli per 1-0 e lo affianca al vertice del campionato di Terza Categoria, avendo giocato una partita in meno.

Partono bene gli ospiti che, sfiorano il vantaggio con Cavo e G.Mazzarello. Vantaggio che si concretizza al 17°: Pestarino serve Parodi che, con un gran sinistro appena dentro l'area, trafigge il portiere. Nella ripresa Casalcermelli all'assalto, ed il Mornese, deve sfoderare tutte le proprie qualità difensive. Intorno al 60° Ghio è bravo a deviare in tuffo una pericolosa punizione e al 75° Malvasi salva sulla linea, al termine di una mischia furibonda.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 7.5, Pestarino 7.5 (85° Paveto 7), Tosti 7.5, Mantero 7.5, Malvasi 7.5; A.Mazzarello 7.5, Parodi 7.5 (60° Bosio 7), Campi 7.5, S.Mazzarello (80° Salgado 7); G.Mazzarello 7.5, Cavo 7.5. All.: Boffito.

***

Fresonara 4
Lerma Capriata 3

Finisce con una sconfitta di misura per 3-4, l'incontro a Fresonara del Lerma Capriata.

Partenza decisa del Lerma che, al 10°, va in vantaggio con Zunino. Ma dopo cinque minuti arriva il pareggio di Pistone per i padroni di casa. Nella ripresa al 60° Fresonara in vantaggio con Tosco su rigore, per il 2-1. Al 65° ancora rigore per i locali ed ancora Tosto trasforma per il 3-1.

Nell'occasione vengono espulsi per il Lerma il portiere Zimbalatti e Filippo Scatilazzo per proteste in seguito alla decisione arbitrale. Al 75° su rigore Matteo Scatilazzo accorcia le distanze per il 3-2. Quarto gol del Fresonara con Mezzadri per il 4-2. E Scontrino all'85° chiude con un bel gol per il 4-3 per i padroni di casa.

Hanno detto. D'Este (Allenatore Lerma Capriata): *«Un buonissimo primo tempo. Nella ripresa l'arbitro ha fatto qualche errore, siamo rimasti in 9 e non c'è stato più nulla da fare»*.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 6 (65° Pont 6); L.Zunino 6.5, Porotto 7.5, Traverso 6.5, Ma.Sciutto 6.5; Repetto 6, M.Scatilazzo 6.5, An.Zunino 6.5, Cazzullo 6 (55° Balostro 6); F.Scatilazzo 5.5, Pantisano 6.5 (80° Scontrino 6.5). All.: d'Este.

E.M. - Red.Ovada

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada: la squadra Happy Day's.

Calcio a 5 Acqui Terme

Prima vittoria per il Gas Tecnica, 3 a 2 al ST Pauli grazie ai gol di Samuele Ministru, Ivan Zunino e Roberto Manto, per gli avversari in gol Mattias Camerucci e Jacopo Camerucci.

Prima sconfitta per i detentori del titolo, l'ASD Olympique The Hair, 5 a 7 contro l'Edil Ponzio. Per i campioni uscenti in gol Nicolas Tavella, Marco Piovano e tre volte Youssef LAfi, per i vincitori in gol Lorenzo Frulio e tre volte entrambi Alberto Siccardi e Dario D'Assoro.

Finisce 4 a 2 tra Bar Acqui FC e Autorodella, padroni di casa in gol con Luca Merlo, Matteo Grillo, Andrea Trevisiol e Cristian Manca, per i nicesi a segno Giovanni Ravaschio e Andrea Sguotti.

Vittoria 4 a 2 per il Paco Team su I Ragazzi grazie al gol di Gerry Castracane, Roberto Potito e la doppietta di Ruben Sartore, per gli ospiti in gol Simone Ghinelli e Nicolò Grillo.

Bella vittoria per Dolce&Salato contro il Leocorno Siena, 7 a 5 per merito dei gol di Mattia Coltella, Federico Barberis, Mattia Traversa e le doppiette di Fabio Fameli e Angelo Erba, per gli avversari in gol Marcello Cerasuolo, Jonathan Cossu e tre volte Pier Paolo Cipolla.

Secco 3 a 0 del Caffè Acquese sull'Atletico Acqui grazie ai gol di Marco Garbero, Marco Moretti e Raffaele La Rocca.

Torna alla vittoria il GSAF 20anninsieme, 4 a 2 all'Upa Pratiche Auto grazie ai gol di Davide Bellati, Marco Piana e la doppietta di Massimiliano Caruso, per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone.

Pioggia di reti tra Pat Trasformatori e Gommania, 10 a 8 il risultato finale grazie alla doppietta di Zaharia Barouayeh, la tripletta di Gabriel Rascanu e la cinquina di Kofi Dickson, per gli avversari in gol 8 volte Simone Grimaldi.

***

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Girone Acquese. Vittoria di misura per l'Atletico ma non Troppo contro l'FC Dante, 5 a 4 grazie ai gol di Edoardo Rossignoli, Matteo Oddone e la tripletta di Stefano De Lorenzi, per gli avversari a segno Andrea Bruzzone, Marco Scarzo e due volte Alessandro Monforte.

Vince lo Strevi Calcio per 4 a 2 contro l'MB Calor grazie alle doppiette di Giampiero Cossu e Alberto Cignacco, per gli avversari in gol Andrea Voci e Alessio Paschetta.

2 a 2 tra Banda Bassotti e Circolo La Ciminiera, padroni di casa in gol con Matteo Ferrari e Nicola De Lorenzi, per gli ospiti in gol Mattia Roso ed Emilio Comparelli.

Vince al Betula ET Carat contro il Black Jack per 5 a 2 grazie ai gol di Alessandro Giroud, Gianluca Pliva, Gianluca Facelli, Riccardo e Giovanni Bruno, per gli ospiti in gol Eros Tognetti e Simone Gustavino.

Girone Ovadaese. Sconfitta interna per l'AS Trisobbio contro la capolista Belforte Calcio, 6 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Pietro Sonaglio, la doppietta di Andrea Bottero e la tripletta di Matteo Scatillazzo, per i padroni di casa in gol Daniele Carosio e Lorenzo Violini.

Netta vittoria per l'ASD Capriatese contro l'ASD Monferrato Calcio, 7 a 1 il risultato finale per merito dei gol di Matteo Cazzulo, Alessandro Ponasso, Salvatore Valente,Alessio Montaiuti e la tripletta di Gennaro Sorbino, per gli avversari in gol Alessandro Valeri.

***

Calcio a 5 Ovada

Al via anche il Campionato ovadese e subito non mancano le sorprese.

Sconfitta per la detentrice del titolo, Pizzeria Gadano contro l'Happy Day's per 6 a 3 nonostante i gol di Moreno Caminante, Salvatore Stalfieri e Igor Domino. Per i neovincitori del Torneo d'Apertura a segno Luca Corbo, Stefano Nervi, Fabio Macrì, Nicolò Vignolo e due volte Luca Oddone.

Vittoria di misura per l'FC Vasluy contro l'A-Team per 6 a 5 grazie ai gol di Sergin Arhire, la doppietta di Marius Drescan e la tripletta di Marius Lazar, per gli avversari in gol Matteo Sobrero, Michele Lotero, Luca Zunino e due volte Paolo Ottonelli. Finisce 7 a 3 tra Play e Croce Verde Ovadese, padroni di casa in gol con Pietro Caddeo e tre volte con Manuel Tumminelli e Francesco Facchino, per gli avversari in gol Alessio Danielli e due volte Carmelo Castagna.

Netto 7 a 2 dello Sport Service contro L'Atletico ma non Troppo grazie alla doppietta di Michael Galan e la cinquina di Toufik El Abassi, per gli avversari in gol Daniele Coletti e Matteo Ottolia.

Netto anche il 9 a 5 con cui gli Animali Alla Riscossa superano la Taverna del Falco grazie al gol di Emiliano D'Antonio, la tripletta di Roberto Echino e la cinquina di Andrea Carbone per gli avversari in gol Stefano Vandoni, Luca Ravera e tre volte Andrea Perasso.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

La Don Bosco fa l'esame alla Virtus San Marzano

Calamandranese - Motta Piccola. Anticipo al venerdì sera (15 novembre) per i ragazzi di R.Bincoletto che hanno voglia di rivalsa e di vittoria dopo il pareggio che sa di sconfitta contro la Virtus Junior. Calamandranese che può contare sul rientro di Carta al centro della difesa, mentre nel reparto avanzato le speranze di segnare sono affidate a Massimelli.

Probabile formazione Calamandranese(4-4-2): Brondolo (Mocco), Carta, Cortona, Solito, Mazzapica, Serianni, Cusmano, Pavese, Massimelli, Milione, A.Bincoletto. All.: R.Bincoletto.

***

Don Bosco AT - Virtus S.Marzano. Trasferta ad Asti, domenica 17 novembre, contro la squadra degli ex salesiani per l'undici di mister Calcagno.

Sul fronte formazione possibile la riproposizione del 4-2-3-1 vincente contro la Spinettese anche se non è da escludere che nella scelta degli interpreti ci sia qualche novità vista la folta rosa a disposizione di mister Calcagno.

Probabile formazione Virtus San Marzano(4-2-3-1): Ferretti, Paschina, Roccazzella, Iannuzzi, Caligaris, Gallo, Velkov, Origlia, Cantarella, Colelli, Rascanu. All.: Calcagno.

***

Mornese - Soms Valmadonna. Il Mornese difende il suo primato ricevendo la Soms Valmadonna. Per i ragazzi di mister Boffito è un'altra occasione per continuare la marcia trionfale e per ottenere l'ennesimo successo.

Probabile formazione Mornese: (4-4-2): Ghio; Pestarino, Tosti, Mantero, Malvasi; Mazzarello A., Parodi, Campi, Mazzarello S.; Mazzarello G., Cavo. All.: Boffito.

***

Lerma Capriata - Molinese. L'imprevedibile Molinese è l'avversario di turno del Lerma-Capriata. Mister D'Este la vede così: «*I nostri prossimi avversari hanno pochi punti in classifica ma questo non vuol dire niente. Dobbiamo mantenere un buon approccio con la partita e portare a casa un risultato alla nostra portata*».

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Pont; Luca Zunino, Porotto, Traverso, Matteo Sciutto; Repetto, Matteo Scatilazzo, Andrea Zunino, Cazzullo; Scontrino, Pantisano. All.: D'Este.

Calcio 2ª categoria

Ponti batte Pralormo Altarese, un set a Cengio

Cortemilia 2
Bergamasco 2

Dice un vecchio saggio del calcio che in periodi di carestia e di classifica anemica per entrambe meglio mettere fieno in cascina, magari un punto a testa, che non marcarne nessuno. Cortemilia e Bergamasco rispettano il saggio e la gara finisce con un 2-2 ricco di emozioni.

Ospiti subito pericolosi in avvio con tiro fuori di N.Quarati e conclusione di Braggio che fa la barba alla traversa; il meritato vantaggio ospite arriva al 31° con Sacchi che vince un rimpallo e batte l'estremo locale Rabino con un rasoterra angolato; nel finale di primo ancora il Berga sfiora il doppio vantaggio con tiro di N.Quarati.

La ripresa si apre col pari locale: al 48° assist di Bertonasco per Giordano che da pochi metri batte Biasio.

Al 62° proteste ospiti per atterramento di Braggio da parte di Levo; al 63° Petrone entra su Giordano e stavolta è rigore: Bertonasco non fallisce il 2-1. Il Bergamasco tira fuori l'orgoglio nonostante l'uomo in meno per l'espulsione di Petrone sul rigore del vantaggio e il meritato pari arriva al 88° con il neo entrato Tonizzo che su assist di Sorice torna al gol che mancava da tanto tempo e porta ai suoi un punto d'oro per la classifica e continuare la striscia di risultati positivi giunta a 4 gare (1 vittoria e 3 pari) e lascia un boccone amaro per i locali.

Hanno detto. R.Gonella (allenatore Cortemilia): «*Non si possono non vincere simili gare*». Allasia (presidente Bergamasco): «*Proseguiamo nella serie positiva. Avanti così*».

Formazioni e pagelle

Cortemilia (4-4-2): Rabino 6,5, Bertone 6, Chiola 6, Ferrino 7, Levo 5,5, Barberis 5, Greco 6 (60° Biestro 6), Vinotto 6, Giordano 7, Bertonasco 6,5, Dotta 5 (65° Maggio 6). All.: Dotta (Gonella squalificato).

Bergamasco (4-4-2): Biasio 6, P.Cela 7, Di Sabato 6,5, R.Cela 6,5, Petrone 6, Bonagurio 5,5, N.Quarati 7,5, Braggio 7 (72° F.Sorice 6), Sacchi 7 (65° Tonizzo 6,5), L.Quarati 5,5, Manca 6,5. All.: Caviglia.

***

Spartak San Damiano 3
Nicese 1

La Nicese cade sulla classica buccia di banana e dopo 4 vittorie non sfrutta a dovere i pari della capolista Cmc e del Mezzaluna, ma cede per 3-1 in casa dello Spartak, reduce da un periodo deludente.

La prima occasione del match è del locale Gardino che prova dal limite con sfera di poco a lato, la Nicese replica passando in vantaggio al 20°: atterramento in area di Bosia e Serafino dal dischetto porta avanti i suoi 1-0. Il pari locale arriva al 35° con strattonamento in area di Palazzolo: dagli undici metri Baracco impatta la gara. Prima del fischio di metà tempo annullato in maniera inspiegabile un gol dei giallorossi segnato da Conta.

Nella ripresa Durcan spreca da pochi passi il vantaggio locale che arriva al 66° per merito di Palazzolo: reazione Nicese che vede il pallonetto di Serafino salvato sulla linea da Ion e poi sui titoli di coda del match Durcan serve Perosino che da pochi passi mette alle spalle di Ratti il 3-1 finale

Hanno detto. Bussolino (allenatore Nicese): «*Sconfitta che ci fa tornare con i piedi per terra, ma il gol annullato era regolare e la partita avrebbe preso un altro verso*».

Formazione e pagelle Nicese (4-4-2): Ratti 5,5, Mossino 5,5 (60° Bernardi 5,5), Ciccarello sv (15° Amandola 5,5), Dimitrov 5,5 (65° Alciati 5,5), Buoncristiani 5,5, Genzano 5,5, D.Lovisolo 5,5, Conta 5,5, Bosia 5,5, Serafino 5,5, A.Lovisolo 5,5.

***

Castelnuovo Belbo 0
Canale 2000 2

Un Canale cinico calcia due volte in porta e piega un Castelnuovo sprecone che sbaglia 5 palle gol e un rigore.

Sul Castelnuovo pesano le tante assenze di Abdouni, Sosso, Martino, P.Scaglione e Grassi. Al 5° e al 10° D.Scaglione e El Harch falliscono due buone occasioni per. Ancora Castelnuovo al 20° con tiro di Rivata salvato sulla linea da Rolando, poi, però, al 32°, il Canale a sorpresa firma il vantaggio su piazzato di Vico. La ripresa inizia bene per i belbesi: al 55° fallo su El Harch in area ed è rigore: sul dischetto però Ventrone si fa parare il tiro Bledig.

Al 78° ancora El Harch sciupa la facile palla del pari a portiere battuto e così all'80° un colpo di testa di Baracco vale il definitivo 2-0.

Hanno detto. Moglia (dirigente Castelnuovo): «*Malgrado le assenze abbiamo creato molto. Peccato per le tante occasioni fallite*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio 6, Ferrero 6, Molinari 6, Boggian 6, Rivata 6,5, Gagliardi 6,5, Scaglione 5, Savastano 5,5 (80° Baldi sv), El Harch 5, Ventrone 5, Di Bartolo 5 (70° Tigani sv). All.: Musso.

***

Praia 2
Bistagno 1

Parlare di campanello dell'allarme dopo appena 9 gare disputate, ma un piccolo tintinnio di certo risuona nelle orecchie di mister Caligaris, visto che il Bistagno resta ultimo in classifica e le altre squadre che devono salvarsi ogni domenica raccolgono punti. Eppure nella trasferta contro il Praia la gara si era messa nel verso giusto, visto il vantaggio firmato al 20° del primo tempo su punizione da Ranaldo. Poi però nella ripresa i locali di mister Cascino reagiscono impattando al 60° con Giordano, poi lo stesso puntero al 66° corregge in rete una corta respinta di Giacobbe su conclusione di Attardi.

All'80° Faraci di testa non riesce a trovare la porta e nel finale lo stesso vede il suo tiro respinto sulla linea

Urge cambiare rotta e forse, per arrivare alla salvezza, serve una prima punta di peso in grado di garantire prolificità sotto la porta avversaria

Formazione e pagelle Bistagno (4-4-2): Giacobbe 6, P.Piovano 6 (70° Garrone 6), Caratti 6, Malvicino 6, Cazzuli 6, Astesiano 6, Fundoni 6, Palazzi 6 (60° Calvini 6), Faraci 6, Foglino 6,5, Ranaldo 6. All.: Caligaris.

***

Ponti 2
Pralormo 0

Un buon Ponti, regola il Pralormo 2-0. Prima occasione per gli ospiti, con un tiro da fuori su cui Miceli, un po' indeciso, riesce a salvare in due tempi. Poi il Pralormo svapora, e non tirerà più fino a fine primo tempo, quando un'uscita di Miceli eviterà guai peggiori. A quel punto però il risultato è già deciso, perché il Ponti, finalmente deciso e concentrato, è già sul 2-0. Prima al 22° con Cipolla, che ribadisce in gol al volo un tiro di Marchelli deviato dal portiere su azione d'angolo; quindi al 40° con un altro tap-in, stavolta di Sardella, che ribatte in gol una punizione di Pelizzari, respinta malamente dal portiere. In mezzo anche un tiraccio 'alla Pogba' di Sardella che dai 30 metri coglie lo spigolo della traversa.

In pieno recupero Leveratto, vittima di uno scambio di persona da parte dell'arbitro rimedia il secondo giallo e viene espulso.

Mister Alessandro Musso del Castelnuovo Belbo.

Formazione e pagelle Ponti (4-4-2): Miceli 6,5; Valentini 6,5 Marchelli 6,5, Merlo 6,5, Battiloro 6,5; Leveratto 7, Olivieri 6,5, Cipolla 7 (90°Paschetta sv), Faraci 6,5; Pelizzari 6,5, Sardella 7. All.: Parodi.

***

Girone M

G3 Real Novi 3
Sexadium 3

Dal gibboso campo del quartiere G3 emerge un pareggio che non può soddisfare il Sexadium. I sezzadiesi, avanti di 2 gol a un quarto d'ora dalla fine, vengono raggiunti da due calci di rigore.

Il Sexadium parte bene e al 10° è già in rete con Berretta che raccoglie un rinvio del portiere e batte al volo scavalcando l'estremo difensore ancora fuori dai pali. Il Sexadium attacca e nei primi venti minuti sfiora più volte il raddoppio. Al 25° però una punizione dalla trequarti dei novesi pesca l'inserimento di Re che sigla il pari.

Nella ripresa, subito bene il Sexadium, che raddoppia con un tiro di Cottone dal limite, poi coglie il palo con lo stesso Cottone e al 65° sembra chiudere i conti con un inserimento di Avella, che su un lungo rilancio dalla difesa si incunea, anticipa i difensori e insacca il 3-1. Invece, la Novi G3 reagisce: l'ultimo quarto d'ora è tutto un lancio lungo e una mischia in area sezzadiese. Tante volte i novesi cadono a terra in area e l'arbitro per due volte, al 78° su un intervento di Russo e all'88° su un fallo di Bonaldo, assegna altrettanti rigori. Koci li trasforma entrambi: 3-3, e tanto rammarico per il Sexadium.

Formazione e pagelle Sexadium (4-3-3): Bacchin 6, Bonaldo 6, Badan 6 (46°Brilli 6); Parodi 6,5, Caligaris 7 (76°Russo 5); Falleti 6,5; Llojku 7, Beretta 7, Avella 7; Cottone 6,5, Magrì 6. All.: Baucia-Ferretti

***

Girone ligure

Cengio 2
Altarese 6

Continua la splendida cavalcata in testa alla classifica dell'Altarese di mister Frumento che liquida con un sonante 6-2 il Cengio. Vantaggio al 1° su punizione di Mazzieri 1-0; il Cengio perviene al pareggio al 6° minuto Paonessa vuole dribblare Marvecu che gli ruba palla e lo infila 1-1. Al 26° il 2-1 firmato da Valvassura di testa su punizione di Mazzieri, e prima della fine del primo arriva il 3-1 firmato Cagnone su assist di Polito.

Nella ripresa 4-1 firmato da Polito su angolo di Mazzieri, quindi al 70° ecco il 5-1 Lilaj scaltro a realizzare in mischia, il primo set lo completa Altomari tiro da fuori, poi il 2-6 di Veneziano su calcio piazzato chiude il tabellino.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Paonessa 5, Siri 6,5, Oddera 6, Mazzieri 7 (75° Bonocore s.v), Lilaj 6, Scarrone 6, Porsenna 6, Cagnone 7, Polito 6,5, Altomari 6,5, Valvassura 6,5 (30° Lo Piccolo 6,5). All.: Frumento.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Cortemilia e Castelnuovo affamate di punti

Cortemilia - Castelnuovo Belbo. Scontro fra due squadre affamate di punti: i locali per la salvezza gli ospiti per raggiungere i playoff; gara sicuramente da vivere e che farà trepidare il pubblico presente delle opposte fazioni. Sul fronte formazione dovrebbe recuperare il cortemiliese Dogliotti, assente nell'ultima gara. Out ancora per qualche settimana il centrocampisti Savi, tra gli ospiti rientreranno dalla squalifica Martino e Sosso e dovrebbe farcela anche Abdouni nulla da fare invece per Grassi e P.Scaglione.

Probabili formazioni

Cortemilia (4-4-2): Rabino (Roveta), Bertone, Chiola, Ferrino, Levo, Barberis, Greco, Vinotto, Giordano, Bertonasco, Dogliotti. All.: R.Gonella.

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio (Gorani), Ferrero, Molinari, Martino, Gagliardi, Rivata, Abdouni, Sosso, Scaglione, El Harch, Di Bartolo. All.: Musso.

***

Nicese - Canale 2000. Al "Bersano" un match che vale molto in ottica playoff: si sfidano una Nicese desiderosa di riscatto e un Canale che sta viaggiando a mille e viene da una lunga serie di risultati utili. Entrambe le squadre sono a quota 17 in classifica e dividono la terza posizione a -4 dalla vetta detenuta dal Cmc e a -2 dal Mezzaluna seconda.

Sul fronte formazione da valutare in settimana l'entità dell'infortunio di Ciccarello; possibile il rientro parziale di Sirb, e da valutare anche Giacchero non utilizzato nell'ultima gara.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Genzano, Buoncristiani, D.Lovisolo, Dimitrov, Amandola, Conta, Bosia, Serafino, A.Lovisolo. All.: Bussolino.

***

Bistagno - Calliano. Gara fondamentale per il Bistagno. Per l'undici di Caligaris è vitale firmare il primo successo stagionale e lasciarsi alle spalle un inizio di stagione a tinte scure. Avversario di turno nella gara interna sono gli astigiani del Calliano. Per quanto riguarda i possibili undici titolari, da valutare in settimana le posizioni di M.Piovano, Rocchi e Lafi, assenti nell'ultima gara, con Caligaris che dovrà cercare di spronare i suoi a dovere.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Giacobbe, Garrone, Caratti, Malvicino, Cazzuli, Fundoni, Palazzi, Faraci, M.Piovano, Rocchi, Foglino. All.: Caligaris.

***

Bergamasco - Cerro Tanaro. Punti salvezza in palio tra Bergamasco e Cerro Tanaro. Si gioca domenica pomeriggio. I locali si trovano in penultima posizione a 6 punti e sono reduci da quattro risultati favorevoli; ospiti a quota 7 in terz'ultima posizione. Il Bergamasco cercherà di sfruttare il fattore campo e il caloroso tifo che dovrà essere il dodicesimo uomo in campo. Sul fronte formazione mancherà Petrone per squalifica; potrebbe rilevarlo Vomeri. Da valutare ancora le condizioni della mano del portiere Gandini.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini (Biasio), P.Cela, Vomeri, Di Sabato, R.Cela, Bonagurio, N.Quarati, Braggio, Manca, Sacchi (Tonizzo), L.Quarati. All.: Caviglia.

***

Cmc Montiglio - Ponti. Trasferta difficile per il Ponti sul campo della capolista Cmc Montiglio. I rosso-oro sembrano aver ritrovato compattezza e detengono comunque la terza difesa del campionato. Contro i padroni di casa, che vantano l'attacco più prolifico del torneo (27 reti in 9 gare) ci sono gli ingredienti per un bel match.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli; Valentini, Marchelli, Merlo, Battiloro; Leveratto, Olivieri, Cipolla, Faraci; Pelizzari, Sardella. All.: Parodi.

***

Girone M

Sexadium - Valmilana. Sfida inedita, quella di scena nell'impianto di Sezzadio, dove arriva il Valmilana, al debutto in categoria, ma finora artefice di un buon campionato. Il Sexadium, ancora una volta, è chiamato a cambiare passo dopo il mezzo passo falso sul campo della Novi G3. I ragazzi di Baucia e Ferretti non sono distanti dalla zona playoff, ma devono trovare regolarità per coltivare ambizioni. Negli ospiti, elementi cardine sono l'esperto Mamprin, i fratelli Pavese e la punta Musacchi. Nel Sexadium manca Cottone, squalificato.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Bonaldo, Parodi, Caligaris, Badan; Laudadio, Falleti, Beretta, Llojku; Magrì, Avella. All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Altarese - Baldineto. Sfida da quartieri alti e con vista sulla Prima Categoria, quella che oppone i ragazzi di mister Frumento al Baldineto che è secondo in classifica e dista solo due punti dall'Altarese anche se ha una gara in più. Al riguardo della sfida il mister ci dice: «*I nostri avversari sono un'ottima squadra, forte fisicamente e costruita per il salto di categoria: sicuramente sarà una bella partita, viva ed intensa, e speriamo, visto che giochiamo davanti ai nostri tifosi, di dare loro un'altra gioia*».

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Siri, Oddera, Mazzieri, Lilaj, Scarrone, Porsenna, Cagnone, Polito, Altomari, Valvassura (Lo Piccolo). All.: Frumento.

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI
torneo campo sportivo 'Cattaneo' di Alessandria

Sabato 9 novembre, i Piccoli Amici sorgentini 2006, in trasferta al campo sportivo Cattaneo ad Alessandria, hanno confermato lo splendido gruppo che sono. Il torneo organizzato dalla Federazione Gioco Calcio di Alessandria "Sei bravo a Scuola Calcio", vede coinvolte quattro squadre l'Asd La Sorgente, l'Asd Ovada Calcio, l'Asd Don Bosco Alessandria e l'Usd Libarna Calcio. Mister Luciano Griffi alterna i dodici piccoli atleti facendo giocare tutti i convocati. I gialloblu si confrontano con le altre formazioni vincendo tutti gli incontri, giocano con grinta ed entusiasmo. Questo gruppo continua con impegno il suo percorso da ormai tre anni, si diverte nel gioco del calcio, ottenendo ottimi risultati. **Convocati**: Barisone L., Barisone M., Ferrante, Gallo, Giachero, Gillardo, Iuppa, Lanza A., Lanza G., Siriano, Torrielli, Zunino. Allenatore: Griffi Luciano.

I Piccoli Amici

PULCINI 2005

La Sorgente 3
Boys Ovada 1

Sabato 9 novembre, presso il campo di via Po, si è disputato l'incontro tra i pulcini de La Sorgente ed i coetani del Boys Ovada. Divertente e combattuta partita, nella quale i gialloblu, con determinazione, hanno avuto la meglio sugli ovadesi con i parziali di 5-0, 2-2 e 6-1. Partenza decisa dei sorgentini che mettono subito in affanno gli avversari. Secondo tempo: sempre in avanti i gialloblu che segnano due reti, ma sprecano troppo e vengono raggiunti dai Boys con due veloci ripartenze. Terzo tempo: i sorgentini ripartono forte riuscendo con belle combinazioni a vincere l'incontro concedendo solo il gol della bandiera. È stato giocato un quarto tempo per dare modo a tutti i pulcini di integrarsi meglio nel gioco di squadra. *Marcatori*: Morganti (5), Soave (4), Robbiano (2), Bosio e Lazzarino. **Convocati**: Guerreschi, Bosio, Chiaradia, Garello, Gallo, Morganti, Robbiano e Soave. Allenatore: W. Vela.

PULCINI 2004

Arquatese 3
La Sorgente 4

Bellissima partita ad Arquata contro la forte formazione di casa. Il primo tempo è stato giocato bene dai gialloblu, ma nell'unica azione i locali passano in vantaggio. Nel secondo tempo Mazzocchi ristabilisce la parità e nel terzo tempo, dopo il vantaggio con Hysa, erano i biancoazzurri a pareggiare, ma poco dopo Nobile riportava i sorgentini sul 3 a 2. Poi una disattenzione costava il pari ai ragazzi di mister Oliva. Sul finire un gran gol di Garello chiudeva la partita. **Convocati**: Perono Querio, Maio, Mariscotti, Licciardo, Hysa, De Alexandris, Nobile, Mazzocchi, Garello, Bernardi, Palumbo.

PULCINI misti

La Sorgente 5
Cassine 1

Partita a senso unico dove i sorgentini conquistano tutte e tre le frazioni di gioco contro un Cassine poco combattivo. Primo tempo equilibrato chiuso sull'1-0 con gol di Cagnolo. Secondo tempo, ancora 1-0 e rete nuovamente di Cagnolo. Terzo tempo, 3-1 per i gialloblu con reti di Cagnolo, Caucino e Pesce F. In gran forma Cassese che nega il gol al Cassine in alcune occasioni. Sul finire del terzo tempo il Cassine segna il gol della bandiera con Parisco.

Convocati: Cassese Davide, Cassese Daniele, Cagnolo, Caucino, Mignano, Morfino, Pesce, Kola, Outemhand, Gallo, Consigliere.

ESORDIENTI 2002

Alessandria 3
La Sorgente 0

Sconfitta giusta e senza attenuanti quella subita dai sorgentini contro i pari età dell'Alessandria. L'impegno e il gioco sono risultati inferiori a match precedenti. Comunque sono state buone le prestazioni degli estremi difensori e di alcuni singoli. Ora si spera in un pronto riscatto fin dalla prossima partita. **Convocati**: Francone, Alizeri, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Bosco, Cagno, Pasero, Spina, D'Aniello, Rapetti, Benzi.

Calcio juniores regionale

Canelli 1
Acqui 2

L'Acqui sbanca il "Sardi" di Canelli e sfrutta la sconfitta del Castellazzo contro la Valenzana Mado e si porta in vetta al girone, anche se in coabitazione del Castellazzo e del Villalvernia.

Dopo una prima fase di studio, la gara si sblocca al 35° per merito del 'furetto' Corapi bravo a superare Amerio, 1-0 per i bianchi.

La reazione dei locali è veemente e permette di pervenire al pari, 6 minuti dopo, con la rete di L. Menconi.

Nella ripresa entrambe le squadre provano a prelevare sugli avversari, a riuscirci sono gli acquesi grazie alla seconda rete di giornata di Corapi.

Da segnalare, infine, nel finale l'espulsione del locale Stoikov.

Formazione Canelli: Amerio, Bertolino (63° R. Garberoglio), V. Garberoglio, Corino, Bosia, Orlando, Filippetti (47° Bono), L. Menconi (47° Stoikov), Laiolo, Genta. All: Barbieri.

Formazione Acqui: Rovera, Foglino, Masuelli, Turco, Gilardi, Baldizzone (53° D'Alessio), Camparo (60° Allam), Nobile, Corapi, Pronzato, Reggio (65° Bosetti). All: Dragone.

Asca 5
La Sorgente 2

La compagine sorgentina viene travolta 5 a 2 dall'Asca di Alessandria, in giornata "super".

Da parte dei gialloblu si spera in un pronto riscatto già dalla prossima partita.

Formazione: Benazzo, Pane, Reggio, Dabormida, Moscoso, Astengo, Chavez, Prigione, Zhariev, Fenoglio, Paruccini. A disposizione: Ferrato, Cutela, Farina, Quaglia, D'Urso, Chanina, La Cara. Allenatore: Picuccio.

Santostefanese 0
Villalvernia 3

Sconfitta per i ragazzi di mister Laguzzi che cedono, senza opporre molta resistenza, all'undici tortonese.

Vantaggio degli ospiti con punizione di Raineri che sorprende il colpevole Madeo e porta avanti i ragazzi di Lo Guercio che raddoppiano prima del finire di primo tempo al 35° grazie ad Acerbo.

Nella ripresa vani tentativi locali di rientrare nella gara e 3-0 finale al minuto 85° firmato da Gatti.

Formazione Santostefanese: Madeo, Dialotti, Mihailovski (50° Parisi), Borgatta, Edantippe (70° Ghignone), Penna (60° Eldeib), Di Bartolo, Ramello, Jovanov (75° Vaccaneo), Stoikovski, Bertorello. All: Laguzzi.

***

Classifica: **Acqui**, Castellazzo Bda 16; Valenzana Mado 15; **La Sorgente**, **Santostefanese** 11; Tortona Villalvernia, Asca 10; Colline Alfieri Don Bosco 7; **Canelli** 6; Libarna 4; Nuova Sco 1.

Prossimo turno sabato 16 novembre: **Acqui** - **Santostefanese**, Castellazzo Bda - Colline Alfieri Don Bosco, **La Sorgente** - **Canelli**, Nuova Sco - Asca, Tortona Villalvernia - Valenzana Mado. Riposa Libarna.

Calcio giovanile, i gironi regionali

Sono stati sorteggiati i gironi dei campionati regionali giovanili 2013-2014 il cui inizio è fissato nel week end del 16-17 novembre.

GIOVANISSIMI

Girone D: **Acqui Calcio**, V. Bacigalupo, Valenzana Mado, Saluzzo, Fossano, **La Sorgente**, Pinerolo, Accademia Calcio Alba, Progetto Valchisone.

Girone E: Bra (fuori classifica), C.S.F. Carmagnola, **Ovada Calcio**, Junior Calcio Pontestura, Asti Calcio, Chisola Calcio, Atletico Gabetto, Corneliano, Boves M.D.G.

GIOVANISSIMI fascia B

Girone E: Revello, Atletico Roero, Fossano, **Boys Ovada**, Atletico Torino, Don Bosco Alessandria, Boves M.D.G., Colline Alfieri Don Bosco, Novese, Valenzana Mado.

ALLIEVI

Girone E: Olmo, **Ovada Calcio**, Derthona, Chisola, Asca, Morevilla, **Acqui Calcio**, Valenzana Mado, Virtus Mondovì.

ALLIEVI fascia B

Girone D: Bra (fuori classifica), Novese, Pinerolo, Dertona C.G., V. Bacigalupo, Calcio Chieri, Cheraschese, Piscineseriva, San Giacomo Chieri, **Acqui Calcio**.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2005

Sconfitta per i piccoli di Francesco Teti, girone A, contro il Don Bosco.

Sconfitta anche, nel girone C, per i piccoli allenati da "Totò" Silvestri.

Sia Teti che Silvestri, hanno fatto ruotare tutti i giovani a loro disposizione, in questa prima avventura che vede un nutrito numero di ragazzi frequentare la scuola dei due giocatori della prima squadra.

Convocati girone A: D'Onofrio, Scorzelli Martorana, Barberis, Falchetti, Zadori, Santi, Fava, Sharaqui, El Himi Badr, Ottazzi, Falcis, El Himi Zacaria, Fornasero

Convocati girone C: Pastorino, Briano, Avella, Barisone, Tresca, Patti, Elvis, Eremita, Kurti, Novello, Giacchero, Coletti, Automobile.

ESORDIENTI 2002
Spinetta 0
Acqui 4

Nel primo tempo la partita non si sblocca nonostante il pressing costante dei bianchi forse entrati in campo con sufficienza.

Dopo la strigliata del mister, i ragazzi entrano in campo con un altro piglio ed i risultati, così come il bel gioco, sono immediati.

Va in gol Alessandro Bollino dopo una bella triangolazione e raddoppia Aresca; nel finale del secondo tempo Bollino colpisce anche una traversa.

Nel terzo tempo sempre predominio dei bianchi che si concretizza con una bella doppietta di Assadi Nassim.

Convocati: Aresca, Assadi, Abergo, Bollino, Botto, Canu, Pastena, Lessio, Lodi, Marengo, Morbelli A., Morbelli F., Massucco, Santi, Scarpa. All: Izzo D.

ESORDIENTE 2001
Acqui 1
Don Bosco 0
(0-0, 1-0, 0-0)

Vittoria di misura per gli aquilotti contro la coriacea compagine della Don Bosco.

Dopo un inizio un po' difficile per l'insistente pressing degli avversari, i bianchi iniziano a macinare gioco e a presentarsi con insistenza nell'area avversaria, inanellando diverse occasioni da gol, mancate per un soffio.

Nel 2° minitempo, dopo un'azione tutta di prima, arriva il meritato vantaggio con il bomber Pavia J., pronto a finalizzare.

Mister Boveri, soddisfatto per la lenta ma costante crescita dei ragazzi, ringrazia i suoi collaboratori e i genitori e dice: *«Ringrazio il direttore generale, Arturo Merlo, per i complimenti di fine partita; non tanto per il risultato, quanto per i progressi sul piano del gioco e dell'organizzazione di squadra che anche lui ha notato... e detto da uno che ha fatto 13 su 13...»*.

Formazione: Lembori, Santi, Aymen, Pavia T., Salvi, Licciardo, Alberti, Celenza, Pavia J., Mounir, Masoni, Verdino, Rizzo, Di Vita, Bonelli, Bistolfi, Cerrone.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Per la prima volta nella storia del calcio giovanile ovadese tre formazioni partecipano ai campionati regionali.

Un successo senza precedenti se si considera che le squadre si sono aggiudicate il passaggio sul campo, a differenza di molti anni fa quando la partecipazione ai regionali era condizionata solo da una domanda di iscrizione. Le squadre si sono classificate rispettivamente: al secondo posto i Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi con 18 punti dietro al Libarna con 21, i Boys Ovada 2000 di Mauro Sciutto con 16 punti dietro alla Novese con 19 e al terzo posto gli Allievi di Ajjur Jurgen con 16 punti dietro a Novese e Derthona con 25.

L'avvio di questa seconda fase di campionato sarà domenica 17 novembre, mentre i sorteggi sono stati effettuati la settimana scorsa a Borgaro Torinese. La composizione dei gironi è senz'altro di qualità, considerando che gli ovadesi si confronteranno con formazioni del Torinese e del Cuneese, dalle ricche tradizioni calcistiche.

La società, tramite il presidente Gianpaolo Piana, ringrazia intanto le squadre per i risultati ottenuti: *"Si coglie l'occasione per fare i complimenti a tutti gli atleti e gli allenatori per i risultati ottenuti: aver qualificato tre squadre ai campionati regionali nella stessa stagione sportiva è sicuramente un risultato che rimarrà nella storia della nostra associazione. Congratulazioni vivissime a tutti e vi auguro di affrontare il campionato regionale con il giusto stato d'animo e la consapevolezza che non è importante il risultato finale, ma l'esperienza che esso rappresenta come occasione di crescita per i nostri tesserati"*.

Un evento che comporta lunghe trasferte, maggiori costi ma nello stesso tempo ci si augura che risvegli gli sportivi ovadesi e porti numerose sponsorizzazioni verso il calcio giovanile.

JUNIORES
San Giuliano Nuovo 2
Ovada 0

La Juniores di Marco Albertelli è stata sconfitta a San Giuliano Nuovo per 2-0. Al 38° l'Ovada aveva la ghiotta occasione per portarsi in vantaggio, in seguito ad un rigore procurato da Barletto. Dal dischetto di portava lo stesso giocatore che realizzava, ma l'arbitro faceva ripetere perché un giocatore dell'Ovada era entrato in area; nella ripetizione però Barletto calciava fuori. Nella ripresa il vantaggio locale al 56° su calcio di rigore e all'85° il raddoppio. Espulso negli ultimi minuti Vignolo.

Sabato 16 novembre la Juniores ritorna al Moccagatta, per affrontare il Monferrato.

Formazione: Salmetti, Porata (46º Pesce), Bisio, Vignolo, Lanza, P. Subbrero, M. Subbrero (46º Palpon), Bala (61º De Simone), Repetto (46º Prestia), Barletto. A disp: Danielli.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI 2° anno
Valenzanamado 0
Cassine 2

Ritorno alla vittoria per gli Esordienti del Cassine che espugnano il campo della Valenzanamado.

Prima frazione di gioco caratterizzata da una lunga fase di studio e da buoni fraseggi di entrambe le formazioni che si portano alla fine su un giusto 0 a 0.

Nel secondo tempo Musso Davide, dopo una splendida discesa personale, si guadagna il calcio di rigore per un evidente fallo all'interno dell'area. Lo stesso si porta sul dischetto e realizza l'1 a 0. Terzo tempo sulla scia del secondo, ma con l'aggiunta di parecchi scontri fisici.

Da una azione molto simile a quella del 2º tempo nasce il secondo penalty, questa volta per un evidente fallo in area ai danni di Amico Matteo che dopo aver dribblato il diretto avversario viene travolto in area dal centrale di difesa. Ancora Musso sul dischetto per chiudere con il definitivo 2 a 0 che regala questa importante e bellissima vittoria ai ragazzi di Cassine.

Convocati: Mecja, Ferraris, Sobrato, Amico, Mulargia, Brusco, Fioravanti, Musso, Edderouach, Cotella, Riscossa, Petrov, Bonelli, Garbero, Visentin, Iberti, Bianco, Loi. Allenatore: Tanga Claudio.

Cassine 5
Fortitudo F.O. 0

Incontro casalingo per gli Esordienti del Cassine che hanno ospitato i paria età della Fortitudo F.O.

Primo tempo che ha visto i ragazzi del Cassine protagonisti fin da subito con azioni in attacco precise ed efficaci, tanto da portarli già al 7º in vantaggio con una bella conclusione di Edderouach Walid.

Nonostante gli ospiti abbiano tentato la strada del pareggio, ancora Edderouach porta a 2 il bottino personale e il vantaggio che chiude la prima frazione di gioco.

Secondo tempo sulla falsariga del primo con azioni in velocità, fraseggi e triangolazioni ben orchestrate che portano altre due reti ai padroni di casa, prima con un bel tiro da fuori area scagliato da Musso Davide e successivamente ancora da Edderouach che firma il suo "hat trick" personale.

Incontro chiuso poi nella terza frazione dal 5° gol messo a segno da Iberti Silvia che manda il pallone alle spalle del portiere dopo un batti e ribatti in area di rigore.

Convocati: Petrov, Ferraris, Sobrato, Amico, Mulargia, Brusco, Edderouach, Ristov, Riscossa, Musso, Fioravanti, Mecja, Garbero, Facci, Iberti, Loi, Rolando. Allenatore: Tanga Claudio.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Voluntas 2
San Domenico Savio 1

Risultato a tempi 2-1. Le reti 6-5; per la Voluntas: Valsania 5, Sanghez 1.

Convocati: Vorrasi, Sanghez, Lovisolo, LaRocca, Mezzani, Valsania, Stoimenosky, Natale. All: Rizzo.

PULCINI 2003
Roero 2
Voluntas 2

Risultato a tempi 2-2. Le reti 3-4. Per la Voluntas: Marchelli 2, Grimaldi 2.

Convocati: Gallo, E Scarrone, Laiolo, Montebelli, Limasco, Canton, Grimaldi, Marchelli, Robino, Ali, Hibraim. All: Lovisolo-Bianco.

ESORDIENTI 2002 a 9
Astisport 3
Voluntas 2

Risultati a tempi 3-2. Le reti 1-0 per l'Astisport.

Convocati: Galandrino, Rizzolo, Nouradi, Molina, Bahami, Vico, Bellanti, Vitouni, Pastorino, Gaeta, Raquaq. All: Gioanola.

ESORDIENTI 2001
Voluntas 2
Colline Alfieri 3

Risultato a tempi 2-3. Le reti 0-1 per il Colline Alfieri.

Convocati: Outhmane, Velinov, Barbarotto, Grosso, Albezzano, La Rocca, Mastrazzo, Quagliato, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Gorreta, Susanna, Majboub, Jrad. All: D. Madeo.

Calcio giovanile Virtus

Gli Esordienti 2001.

PULCINI 2004 bianchi
Pro Villafranca 0
Virtus Canelli 6

Primo tempo 0-2, con reti di Pergola A. e Mazzetti N. Secondo tempo 0-2, con due reti di Mazzetti N. Terzo tempo 0-2, con reti di Pergola M. e Pergola A. Il risultato non è mai stato messo in discussione, la Virtus ha prevalso in tutti e tre i tempi e per la seconda gara consecutiva la difesa non ha subito reti. Prossimo incontro sabato 16 a Canelli contro il Colline Alfieri.

Convocati: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Mazzetti, Medico, Panno, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poglio Giovanni. All: Ponza.

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 3
Asti Sport C 0

Primo tempo 2-0, reti di Ciriotti e Montaldo. Secondo tempo 0-0. Terzo tempo 1-0, rete di Anakiev. Vittoria importante per i ragazzi di mister Voghera contro i pari età dell'Asti Sport. Virtusini subito in attacco, che creano molte azioni pericolose. Il gol del vantaggio arriva con Ciriotti che s'invola sulla fascia sinistra, arriva al limite dell'area e calcia un diagonale che si scaglia nel sette della porta avversaria. Pochi minuti dopo, Montaldo porta il risultato sul 2-0. Infine nel terzo tempo è ancora la Virtus ad avere più occasioni da gol e lo trova in una mischia con un ottimo Anakiev che girandosi sul sinistro segna il 3-0 finale.

Convocati: Serafino, Jangelowski, Scaglione, Gjorgjiev, Gardino, Allosia, Izzo, Ciriotti, Anakiev, Montaldo, Forno, Arpino, Ouarmouk, Conti. All: Voghera.

ESORDIENTI 2001
Aleramica 0
Virtus Canelli 2

Primo tempo 0-0. Secondo tempo 0-2, reti di Tagnesi e Capra. Terzo tempo 0-0. Bella prestazione dei ragazzi virtusini che tornano alla vittoria battendo, in trasferta a Moncalvo, i pari età dell'Aleramica. Per la prima volta nella stagione, la squadra non ha subito gol, mettendo anche un difensore in centrocampo.

Convocati: Pelazzo, Plado, Pernigotti, Cantarella, Capra, Pastorino, Fogliati, Roger, Jangelovski, Tagnesi, Homan, Chillemi, Ponza, Stella. All: Scavino.

Calcio giovanile Calamandrana

PULCINI 2005
Calamandranese 3
Astisport 1

Risultato figc a tempi 3-1. Le reti 4-0. Per la Calamandranese: Biglia 2, Dedominicis 2.

Convocati: Vecchiettini, Trajanov, Piana, Biglia, Dedominicis, Forin, Grimaldi, Cecchetto, Cazzola, Agatiello, All: Morrone.

ESORDIENTI 2002
Astisport B 3
Calamandranese 1

Risultato figc a tempi 3-1. Le reti: 1-0 per l'Asti sport.

Convocati: Rinaldi, Anguiletti, Cecchetto, Cogewski, Teodo, Lutricuso, Betto, Bombardiero, Occelli, Aluffi, Berta, Macrì, Prolla, Poggio, Pravatà. All: A. Merlino.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2005
Voluntas Nizza 2
Virtus Canelli 1

Le reti: per la Voluntas: Sanghez 3, Lovisolo 3, Abdlahanna 1; per la Virtus: Ciriotti 1, Bottero 1, Mojdi 1.

Convocati Voluntas: De Cesare, Sanghez, Lovisolo, Abdlahanna, Laiolo, Zen, Jovanosky, All: Giacchero

Convocati Virtus: Bottero, Ciriotti, Colonna, El Mouaatamid, Gigliotti, Jakimovski, Mojdi, Palmisani, Peuto, Ricco. All: Mossino.

PULCINI 2004
Calamandranese 0
Voluntas 3

Le reti 0-4 per la Voluntas: Coello 1, Riella 2, T. Martino 1.

Convocati Calamandranese: Boffa, Bona, Boulgoute, Cazzola, Monicone, Indovina, Petroccia, Piana, Prolla, Risteska. All: Chini.

Convocati Voluntas: Riverso, Galandrino, Auteri, Bortoletto, Campi, Majdoub, F. Martino, T. Martino, Montebelli, Riella, Fiore, Nespolo, Coello. All: Seminara.

Campionato calcio UISP

GIRONE B

Risultati 7ª di andata: Deportivo Acqui - FC Tagio 4-1, Rossiglione - Asd La Molarese 3-1, Roccagrimalda - Acd Capriatese/Lerma 4-0, Usd Silvanese - Internet&Games 1-1, Predosa - Asd Carpeneto rinviata.

Classifica: Rossiglione 17; Deportivo Acqui 13; Roccagrimalda 12; Asd La Molarese 11; Internet&Games, Usd Silvanese 9; Asd Carpeneto 8; Predosa 7; Acd Capriatese/Lerma 4; FC Taio 1.

Prossimo turno: Acd Capriatese/Lerma - Usd Silvanese sabato 16 novembre ore 15 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Deportivo Acqui venerdì 15 ore 21 a Carpeneto; Asd La Molarese - Predosa lunedì 18 ore 21 a Molare; FC Taio - Rossiglione sabato 16 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Internet&Games - Roccagrimalda sabato 16 ore 15 a Masio.

SUPER LEAGUE 2013-2014

Si gioca con tre gironi a tre squadre con partita di sola andata, una fuori e una in casa, per le qualificazioni. Le prime due giornate si sono disputate il 23 ottobre e il 6 novembre. La classifica del girone B: Autoscuola Rekord Casale 3; Piovera, Roccagrimalda 0.

3ª giornata: Autoscuola Rekord Casale - Roccagrimalda mercoledì 20 novembre ore 21, campo Santa Maria del Tempio a Casale Monferrato.

Volley serie B2 femminile

Acqui contro Vercelli paga dazio al tie-break

Arredofrigo Cold Line 2
Mokaor S2M Vercelli 3
(26/24; 17/25; 19/25; 25/23, 12/15)

Acqui Terme. Quella di Mombarone fra Acqui e Vercelli era una gara molto importante per entrambe le squadre, divise in classifica da un solo punto. Gli ospiti, dopo la retrocessione dello scorso anno, hanno comperato i diritti B2, e durante l'estate rinnovato la squadra con giocatrici esperte e di categoria affidate a coach Mucciolo.

Contro le bicciolane, Acqui vorrebbe riscattare il ko subito a Lanzo, ma fa i conti con i tanti infortuni: Bottino non è al meglio, mentre F.Mirabelli dà forfait, così come Bonafede, che siede in panchina unicamente per stare vicino alla squadra. Così coach Ceriotti attinge alla "cantera" e preleva per l'occasione dalla U16 Chiara Debilio e Annalisa Mirabelli, abbassando ulteriormente l'età media di una squadra già giovanissima.

La gara inizia con una buona partenza acquese: al primo timeout le termali sono avanti 8/5, poi le vercellesi piazzano un 7/0 che le fa risalire 12/9. Partita di nuovo in bilico, fra rientro acquese e nuovo break vercellese. Acqui impatta sul 19/19 e infine sul 24/23 Vercelli ha la palla del set, ma le acquesi non ci stanno e con tre punti consecutivi si portano a condurre 1-0.

Riscossa vercellese nel secondo set: subito 8/4, poi Acqui rimonta, sale 16/14 ma non riesce a resistere al ritorno delle ospiti che con un parziale di 11/1 vanno a pareggiare. Il vento soffia dalla parte vercellese, e anche il terzo set, dopo una partenza equilibrata, vede la Mokaor prendere il largo e andare a vincere 19/25.

Acqui tenta il tutto per tutto per riequilibrare la sfida nel quarto parziale, che è molto equilibrato: squadre punto a punto fino al 23/23, poi però lo sprint decisivo premia le termali, e rimanda tutto al tie-break. Un tie-break che si rivela una vera battaglia: botta e risposta da una parte e dall'altra, cambio campo sull'8/7 per le acquesi, che riescono ad arrivare sul 12/9 e sembrano potercela fare, ma cedono nelle battute finali: sei punti di Vercelli decidono il set a favore della Mokaor.

Come accogliere il risultato? È la solita storia del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Acqui ha fronteggiato un ottimo Vercelli in condizioni precarie di formazione.

Per lo sviluppo della sfida ci sarebbe di che rammaricarsi, ma forse è meglio prendere atto della positiva prestazione della squadra e del buon debutto di Annalisa Mirabelli, classe 2000.

L'addetto stampa Furio Cantini la vede così: «*Abbiamo 6 punti dopo 4 partite. A mio avviso ci manca qualche cosa in classifica, ma i conti si faranno alla fine, di certo è che il valore di questa squadra è gia triplicato rispetto allo scorso anno, e convinto che a maggio sarà cresciuto ancora*».

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Bottino, Gatti, M.Cantini, Grotteria, Boido. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia, Mirabelli. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie B2 maschile

La Plastipol sconfitta 3-0 sul parquet di Correggio

CSC Scandiano Poliesp. 3
Plastipol Ovada 0
(25/15, 25/18, 25/20)

Ovada. Dopo tre partite di grande equilibrio, tutte con epilogo al tiebreak, è arrivata per la Plastipol una sonora e rotonda sconfitta sul campo di Correggio, al cospetto di una formazione che ha sovrastato gli ovadesi fisicamente e tecnicamente.

Per i ragazzi di coach Suglia decisamente un passo indietro, con sofferenza in tutti i fondamentali e con il solo Luca Demichelis che è parso esprimersi con un rendimento soddisfacente.

Certo vanno considerate le attenuanti di una trasferta piuttosto disagiata (partenza alle ore 12) e di un avversario che probabilmente ha disputato una gara di altissimo livello, ma ciononostante la prestazione della Plastipol è apparsa davvero troppo deficitaria.

Il primo set è il più netto a favore degli emiliani; la Plastipol soffre molto in ricezione e va nettamente sotto (4-8 e poi 8-16), segnando inequivocabilmente il destino del parziale.

Partenza più equilibrata nel secondo set ma è un fuoco di paglia; sul 7-14 il break che sarà già decisivo, con i reggiani bravi a gestire il vantaggio sino al termine.

Anche il terzo set è una rincorsa tutta in salita dopo l' 1-6 iniziale; la Plastipol cerca in tutte le maniere di rientrare arrivando a -2 (18-20), ma anche alcune decisioni arbitrali non apparse impeccabili (e che conducono ad un cartellino per coach Suglia) non aiutano e fanno sì che la formazione reggiana possa rapidamente chiudere set ed incontro.

Una brutta battuta d'arresto che fa scivolare la Plastipol nella parte bassa della classifica, a conferma dell'ottimo livello tecnico di questo girone.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quaglieri, Zappavigna, Demichelis, Graziani, Belzer. Libero: U. Quaglieri. Utilizzati: Nistri, Bavastro. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C Liguria

Pallavolo Carcare super al comando della classifica

Acqua minerale Calizzano 3
Volare Volley 0
(25/19, 25/17, 25/23)

Quanto turno di campionato e quarta vittoria consecutiva per le biancorosse carcaresi che mantengono così la vetta della classifica. L'Acqua Minerale di Calizzano si impone abbastanza agevolmente sul Volare, per 3 a 0, arrivando così a 12 set vinti e 0 subiti.

Le carcaresi partono in maniera decisa portandosi prima sul 6 a 3, poi sul 12 a 9. Successivamente una cerca imprecisione al servizio e in attacco consente alle avversarie di agguantare il 12-11; i tentativi di rimonta delle ospiti, però, si spengono sul nascere. Le carcaresi procedono a tamburo battente fino a chiudere il set 25-19.

La seconda frazione è tutta in discesa per le biancorosse che spadroneggiano chiudendo facilmente il set 25-17.

A questo punto la gara sembra decisa così all'inizio del terzo set le valbormidesi si adagiano e si ritrovano costrette ad inseguire le rigenerate avversarie.

Le biancorosse non perdono la calma e iniziano la rimonta; si viaggia punto a punto fino a quando le padrone di casa allungano 24-22.

Infine, uno strepitoso attacco di Daniela Cerrato regala alle carcaresi il 25-23 finale. Al termine della gara, grande gioia in campo e sugli spalti.

Acqua Minerale di Calizzano: Rollero, Cerrato, Chiara Briano, Giordani, Torresan, Calegari, Viglietti, Masi, Moraglio, Francesca Briano. All: Bruzzo.

D.S.

Volley serie D femminile

Acqui rimaneggiato perde netto a Torino

Lingotto Volley 3
Valnegri-Int 0
(25/11; 25/9; 25/15)

Acqui Terme. Trasferta complicatissima per una formazione acquese ancora più giovane del solito. Infatti coach Marenco deve fare di necessità virtù, perchè gli infortuni patiti dalla formazione di B2, con conseguenti innesti nella prima squadra, costringono il tecnico a variare un già giovanissimo sestetto iniziale inserendo atlete della U14, per un match che quindi appare sin dall'avvio difficilissimo. Anche perché l'avversario è in cerca di punti per la classifica e per alcune ragazze pesa l'emozione di giocare in una categoria importante come la D. Coach Marenco manda in campo il sestetto iniziale con Cattozzo in palleggio, opposto Baldizzone, centrali Torgani e Tassisto, bande Debilio e Giacobbe, libero Prato, durante la gara utilizzate Barbero, Gorrino e Baradel.

La partita è lineare: tre parziali molto simili nei quali la formazione del Lingotto mette subito in difficoltà le termali, che devono subire l'efficace azione delle padrone di casa. Gara senza storia e vittoria meritata della formazione di casa. Si tratta comunque di un'esperienza agonistica di cui il sestetto acquese saprà fare tesoro: Vale la pena ricordare che quando la under 16 acquese vinse il suo titolo regionale, nel campionato di serie D si salvò solo nella penultima giornata: tutto sommato si tratta di una scommessa per il futuro che è già alle porte e di un impegno che le ragazze stanno portando avanti con una serietà che merita sostegno e complimenti.

Valnegri-Int: Cattozzo, Debilio, Torgani, Tassisto, Baldizzone, Giacobbe. Libero: Prato. Utilizzate: Barbero, Gorrino, Baradel. Coach: Marenco.

Ancora tre punti per la Cantine Rasore Ovada

Orthom. Aurora Venaria 1
Cantine Rasore Ovada 3
(17-25, 22-25, 25-17, 17-25)

Ovada. Nel campionato di serie D della pallavolo femminile, ancora tre punti per la Cantine Rasore Ovada.

È vittoria anche sul campo non facile di Venaria, formazione piuttosto giovane ma attrezzata per la categoria, a dispetto delle sole sconfitte sin qui incassate. Una vittoria per le ovadesi tutta da dedicare a Valentina Guidobono, colpita solo venerdì da grave lutto per la scomparsa del padre, ma che ha fermamente voluto essere in campo, così come il papà, grande appassionato di pallavolo, avrebbe voluto.

È stato un incontro forse con troppi alti e bassi per la formazione biancorossa; partenza buona per Fabiani e C. e primo set che scivola via piuttosto agevolmente (25-17). Non è così nella seconda frazione, la ricezione non è impeccabile e Cantine Rasore è costretta ad inseguire (10-13). Il break arriva sul servizio di Guidobono prima (19-16) e Grua poi (22-18), consentendo di ipotecare anche il secondo parziale (25-22). È però un campanello d'allarme, il terzo set vede le ragazze di coach Gombi in affanno (9-12 e poi 10-15); il positivo ingresso di Morino riporta sotto Cantine Rasore (16 pari) ma è un fuoco di paglia, le torinesi piazzano l'allungo decisivo e vanno agevolmente ad aggiudicarsi la frazione.

È il momento di riordinare le idee in casa ovadese, la pausa e le parole di coach Gombi sortiscono l'effetto sperato e la partenza del quarto set è tranquillizzante (9-3). Fabiani e C. appaiono rinfrancate e non mollano più il controllo del set fino al 25-17 finale.

In classifica si consolida il primato della coppia alessandrina Cantine Rasore Ovada ed Argos Lab Arquata. Per le arquatesi (imbottite di ex ovadesi) ancora una perentoria vittoria casalinga contro il San Francesco al Campo, a conferma del ruolo di favorita che possono giocare in questo campionato.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Grua, Morino. Coach: Gombi.

Volley serie C maschile

Negrini-Rombi esulta: che rimonta a Verbania!

Altea Altiora 2
Negrini-Rombi 3
(25/19; 25/14; 19/25; 23/25; 13/15)

Verbania. Dopo tre sconfitte consecutive arriva la prima vittoria per la Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni. Quella di Verbania, oltre che una delle trasferte più lunghe del campionato, era fra le più delicate, perché anche gli avversari erano reduci da 2 ko, giunti sempre 2-3 sul filo di lana: entrambi i sestetti erano alla ricerca della prima vittoria, che alla fine ha premiato i ragazzi di Dogliero dopo cinque set lottati e oltre due ore di partita.

L'inizio del match è in equilibrio perfetto e fino al 10/10 le squadre si equivalgono anche se i padroni di casa si fanno preferire per continuità; infatti l'inerzia dell'incontro gioca a loro favore grazie anche alla insufficiente prestazione a muro degli ospiti ed alla difficoltà di gestire il contrattacco. Il primo set così se ne va 19/25 e i giocatori di casa prendono coraggio. Anche nel secondo Acqui sembra impotente, e quando anche questo parziale si chiude 14/25 per i verbani, sembra tutto finito.

Dogliero chiede tempo e striglia i suoi che a metà del terzo parziale sembrano finalmente trovare il bandolo della matassa, trovano i primi punti in attacco e provocano gli errori degli avversari che si infastidiscono e soccombono 25/19. Il quarto set è una altalena di emozioni: gli acquesi rinvigoriti cercano il quinto set e appaiono sul punto di ottenerlo salvo finire sotto 20/22 prima del turno di battuta di Schembri, che impatta la partita e poi chiude 25/23. La decisione è quindi rinviata al quinto set. Acqui però ha cambiato l'inerzia dell'incontro e ora ci crede: al cambio campo è avanti 8/5; padroni di casa si riportano in vantaggi 12/10 prima dello sprint finale che chiude il set e la partita a favore degli acquesi con il punteggio di 15/13.

Incamerati i primi due punti della stagione ora i ragazzi di Dogliero affrontano il turno di riposo, il cammino riprenderà il 23 novembre con la trasferta di Domodossola.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Nespolo, Schembri, Castellari, Sala, Basso, Rinaldi. Libero: M.Astorino. Utilizzato: Armiento. All.Dogliero.

M.Pr

Bocce

La finale "Olio Giacobbe" tra Asti e La Boccia Acqui

Acqui Terme. Si sono disputati, lunedì 11 novembre, sui campi del bocciodromo di via Cassarogna, i quarti di finale e le semifinali del torneo "Olio Giacobbe" riservato alle coppie di categoria D-D e C-C. Davanti al pubblico delle grandi occasioni, con oltre un centinaio di tifosi a bordo dei campi da gioco, si sono sfidate le coppie che hanno acquisito l'accesso ai quarti al termine delle quattro avvincenti serate di qualificazione che hanno visto salire sui campi al coperto de "La Boccia" di Acqui oltre sessanta giocatori provenienti da basso Piemonte e savonese.

Nel girone C-C, nei "quarti", si sono affrontati la Boccia Acqui con Gianni e Willy Zaccone che hanno superato la Canellese, in campo con Dauria e Pavese, per 13 a 2; nell'altro incontro Lavinia e Pontonio della bocciofila Asti hanno battuto l'Aglianese di Zigarini e Bianco per 13 a 2. Nel girone D-D si sono qualificate quattro formazioni del circolo acquese. Sicco e Costamagna hanno superato Mangiarotti e Martino (13 a 6) mentre Abate e Donnini hanno avuto la meglio su G. Ivaldi e Levo per 13 a 2. Seguitissime le semifinali. Nella categoria C-C, tra gli astigiani Lavinia e Pontonio contro i fratelli Gianni e Willy Zaccone di Acqui si giocato al limite del tempo massimo di 1 ora e 45 minuti. Sul filo di lana ha vinto la coppia di Asti per 13 a 8. Tra i D-D più netta la vittoria di Sicco e Costamagna che hanno superato, per 13 a 4, Abbate e Donnini.

Grande attesa per la finale che si giocherà *lunedì 18 novembre*, con inizio alle 21. In campo Lavinia e Pontonio contro Sicco e Costamagna. Sulla carta favoriti gli astigiani che sono di una categoria superiore ma importante sarà il fattore campo e il momento di gran forma che attraversa la coppia acquese. Si giocherà con tempo massimo di tre ore. Arbitrerà Polo di Ovada alla presenza dello sponsor signora Lilli Giacobbe, che alla fine premierà le due finaliste, del direttivo de La Boccia Acqui e del presidente della commissione tecnica Mario Carlini.

A bordo campo giocatori ed appassionati che gremiranno il bocciodromo di via Cassarogna per assistere ad una delle finali più attese della stagione invernale.

Inatteso ko per la PVB Cime Careddu

Gavi Volley 3
PVB Cime Careddu 1
(25/23, 25/21, 23/25, 25/21)

Dopo la bella vittoria della scorsa settimana contro la Fortitudo, le ragazze canellesi subiscono un'altra e inaspettata battuta d'arresto. Vengono, infatti, battute in trasferta dal Gavi, che ottiene così il suo primo successo in campionato.

La partita, come si nota dai parziali, è stata sempre in sostanziale equilibrio, ma le padrone di casa si sono dimostrate più lucide nei momenti decisivi.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colla, Boarin, Palumbo, Marengo, Sacco (L). All.: Roberto Varano, Cristiano Domanda.

Torneo di scopone

La squadra de "La Boccia" avanza ai regionali

Acqui Terme. Un bel passo avanti per la squadra di scopone de "La Boccia" Acqui che, ad Asti, nei locali del circolo Nosenzo, ha ottenuto la qualificazione al turno successivo. Gli acquesi con Gianni Villani, Aldo Formento, Sergio Barbero, Paolo Adorno e Tom Ferraris hanno ottenuto il secondo posto con lo stesso punteggio (24 punti) del circolo "la Montagnola" di Asti, davanti alla Pro loco di Poirino ed alla Pro loco di Gattinara.

Prossimo appuntamento per la squadra acquese venerdì 15 novembre, sempre ad Asti nei locali del circolo Federazione Italiana Tempo Libero (Fitel) al "palaghiaccio".

Nel girone de "la Boccia" ci saranno il Circolo Ricreativo Asti, la Fitel Asti ed il Calliano. Le prime due classificate accedono alla fase finale con le otto migliori squadre del Piemonte.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Dkc Volley Galliate - Collego Volley Cus 0-3, Us Cistellum Cislago - Normac Avb Genova 0-3, Fim Group Va Bodio - Labor V. Syprem Lanzo 3-1, Florens Vigevano - Eldor Cantù Briacom 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Mokaor Vercelli 2-3, Vbc Casarza Ligure - Volleyteam Castellan. 0-3, Canavese Volley - Igor Volley Trecate 3-0.

Classifica: Collegno Volley Cus 12; Volleyteam Castellan. 11; Normac Avb Genova 10; Florens Vigevano 9; Mokaor Vercelli 8; Canavese Volley, **Pallavolo Acqui Terme**, Fim Group Va Bodio, Labor V. Syprem Lanzo 6; Eldor Cantù Briacom 4; Dkc Volley Galliate 3; Vbc Casarza Ligure 2; Igor Volley Trecate 1; Us Cistellum Cislago 0.

Prossimo turno (16 novembre): Collegno Volleu Cus - Us Cistellum Cislago, Normac Avb Genova - Dkc Volley Galliate, Labor V. Syprem Lanzo - Florens Vigevano, mokaor Vercelli - Fim Group Va Bodio, Eldor Cantù Briacom - **Pallavolo Acqui Terme**, Igor Volley Trecate - Vbc Casarza Ligure, Volleyteam Castellan. - Canavese Volley.

***

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Akomag Busseto - Volley Sassuolo 2-3, Nationaltr Villadoro - Cus Genova 3-0, Wts Volley Massa - Osgb Unites Service 3-0, Mangini Novi - Matrix Campeginese 3-2, Csc Poliespanse - **Plastipol Ovada** 3-0, Zephyr Trading La Spezia - Fanton Modena 3-1, Sid Investig. Vignola - Opem Audax Parma 2-3.

Classifica: Wts Volley Massa 12; Csc Poliespanse, Sid Investig. Vignola, Mangini Novi 9; Zephyr Trading La Spezia 8; Opem Audax Parma 7; Osgb Unites Service, Matrix Campeginese 6; Volley Sassuolo, Nationaltr Villadoro, **Plastipol Ovada** 4; Akomag Busseto, Fanton Modena 3; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 16 novembre): Volley Sassuolo - Nationaltr Villadoro, Cus Genova - Akomag Busseto, Osgb United Service - Mangini Novi, **Plastipol Ovada** - Wts Volley Massa, Matrix Campeginese - Csc Poliespanse, Opem Audax Parma - Zephyr Trading La Spezia, Fanton Modena - Sid Investig. Vignola.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Ascot Vct Lasalliano - San Benigno Caselle 3-0, Artivolley Galup - Volley Montanaro 3-0, Altea Altiora - **Rombi Escav. Negrini** 2-3, Sporting Parella - GS Pavic 3-0, Pallavolo Valsusa - Bruno Tex Aosta 2-3, Bistrot 2mila8 Domodossola - Pivielle Cerealterra 2-3.

Classifica: Pallavolo Valsusa 10; Pivielle Cerealterra, Sporting Parella, Artivolley Galup, Bruno Tex Aosta, Bistrot 2mila8 Domodossola 9; Ascot Vct Lasalliano 5; Volley Novara 4; GS Pavic, Altea Altiora 3; **Rombi Escav. Negrini** 2; San Benigno Caselle, Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 16 novembre): San Benigno Caselle - Artivolley Galup, Volley Novara - Ascot Vct Lasalliano, GS Pavic - Altea Altiora, Bruno Tex Aosta - Sporting Parella, Pivielle Cerealterra - Pallavolo Valsusa, Volley Montanaro - Bistrot 2mila8 Domodossola. *Riposa* ***Rombi Escav. Negrini***.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Nixsa Allotreb Torino - San Paolo Ottica Padovan 3-0, Argos Lab Arquata - San Francesco al campo 3-0, Lingotto Volley - **Valnegri INT** 3-0, Gavi Volley - **PVB Cime Careddu** 3-1, Orthomedical Aurora - **Cantine Rasore Ovada** 1-3, Fortitudo Occimiano - Finoro Chieri 3-1, Finimpianti Rivarolo - TD Grissini Cigliano 3-0.

Classifica: **Cantine Rasore Ovada**, Argos Lab Arquata 12; Nixsa Allotreb Torino 9; Finimpianti Rivarolo 8; San Paolo Ottica Padovan, San Francesco al campo 7; Finoro Chieri, **PVB Cime Careddu**, **Valnegri INT** 6; Lingotto Volley 5; Fortitudo Occimiano, Gavi Volley 3; Orthomedical Aurora, TD Grissini Cigliano 0.

Prossimo turno: sabato 16 novembre, San Paolo Ottica Padovan - Argos Lab Arquata, San Francesco al campo - Nixsa Allotreb Torino, **Cantine Rasore Ovada** - Lingotto Volley, **PVB Cime Careddu** - Orthomedical Aurora, TD Grissini Ciglino - Fortitudo Occimiano, Finoro Chieri - Finimpianti Rivarolo; ***domenica 17 novembre*** **Valnegri INT** - Gavi Volley.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Tigullio Sport Team - Arredamenti Anfossi Taggia 3-0, Albaro Nervi - Valdimagra Nuovaoma 3-0, Serteco Volley School - Sallis Ventimiglia 3-2, Iglina Albisola - Buttonmad Quiliano 3-0, Grafiche Amadeo Sanremo - Volley Genova Vgp 3-1, Albenga Il Barrante - Asd Virtus Sestri 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Volare Volley 3-0.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 12; Sallis Ventimiglia 10; Grafiche Amadeo Sanremo, Iglina Albisola, Tigullio Sport Team 9; Albenga Il Barrante, Serteco Volley School 8; Volare Volley 6; AlbaroNervi 5; Buttonmad Quiliano 4; Volley Genova Vgp 3; Arredamenti Anfossi Taggia 1; Asd Virtus Sestri, Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: *anticipi 13 novembre* Valdimagra Nuovaoma - Tigullio Sport Team, Volley Genova Vgp - Serteco Volley School; ***sabato 16 novembre***, Arredamenti Anfossi Taggia - Albaro Nervi, Sallis Ventimiglia - Iglina Albisola, Buttonmad Quiliano - Grafiche Amadeo Sanremo, Volare Volley - Albenga Il Barrante, Asd Virtus Sestri - **Acqua Minerale di Calizzano**.

Volley giovanile maschile Acqui

La Under 14 sbanca Asti

Settimana intensa per il settore giovanile maschile, impegnato con differenti formazioni nel corso della settimana.

UNDER 19

Pizzeria La Dolce Vita 1
Alessandria Avbc 3

***

Pizzeria La Dolce Vita 3
Novara Volley 1

L'Under 19 Pizzeria La Dolce Vita ha disputato due incontri. Nel turno infrasettimanale, contro i pari età dell'Alessandria Avbc è arrivata una sconfitta per 1-3 al termine di un incontro a tratti appassionante. I giovani di Zanni hanno fatto valere la lo maggiore esperienza e hanno avuto ragione degli acquesi che comunque sono di almeno un anno al di sotto del limite di età.

Domenica, appena reduci dal successo di Verbania, nuova partita contro il Novara e stavolta è arrivata la vittoria per 3-1. Anche in questo caso match appassionante iniziato in salita (21/25 il primo set) ma poi girato dalla squadra a proprio favore con una doppia affermazione abbastanza netta e un ultimo parziale dall'andamento altalenante e vinto sul filo di lana 29/27.

U19 Pizzeria La Dolce Vita: Ratto, Gramola, M.Astorino, Leoncini, S.Di Puorto, R.Di Puorto, Garbarino, Mazzarello, Ghione, Nicolovsky, Lazzarini, Vita.

***

UNDER 14

Asti Volley 0
Pizzeria La Dolce Vita 3

Bella vittoria anche per l'Under 14 contro l'Asti, in trasferta. 3-0 il risultato per la formazione guidata per l'occasione da Stefano Parodi che ha ben condotto i giovanissimi alla ennesima vittoria.

U14 Pizzeria La Dolce Vita Aime, Pignatelli, Russo, Pagano, Zunino, Andreo, Pastorino. Coach: Parodi.

Volley - il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Eldor Briacom Cantù - Arredofrigo-Makhymo. Trasferta in Lombardia, per le acquesi, impegnate sul campo della Eldor Cantù, che però gioca le sue gare interne a Orsenigo.

La classifica vede le lombarde a quota 4 punti, le acquesi a quota 6, e più in generale, occorre dire che le termali finora hanno giocato alla pari di tutte le loro avversarie. Solo dalle assenze possono derivare incognite e preoccupazioni per coach Ceriotti, che spera di recuperare quante più titolari possibili.

Si gioca sabato 16 novembre a partire dalle ore 21.

***

SERIE B2 MASCHILE

Plastipol Ovada - Wts Volley Massa. Sabato 16 novembre al Geirino (in campo alle ore 21), arriva la capolista, la formazione toscana di Massa costruita per salire in B1 che, in queste prime gare, sta pienamente legittimando il ruolo di superfavorita.

In testa a punteggio pieno, i toscani hanno finora ceduto un solo set. Davvero un cliente difficile per il ragazzi del coach Suglia, chiamati comunque ad una reazione dopo il brutto passo falso di Correggio.

***

SERIE C MASCHILE

La squadra di serie C maschile Negrini-Rombi affronta questa settimana il suo turno di riposo.

***

SERIE D FEMMINILE

Valnegri Pneum. - Gavi Volley. Derby provinciale per le acquesi di coach Marenco che cercano punti preziosi affrontando a Mombarone il Gavi Volley, nella partita in programma domenica 17 novembre a Mombarone. Per Acqui i tre punti sono di vitale importanza nella rincorsa alla salvezza, e poiché le gaviesi sono dietro di tre punti in classifica, vincere significherebbe allargare il divario con una potenziale concorrente. Partita da vincere. Si gioca a partire dalle ore 18.

Cantine Rasore Ovada - Lingotto Volley. Sabato 16 novembre le ragazze di coach Gombi affrontano, sul proprio campo, al Palasport Geirino alle ore 17.45, il Lingotto Volley, formazione giovane, seconda squadra della società torinese che milita anche in serie C. Le giovani torinesi sono formazione tecnicamente preparata, reduce da una nettissima vittoria contro il Valnegri Acqui. Per la Cantine Rasore Ovada un avversario che può essere battuto a patto di esprimersi in maniera brillante e continua.

PVB Cime Careddu - Orthomedical Aurora. Dopo il ko subito a Gavi, le canellesi sono chiamate ad un pronto riscatto; sabato 16 novembre affronteranno, al Palasport di via Riccadonna, la formazione dell'Orthomedical Aurora che si trova ancora a zero punti in classifica. Il pronostico sembra favorire le spumantiere, ma devono stare attente a non commettere gli stessi errori fatti a Gavi. Squadre in campo alle 18.30.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Asd Virtus Sestri - Acqua Minerale di Calizzano. Le biancorosse saranno di scena, sabato 16 novembre, a Genova contro il Virtus Sestri. Una gara sulla carta abbordabile per le valbormidesi, ma dovranno comunque prestare la massima concentrazione per non perdere la vetta della classifica.

Volley giovanile Liguria

UNDER 18 femminile gir. B

New Volley Valbormida 0
Simic Pallavolo Carcare 3

La Simic Pallavolo Carcare, fa suo il derby contro le cugine del New Volley Valbormida e si conferma capolista del girone. Le gialloblu, dal canto loro, hanno notevoli margini di crescita, essendo una nuova formazione.

Il primo se è guidato dalle carcaresi che chiudono con un perentorio 25-8. Nel secondo set le gialloblu cairesi hanno giocato meglio, la frazione di gioco si è sviluppata su un sostanziale equilibrio fino al 17 pari, poi le carcaresi hanno accelerato chiudendo il set 25-17. Il terzo set sembra inizialmente arridere alle cairesi che si portano avanti 9-7. Le carcaresi però rimontano facilmente; il set si chiude 25-17. Le biancorosse conservano così il primo posto in classifica.

Prossimo turno: per le carcaresi venerdì 22 novembre alle ore 19 presso il pallone tensostatico di Carcare; mentre per il New Volley Valbormida l'appuntamento è domenica 17 novembre ore 11 ad Albenga.

Classifica: *Simic Carcare* 9; Albenga Il Barrante 6; Albisola Pallavolo, Sabazia 3; *New Volley Valbormida* 0.

UNDER 16 femminile

Partenza del campionato in salita per la Nuova Euromedical Carcare, sconfitta per 3 set a zero nella trasferta contro la "corazzata" VBC Savona Bianca.

UNDER 12
"Trofeo di Hallloween"
8ª edizione

Domenica 10 novembre nelle palestre di Mondovì, Carru, Crava e Villanova, 24 squadre provenienti dalle province di Asti, Torino, Novara, Pavia, Genova, Savona e Cuneo, si sono date battaglia per contendersi il trofeo in palio. Al torneo ha partecipato anche una formazione della Pallavolo Carcare che si è ben comportata al cospetto di tante blasonate avversarie. Le carcaresi ottengono due vittorie: 2-0 contro la Val Ellero e 2-0 contro Cuneo Granda Volley, per un onorevole 21° posto in classifica.

Appuntamenti podistici

Gare valide per:
1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013
1° trofeo long runners "Jonathan sport"
3ª gran combinata "Impero sport"

Domenica 17 novembre, Bistagno, "4° trofeo d'autunno" km 9,1; ritrovo presso la palestra comunale, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

Sabato 30 novembre, Ovada, 5ª "Corsa dell'americana in pista" km 10; ritrovo al Polisportivo Geirino, partenza ore 15. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig.

Domenica 8 dicembre, Acqui Terme, 7° "Cross degli Archi Romani" km 6 (per le giovanili distanze varie), ritrovo presso il bar Riviera, partenza 1ª batteria (giovanili) ore 9.30. Organizzazione ATA Il Germoglio.

Martedì 31 dicembre, Acqui Terme, 4ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2013!" km 6; ritrovo piazza Facelli/Battisti, partenza ore 15. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig. *Gara valida solo per il concorso 2014, ma con punteggio raddoppiato.*

***

Altre gare

Domenica 22 dicembre, Castellazzo Bormida, "Corri verso Babbo Natale", km 9, ritrovo presso l'area attrezzata in piazzale 1° Maggio; partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica. Per info: gp_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it

Volley giovanile femminile Acqui

Under 16 corsara sul campo della Union

La U13 Makhymo Robiglio vincitrice del torneo.

UNDER 16 Eccellenza

Union Volley 1
Valnegri-Arredofrigo 3
(15/25; 21/25; 25/23; 18/25)

Difficile trasferta per le ragazze di Marenco, che sul campo dell' Union Volley difendevano l'imbattibilità ed il primato in classifica detenuto in comproprietà con il forte Asti Doc. Il tecnico acquese recupera Boido, assente giustificata nelle ultime gare. Le Torinesi sono formazione qualitativamente pregevole e sul terreno amico, anche temibile.

Nel primo set si assiste a un sostanziale equilibrio: squadre appaiate fino al 10/10 poi è decisivo l'allungo acquese che consente alle termali di conquistare il primo parziale.

Secondo set decisamente più combattuto Union volley che si riorganizza e si porta sul massimo vantaggio di 18/15 ma il ritorno delle acquesi nelle battute finali ribalta la deriva del parziale ed è 2-0.

Nel terzo set le Torinesi partono decisamente forte. Acqui insegue, si ritrova sotto 21/15, riagguanta il pari sul 23/23, ma alla fine l'Union riesce a fare propri i punti finali conquistando la frazione e riaprendo la partita.

Il quarto set si rivela combattutissimo: squadre incollate punto a punto, finché la Union, sul 18/17 a proprio favore, esaurisce la sua spinta: con M.Cantini in battuta la ricezione torinese va in crisi e arrivano sette punti consecutivi che regalano parziale e partita alle acquesi. In definitiva una gara molto bella ed equilibrata ben giocata da entrambe le formazioni con un arbitraggio impeccabile. *Domenica 17 novembre* big match a Mombarone alle 11 contro Asti Doc.

U16 Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Coldline: M.Cantini, Boido, Debilio, Mirabelli, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorrino, Giacobbe, Baradel. Coach: Marenco

***

UNDER 13
Torneo Istituto Nazionale Tributaristi

L'edizione 2013 del tradizionale trofeo Istituto Nazionale Tributaristi organizzato dalla società acquese, vede vincitrice la formazione U13 allenata da Giusy Petruzzi; 8° posto per l'altra squadra termale, la 2003 guidata da Diana Cheosoiu.

Alla competizione erano iscritte oltre alla formazione di casa vincitrice del torneo, la 2° classificata Serteco Volley School Genova, e in ordine di classifica Junior Casale, Pallavolo Valle Stura, Valle Belbo, Asystel Novara, Play Volley Asti, Acqui 2003, Volley Albisola. La formula prevedeva tre gironi di tre formazioni, con partite disputate al mattino per delineare il ranking per la seconda fase, da cui si accedeva alle semifinali. Qui Acqui ha sconfitto il Valle Stura mentre il Serteco Genova ha avuto la meglio sullo Junior Casale.

La finale è stata bella e combattuta: dopo un perentorio primo set, Acqui subiva il ritorno delle genovesi nella seconda frazione. La gara si è dunque decisa al tiebreak, con le termali che alla fine hanno avuto la meglio sulle avversarie.

Premiazioni con premi e coppe messe in palio dall'Istituto Nazionale Tributaristi presieduto dal Dottor Alemanno, da sempre sponsor impegnato nel promuovere lo sport giovanile e la pallavolo in particolare.

Una bella manifestazione per le ragazze che ha visto una nutrita partecipazione di pubblico che ha riempito per tutta la domenica le tribune di Mombarone.

Dal punto di vista tecnico soddisfatte le allenatrici acquesi: Giusy Petruzzi per la vittoria che è sempre una iniezione di fiducia, Diana Cheosoiu perchè le sue piccole atlete si sono ben comportate contro avversarie più grandi facendo utilie esperienza.

U13 Makhymo Tecnoservice Robiglio (1° posto): Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Cavanna, Ricci, Cairo, Ghiglia. Coach: Petruzzi.

U13 Rombi-Int (8° posto): A.Zunino, S.Zunino, Scassi, Tosi, Maiello, Moretti, Bobocea, Boido, Narzisi, Bertin, Mantelli. Coach: Cheosoiu.

Ciclocross e MTB 5° "Giro della Liguria"

Carcare. Una bella giornata, ha accolto, domenica 10 novembre, gli atleti convenuti in quel di Carcare per la disputa della 3ª tappa del Giro della Provincia, MTB e Ciclocross. Il percorso è il solito degli scorsi anni, che si snoda nella zona della piscina e del plesso scolastico carcarese, con tratti molto veloci, alternati a ripide salite. I primi a darsi battaglia sono state le MTB. Ben presto il folto gruppo di partenti ha formato una lunga fila indiana, condotta fino al traguardo da una giovane promessa del ciclismo valbormidese, anche se corre per un team loanese, Luca Passarotto, che si è lasciato alle spalle il genovese Michelotti e l'acquese Pernigotti. Nella seconda partenza, quella del ciclocross, si è assistito all'ennesima prova di forza del carcarese Michele Piras, che ha da subito scavato un solco incolmabile fra lui e gli inseguitori, l'unico che è riuscito a stargli alle calcagne e stato il cosseriese Fabio Oliveri, terzo è giunto Bruzzone del Team Nissan Bike GE. Nella categoria donne, vittoria di Elena Picchieri della Olmo, seconda Pastecchia Lorena del Bicistore e terza Michela Ottria della Cavirò AL. Al termine premi per tutti gli atleti, delle varie categorie.

Prossima tappa

La 4ª prova si svolgerà domenica 17 novembre a Casella (Ge); ritrovo ore 8.30 presso i locali della Croce Verde in via A. Moro; partenze ore 9.45, 10.40, 11.30; la tappa è organizzata dal GS Mobili Casaccia.

Basket serie C Liguria

2ª sconfitta consecutiva per la Red Basket Ovada

Sarzana 81
Red Basket 63
(22-17, 48-38, 62-53, 81-63)

Ovada. Seconda sconfitta consecutiva per la Red Basket Ovada, che cede il passo, in campo esterno, per 63-81 al Basket Sarzana.

Punteggio largo per una partita in cui i biancorossi hanno combattuto arrivano sul -7, 62-55 in avvio di quarto periodo. Poi gli spezzini sono andati via, con un break propiziato da due conclusioni di Degli Innocenti dalla media distanza. Ovada ha provato a resistere, con una conclusione di semi transizione di Gaido e una tripla di Mossi.

La differenza l'ha fatto la possibilità dei liguri di alternare soluzioni da distanza ravvicinata e conclusioni dall'arco. Difficile anche la gestione dei giocatori per coach Brignoli, costretto a rinunciare per lunghi tratti della gara a Gay e Giacomo Cornaglia con problemi di falli.

"Abbiamo fatto tutto il possibile - ha commentato a fine gare il presidente Mirco Bottero - *per arrivare alle battute conclusive con la possibilità di giocarcela. La squadra, pur non giocando bene come ad inizio campionato, ha mostrato volontà e voglia di fare dando quindi una risposta importante dopo le brutta prestazione di Santa Margherita. La sconfitta non pregiudica il buon inizio di stagione, a patto che già da domenica con Granarolo riusciamo a fare risultato"*.

Vincere contro la squadra genovese significherebbe rimanere nelle parti alte della classifica.

Tabellino: Gaido 14, Gay 8, Maldino 2, Cornaglia L. 18, Cornaglia G. 1, Mossi 20, Camisasca, Foglino, Andov. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: domenica 17 novembre per la Red Basket Ovada trasferta sul parquet del Granarolo. Inizio della partita alle ore 18,30.

Basket 1ª divisione maschile

Gara con epilogo amaro per il Basket Bollente

Pall. Lago Maggiore 47
Basket Bollente 46

Ha un epilogo amaro la prima trasferta della squadra termale nel campionato di basket di Prima Divisione 2013/2014. Nonostante il lungo viaggio, i "bianchi" partono subito forte nel primo quarto e guidati da C.Tartaglia e Traversa allungano sul 12-19. Ad inizio secondo periodo, complice un leggero calo di intensità, il punteggio torna quasi in parità, ma due bombe di E.Costa e di Izzo ristabiliscono le distanze sul 21-27. Dopo l'intervallo emerge la maggior freschezza della squadra ospitante che inizia a recuperare punti, nonostante un Diego Alemanno particolarmente ispirato dall'arco dei tre punti. Nell'ultimo periodo continua il momento storto degli ospiti che a due minuti dalla fine vanno in svantaggio dopo aver condotto per tutta la partita, ma grazie a tre tiri liberi di C.Tartaglia la situazione ritorna in perfetta parità. L'ultimo possesso è per la squadra di casa che, grazie ad un fischio a tempo quasi scaduto su un fallo forse inesistente, si vede regalare due tiri liberi che le regalano la vittoria.

Tabellino: Traversa 10, Boccaccio 1, Tacchella 3, E. Costa 4, Izzo 5, Scagliola 2, Alemanno 11, C. Tartaglia 10, A. Costa, D. De Alessandri.

Prossimo turno: venerdì 15 novembre ore 21.15, Basket Bollente - Vba Virtus Basket Asti, nella palestra comunale di Bistagno.

Basket Nizza battuto dal San Salvatore

San Salvatore Basket 71
Basket Nizza 46
(30-8; 42-24; 59-32; 71-46)

San Salvatore M.to. Brutta sconfitta per la prima trasferta stagionale del Basket Nizza che cede 71-46 sul campo del San Salvatore Monferrato opponendo ben poca resistenza. La gara parte subito con il piede sbagliato per i ragazzi di mister Lovisolo che già dopo i primi dieci minuti della medesima si trovano sotto di 12 punti con secondi dieci minuti chiusi ancora peggio con il -18 di metà gara.

Nella ripresa cambia l'atteggiamento e i restanti due quarti vengono giocati quasi alla pari ma al termine arriva il pesante 71-46 finale.

Venerdì 15 novembre alle 20,30 al PalaMorino gara interna col Basket Biella. Urge un pronto riscatto.

Davide Bellati

Tabellino: Ale.Provini 2, Alb.Provini 7, Bellati 8, Fenile, Lovisolo, Corbellino 7, Carucci 6, Conta 8, M.Lamari, N.Lamari 8, Curletti. Coach: Lovisolo. **E.M.**

Basket Promozione Liguria

Bella vittoria del B.Cairo in trasferta a Varazze

Pgs Dil. Juvenilia 34
Basket Cairo 54

Prima trasferta per il Basket Cairo in casa della forte, almeno sulla carta, Varazze retrocessa l'anno scorso dalla categoria superiore. Cairo comincia forte in difesa con un'arcigna uomo che blocca gli avversari. Siamo sul 6 a 0 con un Sibilio che detta i tempi dell'attacco.

Poi viene fuori un Meistro che spalle a canestro continua a martellare il canestro avversario. Il quarto si chiude sul + 9. Sembra tutto facile per i cairesi che mantengono la vena realizzativa in attacco limitando ottimamente in difesa la squadra di casa. Al riposo il Cairo è 33 a 21 con una certa tranquillità. Il coach richiama tutti all'attenzione e i giocatori rispondono ottimamente anche nel terzo quarto il dominio sui due lati del campo è evidente il Varazze sbaglia molto e agevola il cammino del Cairo. Inizia l'ultima frazione di gioco con il Basket Cairo a +17 che gestisce il ritmo, forse troppo; la partita si addormenta e non si segna più, ma anche gli avversari si assopiscono e la gara termina con un orrido 7 a 4 nell'ultimo quarto, comunque vinto.

Ottime prove di solidità di Alessi e Meistro, e un concentrato Sibilio in regia.

Tabellino: Alfei, Alessi 18, Barbero, Giribaldo, Meistro 16, Vaira 2, Apicella 6, Zullo 4, Patetta, Sibilio 8.

Prossimo turno: domenica 17 novembre ore 18, al palasport in località Vesima di Cairo M.tte, Basket Cairo - Pallacanestro Vado.

Basket giovanile Cairo

UNDER 19
Albenga 78
Cairo 37

Terza trasferta per gli Under 19 cairesi e nonostante miglioramenti evidenti la partita finisce con una sconfitta molto severa nel punteggio, ma assolutamente bugiarda. Fino al 26° minuto i gialloblu sono in partita poi il contemporaneo forfait di Zullo (fino a quel momento monumentale) e Ravera (sofferente al ginocchio) danno il via agli ingauni che mettono a segno un parziale di 30 a 12 che taglia le gambe ai giovani cairesi. *"Siamo sulla buona strada e i ragazzi ne sono consapevoli... il lavoro dà risultati che con calma verranno fuori!"*. Prossimo appuntamento in casa contro la corazzata Ospedaletti, si è giocato mercoledì 13 novembre.

Tabellino: Giribaldo 9, Mayboroda 11, Diana, Zanti, Ballocco 2, Zullo 9, Barberis, Patetta 2, Masia 2, Cirillo Ravera 2.

UNDER 14
Basket Cairo 58
SEA Basket Sanremo B 51

Esordio con vittoria per la Under 14 in campionato. Partita dominata a lungo dai ragazzi di casa che arrivano anche ad avere un vantaggio in doppia cifra, ma non riescono mai a chiudere la partita, che pertanto resta in bilico sino ai minuti finali. Nel secondo quarto la partita resta in un sostanziale equilibrio, anche se, per il Cairo, a fronte di momenti di buon gioco, corrispondono numerose palle perse. Alla ripresa del gioco dopo l'intervallo, il Sanremo si riporta sotto con due tiri da due ed un canestro dalla distanza. Il break di 7-0 subito innervosisce la squadra cairese che inizia a buttare facili occasioni. Il SEA Sanremo riesce così a portarsi in vantaggio e il terzo quarto si chiude sul 39 pari. L'ultimo quarto vede nuovamente il Cairo allungare con un canestro di Alessandro e poi due liberi di Franz. I numerosi falli del Sanremo portano più volte Cairo in lunetta, consentono ai ragazzi di mister Eugenio Maggiolo di incrementare il vantaggio sino al +9. L'ultimo tentativo del Sanremo di rientrare in partita, viene spento da due canestri di Valsetti ed un tiro libero realizzato da Pisu, che fissa il risultato sul 58 a 51.

Pietro Valsetti dell'Under 15.

Questi gli atleti scesi in campo: Baccino (7), Valsetti (23), Bergero, Perfumo, Caviglia, Bazelli (3), Guallini, Gallese, Pongibove, Pisu (1), Kokvelaj (21), Marrella (3).

UNDER 15
Basket Cairo 56
Blue Basket Diano Marina 50

Nuova vittoria casalinga dei ragazzi di coach Maggiolo nel campionato Under 15. Partita difficile, lungamente combattuta e riacciuffata solo nei minuti finali, dopo che per tutto il secondo e terzo quarto sembrava irrimediabilmente compromessa. Parte bene il quintetto cairese che difende con ordine e riesce a portarsi avanti. Poi lentamente il Diano prende le misure ai giocatori di casa che iniziano a non trovare più facili occasioni di tiro e la partita si riporta in parità alla prima sirena. Nel secondo quarto uno sbandamento iniziale della squadra di casa porta ad un parziale di 12-0 per il Blue Basket, che inizia a tirare da fuori, con una notevole precisione. Al rientro dagli spogliatoi ricaricati dal mister, i ragazzi cairesi giocano con più continuità e con una difesa aggressiva. Il recupero inizia con l'ultimo quarto, il Cairo riprende il controllo della partita. Due canestri del Blue Basket sul finire del tempo danno l'ultima possibilità di un possibile rientro ma è Kokvelaj in contropiede a chiudere la partita sul definitivo 56-50.

Questi gli atleti scesi in campo: Baccino (3), Valsetti (17), Brusco, Bardella, Bergero, Perfumo, Robaldo, Bazelli (5), Gallese, Ravazza (2), Pongibove, Kokvelaj (29).

Rugby serie C regionale

Nella 6ª giornata di campionato, giocata domenica 10 novembre, l'Acqui Rugby ha osservato il proprio turno di riposo. Tornerà in campo domenica 17 novembre, a Mombarone, per affrontare il Cuneo Pedona.

Risultati 6ª di andata: Alessandria - Orione Audax 50-15, Cuneo Pedona - Saluzzo Verzuolo 36-14, Moncalieri - Rivoli 18-24, Airasca - Mac 26-35. Hanno riposato **Acqui** e Gavi.

Classifica: **Acqui** 25; Alessandria, Cuneo Pedona 19; Rivoli e Mac 15; Airasca 11; Saluzzo Verzuolo 1; Orione Audax 0; Gavi -3; Moncalieri -6.

Prossimo turno: Alessandria - Airasca, **Acqui** - Cuneo Pedona, Orione Audax - Gavi, Saluzzo Verzuolo - Moncalieri. Riposano Rivoli e Mac.

Rugby Acqui giovanile

UNDER 18
Acqui-Alessandria 17
Amatori Genova 24

Il Rugby Acqui ha iscritto quest'anno, in collaborazione con l'Alessandria, anche una formazione mista al campionato U18. Così domenica 10 novembre, al Campo Ferrovieri di Alessandria, una partita tirata ha visto la mista acquese-alessandrina soccombere 24-17 ai pari età di Genova.

La partita si mette subito in salita, dopo che un'incertezza nel controllo di una palla alta lancia immediatamente i genovesi in meta. Partita comunque piacevole e di buon ritmo: in cui per oltre 60 minuti non si è notato nel modo più assoluto il diverso grado di affiatamento tra i rispettivi quindici ed anzi gli alessandrini-acquesi hanno espresso una superiorità in quasi tutte le fasi di gioco, eccezion fatta forse per la mischia ordinata. Ottime le prove di tutti i ragazzi, e ancora una volta determinante l'apporto degli acquesi (oltre due terzi dei 15 titolari), su tutti Edoardo Neri e Federico Smario.

Solamente una disattenzione nel posizionamento difensivo sul finire della gara ha determinato il sorpasso della compagine genovese.

Significative a fine gara le parole dei tecnici Perin e Parra che hanno riconosciuto ai ragazzi di aver compiuto l'ennesimo passo verso la crescita del gruppo e del livello di gioco cui seguiranno di riflesso anche i risultati.

U18 Alessandria-Acqui: Zaccone (Canobbio), Martinez, Gaviglio, Poggio (Piacentini), Polvere, Gilardo, Neri, Fracchia, Pagella, Saracco (Patrucco), Rumano, Smario, Moiso, Bobbio. All: Perin-Parra-Gubinelli

***

Settore Propaganda

Il settore propaganda degli U8, U10 e U12 ha affrontato una lunga trasferta a Cuneo, per partecipare ad un Raggruppamento insieme alla squadra locale ed al Moncalieri, avversario mai incontrato prima.

UNDER 8

Il gruppo di Luigi Arabello ha giocato coi pari età padroni di casa, squadra assai agguerrita che ha dato del filo da torcere ai piccoli acquesi, afflitti da troppe assenze; nelle tre partite disputate, due vittorie sono per i cuneesi ed una per l'Acqui; degno di nota l'esordio di Sebastiano Arabello, il più giovane nelle fila termali.

U8 Acqui Rugby: Arabello, Arabello, Pasqua, Oliveri, Zunino, Aceto, Novello, Satragno

***

UNDER 10

Anche nelle fila della U10 c'era qualche assenza di troppo, segno dei primi malanni di stagione; tuttavia, i piccoli biancorossi hanno giocato al meglio delle loro possibilità, concedendo pochissimo agli avversari e mettendo in pratica gli insegnamenti degli allenatori. Ne sono scaturite 4 vittorie, numerose mete e soprattutto un inizio di gioco di squadra che è l'obiettivo di questa categoria. Esordio positivo con meta di Tommaso Stradella.

U10 Acqui Rugby: Balzaretti, L.Brighenti, Caldini, Cavallero, Gaglione, Martino, Mohamadi, Mozzone, Monti, Pizzorni, Scimone, Stradella. All.Balzaretti, Gubinelli L.

***

UNDER 12

Il gruppo di Pier Guido Satragno, formato da ragazzi del 2002/2003 è quello che maggiormente si avvicina al rugby "dei grandi". Gli under 12 acquesi sono proverbialmente allergici alle soste ed agli intervalli, così, dopo aver dominato 3 incontri si sono fatti sorprendere dai cuneesi nell'ultima partita. «*Sono soddisfatto per l'impegno, l'agonismo e le capacità mostrate dalla mia squadra* - dice coach Satragno - *qualche disattenzione eccessiva ci è costata l'incontro finale, ma il giudizio è senz'altro positivo*».

U12 Acqui Rugby: Aceto, Bertalotto, Brighenti Matteo, Corrado, De Nora, Forlani, Gaggino, Garello, Rizzo, Romeo, Ursino, Vescina, Vicari, Voglino.

Tennistavolo

Vittoria importante in serie C2 per la Saoms

Costa d'Ovada. È andata in scena, nell'ultimo fine settimana, la quarta giornata dei campionati a squadre e la Saoms può gioire in due casi su quattro. La migliore affermazione di giornata arriva dalla Policoop "B" in serie C2 regionale dove l'affiatato trio formato da Ivo Rispoli, Enrico Canneva ed Ivo Puppo porta a casa una bella vittoria dall'insidiosa trasferta di Tortona. La squadra di casa, per l'occasione ha schierato anche il forte Lorenzo Casaschi, giocatore potente e di grande esperienza. Nell'incontro di apertura è un redivivo Rispoli a portare avanti i suoi grazie alla vittoria sull'ex compagno di squadra Guerri. I tortonesi pareggiano però subito i conti con Bergamini che supera un Canneva ancora in rodaggio. I padroni di casa si portano poi in vantaggio con la vittoria di Casaschi sul malcapitato Puppo. La parità è poi ristabilita da Canneva che, sotto 2 a 0 con Guerri, riesce a reagire e a trovare le forze per vincere i successivi set e a portare a casa l'incontro. Il nuovo vantaggio tortonese è ancora opera di Casaschi che ha la meglio di Rispoli. Ma gli atleti della Policoop "B" con caparbietà riescono ad invertire il punteggio e a chiudere la sfida in proprio favore grazie alle vittorie di Puppo su Bergamini e Guerri e a quella, insperata e di grande prestigio, di Canneva sul forte Casaschi. Vittoria davvero importante che permette alla squadra costese di tenersi alla larga dalla zona retrocessione e di pensare con serenità alla prossima partita in casa contro una Refrancorese sulla carta alla portata.

Molto bene anche la Nuova GT "A" in D2 dove Babboni & Co. mantengono saldamente la testa della classifica a punteggio pieno. Vittoria per 5 a 1 per i costesi sul San Salvatore "Modugno" con punti di Pierenrico Lombardo (su Pellicani e Calabrese), di Fabio Babboni (su Patrucco e Pellicani) e di Pirrone (su Patrucco), cede l'unico incontro agli avversari il prof. Vittorio Norese comunque lottando e portando alla bella Calabrese.

Nello stesso girone di D2 i giovani della Nuova GT "B" questa volta sfiorano la prima vittoria in campionato contro la Refrancorese "Locanda dell'Angelo", il risultato finale è uno scottante 5 a 4. Apre l'incontro la sconfitta di Marco Carosio contro P.Bianco ma la Saoms si porta poi in vantaggio grazie a Giorgio Riccardini ed Emanuele Massa che hanno la meglio rispettivamente di Armando e Grandi. Ma gli astigiani reagiscono ribaltando a loro volta il punteggio con le vittorie di Armando e Bianco su Daniele Ramassa e Riccardini. È ancora il duo Massa-Riccardini a provare ad invertire l'inerzia del match con due belle vittorie su Maschio e Armando. La Refrancorese pareggia poi con Maschio che ha la meglio di Ramassa e, nella partita decisiva, riesce a spuntarla ai vantaggi della bella grazie a Bianco che supera l'ottimo Massa. Sconfitta bruciante che fa notare però i progressi fatti dai ragazzi del settore giovanile e che da un po' di fiducia per il proseguo del campionato.

Infine in B2 brutta sconfitta per la Policoop che subisce un netto 5 a 0 a Genova, nulla da salvare dalla trasferta ligure.

Ora i campionati si fermeranno per una settimana per lasciare spazio ai tornei individuali e per tornare sabato 23 novembre: la Policoop affronterà a Tagliolo M.to il forte A4 Verzuolo, in C2 la Policoop "B" ospiterà la Refrancorese mentre la D2 osserverà un'ulteriore settimana di pausa.

Enrico Canneva

Torneo di tennis a S. Stefano Belbo

Mercoledì 13 novembre è inizia la quinta edizione del torneo sociale a squadre, organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica "Tennis Vallebelbo", guidata dal presidente Emanuele Sandri. Si gioca tutti i mercoledì sera, dalle 20, nel *palasport* di Santo Stefano Belbo, con finalissima prevista nella prossima primavera. La formula sarà di quattro "doppi" ogni sera. Un centinaio gli iscritti. Altre informazioni sul sito: www.tennisvallebelbo.com.

Appuntamenti con il CAI

ACQUI TERME

Domenica 1 dicembre, escursione, "Gita nel ponzonese".

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

***

OVADA

Domenica 24 novembre, escursione difficoltà E, gita con pranzo sociale.

Domenica 8 dicembre, escursione difficoltà E, presepe sul Monte Tobbio.

Informazioni: CAI di Ovada, via 25 Aprile 10, aperta al mercoledì e venerdì ore 21, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

Admo avviso

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Boxe

La "boxe del Cuore" con l'acquese Musso

Acqui Terme. È una associazione nata da poco, si chiama la "Boxe del Cuore", è composta da pugili, maestri di boxe, allenatori ed arbitri in attività o che hanno già concluso la loro carriera. Ci sono campioni come l'acquese Franco Musso, olimpionico a Roma 1960, e pugili meno blasonati, tutti uniti dallo stesso obiettivo: aiutare il prossimo, passare qualche ora insieme ed in amicizia. Presidente Antonio Verdiani da Monopoli, ex peso medio, campione del mondo tra i dilettanti. L'associazione è composta da un nutrito numero di atleti, alcuni dei quali ancora in attività.

Del progetto "Boxe del Cuore" fa parte l'acquese Franco Musso che, mercoledì 6 novembre, con altri suoi compagni, arbitri ed allenatori è stato ricevuto da Papa Francesco unitamente ad altri gruppi sportivi ed associazioni. La "Boxe del Cuore" ha donato al Santo padre un quadro raffigurante un ring dorato ed una maglietta con la foto del papa e la scritta "Boxe del Cuore".

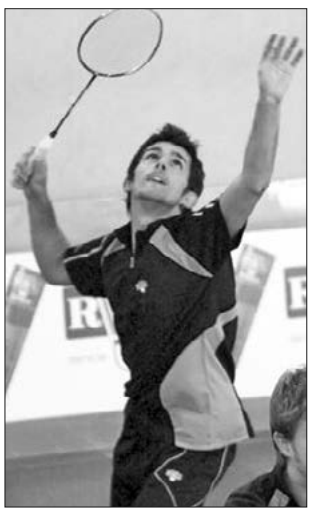
L'Associazione tutti gli anni organizza incontri della durata di due o tre giorni ai quali partecipano sportivi provenienti da tutta Italia, legati al mondo della boxe che almeno per un anno abbiamo svolto attività nel settore. Tra i promotori Franco Musso che invita suoi colleghi, pugili in attività, arbitri ed allenatori ad entrare a far parte della "Boxe del Cuore", basta essere stato affiliato almeno per un anno ad una società o categoria pugilistica. Referente è il presidente Verdiani tel. 011-9921444 oppure 339 2817936.

Nella foto Franco Musso con alcuni pugili del Piemonte e del Friuli Venezia Giulia.

Badminton

In Alto Adige due ori, due argenti e due bronzi

Marco Mondavio



Alessio Di Lenardo

Acqui Terme. Nel fine settimana del 9 e 10 novembre, le tre società acquesi di badminton hanno partecipato numerose al 2º Trofeo dei Castelli di Appiano, disputato in Alto Adige. Come sempre, il badminton si conferma fucina di medaglie per la città, e gli allori per gli acquesi non sono mancati.

Due gli ori: il primo è di Henri Vervoort, nel doppio maschile, in coppia con Christoffer Holm con le vittorie su Mogerle-Perktold (2-0), Klotzner-Mair (2-0), su Osele-Strobl nella semifinale (ancora 2-0) ed in finale su Lagorio-Scanferla (2-1).

Nel singolare maschile al solito straordinario Marco Mondavio che arriva alla finale con le vittorie per 2-0 su Salutt, Chillemi e Stocker, e poi si aggiudica l'oro al terzo set contro Klotzner per 21/23, 21/17, 21/14.

Nel doppio misto argento per Vervoort-Megumi, per loro vittorie su Osele-Strobl (2-1), Scanferla-Scanferla (2-1) e, sempre al terzo set, nella semifinale su Mair-Delueg (21/19, 8/21, 21/14), con stop solo nella finale con Putro-Iversen (0-2: 20/22; 10/21).

Bravissimo anche Alessio Di Lenardo, con uno straordinario 3º posto conquistato battendo 2-0 Tomasello e quindi 2-1 Alexander Kantioler (uno dei favoriti) per poi perdere in semifinale contro Klotzner (2-1).

Bene anche i giovanissimi della Junior che ottengono il 3º posto nel doppio misto U19 con Facchino-Galli per loro successi contro il compagno di team Marco Giuliano, in coppia con la novese Sansebastiano (2-0) ma stop in semifinale contro i favoriti Klotzner-Maran (0-2).

Facchino fa bella figura anche nel singolo maschile (argento per lui) con le vittoria su Patrone (2-1) e poi su Vertua in semifinale (2-0), prima di cedere in finale 2-0 al fortissimo Dellenbach.

Un ultimo bronzo, infine, con il promettente e giovanissimo, appena sedicenne, Marco Giuliano, con un ottimo terzo posto nel doppio maschile Under 19, in coppia con Demicheli; per loro stop in semifinale contro De Paoli-Stegani.

M.Pr

Rally

La Balletti Motorsport team in gara alla "Targa Florio"

L'equipaggio Riolo - Marin.

Nizza Monferrato. Le difficoltà economiche che attanagliano ogni settore della nostra società non hanno certo ignorato il mondo del rally. In un'annata molto difficile per gli eventi motoristici, anche l'Historic Rally che porta il nome della "Targa Florio", a ricordo dell'antica competizione su strada, ha rischiato seriamente di saltare. L'edizione 2013, che era originariamente programmata per settembre in Sicilia, è "saltata", e sembrava destinata a non essere recuperata. Invece, l'azione di salvataggio è andata a buon fine, e la Targa Florio 2013 si correrà questo fine settimana dal 15 al 17 novembre: sarà l'ultima prova del Campionato Italiano.

Si annuncia una buona qualità media per quanto riguarda vetture e piloti, e nel parco iscritti, spicca lo spiegamento di forze del Balletti Motorsport team di Nizza Monferrato.

Grande protagonista annunciato della gara, al termine della quale sarà incoronato il Campione Italiano Rally Autostoriche 2013, è Matteo Musti, che si giocherà il titolo fino all'ultimo chilometro alla guida della Porsche 911 SC gruppo 4 in coppia con Riccardo Imerito.

Dopo un assenza che dura da oltre due anni, è molto atteso il ritorno in gara (su Porsche) di Totò Riolo che alla guida di una RSR Gruppo 4 del 2º Raggruppamento, tornerà per l'occasione a far coppia con Maurizio Marin

"New entry" per la Balletti Motorsport è la Porsche 911 SC Gruppo 4 che Filippo Vara utilizzerà per la prima volta in un rally storico; il veloce pilota palermitano, reduce dalla "Targa" moderna dove ha colto la quinta posizione assoluta con una Peugeot 207 Super 2000, debutta con le storiche in coppia con Gianfranco Rappa sulle strade di casa dove è chiamato ad un difficile ma stimolante confronto con numerosi e veloci piloti, sia locali che da fuori Sicilia.

Una terza Porsche 911 SC Gruppo 4, quella in livrea Bipantol, vedrà lo specialista delle cronoscalate Massimo Perotto che non ha voluto mancare all'importante appuntamento con la Targa; sarà navigato da Massimiliano Alduina, già protagonista nelle moderne al fianco di Riolo.

Quinta vettura in gara, sempre una Porsche 911 ma in versione SC/RS Gruppo 4 ed iscritta nel 3º Raggruppamento, sarà affidata al padovano Giampaolo Mantovani in coppia con Luigi Annoni.

Pattinaggio Artistico

A Cairo 200 atleti per la rassegna nazionale

Cairo Montenotte. Pieno successo a Cairo Montenotte per la rassegna nazionale Libertas di pattinaggio artistico, organizzata dal Centro provinciale Libertas di Savona in collaborazione con la società Libertas Skating Club Cairo. La manifestazione, che si è svolta nella bella cornice del rinnovato Palazzetto dello Sport cairese, ha visto gareggiare oltre 200 atleti nelle varie categorie, provenienti da ogni regione d'Italia. I pattinatori si sono dati battaglia in una contesa entusiasmante e ricca di colpi di scena che per due giorni interi ha tenuto banco, sotto la regia di Linda Lagorio. L'evento Cairese, in calendario poche settimane prima dei Campionati Nazionali Libertas di Prato, ha attirato una partecipazione così ampia anche perché per molte società liguri ha svolto la funzione di banco di prova in vista dell'evento toscano. A margine del torneo, un auspicio formulato dal presidente del Centro Provinciale Libertas Savona, Elisa Baglietto, «*La Libertas provinciale è già al lavoro per il prossimo anno, assieme alle società affiliate per organizzare nuovamente i campionati provinciali e regionali con la speranza che ci vengano assegnati, per il 2014, i nazionali*».

Monumentale opera del dott. Nino Piana

"Storia della pallapugno" usciti gli ultimi volumi

Acqui Terme. Ora, la *"Storia della Pallapugno - pallone Elastico"* può dirsi davvero completa. Nei giorni scorsi sono usciti gli ultimi due volumi, il quarto ed il quinto, della monumentale e accurata opera che ha prodotto il dott. Nino Piana con la collaborazione di Lalo Bruna ed i contributi di Giorgio Caviglia, Mario Pasquale, Luca Giaccone, Federico Matta con i disegni di Massimo Berruti.

Cinque i volumi, editi da Impressioni Grafiche di Acqui, che sono il contenitore completo della storia della Pallapugno, a partire dai primi anni del secolo scorso, quando ancora era Pallone elastico o più semplicemente balôn, sino ai giorni nostri.

Una raccolta minuziosa, particolarmente curata, con fotografie inedite e tutti i numeri e le date dei campionati. Di grande interesse artistico i disegni di Massimo Berruti, il campione di Rocchetta Palafea che tra gli anni Settanta e Ottanta ha vinto sei scudetti ed oggi è apprezzato pittore con laboratorio in quel di Canelli. 160 disegni che ritraggono giocatori che hanno attraversato la storia della pallapugno.

Il quarto volume, 326 pagine con centinaia di fotografie, ripercorre gli anni dal 1987 al 2001: un racconto che va da Riccardo Aicardi alla consacrazione dei centri giovanili con capofila Cortemilia e i suoi campioni degli anni Novanta (Riccardo Molinari, Flavio Dotta, Stefano Dogliotti), in alternanza con i talentuosi Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti.

Nel quinto volume, 471 pagine e centinaia di fotografie, leggiamo l'epopea del balon dal 2002 al 2012, con le vittorie di Paolo Danna e Roberto Corino, e poi con l'ascesa di Bruno Campagno e Massimo Vacchetto.

Il libro riporta gli albi d'oro di tutte le categorie (compreso il bracciale piemontese), comprendenti i secondi classificati, con i nomi dei componenti delle squadre. Infine viene presentato un originale elenco giocatori per anno di nascita, a partire dal 1824.

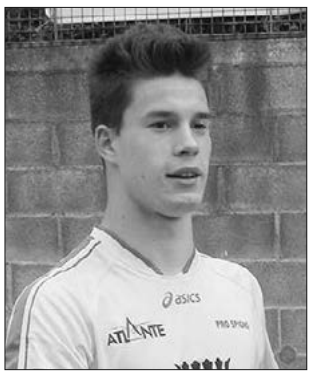
Per informazioni si può telefonare alla Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme (0144/313350) o ad Arturo Voglino (329/1547692).

Pallapugno

Cortemilia in serie B con Enrico Parussa

Cortemilia. Saranno ancora due le squadre della Val Bormida ai nastri di partenza del campionato di serie B. Non ci sarà il Bistagno che non ha ancora deciso se dedicarsi solo ai giovani oppure iniziare un campionato "maggiore" puntando sul recupero del 18enne Diego Fornarino, ma ci sarà un importante ritorno, quello del Cortemilia che punta su di un giocatore giovane ma di assoluto valore; sulla sponda destra della Bormida cala da Monticello dove ha giocato in serie C1 e sfiorato il successo, il giovine Enrico Parussa, già della Pro Spigno dove ha vinto il campionato cadetto. Con Parussa giocheranno il cortemiliese Luca Dogliotti da "spalla" con Montanaro e Martini sulla linea dei terzini.

Una squadra competitiva che sfiderà una delle altre favorite, il Bubbio di Massimo Marcarino, Marcello Bogliacino "spalla", Fabrizio Voglino e Maurizio Bogliacino sulla linea dei terzini. A competere con le valbormidesi ci sarà il Peveragno che ha ingaggiato il talentuoso Claudio Gerini, tra i giovani più interessanti nel panorama pallonaro insieme alla Canalese di Davide Dutto, altro giovane molto promettente che giocherà con Arnaudo da "spalla". Sullo stesso piano la Castagnolese di Burdizzo che ha vinto il campionato ma rinunciato alla serie A; da seguire la Santostefanese A.Manzo che ha deciso di schierare una squadra anche in serie B per far maturare il giovane Fabio Gatti che sarà affiancato dall'esperto Davide Ghione con Bo e Piva Francone sulla linea dei terzini.



Enrico Parussa

Un campionato di serie B che presenta un nutrito gruppo di giovani e tante novità sia in Piemonte che in Liguria.

1º rally "Colli del Grignolino"

Tutto pronto per la 1ª edizione del Rally Ronde "Colli del Grignolino" che si correrà sabato 23 ed domenica 24 novembre con partenza ed arrivo in piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti.

Sabato 23 novembre dalle ore 11 prenderanno il via le verifiche sportive e tecniche che precederanno le ricognizioni autorizzate del percorso di gara.

Domenica si entrerà nel vivo della gara con la partenza della prima vettura alle 7.31 e a seguire tutti gli equipaggi distanziati di un minuto.

Per conoscere i vincitori assoluti e di classe bisognerà presentarsi in Piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti dove verrà allestito il palco di arrivo e dove sfileranno, dalle 16.16 tutti gli equipaggi che vedranno la bandiera a scacchi.

Con i tecnici ovadesi Malaspina e Bavassano

Campionato mondiale di tamburello indoor

Ovada. Si svolgerà in provincia di Mantova, nei Palazzetti dello sport di Castel Goffredo, Asola, Casalmoro e Guidizzolo il 6, 7 e 8 dicembre, il primo Campionato del mondo di tamburello indoor.

Parteciperanno le squadre di Brasile, Catalogna, Cuba, Ecuador, Francia, Germania, India, Italia, Lituania, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Russia, Scozia, Senegal, Spagna e Ungheria.

Si legge sul sito della Federazione: *"Si tratta della prima rassegna mondiale indoor per il tamburello, evento clou dell'anno, con la partecipazione di 16 nazioni e 24 squadre, femminili e maschili, provenienti da quattro continenti (assente solo l'Oceania), segno evidente di un movimento in fermento ed in costante crescita, anche oltre i confini europei"*.

La squadra ecuadoregna, composta da Jesus Manuel Silva, Savier Tenempagual, Christian Martinez, Enrique Gonzales (tutti studenti delle superiori di Ovada), è allenata dai tecnici ovadesi Pinuccio Malaspina e Mario Bavassano.

Pallapugno, incontro con i dirigenti

Lunedì 18 novembre, alle ore 20.30, presso la Sala delle Conferenze a Mondovì (palazzo a fianco del Municipio), la Fipap incontra dirigenti ed allenatori delle squadre giovanili dei campionati di pallapugno.

L'incontro si aprirà con l'intervento della dott.ssa Francesca Vinai, che illustrerà il sempre più rilevante ruolo che riveste la figura dello psicologo nello sport. Un'iniziativa che è tesa a dare un valido supporto agli addetti ai lavori nella loro preziosa attività di formazione dei giovani atleti di pallapugno.

Successivamente, nel corso della serata, verranno raccolti da dirigenti ed allenatori, suggerimenti, indicazioni e proposte per far crescere l'attività federale ed i campionati in vista della stagione 2014.

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Fronton a Nizza e Montechiaro d'Acqui

One Wall: assegnati scudetti giovanili

Nizza Monferrato. Due giorni di gara, sabato 9 e domenica 10 novembre, a Nizza Monferrato e Montechiaro d'Acqui per assegnare gli scudetti gli scudetti giovanili di one wall. Nella finale del titolo under 21 Massimo Vacchetto in campo con la divisa del Pignacento Team riesce ad avere la meglio in finale sul palermitano Simone Ventura del Pegaso Palermo imponendosi con il punteggio di 11-5 in semifinale i due finalisti avevano estromesso dalla finale Berkim Hodici e Medhi Jadiri anche loro del Pignacento Team.

Nel doppio affermazione cristallina del duo Vacchetto-Maschio sempre per quanto concerne l'under 21 anch'essi sui palermitani Ventura e Cannova.

Nell'under 19 finale tutta Pignacento Team tra Simone Maschio e Fabio Gatti con il primo che prevale per 15-8 e che avevano eliminati prima dell'atto finale Federico Corsi(Pignacento Team) e Yulin Trentin (Mdm Valbormida), pronto riscatto del duo Corsi Trentin che si aggiudicano il doppio su Gatti e Bo.

In campo femminile vittoria Angelina Prifti della Monferrina su Martina Garbarino e Giulia Tedesco, nel doppio vincono Garbarino-Tedesco su Stevanovic Banaj.

Nell'under 17 maschile vince il Pignacento Team con Simone Corsi che supera Paolo Vacchetto per 15-3 eliminati in semifinale Marco Pastorino del Pignacento Team e Paolo Bellero della Monferrina la vittoria del doppio va a Corsi e Vacchetto su Bellero-Dabene.

Nell'under 15 si impone Cristian Gatto della Canalese e nel doppio lo stesso bissa il successo del singolo in coppia con il fratello.

Nel torneo rosa a segno Milena Stevanovic (Pignacento Team) che vince in finale per 11-2 su Banaj Monferrina per finire nell'under 13 vittoria di Federico Gatto della Canalese su Cataldo per 11-9 il doppio se lo aggiudicano il duo Canalese Gatto Gili davanti al duo Cataldo Pastorino (Pignacento Team). **E.M.**

Baseball Club Cairese

Si è chiusa, domenica 10 novembre, la stagione outdoor per i ragazzi cairesi, che hanno vinto in quel di Albisola il "Trofeo Crotti" per la categoria Ragazzi, battendo in finale la compagine genovese dei Rookies con il punteggio di 11 a 2.

Ora l'attività della categoria Ragazzi del Baseball Cairese si trasferisce in palestra in preparazione dei prossimi impegni indoor che saranno: il 15 dicembre, l'ormai consueto Torneo Avis Cairo giunto alla 19ª edizione e il prestigioso campionato Invernale Indoor Western League.

Il Circuito della Western League farà tappa a Cairo il 2 febbraio.

Sulla linea Ovada-Genova

Sarà soppressa solo una coppia di treni

Ovada. La ventilata e temuta soppressione di diversi treni della linea Acqui-Ovada-Genova è per ora in stand by ma sarà drasticamente ridotta nel numero.

Martedì 12 novembre il verdetto finale, con l'ultima decisione, quella definitiva, della Regione Liguria, molto più morbida a fronte delle sue intenzioni iniziali, che prevedevano il taglio di ben quattro coppie di treni (quindi otto convogli in tutto), passate poi a due (quindi quattro treni), per arrivare infine quasi certamente ad una sola coppia da sopprimere (due treni).

L'inversione di tendenza della Regione Liguria è giunta nell'incontro della Commissione consiliare delle attività produttive, svoltosi la settimana scorsa nel capoluogo ligure.

Nell'occasione l'assessore regionale ligure ai Trasporti Enrico Vesco ha precisato che, stante le reazioni dei territori e dei numerosissimi pendolari, si stava valutando concretamente la possibilità di dimezzare il taglio delle corse e quindi di ridurre da quattro a due (e infine ad una) la soppressione delle coppie di treni.

E' parso che l'intenzione ligure fosse quella di conservare le fasce orarie più importanti, quelle che più servono effettivamente ai pendolari, cioè quelle del mattino e del tardo pomeriggio.

In considerazione di ciò sembra che non vengano più tagliati i convogli delle ore 9,15 da Ovada per Genova e delle ore 20,36 da Genova Brignole per il Piemonte.

Il taglio dei convogli sulla linea Acqui-Ovada-Genova era stato pensato dalla Regione Liguria per poter recuperare dai tre ai quattro milioni di euro, in favore delle linee della Liguria di Ponente, territorio in cui il Piemonte ha soppresso alcune corse interregionali di sua competenza.

Ma alla luce dei nuovi fatti è ragionevole pensare che dal 14 dicembre, giorno in cui entra in vigore l'orario invernale di Trenitalia, non saranno più tagliate quattro o due coppie di treni ma solo una.

Infatti la conferma del taglio ridotto è giunta venerdì della settimana scorsa: sarà molto probabilmente soppressa solo una coppia di treni della Acqui-Ovada-Genova, quello delle ore 14.32 da Ovada e delle ore 17.36 da Genova.

E' così fatto salvo il diretto delle ore 17.04 sempre dal capoluogo ligure, comprensivo stavolta delle fermate di Costa di Sestri e di Borzoli, per far salire anche i passeggeri del treno soppresso.

Questo farà si che l'arrivo del treno ad Ovada sarà posticipato di circa 5/6 minuti.

La Regione Liguria, attraverso l'assessore regionale ai Trasporti Enrico Vesco che ha incontrato giovedì 7 novembre a Genova i rappresentanti dai pendolari e dei Comuni interessati al problema, ha fatto sapere anche che il convoglio delle 18.12 da Genova sarà provvisto di un numero di vagoni tali da poter far fronte all'intera utenza. E' molto probabile anche che l'ultimo treno da Genova, in partenza da Brignole alle ore 20.36, possa essere anticipato intorno alle ore 20,10. In ogni caso, tutto è stato deciso martedì 12 novembre quando la Giunta Regionale ligure avrà emesso il verdetto finale.

Intanto l'associazione Pendolari dell'Ovadese e dell'Acquese, che fa capo ad Alfio Zorzan e Gianni Rapetti, ha fatto sapere che mai potrà essere accettata l'idea dela stazione di Ovada come capolinea dei treni provenienti da Genova.

Circolava infatti da tempo l'idea di bloccare a Ovada i convogli meno frequentati, per far giungere ad Acqui solo i treni più affollati.

L'associazione dei Pendolari comunque contesta la sopressione di un convoglio della fascia delle ore 17, trattandosi di fascia oraria molto richiesta.

Molto meglio allora sopprimere un treno a metà mattinata.

Concorso del Consorzio di tutela

Uno slogan creativo per l'Ovada docg

Ovada. C'è tempo sino al 31 dicembre per partecipare al concorso, allo scopo di individuare uno slogan per il vino Dolcetto "Ovada docg".

Infatti l'appena costituito Consorzio di tutela "Ovada docg" (presidente Italo Danielli), ha deciso di promuovere questa iniziativa, per trovare uno slogan adeguato ed opportuno alla valorizzazione del Dolcetto d'Ovada docg. Il concorso si chiama "Un motto per l'Ovada docg" e si può inviare la propria segnalazione appunto tramite e-mail entro la fine dell'anno. L'Ovada docg è la massima espressione del Dolcetto di Ovada e la quarantina di bottiglie di questo vino messe in palio dalle aziende associate al Consorzio di tutela (in tutto una ventina) troveranno un vincitore, che sarà estratto il 31 gennaio 2014.

Oltre all'invio di una e-mail, si possono trovare tutte le informazioni concorsuali sul sito del Consorzio di tutela dell'Ovada docg, all'indirizzo www.ovada.eu. Il concorso è aperto a tutti: per partecipare inviare una e-mail a info@ovada.eu.

Eccole le 19 aziende che fanno parte del Consorzio Ovada docg, costituitosi nel luglio di quest'anno, ad opera di un gruppo di produttori vitivinicoli della zona, nell'intento di promuovere e rafforzare l'immagine di questo vino rosso, contribuendo ad una migliore conoscenza dell'intera realtà enologica e turistica dell'Alto Monferrato Ovadese: Ca' del Bric, Casa Wallace, Cascina Boccaccio, Cascina Gentile, Castello di Grillano, Colombo Vini, Davide Cavelli, Forti del Vento, Ghio, Guiglia Carlo, Giorgio Ferrari, I Pola, La Ghera, La Piria, La Signorina, La Valletta, Pesce Federico, Rocco di Carpeneto, Tenuta Elena.

Dice il presidente Italo Danielli (nelal foto in via San Paolo): "Quella consortile dell'Ovada docg è una iniziativa che vogliamo sviluppare in pieno, per la promozione sia di questo vino che dell'intero territorio. E per fare questo c'è bisogno della volontà e della forza di tutti, compresi tutti quei giovani che hanno voglia di fare e di impegnarsi in questo settore. Vogliamo anche continuare a collaborare con la Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese, per fare sì che "Ovada-vino e tartufi" possa crescere per importanza e come richiamo in città e nella zona di visitatori, per approfondire la conoscenza dell'Ovada docg e del territorio".

Il grande obiettivo comune è infatti la valorizzazione della zona di Ovada e delle sue eccellenze, fra cui spicca proprio il vino Ovada docg.

E. S.

Due giorni in piazza San Domenico

"Ovada in mostra" rassegna artigianale

Ovada. È stata inaugurata nella mattinata di sabato scorso, nella nuova location di piazza San Domenico, la biennale "Ovada in mostra", rassegna dell'artigianato zonale, a cura di Confartigianato e CNA.

L'assessore alle Attività economiche Silvia Ferrari ha sottolineato nell'introduzione il momento importante per la manifestazione e per i 22 artigiani espositori nei 31 stands allestiti in piazza.

Il sindaco Oddone: "E' questo un momento importante in un contesto difficile per il settore dove la coperta è sempre più corta.

La finanza prende il sopravvevnto sulla produzione e l'economia di carta si mangia quella reale. Eppure le associazioni di categoria sono riuscite a mantenere questa brillante iniziativa e gli espositori, pur nelle difficoltà, ci mettono la faccia, allo scopo di far prevalere le opportunità, per la promozione del territorio e dei suoi prodotti d'eccellenza, in questo caso artigianali.

E solo con queste inizative si potrà agganciare la ripresa."

Mauro Scalzo, presidente zonale CNA: "Gli artigiani ci hanno permesso di fare questa rassegna, era difficile trovare persone ma col binomio di "Vino e tartufi" della Pro Loco, e con tanto comune impegno, ce l'abbiamo fatta.

Ed ora mi auguro che gli artigiani presenti in piazza ne aabbiano un ricavo in una situazione drammatica.

Chiediamo infatti alle istituzioni di darci una mano perchè stiamo morendo..."

Giorgio Lottero, presidente zonale Confartigianato: "Questo della mostra è un segnale importante, è un segno di coraggio, di vitalità e di non rassegnazione, a fronte della realtà. Bisogna dunque crederci, anche se da soli non ce la facciamo. Ma la vitalità strutturale ed organizzativa di tante aziende artigianali della zona possono servire da esempio per arrivare in alto, sino allo Stato."

Nei due giorni di mostra, notevole è stato l'afflusso di visitatori nella tensostruttura allestita in piazza.

Red. Ov.

Il nuovo romanzo della Romagnolo

Ovada. Un nuovo romanzo di Raffaella Romagnolo, titolato "Tutta questa vita".

È stato presentato il pomeriggio del 7 novembre nel foyer del Teatro Stabile di Genova (Corte Lambruschini).

Con lei Sonia Maura Barillari dell'Università di Genova e lo scrittore Bruno Morchio.

Ha letto qualche passo del libro (Piemme Edizioni) Chiara Arossa.

Allo Splendor il secondo incontro con i candidati alle Primarie Pd per il sindaco

Ovada. Comunicato stampa del Circolo cittadino del Partito Democratico.

"La prima uscita pubblica dei tre partecipanti alle primarie aperte del Pd per la selezione del candidato Sindaco ha ottenuto un ottimo riscontro di pubblico, confermando il comprensibile interesse nei confronti delle persone e delle loro proposte.

Ora la campagna elettorale continuerà, naturalmente, sino al 24 novembre, giornata dedicata interamente (dalle 8 alle 20) alle operazioni di voto. La sede del seggio sarà presso la Soms cittadina di via Piave.

Inoltre saranno allestiti due gazebo nel centro città (sabato 16 e sabato 23), ma l'evento principale della campagna sarà un nuovo incontro pubblico con i tre candidati, che si terrà mercoledì 20 novembre alle ore 21 al Teatro Splendor di via Buffa. Una cornice importante e prestigiosa per accogliere un confronto serrato ed approfondito tra le tre persone che si candidano a guidare la città per i prossimi cinque anni.

Gianpiero Sciutto, Paolo Lantero e l'indipendente Sabrina Caneva risponderanno ad una serie di domande e chiariranno ulteriormente la loro visione del futuro e le loro strategie, a partire da due temi che sono emersi con prepotenza nel dibattito dell'8 novembre: l'importanza della zona e l'assoluta necessità di rivitalizzare la partecipazione nel senso più ampio del termine".

La concomitanza di due eventi ne favorisce il successo

Ovada. Tempo di primissimi bilanci alla fine dell'importante giornata ovadese del 10 novembre, che ha visto praticamente affiancati due eventi nel centro storico: la rassegna artigianale "Ovada in mostra" a cura delle due associazioni cittadine di categoria ed "Vino e tartufi" della Pro Loco di Ovada.

Mario Arosio e Mauro Gastaldo, dirigenti rispettivamente della Confesercenti e della CNA: "Siamo soddisfatti per l'afflusso di visitatori alla due giorni di mostra. Gli artigiani espositori ne avranno sicuramente ricavato buone opportunità, da spendere anche nel prossimo futuro. Evidentemente la contemporaneità festiva con l'altro evento ha dato dei buoni risultati ma anche al sabato tanta gente è entrata nella tensostruttura allestita in piazza San Domenico ed ha parlato con gli artigiani presenti alla mostra. Ora come ora non possiamo quantificare le presenze complessive alla mostra ma sono state veramente tante."

Tonino Rasore, presidente della Pro Loco, incontrato nel tardo peomeriggio festivo: "Non so ancora valutare appieno l'interazione fra i due eventi concomitanti ma posso dire di aver visto veramente tanta gente oggi nel centro storico e molti con il nostro bicchiere degli assaggi. E poi ho notato che nei negozi rimasti aperti di via San Paolo e via Cairoli sono entrate diverse persone, che hanno acquistato." Affollatissimo anche lo stand del Consorzio di tutela dell'Ovada docg, allestito in via San Sebastiano. A disposizione 19 assaggi dell'Ovada docg, tanti quante sono le aziende consortili della zona di Ovada.

Appuntamenti di metà novembre

Ovada. Sabato 16 novembre, presso la Casa di San Paolo della Croce alle ore 10.30, S. Messa con i Padri Passionisti per ricordare il cinquantesimo anniversario dell'arrivo in via San Paolo delle Missionarie della Passione, Mari e Franca. Dalle ore 19.30 nel salone del San Paolo di corso Italia, Sagra della polenta.

Domenica 17, solennità della dedicazione della Chiesa di San Domenico e festa della comunità locale. Nella Chiesa dei Padri Scolopi, festa di San Giuseppe Calasanzio: alle ore 10 S. Messa solenne. Nel pomeriggio dalle ore 15, convegno diocesano dei catechisti, in Cattedrale ad Acqui.

Martedì 19, corso di teologia allo Splendor di via Buffa: dalle ore 20,45 don Giovanni Pavin su "La carità nella vita della Chiesa".

Mercoledì 20, alle ore 21, incontro in Parrocchia ed al San Paolo per i genitori della V Elementare.

Museo Paleontologico

Ovada. D'intesa con l'Amministrazione comunale, l'associazione Calappilia, gestore museale, propone una serie di laboratori didattici per bambini, dedicati alla geologia e alla paleontologia, inseriti nell'iniziativa "Novembre al Museo - Piccoli scienziati crescono".

Ecco il calendario degli altri due laboratori previsti nel mese di novembre, dopo quello del 9 sul tema "Impariamo con i fossili": sabato 16, ore 16.30 - Laboratorio per bambini (6-11 anni)" "Gessi e…gessetti. Viaggio tra le pietre della scuola". Domenica 17, ore 16.30 - Laboratorio dedicato i bambini più piccoli (4–5 anni) "Le scoperte di Babysauro: i 5 sensi"-

Tutti i laboratori durano circa un'ora con un costo di 5 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria telefonando al 347 7520743 (Alberto) dopo le ore 17.

Il ritrovo è alle ore 16.15 al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, con inizio delle attività alle 16.30.

Info: associazione Calappillia, tel. 340 2748989.

Finalmente si inaugura il Parco Storico dell'Alto Monferrato

Ovada. Finalmente si inaugura il Parco Storico (l'ex Story Park) dell'Alto Monferrato di via Novi.

Infatti sabato 16 novembre alle ore 15 è prevista l'inaugurazione della nuova struttura, che comprende sale per convegni ed incontri per la conoscenza e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni più autentiche dell'Alto Mon ferrato, pannelli didattici per le scolaresche ed i visitatori, strumentazioni informatiche e multimediali in tema.

Gestore della struttura è la vincitrice del relativo bando, la giovane rossiglionese Sharon Repetto, coadiuvata dalle sorelle.

In un'area specifica della struttura troverà posto l'appassionante ricerca dell'oro (storia aurifera dei fiumi della zona di Ovada e relativa strumentazione), con il contributo del geologo Giuseppe Pipino, per un'iniziativa coinvolgente scolaresche, appassionati del settore e turisti.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dr. Gianpaolo Piana

Promotore
Consulente finanziario
e previdenziale

Finanza & Futuro
Gruppo Deutsche Bank

Cell. 333 6712602
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

Fulvio Briata, candidato a sindaco

"Revisione spese superflue e investimenti sensati"

Ovada. Dopo i tre candidati a sindaco del P.D. (Sabrina Caneva, Paolo Lantero e Giampiero Sciutto) abbiamo sentito un altro candidato per le Comunali del maggio 2014, Fulvio Briata, del gruppo civico di "AmOvada".

"AmOvada è nata dal desiderio di alcuni cittadini di non più attendere la valorizzazione della nostra amata Ovada, città dalle immense potenzialità, poco o nulla valorizzate.

Consapevoli che nessuno possiede la bacchetta magica e valutato che l'attuale Giunta comunale è "ingabbiata" da logiche di partito, che poco rispecchiano le esigenze dei cittadini, abbiamo dato vita ad una proposta innovativa, amministrare unicamente le esigenze dei cittadini. Da anni si chiede un miglioramento della qualità dei servizi ma ad aumentare sono solo le tasse.

Per questo, da sempre e non solo in compagna elettorale, il nostro impegno, in maniera chiara, diretta e soprattutto realizzabile è: abbassare la tassazione sugli immobili, ad iniziare da quella legata ai rifiuti; rivedere il rapporto tra uffici comunali e cittadino, i primi al servizio della collettività e non viceversa; presenza costante di tecnici comunali nei cantieri pubblici, onde verificare la corretta esecuzione e garantirne la durata; Vigili urbani intesi come una moderna Polizia locale, che abbandona la burocrazia per vigilare beni pubblici e privati, soprattutto in orari notturni; sindaco e assessori al servizio tra la gente e non dietro una scrivania; parcheggi gratuiti per i primi trenta minuti a sostegno del commercio; riqualificazione delle facciate attraverso sgravi fiscali; rilancio dell'artigianato che, con il nostro Dolcetto, è la punta di diamante del nostro territorio.

Questo e molto altro è possibile attraverso una revisione delle spese superflue e più sensati investimenti.

Mai più un milione di euro per la Via del Fiume, purtroppo molto più per il Parco Storico del Monferrato, una cifra astronomica per l'Enoteca, se di essa si tratta... mai più."

Andrea Barisione del M5S

"Perplessità sull'apertura ai privati per l'Ospedale"

Ovada. Ci scrive Andrea Barisione del Movimento 5 Stelle.

"Il 17 ottobre come M5S abbiamo partecipato alla riunione organizzata dall'Osservatorio Attivo per esporre il progetto di apertura ai privati dell'Ospedale.

Abbiamo seguito la presentazione e, aperto il dibattito, mentre quasi tutti i presenti (politici, medici, cittadini) si dichiaravano favorevoli all'idea, noi abbiamo espresso perplessità.

I relatori hanno mostrato con slides come l'ingresso dei privati aumenti i costi a livello regionale. Si è mostrato come, in questi anni, a fronte di un aumento di spesa sanitaria, i servizi siano diminuiti. Alcuni presenti hanno anche fatto notare come recentemente strutture private accreditate alla Regione si siano rifiutate di fare interventi perchè non ripagate da essa. A fronte di ciò la soluzione è: apriamo ai privati.

Nessuno vuole demonizzare l'intervento del privato se questo portasse vantaggi alla comunità e i servizi che l'Ospedale nel tempo e per i tagli ha perso. Ma ci è sembrato che il piano proposto mancasse di uno studio economico-finanziario credibile. Per esempio, che i Comuni della zona dovessero entrare nel progetto, devolvendo un solo euro ad abitante. Raccogliendo così circa 30.000€, ci è sembrato insufficiente per una struttura come un Ospedale che ha altri costi.

Sono state citate anche altre strutture con un'organizzazione simile (il Columbus di Milano) ma abbiamo scoperto che la struttura è privata e non rappresenta un esempio per ciò che si vorrebbe creare ad Ovada.

Vorrei ci venisse spiegato perchè una Regione già molto indebitata dovrebbe accreditare ulteriori strutture private, avendo dimostrato che sono un aggravio di costi. Vorrei sapere qual è il privato che, nell'incertezza di venir compensato per i suoi servizi dalla Regione, investe nell'operazione. Se la spesa è aumentata ed i servizi diminuiti vuol dire che i soldi erano spesi male.

Oggi la rotta si è invertita e il Fondo Sanitario Nazionale è ridotto e la Regione è in piano di rientro; le conseguenze sui servizi sono drammatiche.

Vorrei che si elencassero dati precisi per illustrare le proporzioni tra personale amministrativo e personale medico; tra dirigenti, responsabili e personale "semplice".

Vorrei sapere quanto si spende nei "corsi di formazione" e come sono organizzati. Vorrei una riorganizzazione trasparente del sistema di appalti e forniture".

Boccaccio e Rocca su "Ovada in mostra"

"Iniziativa contrassegnata da un diffuso malcontento"

Ovada. Ci scrivono Eugenio Boccaccio e Franco Rocca di "Fare per Ovada".

"La tradizionale Mostra delle attività economiche "Ovada in mostra" ha suscitato, più che consensi, un diffuso malcontento tra le categorie dei commercianti (…).

All'origine di tutto questo, un'iniziativa non concordata con i commercianti e le relative associazioni: solo la Confesercenti era presente nella riunione tenutasi in Comune mentre l'Ascom non era rappresentata. In secondo luogo non esistevano ragioni particolari sotto il profilo logistico che giustificassero la scelta di spostare la manifestazione dalla "piazza rossa" a piazza San Domenico.

Anzi, sotto il profilo logistico, tutte le considerazioni di razionalità e di buon senso avrebbero dovuto sconsigliare tale scelta, per le semplici motivazioni sotto specificate.

La tensostruttura, allestita in piazza San Domenico per ospitare gli stands aderenti alla Mostra, ha obbligato a spostare il mercato decentrandolo dal centro storico, dalla consueta ed abituale location, a piazza XX Settembre.

E' fin troppo facile immaginare quali sono stati i disagi conseguenti (tra montaggio, smontaggio e pulizia dell'area) che hanno subito gli ambulanti (scombussolati nella loro organizzazione), gli assidui frequentatori del mercato (disorientati nelle loro abitudini ed in assenza di un adeguato preavviso), i residenti nel centro storico e gli automobilisti (che hanno dovuto rinunciare al parcheggio nella piazza) e tutti i commercianti (che hanno rinunciato alla piazza per le operazioni di carico-scarico).

Tutto questo, per dirla in latino, "cui prodest"? Qualcuno intendeva avvantaggiarsi di questa scelta?"

(...)

Per finanziare il ricorso sul Pronto Soccorso

Oltre 160 i partecipanti alla cena dell'Osservatorio

Ovada. Sono stati oltre 160 i partecipanti alla cena, organizzata dall'Osservatorio Attivo presso il salone "Grazia Deprimi" nel cortile dei Padri scolopi, per finanziare le spese sostenute per il ricorso presentato al Tar contro la decisione di smantellare il Pronto Soccorso. Dalla cena di sabato scorso sono stati ricavati, al netto delle spese, 2.474 euro. Il ricorso presentato al Tar non ha ottenuto l'immediata sospensione del provvedimento dell'Asl. Si attende ora la sentenza, nei primi mesi del 2014.

Castagnata di San Martino

Molare. Sabato 16 novembre, Mercatino del borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo, in piazza Dario Pesce. Info e prenotazioni: assessorato alla Cultura, cell. 339 2374758.

Montaldeo. Domenica 17 novembre, "Castagnata di San Martino". Dalle ore 14,30 caldarroste e vino novello, mercatino per le vie e le piazzette. A cura della Pro Loco, presso il cortile del castello d'Oria.

Carpeneto. Mercoledì 20 novembre per "Benessere psicologico" Ciclo di incontri formativi: "Ero una brava bambina mamma prima di avere figli": Genitori efficaci, istruzioni per l'uso. Con la Dott.ssa Maddalena Semino, Psicologa, iscritta all'Ordine degli Psicologi del Piemonte. Gli incontri sono gratuiti e si terranno presso la Biblioteca del Comune alle ore 21.

Lerma. Domenica 17 novembre castagnata.

"Fred in Festival" all'ultima serata

Ovada. Dopo il successo delle prime due serate del 2 ottobre con Dado Moroni e del 17 ottobre con Enrico Ruggeri ed i suoi musicisti, l'edizione 2013 di "Fred in Festival" si conclude giovedì 14 novembre con l'ultimo appuntamento, sempre allo Splendor.

Per ricordare Fred Ferrari, il noto pianista-arrangiatore ovadese d'adozione, il Lions Club Distrettuale, i Lions Club Ovada e Pozzolo, insieme alla Regione, il Comune, la Fondazione Cral, la Confartigianato-Cna, l'Enoteca Regionale e Telecity, con la direzione artistica dell'Orchestra Classica di Alessandria, presentano, alle ore 21.15, lo spettacolo "BB Orchestra & Friends".

Un appuntamento musicale, cui parteciperà la B.B. Orchestra diretta da Franco Crotti, una "big band" di venti elementi che propone brani classici della musica swing con gli arrangiamenti originali dell'epoca. Di essa fanno parte alcuni musicisti che hanno conosciuto o collaborato con Fred.

Altri musicisti amici di Ferrari, i "friends" appunto, hanno garantito la presenza per rendergli omaggio e si esibiranno con brani arrangiati dal maestro ovadese. Fra questi i cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria.

La serata è nell'ambito della rassegna "Orchestra in provincia".

L'ingresso, ad offerta, sarà ancora devoluto alla Lilt (sezione anti-tumori di Alessandria), a "Vela", e all'iniziativa lionistica "Salviamo il cinema ad Ovada".

IMPERDIBILE OCCASIONE!

Mese della stufa

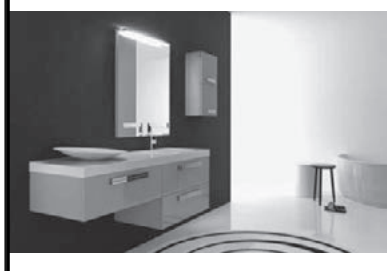
IL NUOVO PUNTO VENDITA
DI ACQUI TERME TI PROPONE
PER TUTTO IL MESE
E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

STUFA A PELLET Kw 10
all'incredibile prezzo di € 990,00

Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente
e con un rendimento superiore al 25%
in più rispetto le stufe tradizionali.

Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi sempre la qualità al prezzo migliore anche per SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO, STUFE E CAMINI, SCALE.

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO e DETRAZIONI FISCALI



ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:

- Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
- Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115

eE3 EUROedil

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO

ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it

Dibattito alla Soms coi giornalisti e la gente

Le proposte dei candidati alle Primarie del Pd

Ovada. Venerdì 8 novembre, alla Soms, il Partito Democratico ha presentato ai giornalisti ed agli ovadesi i suoi tre candidati per la carica a sindaco alle elezioni comunali del maggio 2014: la prof.ssa Sabrina Caneva, l'informatico Paolo Lantero e l'ing. Giampiero Sciutto. Ha coordinato Ivano Repetto, della commissione Primarie Pd.

Nella sua introduzione, il sindaco uscente Andrea Oddone ha detto che "mettersi in gioco è assumere reasponsabilità verso la città e i cittadini, per lavorare per il bene comune. Non era obbligatorio organizzare le Primarie ma è sembrato più opportuno fare questa strada. Le Primarie infatti sono un grande esercizio di democrazia partecipata, sono aperte ai candidati ed agli elettori, a fronte del 'porcellum', legge elettorale nazionale attuale con le liste bloccate. Gli ovadesi possono così esprimere le loro preferenze, domenica 24 novembre alla Soms quando si voterà, dalle ore 8 sino alle 20, per il candidato a sindaco per il Pd."

Sabrina Caneva, l'indipendente dei tre candidati: "Ovviamente non ho un programma preciso, lo faremo tutti insieme. Oggi 'le parole sono stanche', ne abbiamo abusato, vogliamo riempirle con un contenuto, a fronte dell'attuale crisi di valori e del degrado morale. Bisogna quindi ricostruire un 'patto di cittadinanza', in un Paese in crisi. C'è stato uno svuotamento di risorse e di competenze fatto in questi venti anni agli enti locali ed il sindaco è diventato l'ammortizzatore del dissenso, invece deve essere l'anello di congiunzione tra la gente e le istituzioni. E quindi è dall'ente locale che bisogna ricominciare e come zona di Ovada dobbiamo valere di più in provincia ed in regione, zona intesa come unico, grande comune di trentamila abitanti. L'emergenza lavoro è il punto di ripartenza".

Paolo Lantero: "Sono una grande prova di democrazia, le primarie P.D. 'Ovada mi piace' è il punto di partenza: l'ospedale ed i trasporti sono da difendere come servizi primari per la gente ma non bisogna avere preconcetti di fronte a proposte innovative. Fondamentale è il lavoro (commercio, artigianato, piccola indistria): genera democrazia e dignità. Propongo un confronto continuo: la città che immagino parte dalle relazioni, per avvivinare tutti alla politica amministrativa; inclusione e partecipazione collettiva come capitale umano. Immagino una 'smart city', una città intelligente aperta al confronto, per lavorare insieme, includere, partecipare. Una città intelligente investe nell'ambiente e nel territorio e l'edilizia deve consumare meno come edifici. Raccolta dei rifiuti: dobbiamo ancora crescere, aumentare la differenziata, investire in sensibilizzazione ed in tecnologia, incentivare con premi cittadini ed aziende. Turismo: penso al paesaggio e alla sua storia, all'enogastronmia territoriale, al turismo religioso (San Paolo, Santuario delle Rocche, S. Maria Mazzarello). Penso alla necessità di un 'albergo diffuso' nel centro storico: un'unica struttura come reception alberghiera e poi tante camere individuate e dislocate in tutto il centro storico. A Milano nel 2015 ci sarà l'Expo: bisogna penare a strategie utili per attrarre persone che viaggiano sull'A/26. Mi impegnerò a cercare fondi, a semplificare, a collaborarare con i social-net-work ma anche a pensare a convenzioni intercomunali per formare un grande Comune zonale di 30mila abitanti".

Gian Piero Sciutto: "Dopo tanta strada fatta sia nell'ambito del Pci poi Pds e quindi Ds e nelle due Giunte Caneva come consigliere delegato alle Politiche giovanili, sono approdato a lavorare nell'ambito del Pd e nei gruppi di lavoro. Infatti i miei due lavori di consulente aziendale organizzativo e come soggetto attivo nella politica si integrano bene. Ho lavorato nel gruppo 'E' il momento della zona di Ovada' e vorrei riproporlo come amministratore. Provo amore per l'organizzazione e la macchina comunale deve essere creativa nei progetti, per compensare i ridotti trasferimenti pubblici dallo Stato. Occorre cercare fonti alternative di finanziamento, creare rapporti tra pubblico e privato, introducendo uno spirito nuovo di progettualità e rivisitando certi uffici come lo Suap, per guardare al futuro. Ho titolato la mia candidatura 'Nuove energie ad Ovada' e provo a mettervi qualcosa di diverso. I 30mila abitanti del Comune zonale possono diventare di più con la Valle Stura: è un buon progetto per il futuro".

I giornalisti locali hanno poi posto una domanda a ciascuno, cui hanno risposto insieme i tre candidati. In particolare alla domanda "Come immagini Ovada prossima futura in base agli interventi e ai provvedimenti che intendi adottare", per la Caneva vale, tra l'altro, la politica delle piccole cose, la manutenzione ordinaria per la bellezza cittadina, e la cultura; per Lantero il centro storico (parzialmente chiuso), che deve essere più accessibile, con il giusto arredo urbano e l'opportuna manutenzione, e con la necessità dell'albergo diffuso; per Sciutto il centro storico deve essere più chiuso che aperto, deve essere bello anche nei particolari (come l'illuminazione), perché Ovada è bella specialmente nel centro storico".

Un'altra domanda cruciale: quale coalizione per le formazioni di sinistra?

La Caneva: "Deve essere aperta a tutte le forze democratiche, per discutere insieme dei programmi e non sulla spartizione di posti. Si discuterà con chi ha voglia di camminare insieme per il bene della città."

Per Lantero: "Ci deve essere un programma di condivisione, e sarà utile confrontarci con tutti quelli che vogliono condividere questo progetto. E' il partito che individua le alleanze e per me valgono più le persone delle sigle perchè non si vendono posti a sedere."

Per Sciutto: "Il programma darà una linea guida, che naturalmente è quella del centro sinistra. Per me gli uomini valgono più delle forze politiche".

Sabato 16 e 23 novembre il Pd organizzerà gazebo nel centro città, con i tre candidati. Mercoledì sera 20 novembre allo Splendor altro incontro con i candidati, forse con un nuovo format da parte della stampa.

E. S.

Lavori alla rete fognaria

Rocca Grimalda. Sono iniziati l'11 novembre i lavori alla rete fognaria sulla Provinciale n. 191, nella zona compresa tra chiesa di S. Rocco e Cascina Raiato. In loc. Schierano – San Rocco è necessario realizzare il sopracitato collegamento per il completamento funzionale della rete fognaria comunale. I lavori dureranno circa venti giorni. "L'Amministrazione Comunale si scusa per i disagi al traffico veicolare ma i servizi principali sono garantiti (Econet per la raccolta dei rifiuti e Saamo per il trasporto pubblico). Questo permetterà di realizzare il primo lotto di un intervento che interessa numerose famiglie." L'intervento in progetto consiste nel prolungamento della pubblica fognatura, per la lunghezza complessiva di 1.160 metri, a partire dalla Chiesa di S. Rocco. I lavori copriranno, col primo lotto, un terzo dell'intervento complessivo. L'Acos sostituirà anche le tubature dell'acqua potabile." L'intervento ha un costo complessivo di 129.000 € di cui 90.000 sono stati finanziati dalla Regione Piemonte. La differenza è un investimento di Gestione Acqua S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale alessandrino.

Domenica 10 novembre

Il vino ed il tartufo padroni del centro storico

Ovada. Vino e tartufo l'hanno fatta da padrone domenica 10 novembre nel centro storico cittadino, per "Ovada – vino e tartufi", a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese.

In via San Paolo e via Cairoli erano sistemate, nei portoni e gli archivolti dei palazzi, diciannove aziende agricole della zona di Ovada (nella prima foto l'azienda Ferrari di Tagliolo) che, con i loro vini, hanno richiamato parecchi visitatori ad assaggiare, ed a conoscere, il Dolcetto d'Ovada doc e l'Ovada docg. In via San Sebastiano era anche aperto uno stand del neo costituito Consorzio di tutela dell'Ovada docg, con la presenza di un onavista per gli assaggi di un vino che si cercherà, con tanto comune impegno, di promuovere a livello nazionale, trattandosi di prodotto riconosciuto nel 2008 come una delle tre sole docg a base dolcetto.

Presso la Loggia di San Sebastiano invece si è svolta la mostra-mercato del tartufo bianco (nella seconda foto), prodotto autunnale pregiatissimo quanto assai raro della bassa campagna piemontese. I prezzi oscillavano tra i 200 ed i 250 euro all'etto, a seconda della grandezza del tartufo, il cui inconfondibile aroma ha letteralmente invaso la Loggia, assai frequentata da compratori e da curiosi.

Red. Ov.

Soddisfazione in Provincia per l'intervento

"Con i velo ok la velocità è scesa drasticamente"

Ovada. Sul progetto "Noisicuri Velo Ok", c'è ampio consenso da parte dei membri delle Commissioni Consiliari quarta e nona, riunitesi congiuntamente l'11 novembre a Palazzo Ghilini, sede della Provincia di Alessandria.

"Lodevole iniziativa, anzi di più…". Questa espressione positiva è l'ultima fra quelle emerse negli interventi dei consiglieri provinciali, sia di maggioranza che di minoranza, che hanno partecipato alla Commissione congiunta in materia di Polizia provinciale e controllo e garanzia per il territorio. In alcuni casi, addirittura i consiglieri si sono fatti portavoce dei Comuni che rappresentano sul territorio, ovviamente a favore del progetto.

"Abbiamo accolto le richieste dei Comuni, molto numerose, per tutelare i cittadini e creare un comportamento deterrente nella velocità automobilistica, soprattutto riferita ai centri abitati" - sottolinea il vicepresidente della Provincia Gianfranco Comaschi, assessore alla Polizia provinciale. "La spesa fatta è di euro 17. 520,80. Al momento il progetto è stato attuato per un numero limitato di Comuni e per un tempo limitato ma i dati rilevati parlano chiaro e testimoniano che le conseguenze dell'installazione dei 'dissuasori' di velocità sono positive ed i cittadini interessati all'iniziativa sono molto contenti. In alcuni tratti urbani (dove in passato sono avvenuti incidenti, anche mortali) dopo pochi giorni la velocità è scesa anche dai centotrenta ai quaranta all'ora.

Carta canta. Le polemiche inutili non interessano all'Ente Provincia, che innanzitutto pone la tutela del cittadino come obiettivo principale." In zona i velo ok si trovano sulla Provinciale Ovada-Molare (sei) e sulla Provinciale al Gnocchetto (due). Gli altri sono a Casalcermelli, Serravalle, Tortona, Ozzano e Montemarzino.

Presso "Il Salotto" di via Cairoli

Dieci foto e un filmato per ricordare Dino Crocco

Ovada. È stata inaugurata venerdì della scorsa settimana, presso il Circolo culturale-ricreativo "Il Salotto" di via Cairoli (presidente Antonio Pini), "Il mondo di Dino" la mostra fotografica dedicata ad un personaggio indimenticabile, lo show-man Dino Crocco, figura rimasta veramente nel cuore di tutti gli ovadesi, e non solo.

La brillante iniziativa consiste in una decina di fotografie in bianco/nero ed a colori, "sparse qua e là nelle diverse camere che formano 'il Salotto' – come dice Pini – un po' come se fossero veramente a casa di Dino e messe casualmente sopra un tavolo, un comodino o un armadietto".

La mostra fotografica su Crocco (ma c'è anche un bel video), morto nel 2010 e premiato con l'Ancora d'argento nel 1988 quale "Ovadese dell'Anno, resterà aperta sino al 30 novembre.

Il video inaugurale era composto da filmati recuperati dalla famiglia e montati da Stefano Repetto. Vittorio Rebuffo ha letto alcuni passi del libro di Mario Canepa "Era novembre"; hanno suonato il figlio di Dino, Marcello Crocco al flauto ed Andrea Oddone al pianoforte; voce del cugino Luciano.

Pini dice che Dino Crocco è la prima di una serie di figure locali e ben presenti nel ricordo di tutti, cui dedicare iniziative precise e mirate, presso "Il Salotto" di via Cairoli.

Ad opera dell'artista Paola Menni

Restaurato il dipinto al ponte di San Paolo

Ovada. Tra tanti pregi, la nostra città ha anche il privilegio di aver dato i natali, alla fine del XVII secolo, a San Paolo della Croce, il Santo dell'amore a Gesù crocifisso.

Oltre alla Casa natale, alla via e al Santuario a lui dedicati, San Paolo della Croce dà il nome anche al ponte che da via Ruffini, attraversando il torrente Orba, porta al Geirino e quindi a Grillano.

Prima del ponte, sulla sinistra uscendo dalla città, una piccola edicola ricorda un episodio della vita del Santo fanciullo. Infatti, in questo luogo, "ininterrotta tradizione ovadese", come dice la lapide ivi posta, "ricorda i fratellini Paolo e Giovanni Battista travolti dalle acque dell'Orba e salvati dalla Madonna".

Mentre i due fratellini stavano attraversando la passerella di legno vennero sorpresi da un'improvvisa piena del fiume, che li travolse e mise a repentaglio le loro giovani vite. Fu Maria a soccorrerli: alle invocazioni di aiuto dei fanciulli apparve "una signora di celestiale bellezza" che stese loro la mano e li trasse in salvo portandoli a riva.

Per questa grazia San Paolo fu riconoscente alla Madonna per tutta la vita ed in vecchiaia, ricordando tale episodio, invitava il fratello Giovanni Battista ad essere ancora grato a Maria.

La figura nell'edicola, che rappresenta Maria e i due fanciulli, sbiadita col passare del tempo, è stata riportata all'antico splendore dai sapienti ritocchi della pittrice Paola Menni, ovadese di adozione. L'artista ha ridato nuova vita e luce al dipinto e la comunità parrocchiale le è riconoscente per la disponibilità e la competenza con cui ha svolto tale lavoro.

Ai passanti va ora l'invito a soffermarsi davanti a questo segno sacro per ammirare la scena e, con uno sguardo di fede, vedere in Paolo e Giovanni Battista ovadesi, un po' tutti gli ovadesi "presi per mano" e protetti dalla Madonna.

S. Messe Ovada

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

BieFfe
Rendiamo la tua casa più sicura
Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere
SGRAVI FISCALI fino al 65%
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
info@bieffeserramentisnc.it - www.bieffeserramentisnc.it

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tre importanti inaugurazioni a Masone

Ascensore, fotografia presepe al Museo Tubino

Masone. L'inaugurazione del rinnovato Museo Civico "Andrea Tubino" è in programma per sabato 14 dicembre alle ore 16. Si tratta di un importante obiettivo per lo sviluppo turistico e culturale di Masone, raggiunto dopo alcuni anni di lavori promossi dalle due ultime amministrazioni comunali, che hanno messo a frutto i finanziamenti europei ottenuti grazie alla Regione Liguria e alla programmazione della Provincia di Genova denominata "Musei in rete", lanciata dall'allora assessore alla Cultura Anna Maria Dagnino. Con lei parteciperanno all'inaugurazione il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, amministratori regionali, autorità civili e il dottor Giacomo Cattaneo Adorno, che ha donato l'ex convento Agostiniano cinquecentesco che ospita il "Museo del Ferro", ulteriore denominazione che si deve alle esposizioni dedicate all'antica attività produttiva della Valle Stura, che lo caratterizzano.

In realtà sono ben tre i momenti inaugurali, tutti importanti e meritevoli d'interesse. Innanzitutto entrerà in funzione l'ascensore panoramico che collegherà, abbattendo le barriere architettoniche, i quattro piani del museo: dalle cantine con la fucina, alla sala delle mostre temporanee, quindi la parte espositiva livello piazza, il primo piano con la cappella nobile e altre esposizioni, infine il sottotetto interamente recuperato con le strutture portanti a vista, che in futuro ospiterà la sala conferenze. Grazie a questi due elementi è prevista la completa riorganizzazione delle sale e degli spazi espositivi, curati dal Conservatore Enrico Giannichedda e dai valenti attivisti dell'Associazione "Amici del Museo", guidati da Gianni Ottonello. Sono attesi nuovi finanziamenti regionali attraverso i quali fare la bonifica dell'ampio giardino e dei relativi muri perimetrali, ottenendo l'ideale complemento estivo del museo, per manifestazioni all'aperto.

Dal 14 dicembre al 16 febbraio 2014 sarà possibile vistare la sedicesima Rassegna Internazionale di Fotografia, con le bellissime fotografie del cittadino onorario Mario Vidor, che presenta "Chioggia nei giorni del disagio". Completano la mostra, gli scatti di tre fotografi emergenti di Masone: Christian Leone, Alfredo Pastorino e Stefano Siro.

Sempre sino alla metà del prossimo mese di febbraio poi sarà possibile apprezzare l'undicesima edizione del grande presepe meccanizzato, anche questo allestito e organizzato dall'Associazione Amici del Museo di Masone, che ogni anno attira un gran numero di visitatori. Completano la ricca offerta espositiva, gli arredi esotici della "Donazione Adorno Sacerdote - Memorie di viaggi lontani".

Un regalo per i partecipanti alle inaugurazioni lo spettacolo natalizio de "I Liguriani": "Il Pastor Gelindo"!

Suggestivo ed affascinate viaggio nei territori di una tradizione ancora vivissima, attraverso voci e suoni appartenenti alla tradizione legata al Natale in Liguria e nel nord Italia.

Orari di visita:

dal 14 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014, tutti i giorni dalle 15.30 alle 18,30;

dal 7 gennaio al 16 febbraio 2014, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.

Per visite infrasettimanali di gruppi e informazioni telefonare Gianni Ottonello 347-1496802.

Sulla comunale di Mongrosso

Test della Renault, una strada ideale

Campo Ligure. La GIMA autosport, ha individuato nella strada comunale di Mongrosso, un tratto estremamente idoneo per testare le loro auto da rally, dal sottopasso di piazzale Europa sino all'incrocio con via Figari circa un chilometro di strada estremamente adatto a queste prove.

Già nello scorso mese di settembre avevano chiesto all'amministrazione comunale l'autorizzazione per provare alcune auto per preparare gli "assetti" per le future gare del campionato rally.

La scorsa settimana, hanno ripetuto il test con una Renault Twingo con assetto rallistico per un servizio che uscirà in uno dei prossimi numeri della prestigiosa rivista Autosprint.

I responsabili della GIMA di Predosa, il pilota e l'incaricato della rivista si sono detti molto soddisfatti dei test e del tratto di strada sui quali si sono svolti, particolarmente adatta per questi tipi di preparazione delle vetture.

Brillante laurea

Campo Ligure. Mercoledì 6 novembre, presso la facoltà di medicina dell'Università di Genova, si è brillantemente laureato Daniele Rosi, figlio del nostro redattore Duilio, con una tesi su "Modello per la valutazione del rischio biologico in ambienti non sanitari". Daniele ha ottenuto la prestigiosa valutazione di 110 e lode dopo un corso di studi con voti sempre di alto livello. Al neo dottore in "Tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro" gli auguri calorosi della redazione.

Daniele Rosi

Tagli ridotti ai treni

Linea Genova Acqui Terme solo la Liguria si muove

Campo Ligure. Martedì 5 novembre l'assessore ai trasporti della Regione Liguria, Enrico Vesco, ha convocato i sindaci ed i rappresentanti dei pendolari della nostra linea ferroviaria per analizzare, con i responsabili di Trenitalia, l'evoluzione del trasporto su rotaia a cui la Regione intende far fronte dopo i pesantissimi tagli effettuati dalla regione Piemonte che coinvolgono, purtroppo, anche noi. Presenti i 2 consiglieri Antonino Oliveri ed Aldo Siri che seguono, a livello regionale, lo sviluppo della vicenda. L'assessore Vesco ha introdotto la riunione ipotizzando per la nostra linea il taglio, non più di 4 copie di treni, ma "solo" di 1. Il responsabile di Trenitalia, Bagnasco, avrebbe individuato nel treno delle 17.32 in partenza da Genova quello più idoneo. Naturalmente la proposta ha suscitato un veemente coro di NO! No dai sindaci che hanno detto a chiare lettere che la linea Genova - Acqui è quella che già oggi ha un numero minore di corse di treni, 13 copie nell'arco delle 24 ore e che non è ipotizzabile pensare di toglierne neppure 1; no da parte dei rappresentanti dei pendolari i quali hanno ricordato all'assessore che questo treno è in "fascia protetta" cioè in un'ora di punta e con più di 400 passeggeri a corsa e quindi assolutamente è da escludere questa ipotesi. Vesco ha sciolto la riunione dichiarando che in giunta verranno prese decisioni in merito entro i prossimi 10 giorni. Tutto ciò avviene sempre con un "invitato di pietra", cioè la Regione Piemonte i cui rappresentanti sembrano essere completamente assorbiti in altre faccende da non avere tempo e disponibilità per queste "quisquiglie". Per venerdì 15, alle ore 20,30, è previsto, a Campo Ligure, un nuovo incontro pubblico promosso dal comitato sorto spontaneamente in Valle Stura a difesa del trasporto pubblico su rotaia e della mobilità in generale.

Decima edizione con film in digitale

Bud & Terence Festival appuntamento classico

Masone. Torna il classico appuntamento con i due assi della comicità Carlo Pedersoli e Mario Girotti, in arte Bud Spencer & Terence Hill!

Sabato 16 novembre a Masone presso il Cinema Opera Monsignor Macciò, con il nuovo proiettore digitale, decima edizione del famoso Bud & Terence Festival, organizzato dall'Associazione Teatro CineMasone, Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò e Museo PassaTempo-Rossiglione.

Il programma prevede alle ore 16 l'apertura della biglietteria: in sala esposizione di manifesti originali curata dal Museo PassaTempo, dal titolo "Una carrellata di successi".

Alle 17 proiezione film "Io sto con gli ippopotami", seguita alle19 dal concerto "The Coimbra's - Bud & Terence Tribute".

Per il decennale ritorna "Lo chiamavano Trinità", alle 20,30. Gran finale come da copione con la "Cena stile B&T" a base di salsicce con fagioli e birra.

La prenotazione è obbligatoria e va effettuata online nell'area B&T Festival, dove si trovano le informazioni su prezzi e modalità di pagamento.

Il Cardinal Lorenzo Raggi uomo buono e generoso

Ancora recentemente, parlando dell'Abbazia di Tiglieto, è stato ricordato il nome del Card. Lorenzo Raggi, quale protagonista della rinascita a nuova vita di questo insigne cenobio dopo un lungo periodo di abbandono. Egli, infatti, ottenne dal Pontefice Innocenzo X (lo stesso che, come vedremo poi, lo eleverà alla dignità cardinalizia) questa Abbazia in "commenda": questo termine, differentemente da oggi che è sinonimo di una onorificenza cavalleresca, indicava l'autorità che un prelato (per lo più Cardinale) esercitava su una determinata entità ecclesiastica, amministrandone i beni e gestendone la vita religiosa (se lontano, a mezzo di un Vicario); il Raggi, evidentemente sensibile al valore spirituale di questa millenaria oasi di spiritualità, se ne assunse la responsabilità, assicurandosi l'enfiteusi perpetua della stessa e di tutte le sue pertinenze, trasmettendole poi ai discendenti del suo casato.

Ma chi era questo munifico prelato? Ovviamente, come tanti altri benemeriti esponenti del Sacro Collegio, non ha ancora avuto un biografo che abbia indagato in dettaglio sulla sua vita e sul suo operato: pertanto, queste poche note sono soltanto indicative e contribuiscono a conoscerlo per sommi capi, peraltro interessanti.

Lorenzo Raggi, figlio di Gio. Antonio q. Giacomo, nacque a Genova nel 1615 e, unitamente al fratello minore Giacomo, fu ascritto al Patriziato genovese l'11 dicembre 1638; il suo casato, già facente parte dell'Albergo Fieschi dal 1528, diede alla Repubblica molti Senatori e titolari di alte cariche, mentre per la parte ecclesiastica fu illustrato specificatamente da suo zio Ottaviano (1591-1643), che fu anche il suo mecenate. Chiamato appunto a Roma da questo congiunto, vi compì gli studi, fino alla laurea in Filosofia; inserito quindi nella Corte pontificia, ebbe via via le cariche di Tesoriere Generale della Rev. Camera Apostolica, Maggiordomo dei SS.PP.AA., Intendente Generale delle Gallerie Pontificie, Presidente della Zecca Vaticana. Il 7 ottobre 1647 Innocenzo X lo creò Cardinale Diacono col titolo di S. Maria in Domnica, che mutò poi con quelli di S. Angelo in Pescheria (1653) e di S. Eustachio (1660), entrambi pure diaconali; passato poi all'ordine presbiterale, ebbe quelli dei Ss. Quirico e Giulitta (1664) e di S. Lorenzo in Lucina (1679); infine fu promosso all'ordine dei Vescovi, con l'assegnazione della sede suburbicaria di Palestrina e per questo fu consacrato Vescovo nel 1680 da un altro porporato genovese, Alderano Cybo. Per breve tempo fu anche Pro-Camerlengo di S.R.C. e prese parte a ben tre conclavi (nel 1667,

nel 1669 e nel 1676), dai quali uscirono rispettivamente eletti Clemente IX, Clemente X e Innocenzo XI. Dopo aver ricusato la nomina, offertagli per intercessione del Re di Spagna Filippo IV, ad Arcivescovo di Salerno e di Taranto, fu inviato come Legato in Romagna e là, a Ravenna, si spense il 14 gennaio 1687, ricevendo degna sepoltura nella Basilica di S. Apollinare Nuovo; per sua specifica volontà testamentaria, tutti i beni di cui disponeva all'atto del decesso furono elargiti ai poveri. Di lui esistono diverse effigi pittoriche e marmoree: di queste ultime la più nota è quella tuttora visibile nella villa seicentesca di via S. Nazaro a Genova, già proprietà della sua famiglie ed oggi sede della comunità delle Suore Dorotee. *(gi.pa.do.)*

La ricerca di Luigi Pastorino

La storia dell'Oarn riproposta a Genova

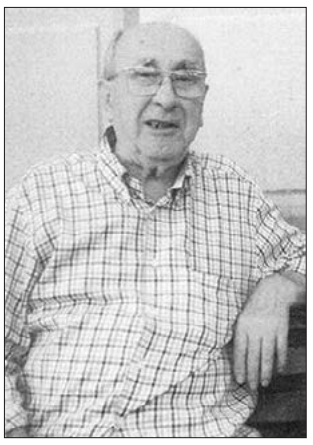
Masone. La cantieristica navale genovese, esaminata soprattutto dopo la seconda guerra mondiale, è stata messa a fuoco dall'instancabile Luigi Pastorino nel filmato "O.A.R.N. Una storia di uomini e di navi. Officine allestimento di riparazione navi 1939-1990", realizzato, per la sezione film di Telemasone, con la collaborazione di Mauro Ottonello, Alberto Baschiera, Silvia Sacco, Natalina Milva Sobrero, Giacomo Ottonello e Lucia Ottonello.

Il prossimo mercoledì 20 novembre alle ore 17 il documentario, unitamente all'interessante mostra fotografica, verrà presentato presso le sale delle Cisterne del convento genovese di Santa Maria di Castello con l'intervento dello scrittore Alberto Dezolla (Ferruccio Pastorino) e le riflessioni di Luca Borzani presidente della Fondazione Palazzo Ducale.

La mostra fotografica resterà poi aperta fino al mercoledì successivo 4 dicembre e si concluderà alle ore 18 con la conferenza del presidente dell'Autorità portuale di Genova Luigi Merlo, sul tema "Il futuro delle riparazioni navali a Genova".

L'esposizione fotografica potrà essere visitata tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30.

Luigi Pastorino, classe 1923, ex dipendente O.A.R.N., ha realizzato quest'opera e la raccolta fotografica grazie ad un minuzioso impegno attraverso il contributo e le testimonianze di colleghi di lavoro,



Luigi Pastorino

operai e impiegati, ricordando così tanti significativi particolari legati ad una realtà della cantieristica navale genovese che ha rappresentato, per anni, un settore d'eccellenza conosciuto in tutto il mondo.

Le Officine Allestimento e Riparazioni non esistono più ormai da vent'anni ma il documentario di Luigi Pastorino è stato accolto con grandi consensi già alla prima presentazione, quasi un anno fa, alla sala Sivori della Provincia di Genova suscitando rilevante interesse in quanti sono stati o sono legati alle attività portuali genovesi.

A proposito di autismo

Masone. Con un comunicato stampa il capogruppo in Regione Liguria delle liste civiche per Biasotti, Aldo Siri è intervenuto sul tema dell'autismo, oggetto di un'apposita seduta della competente Commissione Regionale.

Ecco il testo:

«La mia famiglia conosce da tempo alcune realtà in cui sono presenti giovani ragazzi autistici. Ho chiesto personalmente la convocazione di questa Commissione con l'audizione delle numerose Associazioni che offrono assistenza sul nostro territorio con l'intento di sensibilizzare le Istituzioni verso un problema che coinvolge tantissime persone.

L'autismo è un disturbo cronico dello sviluppo del sistema nervoso centrale precisa il Consigliere che determina una disabilità complessa che coinvolge l'ambito sociale, comunicativo e comportamentale.

Siccome i disturbi dello spettro autistico perdurano per tutto l'arco della vita appare evidente la necessità della costituzione di una adeguata ed efficiente rete integrata di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi che dovrà prendere in carico, in maniera globale e per tutta la durata della sua vita, il soggetto autistico.

Dal prezioso confronto con le Associazioni è emersa la fondamentale importanza di una diagnosi tempestiva in quanto l'autismo è un disturbo ad esordio precoce, nei primi tre anni di vita. Da qui l'esigenza di introdurre una mirata informazione e formazione negli ambiti pediatrici, da estendere poi al personale sanitario in generale nonché a tutte le figure che operano in ambito sociale, scolastico ed universitario.

Altrettanto cruciale nel percorso di una persona con autismo è il momento dell'inserimento nel mondo lavorativo, un passaggio delicato che richiede attenzione e specificità.

Senza dimenticare, poi, tutto quanto ruota intorno alle problematiche ed esigenze delle famiglie al cui interno ci sono persone con autismo.

Le cose da fare sono tante il prossimo appuntamento è sempre in Commissione Sanità, tra circa un mese, per individuare un percorso e dare risposte concrete da parte delle Istituzioni».

Con aumenti anche del 90% e più per le famiglie e del 150% per alcune attività commerciali

Deliberate le nuove tariffe, a Cairo sta per arrivare la stangata del saldo Tares

Cairo M.tte - Infine, a meno di un mese dalla data di pagamento del saldo della TARES, la nuova imposta sui rifiuti, il Comune di Cairo Montenotte ha deliberato, con provvedimento del Consiglio Comunale N. 34 del 26 ottobre 2013, le tariffe del nuovo tributo destinato a coprire i costi del servizio rifiuti per l'anno 2013.

Diciamo subito che si tratterà dell'ennesimo salasso, sia per la famiglie che per le imprese cairesi. L'aumento medio della tassa non ci pare quantificabile, in quanto i parametri di calcolo e la classificazione delle tariffe non sono direttamente riferibili ai precedenti importi tariffari. Il Comune di Cairo sembra comunque aver fatto i salti mortali per mitigare gli effetti dell'applicazione del nuovo tributo che, sia chiaro, è stato imposto dalla legge dello Stato e non deciso autonomamente dall'amministrazione comunale Cairese.

La Tares (a differenza della precedente Tarsu) tiene conto non soltanto dei metri quadrati dei locali ove si esercita l'impresa così come dell'alloggio occupato dalla famiglia, ma anche delle tipologie delle varie attività imprenditoriali, di servizi e commerciali e di quanti sono i componenti del nucleo familiare. Ciò accade perché l'Italia, nella predisposizione della nuova tassa, ha tenuto conto di un principio dell'Unione Europea secondo cui «*Chi produce più spazzatura deve spendere di più*». Ed ecco perché **la cartella della Tares** sarà più pesante man mano che salgono, per esempio, i metri quadrati dell'alloggio occupato e il numero dei figli, o dei parenti conviventi o, per le imprese, quanto maggiore è il rifiuto potenzialmente prodotto dall'attività esercitata.

Questo meccanismo, tanto per esemplificare, farà si che a Cairo, con le nuove tariffe, una **famiglia di 3 persone** che nell'anno 2012 per un alloggio di 100 mq. ha pagato una TARSU di circa 140,00 Euro dovrà, quest'anno, accollarsi un importo di Tares di circa 265,00 Euro, quasi il 90% in più. Non andrà però meglio ad un negozio di **ortofrutta,** attività tra le più svantaggiate dalla nuove tariffe**,** che si troverà a pagare per la TARES nel 2013 addirittura il 150% in più di quanto corrisposto nel 2012 per la TARSU.

Dicevamo più sopra che il Comune di Cairo dichiara di aver fatto i salti mortali per mitigare gli effetti dell'applicazione del nuovo tributo: i consiglieri comunali cairesi, infatti, hanno preso atto del disposto legislativo che impone ai Comuni di assicurare con il proprio gettito TARES la copertura integrale del costo del servizio rifiuti (per Cairo si tratta di 2,2 milioni di Euro per l'anno 2013) e "*che l'ente locale* - così si legge in delibera - *deve ripartire tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 17 dell'art. 14 D.L. 201/2011*, - rilevando tuttavia - *che è intenzione di questa Amministrazione Comunale limitare l'evidente e pesante incremento tributario rispetto alla precedente TARSU soprattutto a carico di alcune categorie di utenze non domestiche ed in particolare a carico di attività quali ristoranti, pizzerie bar, caffè, trattorie, esercizi commerciali di ortofrutta, fioriste, autofficine, carrozzerie, etc. ….;*".

Pertanto il Consiglio Comunale cairese "*al fine di attenuare l'ingente impatto tariffario derivante dall'applicazione dei coefficienti di cui al D.P.R. N. 158/1999, che in questa prima fase di applicazione della Tares colpisce specifiche utenze non domestiche,*" ha deciso a maggioranza *"di applicare una riduzione percentuale tariffaria nella quota fissa e nella quota variabile, per le seguenti attività: osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie - riduzione 33,63%; birrerie, hamburgherie, mense - riduzione 16,82%; bar, caffè, pasticcerie - riduzione 13,59%; fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio - riduzione 49,08% autofficina, carrozzeria, elettrauto - riduzione 21,02%".*

Per motivi diversi, e francamente da noi non pienamente condivisibili, le nuove tariffe **alleggeriscono**, nel complesso, la tassa a carico di molte attività imprenditoriali (**industrie** in primo luogo), scaricando ovviamente l'aumento sulle altre utenze, con quelle abitative in primo luogo; forse per questo motivo la delibera adottata dal Comune di Cairo prevede anche una "*riduzione tariffaria del 20% nel caso di abitazione con unico occupante*"**,** riduzione che ci appare francamente discutibile in quanto il meccanismo di formazione delle tariffe TARES agevola già di molto le famiglie con un solo componente; queste utenze, pertanto, saranno le uniche che non subiranno il contraccolpo gravoso del nuovo balzello dovendo pagare un modesto 25% in più dello scorso anno. In via esemplificativa: per i soliti 100 mq. di alloggio, per i quali nel 2012 si sono pagati circa 107,00 Euro di Tarsu, si pagheranno per il 2013 circa 137,00 Euro di Tares.

Non potendo, per motivi di spazio, inoltrarci più di tanto nelle esemplificazioni pubblichiamo le tabelle delle nuove tariffe Tares in una con la tabella delle vecchie tariffe Tarsu in vigore nello scorso anno: ognuno potrà calcolare da sé, all'incirca, quanto dovrà pagare.

Tuttavia ben presto sarà lo stesso Comune di Cairo a comunicare ad ogni contribuente cairese gli importi da pagare, a saldo, entro il prossimo 10 dicembre: il capo area entrate del Comune di Cairo, infatti, ci ha assicurato che in tempo utile l'Ufficio Tributi invierà i modelli F24 con i quali si dovrà provvedere al versamento del saldo della Tares per l'anno in corso; chi non avesse ancora versato i due acconti pervenuti con le precedenti cartelle esattoriali potrà recarsi presso l'Ufficio Comunale per concordare eventuali diverse modalità di pagamento.

Per concludere ci sentiamo in dovere di segnalare che, mentre i nostri governanti si fanno in quattro per convincerci che stanno riducendoci le tasse, una quota dell'aumento della tariffa Tares pari al 30 %, imposto per coprire i costi dei servizi cosiddetti "indivisibili" in quanto non è quantificabile la fruizione di ogni singolo utente, non sarà neppure intascato dal Comune ma finirà direttamente nelle tasche del voracissimo calderone dello Stato: alla faccia di chi fatica già a far quadrare i conti dei bilanci familiari e delle imprese locali. Senza contare che anche la Provincia di Savona, per buona misura, si vede confermato il "modesto" appannaggio del 5% del gettito per i servizi di sua competenza.

A questo punto, la corda, non risulterà un po' troppo tirata???

SDV

CAT.	DESCRIZIONE	EURO MQ
1	Locali adibiti ad uso abitazioni in genere, solai, ecc…	€. 1,327
2	Locali destinati ad uffici e studi in genere, professionali, commerciali ,banche, assicurazioni e rappresentanze	€. 4,794
3	Locali destinati ad uffici e servizi pubblici in genere, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado	€. 1,327
4	Locali destinati ad esercizi di commercio e negozi in genere, aree adibite a banchi di vendita all'aperto, con carattere di fissità,ristoranti, pizzerie, rosticcerie, supermercati ed empori e tutti i loro accessori, ivi compresi depositi e magazzini	€. 4,794
5	Locali destinati a caffè, bar, alberghi, locande con servizio di alloggio, pensioni, collegi, convitti, caserme, case di riposo, campeggi	€. 4,794
6	Ospedali, istituti di cura pubblici e privati (limitatamente alle superfici che non producono, di regola, rifiuti speciali)	€. 1,327
7	Locali sedi di associazioni ed istituzioni di natura religiosa, culturale, politica, ricreativa e sindacale, ivi comprese le associazioni combattentistiche ed altri enti similari	€. 1,327
8	Locali destinati a cinematografi, sale da ballo, da gioco e da ritrovo, ivi comprese le aree all'aperto destinate a tali usi	€. 3,606
9	Autorimesse, aree destinate a parcheggio autoveicoli a pagamento,gallerie ed esposizioni anche all'aperto	€. 2,397
10	Locali destinati a laboratori artigianali escluse le superfici ove si producono di regola, rifiuti speciali, tossico nocivi	€. 1,445
10bis	Locali destinati a laboratori artigianali sui quali si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani identificati ai sensi della vigente normativa	€. 0,482
11	Locali destinati ad attività industriali limitatamente ai locali adibiti ad uffici, mense, spogliatoi, refettori, dormitori, depositi di biciclette e parcheggi locali e spazi aperti ed incontro e ricreazione ed ogni altro locale ed area parzialmente idonea a produrre rifiuti solidi urbani con esclusione delle superfici che, di regola, producono rifiuti speciali non assimilati, tossico o nocivi	€. 3,606
11bis	Locali destinati ad attività industriali sui quali si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani identificati ai sensi della vigente normativa	€. 0,899
12	Distributori e carburanti	€. 1,327
13	Impianti sportivi con esclusione delle aree scoperte e destinate esclusivamente allo svolgimento dell'attività sportiva ed il cui accesso è riservato ai soli praticanti	€. 1,327
14	Locali ed aree destinati ad usi non contemplati nelle precedenti categorie	€. 2,397
15	Banchi di vendita all'aperto e la relativa area scoperta assegnata per il mercato settimanale	€. 2,397

Le tariffe Tarsu in vigore nel Comune di Cairo per il 2012.

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N) (*)
FASCIA A	1	**0,73**	**46,61**
FASCIA B	2	**0,85**	**86,27**
FASCIA C	3	**0,95**	**101,65**
FASCIA D	4	**1,03**	**128,92**
FASCIA E	5	**1,12**	**143,79**
FASCIA F	> 5	**1,18**	**168,58**

Le tariffe della Tares per le utenze domestiche anno 2013.

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	*0,84*	*0,75*	**1,59**
2	Cinematografi e teatri	*0,55*	*0,49*	**1,04**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	*0,79*	*0,70*	**1,49**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	*1,05*	*0,93*	**1,98**
5	Stabilimenti balneari	*0,80*	*0,71*	**1,51**
6	Esposizioni, autosaloni	*0,64*	*0,58*	**1,22**
7	Alberghi con ristorante	*2,11*	*1,88*	**3,99**
8	Alberghi senza ristorante	*1,42*	*1,27*	**2,69**
9	Case di cura e riposo	*1,62*	*1,45*	**3,07**
10	Ospedali	*1,44*	*1,28*	**2,72**
11	Uffici, agenzie, studi professionali	*1,94*	*1,74*	**3,68**
12	Banche ed istituti di credito	*0,80*	*0,72*	**1,52**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	*1,81*	*1,61*	**3,42**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	*2,28*	*2,03*	**4,31**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	*1,07*	*0,95*	**2,02**
16	Banchi di mercato beni durevoli	*1,89*	*1,69*	**3,58**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	*1,46*	*1,31*	**2,77**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	*1,14*	*1,02*	**2,16**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	*1,46*	*1,31*	**2,77**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	*1,13*	*1,00*	**2,13**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	*1,14*	*1,02*	**2,16**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	*7,47*	*6,66*	**14,13**
23	Mense, birrerie, hamburgherie	*6,50*	*5,80*	**12,30**
24	Bar, caffè, pasticceria	*5,31*	*4,73*	**10,04**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	*3,55*	*3,17*	**6,72**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	*3,29*	*2,93*	**6,22**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	*9,62*	*8,57*	**18,19**
28	Ipermercati di generi misti	*3,43*	*3,06*	**6,49**
29	Banchi di mercato genere alimentari	*4,69*	*4,19*	**8,88**
30	Discoteche, night club	*2,39*	*2,13*	**4,52**

Le tariffe della Tares delle utenze non domestiche del 2013.

COSTI DEL SERVIZIO	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI
CRT *(costi di raccolta e trasporto)*	242.189,69	
CTS *(costi di trattamento e smaltimento)*	337.926,37	
CRD *(costi di raccolta differenziata)*	154.613,26	
CTR *(costi di trattamento e riciclo)*	226.831,25	
CSL *(costi di spazzamento e lavaggio)*		278.048,59
CARC *(costi amministrativi)*		113.968,41
CGG *(costi generali di gestione)*		363.678,80
CCD *(costi comuni diversi)*		59.361,86
AC *(altri costi)*		238.825,91
CK *(costi d'uso del capitale)*		24.883,10
TOTALI	**961.560,57**	**1.078.766,67**
TOTALE GETTITO (costi fissi + costi variabili)	**2.040.327,24**	
% costi fissi sul totale gettito	***52,87%***	
% costi variabili sul totale gettito	***47,13%***	

I costi del servizio rifiuti a Cairo Montenotte per l'anno 2013.

Conferimento rifiuti in discarica (in kg) - serie storica						
2006	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*	*2012*
4.963.860	*4.693.000*	*4.586.430*	*4.296.740*	*4.272.850*	*3.996.820*	*4.121.310*

Le quantita di rifiuti del Comune di Cairo Montenotte conferite in discarica nei singoli anni.

Raccolta differenziata (in %) - serie storica						
2006	*2007*	*2008*	*2009*	*2010*	*2011*	*2012*
31,97%	*33,25%*	*36,59%*	*40,12%*	*38,41%*	*40,68%*	*37,56%*

Le percentuali di raccolta differenziata realizzate annualmente a Cairo Montenotte.

Buona parte della Valle Bormida è inquinata oltre ogni limite di legge

Cairo M.tte - Dalla Velle d'Aosta alla Sicilia. Quarantaquattro aree del Paese (SIN) inquinate oltre ogni limite di legge. Sei milioni di persone esposti a rischio malattie, tutte mortali: tumori, malattie respiratorie, malattie circolatorie, malattie neurologiche, malattie renali. Su Internet "Popoff" è in grado di darvi la lista completa dei siti a rischio e la lista di malattie che gli abitanti devono temere. Tutto ufficiale, anche se scritto in burocratese. La fonte: il ministero della Salute. Tra i 44 SIN segnalati dal Ministero spicca quello specificato come "Cengio (Savona) e Saliceto (Alessandria)". Il non invidiabile privilegio è condiviso dai "Comuni di Bergolo, Bistagno, Bubbio, Cairo Montenotte, Camerana, Castelletto Uzzone, Castino, Cengio, Cessole, Cortemilia, Cosseria, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Loazzolo, Millesimo, Mombarcaro, Monastero Bormida, Monesiglio, Montezemolo, Niella Belbo, Perletto, Ponti, Pruneto, Sale San Giovanni, Saliceto, San Giorgio Scarampi, Sessame, Torre Bormida e Vesime". Il Decreto di perimetrazione del SIN elenca la presenza di "impianti chimici con produzione di coloranti e di discariche. Si osserva un eccesso in entrambi i generi per il tumore dello stomaco. Si osserva un eccesso nelle donne, per l'asma, sia in presenza sia in assenza di correzione per fattori socioeconomici".

Il prof. Cirio ringrazia Crocco

M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

"Desidero ringraziare il rag. Giorgio Crocco, amico da sempre, per il veritiero ed inaspettato ritratto che mi ha dedicato sul vostro giornale alcune settimane fa. Lo conosco dai tempi dell'asilo e siamo cresciuti molto vicini, condividendo difficoltà e ideali. È un grande affabulatore e più volte ho tentato di convincerlo a scrivere un libro su personaggi ed eventi della Cairo storica che solo lui sarebbe in grado di mettere a fuoco. Grazie ancora per il bellissimo "necrologio".

Nella serata del 5 novembre tra via XXV Aprile e strada Santa Maria

Forti miasmi a Cairo: niente di anomalo per l'Arpal

Cairo M.tte. Nella serata del 5 novembre scorso erano stati avvertiti dalla popolazione dei forti miasmi nella zona tra via XXV Aprile e strada Santa Maria, tanto che era stato richiesto l'intervento dei tecnici dell'Arpal che, dopo un sopralluogo anche all'Italiana Coke, non ha riscontrato niente di anomalo.

La notizia è pertanto passata abbastanza sotto tono ma la tensione è latente anche a fronte dei fatti che in questi giorni stanno interessando la centrale di Vado Ligure.

L'associazione «*Progetto Vita Ambiente*» esprime infatti una qualche perplessità e, pur complimentandosi con la magistratura per quanto sta facendo a Vado, esprime tutto il suo disappunto per quel che succede in Valbomida. La Italiana Coke e la Tirreno Power hanno infatti molto in comune per quel che riguarda le problematiche ambientali e, peraltro, si trovano logisticamente molto vicine tanto che i fumi potrebbero persino confondersi a seconda di come spirano i venti.

Intanto a Vado la Procura della Repubblica non sta più procedendo contro ignoti ma nel registro degli indagati ci sono nomi e cognomi anche se il riserbo è massimo. Si stanno effettuando ulteriori accertamenti ma pare che si stia effettivamente prendendo per buona l'ipotesi di chi individuerebbe soprattutto in questo insediamento industriale l'origine di particolari patologie che interessano le popolazioni del savonese.

Per il momento, dunque, non è dato di sapere chi sono le persone sotto indagine e neppure gli stessi indagati potranno conoscere la conferma della loro iscrizione nel registro come ha spiegato lo steso Procuratore Granero in una dichiarazione rilasciata a "La Stampa" il 6 novembre scorso:

«*La legge ci imponeva, allo stato dell'indagine, di formalizzare l'iscrizione. Ma esigenze investigative ci consigliano per ora di non autorizzare, in caso di istanze ai sensi dell'articolo 335 del codice di procedura penale, l'accesso al registro*».

Il carbone continua pertanto ad essere sotto accusa e il caso sta diventando politico con Rifondazione Comunista che teme che la vicenda della centrale di Vado diventi un a nuova Ilva e ora, a fronte dell'inchiesta della magistratura, rispolvera l'interrogazione sulla centrale inoltrata il mese scorso. Rifondazione se la prende con le scelte politiche della Regione sui problemi ambientali ed è risaputo che il Presidente Burlando ha svolto un ruolo di primo piano nel progetto di potenziamento della Centrale a carbone invece di optare per le energie rinnovabili.

Non sono al momento prevedibili le prospettive future di una situazione creata da un combustibile decisamente inquinante ma relativamente a basso costo. Nel Savonese ci sono tre aziende direttamente interessate, la Tirreno Power, la Italiana Coke di Bragno e il vettore Funivie Spa. I consistenti investimenti per il potenziamento e la messa in sicurezza delle due linee dei vagonetti avrebbero come logica conseguenza un uso del carbone ancora per molti anni. Ma, allo stesso tempo, c'è stata l'inquietante chiusura, seppur temporanea, di una delle batterie dello stabilimento di Bragno, per un surplus di produzione.

Vado, Quiliano e la Valbormida sono comunque accomunate da uno stesso destino per quel che riguarda questi particolari rapporti tra industria e ambiente. Sono tutti in attesa, e non soltanto gli ambientalisti o i diretti interessati, di quelle che saranno le conseguenze del caso giudiziario scoppiato in quel di Vado ed è molto improbabile che tutto si risolva in una bolla i sapone.

A seconda di come andrà a finire questa vicenda è molto difficile che si possa continuare a far finta di niente in Valbormida dove i problemi, fatti i doverosi distinguo, sono praticamente gli stessi. **PDP**

Sabato 23 novembre nella parrocchiale di Cairo

La festa della Virgo Fidelis Santa Patrona dei Carabinieri

Cairo Montenotte - Sabato 23 novembre alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte verrà celebrata con particolare solennità la festa della "Virgo Fidelis" organizzata dalle sezioni di Cairo, Altare e Mallare dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dal Capitano Luca Baldi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Cairo M.tte.

Virgo Fidelis è l'appellativo cattolico di Maria, madre di Gesù, scelta quale patrona dell'Arma dei Carabinieri l'11 novembre 1949, data della promulgazione di un apposito Breve apostolico da parte di papa Pio XII. Il titolo di Virgo Fidelis, proposto con voto unanime dai cappellani militari dell'Arma e dall'Ordinariato militare per l'Italia, era stato sollecitato in relazione al motto araldico dell'Arma (Nei secoli fedele) dall'arcivescovo Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone che nel 1949 era ordinario militare. L'arcivescovo compose anche il testo della Preghiera del Carabiniere alla Virgo Fidelis.

La ricorrenza della Patrona è stata fissata dallo stesso papa Pio XII per il 21 novembre, giorno in cui cade la Presentazione della Beata Vergine Maria e la ricorrenza della battaglia di Culqualber combattuta in Abissinia (l'attuale Etiopia) dal 6 agosto al 21 novembre 1941 fra italiani e britannici.

In quella battaglia il 1° Gruppo Mobilitato dei Carabinieri e il 140° Battaglione Camicie Nere si immolarono quasi al completo con tale valore che ai pochi sopravvissuti gli avversari tributarono l'onore delle armi. Oltre a numerose menzioni e decorazioni individuali, per il comportamento tenuto dall'intero reparto alla bandiera dell'Arma dei Carabinieri è stata concessa una medaglia d'oro al valor militare.

La cerimonia sarà presenziata dal Vescovo di Acqui Terme Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che concelebrerà la S.ta Messa con i sacerdoti presenti: parteciperanno alla cerimonia i militari Valbormidesi disponibili dell'Arma, i Carabinieri in pensione soci dell' Associazione Nazionale Carabinieri e le autorità civili e militari invitate. La cerimonia è però aperta alla partecipazione di tutti i fedeli che, anzi, sono vivamente invitati ad unirsi alla preghiera ed al ringraziamento dei Carabinieri, in servizio o in congedo, per la materna protezione riservata dalla Vergine Maria all'importante servizio di tutela della sicurezza prestato, in pace ed in guerra, dai militari della "Benemerita". **SDV**

Dalle ore 7,30 alle 8 e dalle 15,30 alle 17,30

Pre e Post-Scuola all'asilo Bertolotti

Cairo M.tte - L'asilo Monsignor Bertolotti, dopo il successo dei campi solari di luglio, ha fatto un'ulteriore passo avanti in termini di servizio, offrendo la possibilità di pre-scuola dalle 7,30 alle 8,00 e di post scuola dalle 15,30 alle 17,30 alle sempre più numerose famiglie in cui entrambi i genitori lavorano fino a sera. Da lunedì 4 novembre è attiva infatti questa nuova tipologia di servizio e le famiglie che lo desiderano, potranno ridurre il ricorso a nonni e baby-sitter ed usufruire dell'assistenza qualificata del Bertolotti in misura maggiore rispetto al passato.

… con una libera offerta di 10 euro…

Il rettore del santuario Delle Grazie chiede la solidarietà delle famiglie

Cairo M.tte - Riteniamo sia nostro dovere pubblicizzare l'iniziativa benefica intrapresa dal rettore del Santuario "N.S. delle Grazie" don Roberto Ravera: "*In questi tempi di crisi economica* - scrive don Ravera nel suo volantino affisso alla porta delle chiese di Cairo - *abbiamo pensato di aiutare i più bisognosi della nostra zona con una libera offerta di 10 euro per ogni famiglia. Il Rettore la distribuirà alle famiglie da lui conosciute: Grazie per la vostra solidarietà*".

Carcare: presentato giovedì 14 novembre

Il trentunesimo ciclo di lezioni al Calasanzio

Carcare - La conferenza stampa che si è tenuta alle ore 11.00 di giovedì 14 novembre presso i locali del Liceo ha presentato il programma 2013-14 del Centro Culturale S.G. Calasanzio. Il trentunesimo ciclo di lezioni-conversazione, dedicato alla memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, verterà sul tema "Homo Ludens: il gioco, antico demone per l'uomo?".

Il primo degli incontri, che si terranno sempre alle ore 20,45 presso l'aula magna del Liceo Calasanzio, è fissato per giovedì 21 novembre e verterà sul tema: "Giocare è una cosa seria" ed avrà per relatrice la d.ssa Rosita Bormida, psicologa e psicoterapeuta infantile. Nel corso della serata sarà conferito il riconoscimento "Carcare, città Calasanziana 2013-2014".

Il trentesimo ciclo di lezioni proseguirà sino al mese di giugno 2014 secondo il seguente calendario:

Venerdì 20 dicembre: concerto per organo e serpentoni dell' "Ensemble Mousike" di Cairo M.tte alle ore 20,45 presso la chiesa del Collegio;

Giovedì 23 gennaio 2014: "Giocare per crescere, relatori Dott. Amnon Cohen e Dott. Alberto Gaiero; la serata sarà dedicata alla memoria del Dott. Giorgio Gaiero, amatissimo pediatra cairese;

Giovedì 6 febbraio 2014: "Nati per giocare: spirito ludico e cultura tra passato e presente"; i relatori saranno gli studenti del Calasanzio;

Giovedì 6 marzo: "Dal gioco alla sport", relatore Prof. Marco Valente;

Giovedì 27 marzo: "Sei connesso? Pregi e virtù dei giochi online e dei social network", relatore Ing. Roberto Surlinelli del compartimento della Polizia Postale di genova;

Giovedì 10 Aprile: "Il gioco nel diritto, i diritti nel gioco": relatore Dott. Maurizio Picozzi;

Giovedì 8 maggio: "Il gioco nella letteratura", relatore Prof. Giannino Balbis;

Giovedì 29 maggio: "Tra conoscenza e realtà, la teoria dei giochi e la fisica quantistica" con relatore il prof. Bruno Bellonotto.

L'incontro conclusivo di Giovedì 12 giugno presenterà, infine, la relazione del Prof. Aldo Viganò sul tema "Il gioco del teatro".

Negli incontri nelle mattinate del 29 e 30 ottobre con quattro classi di Cairo capoluogo

Le sezioni Avis di Cairo e Rocchetta si raccontano ai ragazzi delle Medie

Cairo M.tte - Dopo tanti anni, ecco finalmente una bella iniziativa insieme! Le Avis comunali di Cairo Montenotte e di Rocchetta hanno infatti unito le forze per presentarsi ai giovani ragazzi delle scuole medie cairesi. L'incontro, svoltosi nelle mattinate di martedì e mercoledì 29 e 30 ottobre, ha visto infatti quattro diverse classi alternarsi davanti ai rappresentanti delle due Avis comunali. Con la collaborazione del Prof. Dernetti, nonché dirigente scolastico dell'Istituto cairese è nato un progetto che, su spunto degli stessi studenti, ha preso il titolo di "*Un gesto d'amore a scuola*", progetto che avvicinerà il mondo del volontariato a quello degli adulti e cittadini di domani. A dire il vero l'Avis si è da sempre distinta per aver svolto negli anni incontri con ragazzi più grandi, prediligendo appunto le classi delle scuole superiori. Con questo nuovo filone si vuole invece sottolineare ad adolescenti, che saranno gli adulti di domani, l'importanza dell'essere altruisti, offrendo quindi con partecipazione ed impegno, il proprio contributo a costruire un mondo migliore. Simpatico è stato il piccolo teatrino costruito ad hoc, all'interno del quale tecnologici filmati e vecchi ricordi di due glorie quali Formica e Castellano, hanno reso le mattinate vivaci e partecipate. Alla fine una bella merenda con focaccia e bibite, proprio per sottolineare che Avis è anche associazionismo e quindi voglia di stare insieme.

Dal 9 al 16 novembre in rassegna in biblioteca

Marcello Barlocco a Carcare

Carcare - Il popoloso centro valbormidese dal 9 al 16 Novembre è attore di un originalissimo percorso, insieme di riscoperta e valorizzazione di un suo singolare cittadino.

"Marcello Barlocco a Carcare" è il titolo di una rassegna d'arte, letteratura e teatro, ma il tiolo non esprime esattamente lo stato delle cose. Marcello Barlocco ha vissuto "il borgo", lo ha studiato, psicanalizzato, interpretato, percorso in tutte le sue direzioni, fisiche e metafisiche. Oggi, quando la maggior parte dei Carcaresi ne ignora l'esistenza e l'operato letterario, "Marcello risorge a Carcare".

Andrea Marcheselli ne traccia il migliore ritratto: "*è proprio vero che Barlocco scrisse nello stesso modo in cui visse, turbolento e inafferrabile. Uno scrittore autentico, che merita finalmente di riemergere dal limbo entro cui è stato rilegato da un'ingiustificata indifferenza, poiché in verità Barlocco, vincitore morale nel 1950 del Premio Viareggio, è autore di alcune delle migliori pagine della nostra letteratura del dopoguerra, attraverso le quali riesce a cogliere l'aspetto grottesco, paradossale ed in definitiva divertente del mondo che lo circonda, o che piuttosto lo ha sempre malamente aggredito*". **FB**

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. È stato arrestato il 4 novembre scorso a Millesimo un ventenne di origine albanese per porto abusivo d'arma da fuoco e ricettazione. Tre persone stavano litigando piuttosto animosamente vicino alla chiesa di San Rocco tanto che alcuni cittadini hanno allertato i carabinieri. All'arrivo dei militari i tre si sono dileguati premurandosi di gettare la pistola nel fiume. Dopo lunghe ricerche i carabinieri di Millesimo, insieme ai colleghi del Nucleo Operativo radiomobile di Cairo, hanno trovato l'arma e da questa sono risaliti al proprietario.

San Giuseppe. Ancora una volta il Buffet della stazione di San Giuseppe è al centro dell'attenzione per una sostanziosa vincita al gratta e vinci. Il fortunato è un anziano di 86 anni che si è intascato 10.000 euro. Questi soldi pensa di usarli per passare un felice Natale con i suoi nipoti. Questa ricevitoria, grazie anche alla sua posizione strategica, da due anni a questa parte, ha avuto un particolare rapporto con la dea bendata tanto che nel dicembre del 2012 aveva elargito premi per un ammontare di 970 mila euro.

Pallare. Domenica 3 novembre il gruppo alpini di Pallare ha solennemente reso onore ai Caduti pallaresi e agli alpini del gruppo pallarese "andati avanti" con la deposizione delle corone ai Monumenti di Pallare e Biestro. Prima della S. Messa il capogruppo Renato Giugiario ha solennemente nominato Padre Bartolomeo Monge quale nuovo cappellano alpino del gruppo (essendo lo scorso novembre mancato Padre Gigi Graziato) consegnandogli il capello da ufficiale alpino.

Murialdo. Un grave incendio si è sviluppato nella cartiera di Murialdo il 6 novembre scorso. Il rogo avrebbe interessato l'ultimo piano della struttura arrivando a lambire anche parte del tetto. L'allarme è scattato alle otre 18 e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo e Savona che hanno provveduto a domare l'incendio. Le fiamme potrebbero essersi sviluppate a causa di un guasto a qualche macchinario.

Cairo M.tte. Un disoccupato quarantottenne di Cairo ha aggredito la sua compagna mentre stava dormendo. L'uomo e poi fuggito ma è stato intercettato ed arrestato dai carabinieri allertati dalla donna. Sono intervenute due pattuglie, una del Nucleo Radiomobile di Cairo ed una della stazione di Dego. Si tratterebbe dell'ennesimo episodio di incomprensione tra i due sfociato in atti di violenza. L'agressore è stato poi rinchiuso nel carcere di Savona in attesa dell'interrogatorio di garanzia.

La Croce Bianca compie 40 anni

Altare - Nel 2014 la Croce Bianca di Altare compie 40 anni! Si stanno programmando numerose e coinvolgenti iniziative: momenti di festa e di informazione, che inizieranno già nei prossimi giorni con la distribuzione del Calendario 2014. È un'edizione dedicata ai Volontari che, nel 1974, si sono impegnati per la nascita dell'Associazione ed a tutti i militi che hanno prestato e prestano la loro opera per il soccorso. Scaturito da un'idea del Consiglio Direttivo, si può definire una "*rappresentazione in pillole della nostra Associazione, del suo presente e di alcuni momenti del suo passato*". Verrà presentato al pubblico sabato 16 novembre in collaborazione con l' Associazione A.M.A. e domenica 17 novembre durante la fiera di San Martino; successivamente sarà distribuito a Mallare, Cadibona e ad Altare presso la sede della Croce.

Concerto della Banda Puccini per Santa Cecilia

Cairo M.tte - Venerdì 22 novembre alle ore 21.15 nel Teatro Città di Cairo Montenotte si svolgerà il tradizionale concerto della Banda musicale Giacomo Puccini in onore di Santa Cecilia, patrona della musica, dei musicisti e dei cantanti. La serata sarà anche l'occasione per la presentazione degli allievi del Corso di Orientamento Musicale diretto dal prof. Roberto Rebufello.

L'ingresso è gratuito.

Più rispetto per l'Adelasia

Cairo M.tte - È del prof. Renzo Cirio l'appello che pubblichiamo in favore dell'area protetta dell'Adelasia.

"*Un amico di Ferrania* - scrive Cirio - *mi ha detto che durante la stagione dei funghi in alcune aree del parco si sono ammucchiati rifiuti di ogni tipo, e questo sembra avvenga anche nella stagione estiva.*

Non voglio pontificare, ma l'educazione al rispetto dell'ambiente ci viene insegnato da secoli.

Spero che il soldi dei tesserini siano reinvestiti nella pulizia ed in un più accurato ed assiduo controllo.

L'Adelasia è un patrimonio collettivo".

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. All'Osteria del **Vino Cattivo Giovedì 14 novembre** appuntamento con **"Loscomobile"** in concerto alle ore ore 22.00**; Venerdì 15 "Origine Vision",** una serata dedicata al Laboratorio Liquori Origine di Cengio, dall'aperitivo al dopocena; **domenica 17** dalle ore 16.00 "**Arte in Osteria":** esposizioni, performances e incontri con Alex Raso, Gemma Ciarlo, Massimiliano Marchetti.

- Cairo M.tte. **Venerdì 15 novembre** 2013 alle **ore 21,00** nel Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte (SV) - piazza Della Vittoria si svolgerà un coinvolgente spettacolo teatrale dal titolo **"Accadde tutto in canonica"** messo in scena dai seminaristi del Seminario Intrerdiocesano di Valmadonna (AL) "M.V. del Cenacolo" a scopo benefico. Per l'occasione parteciperà S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui Terme. Il Serra Club di Acqui ha partecipato all'organizzazione della manifestazione con un contributo economico utilizzato per il noleggio della sala.

- Cairo M.tte. Alla Cascina del Vai, in Strada Ville 140, **sabato 16 novembre** "Cena e after dinner" con The **B-Four, Beatles Tribut Band;** presso lo stesso agriturismo **sabato 30 novembre** i ragazzi e le ragazze del 1963 hanno organizzato un ritrovo conviviale **"50 come 25"** per festeggiare i loro "primi cinquant'anni" di vita (per info e prenotazioni 335753229 e 3403912693).

- Carcare. **Domenica 17 novembre** dalle ore 11,00 alle ore 19 si svolgerà la seconda edizione di **"Un giorno da Sposi".** Anche quest'anno intraprendenti professionisti del settore si danno appuntamento a Carcare presso Villa degli Aceri. L'entrata è libera. Ha collaborato alla realizzazione dell'evento la società di servizi Problem Solving Sas.

- Savona. Al Teatro **Chiabrera** domenica **17 Novembre** alle ore 21 nell'ambito del'anno Culturale Italia-Ungheria 2013 si terrà un **concerto di pianoforte** del musicista magiaro Gàbor Farkas, con brani scelti di Liszt. **Sabato 8 dicembre** concerto di **Anna Caterina Antonacci**.

- Millesimo. Per assistere alla partita della 5ª giornata di **Champions League** che si disputerà **mercoledì 27 novembre** alle ore 20,45 tra la Juventus ed il Copenaghen è stato organizzato un pullman che partirà da Millesmo: costo partecipazione 70,00 Euro, biglietto compreso. (per info 3406134464).

- Cairo M.tte. Lo **Sci Club Cairese** organizza una **3 giorni** sugli sci sulle piste de **"Les Deux Alpes"** da **Venerdì 6 a Domenica 8 Dicembre**. I posti disponibili sono 45 con prezzi di € 230 a persona per chi scia e € 150 per i non sciatori. Prenotazioni entro il 15 novembre presso la sede di Via Vittorio Veneto 9 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Per info: 019 518102, 333 8267664 e 019 2165627.

Briano: "…Esempio di attività produttiva ben inserita nel territorio…"

Una "Filippa" corretta e trasparente in 1° piano col bilancio di sostenibilità

Cairo M.tte - Giovedì 7 novembre è stata pubblicata la terza edizione del bilancio di sostenibilità de La Filippa che si presenta, quest'anno, con una nuova veste. "*Fra gli obiettivi aziendali vi è sempre stato quello di una coerenza con i principi della sostenibilità e della Green Economy*;" – recita il trafiletto di presentazione – "*per questo abbiamo ritenuto di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale affidandoci al supporto informatico. E la redazione del bilancio è stata cambiata. Ora ne esistono due versioni, una - quasi da "Gazzetta Ufficiale" - e scaricabile direttamente dal sito* ***www.lafilippa.it*** *- che contiene solo i testi e i grafici nel pieno rispetto dei dettami del GRI, Global Reporting Initiative (standard europeo per i bilanci di sostenibilità). L'altra"* - quella inviata per posta - "*riassume - in modo più discorsivo e conciso - gli indicatori e le informazioni necessarie per comprendere come la discarica sia stata gestita nel 2012…..*"

L'attività de La Filippa è stata progettata sin dall'inizio per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Il progetto ha avuto origine nel 2000 e prevedeva la realizzazione e la gestione di un impianto di discarica controllata all'interno dell'insediamento di Cairo Montenotte, di proprietà della Ligure Piemontese Laterizi, in una parte di area precedentemente adibita a cava di argilla.

La Filippa era il nome di una cascina che esisteva un tempo in quel luogo e l'idea dei fratelli Massimo e Carlo Vaccari è andata oltre al banale concetto di riempire un buco. Attraverso l'approfondito ripristino ambientale del sito, infatti, si è valorizzato l'intero insediamento e il territorio circostante favorendone la fruibilità e lo sviluppo. La Filippa è oggi un punto di riferimento per la Green Economy della Valleborbmida.

La Filippa è la prima discarica in Europa che ha azzerato la Co2.

Le relazioni con il territorio attraverso le rappresentanze delle varie attività associative culturali e sportive, sono sempre state curate con particolare attenzione nel rispetto dei reciproci obiettivi, bisogni e interessi. In quest'ottica sono favorite le visite dirette alla discarica de La Filippa da parte delle scuole, dei vari gruppi associazionistici e dei singoli cittadini. Nel 2009 una lungimirante azione sinergica fra Comune e azienda ha portato alla sigla di una convenzione che ha favorito il sostegno delle attività ambientali, sociali e sportive nell'ambito del Comune di Cairo Montenotte.

Nei suoi primi 13 anni di attività la "Filippa" ha infatti versato ben 3 milioni e 600 mila Euro alle pubbliche amministrazioni per oneri di servizio e tributi speciali oltre le tasse; ha investito 1.063.178,00 Euro per iniziative rivolte alla comunità. La Filippa, sempre in accordo con il Comune, ha, nel 2012, sostenuto ben 18 associazioni sportive, oltre ad altre iniziative sociali sul territorio. Mantenendo inalterate le bassissime emissioni di scarichi in fognatura (equivalenti a quelle di 60 famiglie) e di biogas (pari nel 2012 a 1,29 mq/ora e ben al disotto della soglia di significatività di 32 mq./ora) l'azienda è stata anche particolarmente attenta a favorire, nella ripartizione della spesa per acquisti di beni e servizi, le aziende Valbormidesi (52,01%), del resto del Savonese (0,61%) e del restante territorio della Liguria (35,97%). Inoltre gli utili prodotti dall'inizio dell'attività non sono stati distribuiti ai soci ma reinvestiti nell'attività dell'azienda.

Con questi numeri, l'imprenditorialità innovativa e rispettosa del territorio della Filippa - nonché la lungimirante azione sinergica fra Comune e azienda - hanno convinto pienamente il sindaco di Cairo Avv. Briano che ha curato la prefazione del Bilancio 2012 dell'azienda:

"*Prima come avvocato e poi come Sindaco di Cairo Montenotte* - scrive Briano - *ho seguito lo sviluppo del progetto La Filippa sin dalle origini.*

E non nascondo, per onestà intellettuale, che le mie posizioni furono, all'inizio, contrarie alla realizzazione di una discarica. Anch'io, come molti cittadini, avevo in mente un certo tipo di discarica a cui le immagini e le notizie provenienti da tutt'Italia mi avevano abituato.

Poi, dopo aver preso atto delle decisioni assunte da altri soggetti istituzionali, e soprattutto osservando sia la metodologia di realizzazione del progetto (oppure impianto ma mi piace meno) e, ancora, prendendo atto - ad inizio attività - dell'innovativo sistema di gestione applicato, ho potuto apprezzare la serietà dei fratelli Vaccari nel perseguire il loro virtuoso obiettivo imprenditoriale.

Sono orgoglioso di aver proposto ed aver ottenuto già nel 2009, la stipula di una convenzione - extra normativa - a vantaggio della popolazione cairese che, in questi anni, ha permesso l'esecuzione di opere concrete quali, ad esempio, il Prato delle Ferrere e numerosi interventi a sostegno dello sport, della cultura e dell'ambiente.

Il dialogo con i fratelli Vaccari è ed è sempre stato chiaro ed improntato ad una valorizzazione non solo dell'area su cui opera l'azienda, ma del Comune di Cairo nel suo complesso.

Credo che a questi imprenditori vada riconosciuto il rispetto degli impegni presi, la gestione corretta e trasparente dell'impianto e l'impegno verso il sociale attraverso l'applicazione della CSR, Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Filippa, quindi, è un esempio di attività produttiva ben inserita nel territorio, che ha avuto ampi riconoscimenti a livello nazionale fino ad essere inserita nel novero delle società aderenti alla fondazione Symbola - presieduta da Ermete Realacci - che seleziona ed accoglie le eccellenze della Green Economy e del Made in Italy.

In conclusione mi sento di affermare che La Filippa rappresenta oggi, per il nostro Comune, un ottimo esempio di visione imprenditoriale illuminata. Mi auguro che quest'esempio concreto possa favorire il moltiplicarsi di attività di economia sostenibile nel Comune di Cairo e in tutta la Valbormida".

Noi de L'Ancora, che abbiamo avuto modo in più di un'occasione di contattare i fratelli Vaccari, titolari dell'azienda, e abbiamo potuto curiosare in ogni angolo del sito che ospita la discarica, pensiamo che una visita concordata alla Filippa risulterebbe convincente più ancora delle favorevoli dichiarazioni del Sindaco Briano.

SDV

L'albo fornitori di Cairo M.tte è stato revocato

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 35 del 26/10/2013 ha revocato il Regolamento per la costituzione e la gestione dell'Albo Fornitori di lavori, beni e servizi, in virtù dell'obbligo esteso a tutte le Amministrazioni di provvedere agli acquisti tramite Consip e mercato elettronico.

In particolare il D.L. n. 52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni in Legge n. 94/2012 (c.d. Spending Review I), prevede obbligatoriamente il ricorso ai mercati elettronici per tutte le amministrazioni a decorrere dal 9 maggio 2012.

L'obbligo sussiste anche in caso di acquisti in economia, cioè quelli inferiori a 40.000 euro disciplinati dal Codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE").

I contratti stipulati in violazione degli obblighi di legge sono nulli e costituiscono illecito disciplinare, fonte di responsabilità amministrativa ed erariale.

Per maggiori dettagli la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2013 è consultabile all'indirizzo internet: http://cairo.soluzionipa.it/cairo/albo/albo_dettagli_full.php ?id=3160

Scatteranno tra un anno nonostante il Sindacato

Confermati 33 licenziamenti all'azienda Cabur di Altare

Altare. Fumata nera alla Cabur di Altare con l'azienda che conferma i 33 licenziamenti tra un anno. In verità ci si aspettava qualcosa di diverso anche alla luce della riunione del 17 settembre scorso quando sembrava si fosse giunti ad un accomodamento che scongiurasse i preconizzati licenziamenti.

La Giunta regionale, con malcelato entusiasmo, aveva emesso un comunicato stampa quantomeno possibilista per il quale l'azienda aveva accolto le richieste della Regione dichiarandosi disponibile a partecipare a un tavolo di confronto con i sindacati per trovare soluzioni alternative ai licenziamenti.

L'assessore al lavoro Enrico Vesco aveva inoltre richiesto di potenziare il sito produttivo di Altare per avviare una nuova linea di produzione e mantenere nello stabilimento della Val Bormida i futuri investimenti e carichi di lavoro trovando anche in questo caso la disponibilità dell'azienda.

Alla riunione avevano partecipato con i rappresentanti dell'azienda, l'assessore della Provincia di Savona Giorgio Sambin, il sindaco di Altare Davide Berruti, i sindacati Fiom Fim, Uilm, l'Unione Industriali di Savona e un'ampia delegazione di lavoratori.

La situazione deve essersi inspiegabilmente deteriorata se, nell'incontro della settimana scorsa, si è verificato un inatteso muro contro muro con l'azienda che vuole comunque mandare a casa 33 lavoratori, anche se tra un anno, e i sindacati che vogliono si decida tra dodici mesi chi e quanti operai licenziare.

Eppure la Cabur pareva disposta a presentare una proposta che prevedesse, come richiesto dai rappresentanti dei lavoratori e anche dall'assessore al lavoro Vesco, un anno di cassa integrazione e la realizzazione di importanti investimenti sotto forma di una nuova linea produttiva.

Si sarebbe poi esaminata allo scadere della cassa integrazione l'eventualità degli esuberi.

Secondo il rappresentante della CGIL Andrea Pasa non ha senso decidere ora quanti lavoratori licenziare comunque vadano le cose.

Tra un anno, in effetti, le esigenze legate alla attività produttiva e all'andamento del mercato potrebbero essere completamente mutate: peggiorate o magari migliorate.

Potrebbe essere necessario al limite aumentare il numero dei dipendenti da mettere in mobilità, ma anche diminuirlo o addirittura azzerarlo.

Il 13 novembre scorso, presso la sede dell'Unione Industriali, si è svolto un altro incontro tra Cabur, sindacati e Regione, di cui non siamo in grado darvi il resoconto su questo numero del giornale per ovvi motivi di carattere redazionale.

In quello stesso giorno i lavoratori hanno effettuato 8 ore di sciopero con presidio; altre 4 ore sono state effettuate tra lunedì e martedì.

La situazione, è inutile negarlo, è oltremodo preoccupante eppure, fino a poco tempo fa, la Cabur era un marchio prestigioso che grazie ad investimenti mirati per la ricerca e lo sviluppo aveva trovato soluzioni all'avanguardia.

Dal 2007 Cabur offre anche una linea di prodotti per la connessione e la protezione negli impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di fornire soluzioni conformi ai più elevati standard di sicurezza e di qualità per lo sfruttamento di fonti rinnovabili di energia.

Non solo, nel corso del 2010 aveva messo sul mercato un prodotto decisamente innovativo, la stampante CaburJet ed una vasta gamma di prodotti per la siglatura industriale.

Ora, forse a causa della crisi in atto che sta travolgendo un po' tutti, anche questa azienda, che sembrava aver fatto scelte estremamente oculate, sta segnando il passo e a rimetterci sono, come sempre, i lavoratori.

PDP

Organizzati dall'ANTEAS e dall'UISP

Due corsi di ginnastica dolce

Cairo M.tte - L'Anteas e l'Uisp organizzano due corsi di "Ginnastica dolce".

Il primo, che si terrà presso il Comune di **Carcare** nei locali della palestra della scuola media, inizierà sabato 23 novembre alle ore 14,30 ed è rivolto agli ultrasessantenni.

Per le iscrizioni ed informazioni in merito alle modalità di partecipazione e adesione recati presso la sede di ANTEAS di Cairo M.tte dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 oppure presso il Centro Polifunzionale di Carcare, in Via del Collegio, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle 18,00. Telefono 019 510169.

Analogo corso verrà tenuto presso il Comune **di Millesimo** nei locali della palestra dell'istituto comprensivo "Lele Luzzati" in piazza Della Libertà 1; il corso inizierà sabato 23 novembre alle ore 16,00 ed è anch'esso rivolto agli ultrasessantenni.

Per le iscrizioni ed informazioni recarsi presso gli uffici del Servizio Socio Assistenziale di Millesimo, via Partigiani 89, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

In Via Cornareto a Carcare

Stoppata dal sindaco la centrale a biomassa

Carcare - Franco Bologna, il riconfermato sindaco del comune di Carcare, ha vinto le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 grazie a 1.921 preferenze (57,64%).

Tra i punti della sua campagna elettorale vi era anche la soluzione delle varie problematiche causate da una centrale a biomassa in loc. Cornareto (cippato di legno da 0,800 Mw), con produzione di teleriscaldamento per l'adiacente polo scolastico, ipotizzando una sua conversione a metano o la chiusura definitiva.

Concordemente agli impegni elettorali assunti il sindaco Bologna la scorsa settimana ha decretato lo stop definitivo alle centrale biomasse.

L' Associazione WWF Savona si è detta soddisfatta del provvedimento ed ha auspicato che: *"… il nuovo impianto venga fornito di efficaci ed efficienti sistemi di abbattimento degli inquinanti emessi, soprattutto per quanto riguarda le polveri sottili e gli ossidi di azoto, a salvaguardia della salute dei vicini residenti e degli alunni dei confinanti edifici scolastici (scuola dell'infanzia, istituto professionale e scuola secondaria di primo grado), appartenenti questi ad una fascia d'età più sensibile agli effetti negativi delle emissioni di una centrale a biomasse …*" - concludendo che - *"la soluzione migliore sarebbe quella di utilizzare come combustibile il gas metano, sicuramente meno inquinante della biomassa legnosa".*

RCM

Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Su Radio Canalicum San Lorenzo, FM 89 e 101,1, mercoledì 20 Novembre alle ore 19.15 per la rubrica "Un medico per voi" andrà in onda l'incontro con il Professor Carlo Mereu, Specialista in Pneumologia e Docente di Malattie Respiratorie presso l'Università di Genova, Direttore di Pneumologia di tutta la provincia di Savona, dal 1° dicembre 2013, Presidente Italiano della Società di Medicina Respiratoria e con il Dottor Egidio Di Pede Specialista in Medicina Interna, primario del reparto di Medicina Interna dell'Ospedale di Cairo. Si parlerà di come si può gestire la cronicità dell'apparato respiratorio … e della cronicità del Diabete e dello Scompenso Cardiaco. La trasmissione sarà replicata: mercoledì 20/11 alle ore 21.35e ed il successivo venerdì e lunedì alle ore 10.10 e alle 14.10.

Aiuola nuova per albero deceduto

Cairo M.tte - Ci scrive il prof. Cirio: *"Alcuni giorni addietro due operai del Comune di Cairo hanno ripristinato la pavimentazione, in Piazza Della Vittoria di fronte al Bar Vulcano, intorno ad un alberello che da anni sembra ammalato perché privo di vegetazione.*

Il lavoro è stato lodevole, ma molti si sono chiesti perché non sia stato piantato un albero vivo, anche di seconda mano o di plastica.

Ci sono alcuni che vorrebbero coloralo di verde. Auspico l'intervento dell'assessore agli alberi".

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 21 Novembre 1993

Riparte la Società Operaia con i nuovi dirigenti

Cairo M.tte. Nuovo consiglio di amministrazione per la Società Operaia di Mutuo Soccorso che domenica 14 novembre, nella mattinata, si è riunita per eleggere il nuovo staff dirigenziale. Barricella Alberico, Beltrame Gino, Bormida Carlo, Carsi Fiorenzo, Ferraro Anna Maria. Lovanio Sergio Ezio, Prampolini Delfi: questi i nomi dei neo eletti che resteranno in carica per il prossimo triennio.

Nel corso della relazione finanziaria, importante punto all'ordine del giorno, non si è potuto fare a meno di sottolineare come anche la Società, a causa della grave crisi economica che sta gravando sul paese, stia attraversando momenti alquanto difficili. Le prospettive per il futuro non sono del tutto rosee anche perché le uniche fonti di autofinanziamento sono rappresentate dalla sala cinematografica e dal bar. Si valuta anche l'ipotesi di di affidare a terzi la gestione del bar e di incrementare l'attività del cinema aprendo a varie forme di spettacolo teatrale.

Sulla gestione della Società Operaia ha pesato in maniera non indifferente la ristrutturazione della facciata esterna del fabbricato che ha comportato una nuova spesa di ben 70 milioni di lire.

Cairo M.tte. I capigruppo della Lega Nord e della Lista Civica in Consiglio Comunale hanno presentato al Sindaco del Comune di Cairo Montenotte una interrogazione sull'affidamento in appalto della mensa scolastica. Nelle scorse settimane la Giunta Comunale aveva infatti affidato la gestione della refezione scolastica alla ditta «Ristorazione Valbormida di Aristide Parodi & C. s.a.s.», che sarebbe stata costituita fra gli ex dipendenti della ditta Aspin Catering, la quale gestiva la mensa scolastica sino al momento della richiesta di fallimento avanzata il 29 settembre scorso.

Ferrania. Su iniziativa del 3M Club di St. Paul, nello Stato del Minnesota negli Stati Uniti, la multinazionale 3M ha deciso di realizzare un calendario ed allo scopo è stato lanciato un concorso fra tutte le consociate. Nelle settimane scorse è stata effettuata la selezione delle fotografie pervenute e fra quelle prescelte ce ne sono ben due realizzate da dipendenti dello stabilimento 3M di Ferrania.

Si tratta di GiBi Peluffo e Marco Saettone. La foto di Peluffo prescelta per il calendario è intitolata «Castelsardo». Marco Saettone è stato prescelto per una fotografia scattata nel Ngorongoro National Park in Tanzania.

Una fiera multilingue, in chiave Unesco

Canelli. Tartufi e Fiera di San Martino hanno richiamato a Canelli, domenica 10 novembre, una marea di visitatori, tra cui molti stranieri, grazie anche alla promozione fatta, in chiave Unesco, in Germania e nei paesi del Nord Europa. In mattinata, sotto la grande volta in cemento e vetro di Casa Gancia, la mostra del tartufo bianco raccolto nel territorio d'Astesana. Anche nella Capitale del Moscato e dello Spumante c'è stata la conferma di un'annata non certamente generosa di trifole. Ma, nonostante la concomitanza di fiere e sagre nel circondario, sono stati ammirati e annusati più di cinque chili di trifole, raccolte tra le valli Belbo, Tigliole sino al nord Astigiano. Trifulao, commercianti e ristoratori hanno gelosamente estratto dalle proprie teche diamanti grigi di ineguagliabile profumo e compattezza.

Nella categoria cercatori ha vinto il "Tartufo d'oro" Igino Giovine di Canelli, con un solitario profumatissimo di 233 grammi; seconda piazza, pari merito, per Simona Ghiltrito, (sono in crescita le trifulao del gentil sesso) e Gianfranco Cavinato di Rocca d'Arazzo.

Nella sezione commercianti l'ha spuntata Daniele Bera di Isola d'Asti. Tra i ristoratori ha vinto Tonino Verro de "La Contea" di Neive, con un magnifico solitario di 297 grammi. Prezzi tutto sommato contenuti, dai 200 euro l'etto in su, a seconda dei lotti e del prodotto.

In una giornata un po' ventilata, ma illuminata dal sole, oltre ai tartufi hanno brillato le presenze dei due testimonial della manifestazione: l'allenatore di calcio Gigi Delneri e l'ex sciatore Giorgio Rocca con il commentatore sportivo televisivo Davide Labate. Per loro scrosci di applausi.

Affollatissima, variopinta e colorata la Fiera di San Martino con oltre 250 bancarelle, un record che non si vedeva da qualche anno. Un richiamo tradizionale per migliaia di turisti che, sin dalle prime ore del mattino, dopo aver faticato non poco a trovare un posto libero per parcheggiare l'auto, hanno invaso strade e piazze gettandosi sulla merce in vendita, fino alle ultime luci del giorno. Un vero pienone. Tutto esaurito nei ristoranti ed agriturismo della zona, mentre hanno funzionato a pieno ritmo le giostre in piazza Gancia. Prese d'assalto anche le "cattedrali sotterranee", aperte per l'occasione. Sin da sabato frotte di turisti italiani (arrivati da Toscana, Veneto, da Lombardia e Liguria) e soprattutto stranieri hanno penetrato il cuore della città, ammirando le bellezze architettoniche, ed enologiche, candidate a patrimonio Unesco.

Soddisfatti, ognuno per la propria parte, gli assessori Aldo Gai (manifestazioni) e Giovanni Vassallo (qualità urbana e servizi al commercio): «La manifestazione si riconferma, in provincia, appuntamento centrale dell'autunno nella promozione degli aspetti dell'economia, delle tradizioni e della gastronomia locale».

Inattesi premi ai trifulau

Canelli. Inatteso fuori programma alla Mostra-concorso del tartufo bianco, domenica, a Canelli. Dopo le premiazioni dei vincitori delle varie sezioni, è stata la volta dei riconoscimenti a chi, delle trifole, ne ha fatto più di una passione. Sul palco sono saliti Mirco Lessioba, il più giovane cercatore, 12 anni, che ha ricevuto un premio per un piccolissimo tartufo scovato, con la sua cagnetta, sotto un nocciolo. Riconoscimento anche per Gianna Boccardi, trifulao donna da tre anni. Cercatori in passerella su iniziativa dell'Associazione Commercianti Canellesi: "Tabui" è il giovane Ton, terrier di 25 mesi, promettente "fiutatore" con la sua Elisa Capra. Premio alla carriera per Beppe Parodi, tra i fondatori dell'Associazione Trifulao di Canelli ed uno dei più appezzati addestratori di cani da ricerca. Riconoscimento a chi lo zappetto, nonostante l'età, non l'ha ancora appeso al chiodo: Dario Giovine, 82 anni caparbiamente portati, capace di trovare ancora pezzi di assoluta qualità. A loro è andato lo zappettino d'oro realizzato in pezzi unici dalla Zavarte Vetri&gioielli di Canelli.

Da sinistra: Elisa Capra e il tabui Tom, Beppe Parodi e Dario Giovine.

Invito Fidas e Admo per la donazione sangue e midollo

Canelli. Il Gruppo Fidas e il Gruppo Admo di Canelli hanno inviato ai donatori di sangue Fidas, di età compresa tra 18 e 40 anni, il seguente 'invito':

«Carissimo Donatore, come forse già saprai ad aprile del 2012 Fidas (Donatori sangue e Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo) hanno sottoscritto, a livello nazionale e regionale, un protocollo d'intesa finalizzato ad avviare un rapporto di cooperazione per incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà e alla donazione, con particolare riferimento alla donazione del sangue, del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche.

Da anni questa collaborazione è attiva anche tra i nostri gruppi locali Fidas ed Admo. Per renderla ancora più concreta hanno deciso di organizzare una serata speciale di informazione sulla donazione di midollo osseo, che è ancora poco conosciuta, anche tra i donatori di sangue. Dopo oltre 20 anni di impegno, Admo può contare su 350.000 donatori di midollo osseo potenziali in tutta Italia, migliaia di donazioni arrivate al traguardo, bambini che hanno avuto un nuovo futuro dalla cura della leucemia, adulti che sono tornati a vivere dopo la malattia. Per un malato la possibilità di trovare un donatore compatibile al di fuori della propria famiglia è meno di 1 ogni 100.000 persone: per tale motivo occorre un numero elevato di donatori. Pertanto non cessiamo di chiedere alle persone sane, tra i 18 e 40 anni, di rendersi disponibili a donare il proprio midollo osseo (una parte del nostro sangue) a chi ne avesse bisogno. Non si perde nulla e si salva una vita.

È per questo motivo che ti invitiamo a partecipare all'incontro aperto che si svolgerà, *venerdì 22 novembre*, alle ore 20.30, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, su "La Donazione di Midollo Osseo", con testimonianze dirette di chi ha donato e di chi è guarito grazie alla donazione.

Al termine, se vorrai, potrai effettuare il prelievo di sangue (non è necessario essere digiuni). Per iscriversi all'Admo: elenabnc@yahoo.it oppure telefonare al numero 338 9121667, Elena.

Se sei già iscritto all'Admo, porta con te un amico, potrebbe iscriversi anche lui!».

Contributi alle famiglie per la prima infanzia

Canelli. La regione Piemonte, avendo ripartito tra i Comuni i contributi per il sostegno ai servizi per la prima infanzia, ha assegnato a Canelli 16.551 euro, finalizzati al sostegno delle famiglie che nel 2012 hanno avuto figli che hanno frequentato i micronidi 'M.M. Bocchino' e 'C'era 2 volte'. La somma è già stata corrisposta con un acconto del 50%. Da una prima istruttoria del Comune, gli aventi diritto sono 14 famiglie: 11 con i figli alla 'M.M. Bocchino' e 3 alla 'C'era 2 volte'.

Per ogni beneficiario l'importo sarà calcolato così: 10% delle spese sostenute dalle famiglie per tutti gli aventi diritto, a prescinder dalle situazioni reddituali e patrimoniali.

Dal 15 novembre i pneumatici invernali

Canelli. Dal 15 novembre al 31 marzo tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica. *L'inosservanza* della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

L'allenatore del "miracolo"

Gigi Delneri incanta i giovani

Canelli. La presenza in città dell'allenatore del "miracolo" Chievo, Roma, Sampdoria e Juventus è stata una delle attrattive del weekend dedicato al tartufo.

Una full immersion nella realtà canellese per il "mago" del pallone, originario di Aquileia, vissuta con intensità, partecipazione e grande disponibilità.

"Un allenatore fuori dagli schemi" è stata la presentazione di Giovani Vassallo che, sabato 9 novembre, ha coordinato l'incontro, intenso e vivace, nella sala CrAt, gremita di giovani calciatori, con l'allenatore Gigi Delneri, bene accompagnato dal suo 'secondo', Francesco Conte, "un unico primo" ha precisato Delneri.

Premesso che è un solo ragazzo, ogni 40mila, ad esordire in serie A, «Il calcio, prima di tutto, è passione, un modo di essere se stessi, senza mai abbattersi e mantenere un sogno, il 'focus sacro del pallone', anche in un mondo dove i valori pare si siano persi. Ma così non è: bisogna restare se stessi, con le proprie idee e la ferrea disciplina del rispetto e della disciplina. È poi importante convincersi che in area di rigore ci si arriva con tutta la squadra, nel rispetto dei ruoli. L'allenatore non è un amico, è un insegnante!».

Delneri e Conti hanno poi risposto alle tante curiosità dei ragazzi di Virtus e Canelli Calcio, dispensando una lezione di valori.

"Come è andata con la Iuve?", "Era tempo dei grandi cambiamenti, e la Iuve ha cambiato. La maglia della Iuve comporta solo vittoria".

"Quando la vedremo al Milan?" "Hanno speso molto e ottenuto poco. Guardate Allegri com'è diventato vecchio: io lo sono già, mica posso peggiorare"!

"E Balotelli?", "Non ha ancora realizzato tutta la sua qualità. Attualmente non è un modello. Ha ancora spazio per crescere".

"Cassano nella Samp?", "Averlo tenuto fuori per sette partite è servito a lui e alla squadra. Siamo amici".

"Zeman?", "È uno degli allenatori più prepositivi. In Italia propone il calcio d'attacco".

"Il suo segreto con il Chievo?", "Io ero inesperto, ma abbiamo fatto tutti quello che sapevamo fare, non dando al giocatore alcun alibi. Viva il calcio all'italiana!".

E l'incontro non avrebbe mai dovuto finire.

Il giorno dopo, a Casa Gancia, Delneri, testimonial della mostra-concorso del tartufo, ha firmato decine di autografi, posato per foto ricordo, stretto mani e ricevuto complimenti. Battuta pronta, com'è suo stile. ha risposto con affabilità ed un sorriso a tutti.

Gigi Delneri con i giovani e con Francesco Conti e Giovanni Vassallo.

Giovanni Vassallo, l'assessore a commercio e promozione che ha voluto e coordinato la presenza di Delneri a Canelli, commenta: «È uomo, prima che sportivo, ricco di valori forti e profondi, capace di trasmetterli ai giovani e alle tante persone che ha incontrato, sempre sorridendo e con la massima disponibilità.

È rimasto entusiasta di Canelli e delle sue tante bellezze. A lui abbiamo consegnato il 'tiletto', ed ha promesso di tornare in città, magari all'Assedio».

Sabato 7 novembre acceso il maxi albero di Natale

Canelli. Grande successo anche quest'anno per l'accensione "dell'albero del Volontariato" posizionato nella nuova piazza Cavour pedonale donato dalla comunità Trentina di Sopramonte coordinati dal presidente della circoscrizione Sergio Cappelletti.

All'accensione, presenti il sindaco Marco Gabusi, gli assessori, Sergio Cappelletti, Il Presidente onorario dei Vigili del Fuoco Volontari Gino Gronchi i rappresentanti delle Varie associazioni con le proprie insegne, Il gruppo degli Sbandieratori dell'Astesana, il Gruppo dei tamburini dell'assedio di Canelli.

Dopo le esibizione dei due gruppi il minuto di raccoglimento per le vittime dell'alluvione di Canelli, la formazione del corteo fino al monumento ai caduti dove è stata deposta una corona d'alloro in memoria dei caduti da parte degli Alpini di Trento, quindi il ritorno e l'accensione del maxi abete argentato il gioco di luci e colori a illuminato l'albero di Natale simbolo delle Associazioni di Volontariato. Gioia e aiuto che portano i tanti Volontari al servizio del prossimo.

Ed un invito a tutti quelli che non sono ancora volontari "che quando vanno a letto, magari davanti lo specchio del bagno, si facciano una domanda: che cosa ho fatto oggi per gli altri?

Se questa domanda sarà positiva vorrà dire che hanno aiutato un altro".

Sotto l'albero erano presenti i banchetti con le specialità del Trentino. **Ma.Fe.**

Contributi agli asili paritari M.M. Bocchino e Cristo re

Canelli. A seguito della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie canellesi, le commissioni hanno quantificato il contributo che il Comune assegnerà all'asilo 'Cristo re' e all'asilo 'M.M. Bocchino' per l'anno 2013-2014. Risulta così che all'asilo 'Cristo re' saranno corrisposti 15.960 euro, mentre all'asilo 'M.M. Bocchino', saranno assegnati 91.190 euro. Entrambi gli importi al lordo delle trattenute. I contributi saranno erogati alle fine dell'anno scolastico 2013/2014.

"Trentadue mesi", un internato alla deriva

Canelli. In occasione del 70º anniversario dell'Armistizio e dell'inizio della Resistenza, l'Associazione Memoria Viva Canelli ed il Centro Pavesiano Museo casa natale (CE.PA.M.) organizzano la presentazione del volume "Trentadue mesi - Un internato alla deriva per l'Europa" di Aldo Adorno, edizioni Joker.

L'incontro si terrà domenica 17 novembre, alle ore 15, nella casa natale di Cesare Pavese, via Cesare Pavese 20, Santo Stefano Belbo,

La presentazione sarà condotta del Sen. Adriano Icardi, dell'ANPI di Acqui Terme, in collaborazione con Silvia Alessio, curatrice del testo e nipote dell'autore.

"Trentadue mesi" é la storia della vita di un uomo in particolari condizioni di cattività, dove le regole sono imposte da altri, in dipendenza di fatti ed eventi eccezionali, dove la individualità viene totalmente annullata, dove le uniche cose che rimangono all'individuo sono il pensiero, la memoria e lo spirito di sopravvivenza, perché questi sentimenti non possono essere requisiti. Dal 4 gennaio 1943 al 12 settembre 1945, per oltre 32 mesi, Aldo Adorno ha unicamente dovuto ubbidire, tacere, soffrire la fame, la sete, il sonno, il lavoro, le fatiche, la paura. Matelica (Marche), poi Grecia e, successivamente, Luckenwalde, nei pressi di Berlino e, ancora, lager di Dieffenbachstrasse 60 a Berlino, infine la regione dei Sudeti: sono questi i luoghi attraverso i quali Adorno accompagna il lettore in un viaggio ricordo, con cui rivive la drammatica esperienza che lo segnò per tutta la vita, la guerra e l'internamento militare.

Aldo Adorno (1923 - 2009) è nato e vissuto a Canelli e le sue memorie, a volte nude e crude, permettono di arricchire le conoscenze della storia locale e aiutano ad avvicinare nel tempo e nello spazio vicende che a volte si sentono come estranee. Ricco di particolari e di riferimenti dall'indubbio valore storico, l'autore appassiona il lettore con i propri ricordi, sentimenti e giudizi: ne emerge un quadro umano, credibile, molto vicino alla gente comune.

La vita emerge nella sua dimensione effimera, e motore di sopravvivenza è la forza interiore dell'autore: il tutto è teso a ricordare, a non far dimenticare. Il libro ha ottenuto il patrocinio del Comune di Canelli, della Provincia di Asti, della Regione Piemonte e della Federazione dei Maestri del lavoro d'Italia, Consolato di Asti.

Per maggiori informazioni, contattare Silvia Alessio: silvialessio79@virgilio.it

Nel centenario della morte, salvare la tomba del dott. Arnaldo Strucchi

Canelli. Nel cimitero di Canelli riposa il dott. Arnaldo Strucchi. Un personaggio che, con i suoi studi e le sue ricerche, molto ha dato all'enologia italiana. Nel centenario della sua morte, l'enologo Ugo Conti, mirabilmente, lo ricorda:

«Nel periodo di novembre è doverosa consuetudine visitare i cimiteri per ricordare i propri cari, gli amici, le persone che non ci sono più, che abbiamo conosciuto in vita.

Esiste anche un dovere di memoria per quelle persone vissute prima che hanno lasciato opere importanti a beneficio della collettività.

Nel cimitero di Canelli riposa un grande, grandissimo personaggio che molto ha dato all'enologia con i suoi studi e le sue ricerche, il dott. Arnaldo Strucchi.

Sulla sua lapide, ormai sbiadita e consumata, è scritto:

"Qui riposa Arnaldo Strucchi. fidente della bontà infinita e nell'ideale del bene visse modestissimo in una incessante opera di amore e di giustizia affidando il suo nome a egregie opere di scienza e a fervide prove di devozione alla patria alla famiglia agli amici agli umili nato Castelnuovo nei monti 6 gennaio 1853, morto Canelli 3 Aprile 1913"

Ogni volta che entro in quel luogo per far visita ai miei famigliari defunti, mi sento in obbligo di una visita alla tomba del grande ricercatore-enologo dott. Strucchi.

Purtroppo l'interno si trova in stato di abbandono.

Da informazioni recentemente avute, esistono eredi che probabilmente appartengono anche a generazioni di parentela lontana che risiedono, forse, anche lontani da Canelli.

Quest'anno è stato deposto un grande vaso di crisantemi (sembra da pia persona legata all'Azienda dove Strucchi ha "donato" la sua scienza) e un caro amico, Gino Roveta, come tutti gli anni, si è preoccupato della pulizia; ma la tomba, tra le più belle del cimitero, in stile gotico, necessita urgentemente di lavori di ristrutturazione e risanamento interno, tra i quali riportare in evidenza la lapide che ricorda la sua esistenza.

Credo che tutti abbiamo il dovere della memoria nel conservare il ricordo delle sue opere che - con il Prof. Mensio - hanno aperto fondamentali conoscenze scientifiche nel settore della spumantistica ed in particolare proprio sul Moscato d'Asti e sull'Asti presso la Ditta o Casa Gancia.

Mi rivolgo quindi alla nuova proprietà dell'Azienda, che mi pare sia sensibile anche a questi aspetti, mi rivolgo al Presidente dell'Associazione

Enologi Enotecnici Italiani (AEEI) sezione Piemonte, il collega Enologo Piergiorgio Cane, che, guarda caso, è anche il Direttore Tecnico proprio della nuova Azienda Gancia, mi rivolgo al Sindaco ed alla Amministrazione Comunale di Canelli affinché questa tomba, che conserva le spoglie di uno scienziato non sia così dimenticata, ma sistemata per mantenere alta la memoria di una persona che, in vita, ha lavorato anche per noi».

Memorial "Filippo Bottala" e 1º raduno alla trota gigante

Canelli. L'associazione Amici Pescatori di Canelli e la famiglia Bottala organizzano a Canelli, al lago "Paschina", domenica 17 novembre, il 1º Memorial "Filippo Bottala" un "Raduno di pesca alla trota gigante" che si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 14 novembre 2013 a: Conti Beppe cell. 328 7040875 Ghione Gino cell. 335 7281382; Castino Arnaldo cell. 338 7411189.

Ritrovo ore 8 al laghetto "Paschina". Inizio raduno ore 8,30.

Nella manifestazione, retta dal Regolamento del laghetto "Paschina", verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca.

Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gig e cucchiaini.

Verranno immesse Kg 3,5 di trote per ogni concorrente.

Numero di iscritti richiesti: 40. Non raggiungendo il numero, il montepremi verrà ridotto.

Quota d'iscrizione: € 25 per i tesserati del Lago Paschina il raduno è gratuito.

Saranno immesse 3 trote del peso di 4 Kg caduna.

Verranno premiati i 10 pescatori che cattureranno le trote più grandi di peso con:

1º, 2º e 3º classificato: Magnum Cl. 150 Metodo Classico "Alta Langa" + Trofeo

4º classificato: 6 bottiglie di vino

5º classificato: 5 bottiglie di vino

6º classificato: 4 bottiglie di vino

7º e 8º classificato: 3 bottiglie di vino

9º e 10º classificato: 2bottiglie di vino

Vini delle Aziende Agricole Pianbello di Pietro Cirio di Loazzolo e La Canova di Piero Barbero di Calosso. Agli altri partecipanti verrà offerto un premio a sorpresa.

Ai partecipanti verrà offerta la colazione.

Produttori di Moscato a raccolta, a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco presidente del C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato), senza girarci attorno, sostiene che il mondo dei produttori di Moscato è pronto per scendere nuovamente in piazza, come nel 1999.

A conferma ricorre ad alcuni preoccupanti dati: le rese per ettaro di Moscato sono state, nel 2011 115 q.li; nel 2012 108 q.li; nel 2013 95 q.li; e nel 2014 *80 q.li ?*

E rivolge la sua grave preoccupazione ai produttori, invitandoli all' incontro di lunedì 18 novembre, a Santo Stefano Belbo: "Carissimo produttore, noi del CTM non ci stiamo, la situazione è gravissima ma in giro non vediamo molte proposte.

Come abbiamo fatto nel 1999 siamo pronti a scendere nuovamente in piazza.

Prima però abbiamo elaborato alcune strategie che vorremmo discutere con Te!

Lunedì 18 novembre, alle ore 20,30, a Santo Stefano Belbo presso il Centro Sociale "Gallo" (vicino alle autoambulanze), via Roma n.12 a Santo Stefano Belbo (Cn) tel. 0141.844918".

Festa dell'"Orto in condotta" nelle scuole primarie

Canelli. Lunedì, 11 novembre è stata festeggiata la giornata di San Martino, per tradizione, dedicata alla messa a riposo dei campi. In questa occasione molte scuole d'Italia hanno ospitato la sesta Festa Nazionale dell'Orto in Condotta in collaborazione con Slow Food.

La scuola primaria G. B. Giuliani e la scuola dell'infanzia Carlo Alberto dalla Chiesa vi hanno partecipato, insieme alla scuola primaria di Bubbio.

Quest' anno il tema è stato il "formaggio". Un'intera giornata dedicata a questo ricco e prezioso alimento, presente ormai da tempo nella nostra alimentazione. I bambini sono stati impegnati a conoscere i formaggi locali, buoni, puliti e giusti.

Le insegnanti hanno organizzato laboratori di produzione del formaggio e una degustazione di prodotti offerti dal Caseificio Sociale di Roccaverano.

Una giornata vissuta intensamente e con entusiasmo da insegnanti e alunni, consapevoli che l'educazione alimentare è un valore importante su cui investire, fin da piccoli.

Annata fortunata per Agostino Poggio

Canelli. Annata fortunata per il cantautore canellese Agostino Poggio. Da qualche mese sui network privati e in eventi musicali di livello nazionale spopola una sua canzone, scritta con l'amico-collega Mirco Castellengo di Castiglione Tinella.

"Sera di Capodanno" è il titolo del singolo, interpretato da Castellengo, che, come ammette lo stesso Poggio, «ha riscosso un successo insperato tra critica e pubblico, che ha dimostrato di apprezzare molto il suo ritmo, il testo e la musica».

Il brano è "passato" nell'etere di Primaradio di Asti, a Trevisosu Radio Saiuz ed ora arriva a Gioiosa Marina (Reggio calabria) su Radio Gioiosa Marina.

Dalla modulazione di frequenza alle comparsate, tra tivù e concerti, il passo è breve. Il brano è stato presentato in numerose serate, alla presenza anche di Gabri Gabra di Colorado Cafè. Il prossimo passo è l'estero.

Spiega ancora Agostino Poggio: «Da novembre approderemo in Argentina su due importanti radio del vasto panorama musicale di Buenos Aires: una bella ribalta per il nostro pezzo».

Mirco Castellengo collabora da tempo con Poggio. Di lui gli addetti ai lavori dicono sia il «classico cantautore dell'ultima generazione, un misto fra Rino Gaetano, Luca Carboni, Gianluca Grignani e Vasco Rossi».

Per Agostino Poggio "Sera di capodanno" è l'ultimo di una serie di successi.

Dopo la partecipazione a numerosi show e concorsi musicali, tra i quali "Una voce per volare", si è dedicato alla composizione di brani.

Tra questi "Che furbi siete voi", "Uomo 7/7/2005" e "Posso Vivere".

La comunità cresce e cammina nella fede

Noi del Sacro Cuore, siamo nati così

Canelli. Nei quattro anni di bollettini interparrocchiali de L'Amico (1977 - 1980), emergono i primi anni di vita della parrocchia del Sacro Cuore e di un'intera comunità. L'articolata e coinvolgente ricerca storica della professoressa Annamaria Tosti, alla sua terza ed ultima uscita, compare su L'Ancora e L'Amico.

Finalmente l'assedio dei debiti è tolto. Si suda per le temperature equatoriali, ma ancor più per il gasolio che servirà per l'inverno. "Sarebbe comico - sottolinea il don - se fatto l'impianto, si dovesse lottare ad armi impari col carburante!"

Le ragazzine intanto organizzano un campo scuola a Castino; le famiglie si riuniscono in diverse zone di Canelli per incontri di amicizia e catechesi; e arrivano i profughi del Vietnam.

Ottobre 1979 la lettera ai parrocchiani è dedicata a Papa Giovanni Paolo II, a dodici mesi dalla fumata bianca. Ha lo stile di una stella, una superstar. Il suo "modo di essere, parlare, lavorare" accattiva le folle sino al punto di provocare le proteste dei sindaci per ingorghi al traffico cittadino.

Intanto don Franco Gattolin parte per Padova ed arriva don Giovanni Estienne, un ex alunno che fece a Canelli i suoi studi liceali.

Con il Natale, viene annunciato l'allestimento di una piccola biblioteca con alcuni volumi a disposizione di tutti. Per la navata centrale della chiesa, sono arrivate le sedie e gli inginocchiatoi ribaltabili. "Sedendo et quiescendo, anima fit sapiens" (sedendo e dando calma allo spirito si acquista saggezza), commenta don Paiuzza.

Un prezioso spazio, sotto la chiesa, è in rimessa grazie ad un nutrito numero di volenterosi a cui è venuta voglia di "sgombrare, pulire, imbiancare e fare progetti".

Si va sulle nevi di Pontechianale, si canta, si organizza un cineforum e si allestisce un coreografico concorso di presepi.

Con il 1980, tante le attività da organizzare e riti da celebrare: Pasqua, Messe, Comunioni, Cresime.

A maggio arrivano un mercatino, un recital ed una lotteria per le missioni in Cambogia e "l'operazione foraggio" destinata al cavallo Moscato e alla sua grande famiglia umana in Perù.

All'oratorio, calcetti, ping pong e flipper funzionano a meraviglia. Resta un problema: "Alle 18, i nostri ragazzi, per chiudere l'oratorio, occorre spazzarli delicatamente via".

Con i proventi della 'gettonaia' si acquistano armadietti per l'oratorio ed una meravigliosa Enciclopedia Garzanti in 12 volumi a disposizione di tutti. Pagamento, ovviamente, a rate.

Ed arriva la storica recinzione con panche in cemento del giardino antistante la chiesa, dove si sedette, in appostamento, anche Mara Cagol per organizzare il rapimento Gancia. "Il Sacro Cuore dalla sua statua dall'alto troneggia e benedice chi passa".

A Carnevale, visita alla 'Città dei ragazzi' a Cuneo, mercatino della Quaresima, cinema dei ragazzi, gita ad Imperia ed il mitico "Giocone" organizzato come sfida quiz tra i rioni canellesi: sono solo alcune delle numerose attività che si sono messe in moto.

A luglio arriva l'asfaltatura del cortile. Ruspe che scatarrano e ruggiscono, camion che si rincorrono portando via terra e pietrisco.

Gli scouts. E ricompaiono gli scouts. I Lupetti, un branco di ragazzini con fazzolettino arancione al collo, e tanto spirito d'iniziativa, solidarietà e senso di collaborazione. La loro prima storica uscita a San Damiano per incontrare il branco locale.

Durante la settimana, i ragazzini leggono insieme il Libro della Giungla ed il manuale del Lupetto: dovranno distinguersi per la gentilezza, la missione ed offrire aiuto a scuola, a casa e agli amici.

Settembre è alle porte ed arriva la festa del Sacro Cuore. Mons. Armando Cirio, nativo della vicina Calamandrana, Arcivescovo di Cascavel in Brasile, celebra la Santa Messa.

Taizé. A fine mese, un gruppo di giovani, capitanati da don Giovanni, parte per Taizè, un villaggio poco distante dall'abbazia di Cluny. Taizè è riflessione, silenzio, preghiera. La permanenza dura una settimana, ma il ricordo una vita.

I più piccoli vanno a Garbaoli. Tra preghiere, canti e giochi, trascorrono una settimana indimenticabile. Al ritorno, nel cortile nuovo di zecca, coperto da tanti palloncini, partecipano alle Miniolimpiadi con divertimento per tutti.

Gli appuntamenti di ottobre, dedicati ai nonni, a coloro che sono soli, ai malati culminano con una loro festa. Esperimento riuscito!

Conclusione. La cronaca di questi anni (1977 - 1980) si chiude con il numero di Natale che, come sempre, porta a riflettere su quanto si è fatto, statistiche e bilanci. Molti battesimi, matrimoni, alcune nozze d'argento e d'oro e, ovviamente, anche numerosi morti, tra cui due giovanissimi deceduti in seguito ad incidente stradale: Andrea Rossi e Fiorella Borello, una delle voci del coro.

Per il resto tutto prosegue e proseguirà ancora per molti anni. I 'Lupetti' crescono, il cineforum si arricchisce di nuovi spunti e dibattiti, i ragazzi si incontrano ed animano l'oratorio.

Un'intera comunità cresce e cammina nella fede.

S. Giorgio Scarampi, mostra africana per parlare di futuro

Canelli. Il dott. Bruno Fantozzi, domenica 17 novembre, alle ore 17, nell'Oratorio dell'Immacolata, a San Giorgio Scarampi, inaugurerà la mostra della sua ricca collezione di maschere, sculture e fotografie, frutto delle numerose sue puntate africane, in particolare, in Kenia. In occasione della mostra, il dott. Bruno Fantozzi avrà modo di dialogare sui problemi africani da lui vissuti in prima persona e descritti nel suo libro "Malinda", nome della sua barca, costruita a Malindi, in collaborazione con i maestri d'ascia locali. "Partendo da Lampedusa, - dice Bruno - sarà l'occasione

per ragionare un po' sul nostro futuro. È gente che prima di arrivare da queste parti ha rischiato molte volte la morte nel deserto, nei porti di partenza, nei mari".

Canelli-Santo Stefano Belbo in trasferta al Simei

Canelli. L'industria del packaging del Distretto enomeccanico Canelli-Santo Stefano Belbo in trasferta a Milano. Parla canellese la venticinquesima edizione del Simei, il Salone internazionale delle macchine per enologia e imbottigliamento che si è aperta nei padiglioni di Fiera Milano-Rho dal 12 al 16 novembre. Mercoledì 13 novembre, dalle 15,30, gli espositori delle aziende di Canelli sono state visitate dal Governatore del Piemonte Roberto Cota, accompagnato dal sindaco Marco Gabusi e dall'assessore alle attività produttive Nino Perna. Non è la prima volta che Cota visita il segmento del packaging cittadino. Era successo a metà settembre quando, accompagnato da Gabusi, aveva toccato con mano l'eccellenza tecnologica delle produzioni canellesi. «Nel mondo si consumano oltre sei miliardi di ettolitri di bevande di ogni genere e i consumi sono in costante crescita - si legge nella presentazione del Simei - Questo importante comparto necessita di attrezzature e di macchine sempre più avanzate tecnologicamente per migliorare la qualità e contenere i costi di produzione. Il panorama espositivo, infatti, comprende grandi, medi e piccoli impianti per l'imbottigliamento, macchinari di ogni tipo per la vinificazione e i diversi trattamenti del vino, materiali per il confezionamento dei liquidi imbottigliati, attrezzature interne aziendali, recipienti di ogni genere e dimensione, coadiuvanti tecnologici».

Il Senatore Picchioni a Canelli per presentare il Premio Lions

Canelli. A presentare il premio letterario Lions, martedì 19 novembre, a Canelli, scenderà il sen. Rolando Picchioni presidente della Fondazione per il libro, la cultura e la musica.

Il programma dell'incontro avrà il seguente svolgimento:

Ore 18, aperitivo, conferenza stampa nelle Antiche cantine Gancia;

Ore 20, conviviale del LC Nizza Monferrato-Canelli al ristorante Grappolo d'Oro, in viale Risorgimento 21.

All'incontro sono invitati i Presidenti dei Lions Club che hanno aderito all'iniziativa ed i Presidi degli Istituti interessati.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

La tre giorni di mostre incontri concorsi al Foro boario

Rassegna "Libri in Nizza" il trionfo della cultura

Come nacque la ferrovia Alessandria-Nizza-Bra

Nizza Monferrato. L'incontro di apertura della edizione 2013 della seconda edizione rassegna "Libri in Nizza" è toccato all'Associazione culturale nicese "L'Erca" che ha voluto presentare in anteprima l'argomento del prossimo "Quaderno de L'Erca" dal titolo: *Signori in carrozza è in partenza il treno Alessandria - Alba Bra - Cavallermaggiore, non ferma a Pocapaglia* a cura dello studioso di storia locale Dr. Giuseppe Baldino ed illustrata attraverso le immagini da una mostra "Bartolomeo Bona e la Ferrovia di Nizza"m (curata da Giancarlo Porro) che per l'occasione della manifestazione sono state allestite: alcune delle opere della collezione Davide Lajolo (esposizione permanente a Palazzo Monferrato di Alessandria); le fotografie sui "Casotti" di Flavio Pesce: Beppe Fenoglio, nell'obiettivo di Aldo Agnelli.

Dopo il saluto del delegato alla Cultura, Massimilano Spedalieri, e del presidente Erca, Gigi Pistone, il sindaco Flavio Pesce ha aperto la rassegna culturale ricordando l'idea della manifestazione, quella di offrire a Nizza "giorni di cultura" e "fa piacere aprire parlando di Ferrovia, che ha favorito la capacità commerciale della città e di Bartolomeo Bona, una figura della terra nicese che con Francesco Cirio hanno avuto intuizioni importanti, uno per la ferrovia e l'altro per le conserve".

Il numeroso pubblico che gremiva il Foro boario ha ascoltato con attenzione l'esposizione del dr. Baldino che ha voluto partire da lontano ricordando i personaggi che a vario titolo si sono intersecati con la ferrovia: Bartolomeo Bona, Francesco Cirio, Pio Corsi, Urbano Rattazzi (il primo ministro di Casa Savoia nato a Masio, poco lontano da qui), Angelo Brofferio.

La prima idea di sistema ferroviario risale negli anni del 1820, mentre la prima linea italiana è la Napoli-Portici del 1935, dopo la quale si incomincia a pensare ad un sistema piemontese di linea ferrata. Le prime linee ferroviarie del Nord Italia sono la Milano-Venezia e la Livorno-Firenze. Nasce poi nel 1844 il progetto della linea Torino-Genova. E' merito di Pietro Paleocapa (bergamasco) e Bartolomeo Bona (nato a Nizza nel 1873) se il sistema ferroviario si sviluppò grandemente. La linea Genova-Torino fu inaugurata il 5 febbraio 1854. Negli anni del 1960 si inaugurò la linea Torino-Savona e si incominciò a pensare di collegare Alessandria via Nizza per arrivare a Bra. Il tratto Cantalupo-Nizza venne inaugurato il 12 ottobre 1864 e successivamente si pensò a completare il tratto verso Canelli e Bra. Il collegamento ferroviario diede un notevole e straordinario impulso al commercio.

Ritornando a Bona, nel 1865 venne nominato capo delle Ferrovie Meridionali (uno dei 4 tronconi per la politica ferroviaria, in cui fu divisa l'Italia: Nord, Sardegna, Centrale, Meridionale) e la sua scelta destò, allora, notevole polemiche e critiche per la gestione della cosa politica.

Per la cronaca, visto che a Nizza si intersecano ben 4 linee di ferrovia, la Acqui-Nizza fu inaugurata il 10 giugno 1893.

Al termine dell'esposizione gli alunni della Scuola primaria dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato hanno presentato lo spettacolo teatrale *Vi raccolto le mie colline.*

Premiati studenti concorso Le colline degli scrittori

Nizza Monferrato. Quest'anno la rassegna "Libri in Nizza" è stata dedicata in particolare anche ai ragazzi delle scuole nicesi, elementari, medie e superiori, che sono stati coinvolti attraverso un concorso denominato "Le colline degli scrittori".

Nel pomeriggio di sabato 9 novembre, i vincitori sono stati premiati, individuali e di gruppo presentati: sculture, testi, poesie, video.

Massimiliano Spedalieri ha chiamato a ritirare il premio, con i loro insegnanti, i ragazzi che da parte loro hanno "spiegato" il lavoro eseguito, mentre per chi si era cimentato in un video, è stato proiettato sullo schermo.

Un attesto di partecipazione anche per tutti i ragazzi che hanno inviato il lavoro. A consegnare i premi gli Assessori Valter Giroldi, Mauro Damerio ed Emanuele Saracino.

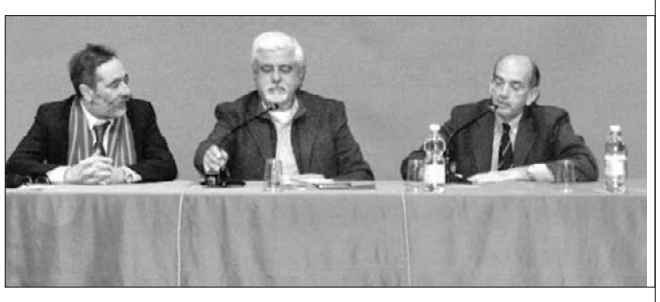
Guariniello e le inchieste sicurezza, ambiente, lavoro

Nizza Monferrato. In "Libri in

Nizza", domenica 10 novembre, incontro con il magistrato Raffaele Guariniello, il magistrato della Procura di Torino, titolare di grandi inchieste: Eternit, Tissen, Liceo Darwin, che di fronte ad un nutrito ed interessato pubblico, oltre alle autorità, presente anche il Prefetto dr. Pier Luigi Faloni, molti i professionisti (avvocati, imprenditori, artigiani), parla di giustizia, di ambiente, di sicurezza. Per Guariniello parlare di giustizia oggi vuol dire anche "fare sicurezza sul luogo di lavoro e su tutto l'ambiente e dare dignità ai lavoratori. Il disastro ambientale è un vero e proprio reato". Ricorda che ancora oggi, a Casale (tanto per fare un esempio) si ammalano e muoiono cittadini che non hanno mai varcato le soglie della fabbrica Eternit. Tanti disastri si devono definire colposi così come il reato è il dolo. Prosegue Guariniello: Tanti processi non si fanno e quando si fanno si concludono con la prescrizione. Nei cittadini si diffonde un senso di giustizia negata" sentimento comune a tutte le Regioni d'Italia.

Il problema dell'amianto coinvolge anche le strutture pubbliche e quelle dell'esercito. Ci sono strutture, ad esempio le scuole, cje non sono sicure e chiede al sindaco Pesce, seduto a suo fianco: "quelle nicesi lo sono?" E la risposta del primo cittadino di Nizza è positiva. "Noi abbiamo le migliori leggi al mondo per quanto riguarda la sicurezza, il è problema è che non le applichiamo", di qui l'invito a tutti "ciascuno deve fare la sua parte di competenza". Dopo aver risposto alle domande del pubblico, conclude: "Credo molto nel lavoro del magistrato, ma bisogna capire il limite del lavoro a cui siamo chiamati; noi non possiamo risolvere i problemi della società; non ne abbiamo la capacità, gli strumenti e le forze".

Domenico Quirico racconta vedere, creare commozione



Nizza Monferrato. Chiusura alla grande della rassegna "Libri in Nizza" con la "chiacchierata" di Sergio Miravalle con l'inviato speciale de La Stampa, Domenico Quirico (per 5 mesi sequestrato in Siria) che ha accettato di venire a Nizza con la promessa, non tanto di parlare di Siria, ma di raccontare come si fa il giornalista.

Ha parlato dei libri che aveva con se (ne porta sempre nei suoi viaggi) ed in un certo senso gli hanno salvato la vita. La loro lettura ha riempito ile lunghe giornate della sua prigionia e la lotta con il tempo scandito secondo dopo secondo.

"L'esperienza mi ha insegnato il valore delle cose semplici come l'uscire di casa, bere un bicchiere d'acqua, telefonare, perchè ci sono milioni di uomini il cui problema quello di arrivare vivi al giorno dopo. In questo momento in Siria ci sono 20 milioni di persone che cercano di sopravvivere. Ci sono stati 120.000 morti civili in due anni. Ecco lo sfondo delle mie storie" e conclude "Se come giornalisti non raccontiamo queste cose cosa dobbiamo raccontare?"

Chiede Miravalle: "Ti consideri un dinosauro della professione?

Per Quirico il principio fondamentale del suo mestiere di giornalista è quello di essere sul posto, vedere di persona, vivere con la gente per l'onestà nei loro confronti e nelle loro storie, poter dire loro "Ho provato quello che hai provato tu", vedere e raccontare gli stati d'animo perchè il lettore ha il diritto di leggere cose vere e non solo sentite "Il mestiere è essere lì".

Secondo Quirico il 90% di chi scrive di Siria non è mai stato sul posto "Questo non è giornalismo".

Il giornalismo di Quirico è viaggiare, percorrere il tempo e lo spazio con gli uomini che incontra e poi racconta con le parole "Ho camminato con loro sono cambiato con loro. Quando ritorno dai viaggi non sono mai la stessa persona. Il mio mestiere è quello di creare commozione".

Quir5ico, anche dopo questa esperienza partirà nuovamente per nuovi servizi, continuerà a viaggiare; andrà forse in Afganistan, sarà in Niger per raccontare il viaggio degli emigranti che poi arriveranno un giorno a Lampedusa.

In chiusura in risposta alla domanda di Balestrino "sul ruolo della sua famiglia", Quirico afferma che il suo viaggiare per raccontare ha procurato dolore alla sua famiglia "perchè ho commesso un peccato di vanità. I veri sequestrati erano quella della mia famiglia perchè hanno avuto la aprte negativa. Tuttavia per uscire da questa storia devo viverne un'altra per capire".

Se per Quirico giornalismo vuol dire creare commozione, bisogna dire che c'è riuscito perchè il numeroso pubblico che ha ascoltato le sue parole è uscito commosso e l'applauso finale è stata la testimonianza dell'apprezzamento verso un uomo di spessore capace di fare giornalismo condividendo di persona l'esperienza di uomini di cui racconta.

Il 16 e 17 novembre al Foro boario

A Giorgio Calabrese il premio "Gobbo d'oro"

Nizza Monferrato. Il Foro boario di Piazza Garibaldi, sabato 16 e domenica 17 novembre, ospiterà "Nizza è Bagnacauda". Una due giorni nata per promuovere uno dei prodotti della nostra terra in Valle Belbo, il "cardo" che unitamente alla Barbera ne fanno un'eccellenza inimitabile ed un motivo di orgoglio. "Nizza è bagnacauda" vede lo sforzo congiunto di vari assessorati: Agricoltura, Commercio, Manifestazioni con la partecipazione attiva dell'Associazione a Pro loco.

Si incomincia sabato 16 novembre, alle ore 18,00, con la presentazione del *marchio collettivo e del disciplinare di produzione* del Cardo gobbo di Nizza Monferrato, riconoscimento di cui potranno fregiarsi i produttori garantiranno bontà e qualità del prodotto ed accetteranno il disciplinare di produzione. A seguire la consegna del premio "Gobbo d'oro" a personalità che hanno creduto e credono nel territorio e nei suoi prodotti. Quest'anno la scelta è caduta sul nutrizionista e docente di alimentazione "Giorgio Calabrese".

Alle ore 20,30, il Foro boario diventerà un immenso ristorante dove il piatto principe sarà la Bagnacauda ed il Cardo gobbo. Il menu (costo euro 25,00) prevede: *tris di antipasti ; Bagnacauda con il Cardo gobbo di Nizaa e verdure miste; tagliatelle al ragù di carne; dolce, vino, acqua.* Per chi invece desiderasse tenersi un po' più leggero può scegliere *il menu ridotto (costo eu*ro 15,00) composto da: Bagnacauda con il Cardo gobbo di Nizza w versure miste; dolce, vino e acqua; durante la cena non mancherà l'intrattenimento musicale.

Domenica 17 novembre, si ripete la degustazione della Bagna cauda con servzio self service a buffet (costo euro 15,00). Dalle ore 12,00: Bagnacauda con il Cardo gobbo di Nizza e verdure miste; dolce; vino e acqua. Sarà un'occasione unica per i tanti visitatori presenti a Nizza per il "Mercatino dell'Antiquariato" e gli altri mercatini di gustare la fragranza e la bontà del Cardo gobbo di Nizza.

Abbonamento parcheggi

Nizza Monferrato.

L'Amministrazione comunale nicese per venire incontro alle richieste dei cittadini sul problema parcheggi ha pensato di istituire un "abbonamento" per chi li utilizza più sovente e dell'iniziativa si sono occupati gli Assessori Gianni Cavarino (Lavori pubblici) e Valter Giroldi (Commercio).

Gli abbonamenti a disposizione sono circa una settantina (69 per la precisione) e sono la metà dei parcheggi a pagamento con tariffe diverse: una tariffa per i residenti ed una seconda per i non residenti ma che lavorano in città. Sono stati istituiti tre tipi di abbonamento: annuale e mensile per l'intera giornata e mensile per mezza giornata (o mattino o pomeriggio).

Queste le tariffe stabilite:

annuale (sulle 24 ore): euro 500 per i residenti; euro 600 per non residenti; mensile intera giornata: euro 60 per i residenti; euro 70 per non residenti; mensile mezza giornata (a scelta 8-13 o 15-20): euro 35 per i residenti; euro 40 per non residenti.

"Con queste nuova opportunità" commenta l'Assessore Giroldi "pensiamo di avere fatto una buona cosa per favorire sia i nicesi sia coloro che vengono in città per lavoro o altro e soprattutto la frequentano tutti i giorni", ricordando ancora una volta che gli stalli di sosta a Nizza sono 1.300 il 10% per cento dei quali sono a pagamento, una percentuale ridotta rispetto ad altre città.

Eletto dall'Assemblea dei sindaci

Nuovo presidente e consiglio al Consorzio Cisa Asti sud

Luigi Gallareto, nuovo presidente Cisa.

Nizza Monferrato. Il Cisa (Consorzio socio assistenziale sud astigiano) Asti sud ha un nuovo presidente ed un nuovo consiglio che è stato eletto dall'Assemblea dei sindaci dei 40 Comuni che ne fanno parte nella sua riunione di martedì 5 novembre. Viene così colmato un vuoto dopo che il vecchio consiglio aveva terminato la sua funzione per scadenza dei termini. I nuovi vertici nominati a maggioranza dell'Assemblea sono così composti: alla presidenza Luigi Gallareto, già sindaco di Monastero Bormida, attualmente Assessore nello stesso; l'Assessore esterno nicese, Tonino Spedalieri è stato indicato quale vice presidente; nel ruolo di consiglieri, il sindaco di Canelli, Marco Cabusi; Filippo Romagnolo, Assessore al Comune di Costigliole d'Asti e Ginfranco Pozzi, vice sindaco nel Comune di Mombercelli. Con queste nomine tutte le zone del Consorzio socio assistenziale sono rappresentate. In una prossima riunione si provvederà ad indicare anche il nominativo che ricoprirà la carica di presidente dell'Assemblea dei sindaci. Il nuovo consiglio sarà chiamato subito all'opera per affrontare le diverse problematiche che si presenteranno, primi fra tutti, la riduzione dei finanziamenti e le nuove normative che prevedono il passaggio di alcuni servizi al Consorzio.

Terminato il marciapiede in strada Ponteverde

Nizza Monferrato. L'impresa Saracino ha terminato la costruzione del marciapiede in Strada Ponteverde, la prosecuzione di quello giù esistente a lato del Cimitero comunale, fino alla confluenza con strada Villalta. I lavori iniziati a metà settembre sono terminati nelle settimane scorse e, commenta l'Assessore Gianni Cavarino, che con il sindaco Flavio Pesce e l'arch. Laura Secco illustrano il lavoro appena eseguito "Con questo intervento si è reso più sicuro per i pedoni questo tratto di strada proprio all'ingresso della città e si conclude un cammino che prende origine a metà degli anni '90 in seguito ad un incidente nel quale perse la vita una signora. Il primo intervento eseguito è stato quello dell'illuminazione ed ora l'arrivo, a completare l'opera, anche del marciapiede per una miglior sicurezza". Nella prossima primavera è già in programma un "camminamento" rialzato in asfalto, per motivi tecnici non è possibile il marciapiede in blocchetti, che giungerà nei pressi della nuova rotonda della tangenziale. Per quest'opera, marciapiedi di 230 metri lineari per una larghezza di 150 centimetri, era stato segnato a bilancio un finanziamento complessivo di circa 100.000 comprensivo dell'importo dell'esproprio dei terreni, risolto in via amichevole.

L'Assessore Cavarino vuole inoltre ricordare c'è anche l'intenzione di un marciapiede od un camminamento per i pedoni in asfalto in Corso Alessandria, non si sa ancora da quale parte, e per questo l'Ufficio tecnico sta studiando un progetto preliminare. Così come sono in progetto un certo numero di nuovi parcheggi nell'area (ora verde) di proprietà comunale, di viale Don Bosco angolo via Einaudi che verrebbero utili, visto la loro relativa vicinanza a piazza XX Settembre, specialmente per il mercato del venerdì e per le manifestazioni fieristiche che si svolgono nelle vie della città.

Nella foto, sul nuovo marciapiedi di strada Ponteverde: l'Assessore Gianni Cavarino, l'arch. Laura Secco e il sindaco Flavio Pesce.

Torneo a calciobalilla all'Oratorio don Bosco

Nizza Monferrato. Pomeriggio di divertimento e di svago all'Oratorio Don Bosco, domenica 24 novembre, a partire dalle ore 14,30.

Per i più piccoli, fino ai 14 anni (non compiuti) gara di *calciobalilla* a coppie, con un familiare: papà, mamma, nonno, nonna. zio, zia, cugino (basta che siano maggiorenni).

L'iscrizione alla competizione chiude venerdì 22 novembre, per avere il tempo tecnico organizzativo della gara; costo di partecipazione euro 3 a coppia.

Al termine del torneo, merenda e premiazione.

Iscrizioni presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato, oppure all'Oratorio Don Bosco di Nizza, da Nicola.

Il torneo è organizzato dall'Unione ex Allievi.

Il 16 e 17 novembre al Martinetto

Incontro di formazione per giovani e adulti

Nizza Monferrato. L'Azione cattolica italiana invita *educatori, giovanissimi, giovani ed adulti,* a partecipare all'*incontro di formazione* che si terrà nelle giornate del 16 (tardo pomeriggio) e del 17 novembre presso l'Oratorio del Martinetto in strada Colania a Nizza Monferrato.

Questo il programma dell'incontro:

sabato 16 novembre - ore 19,00: arrivi e cena di condivisione; ore 21,00: gioco (per chi si ferma si ricordi del sacco a pelo);

domenica 17 novembre - ore 9,00: sveglia e lodi; ore 10,00: incontro con *Marcelo Barros;* ore 12,00: S. Messa; ore 13,30: pranzo organizzato; ore 15,00: dibattito; ore 17,00: preghiera finale e saluti;

le spese verranno divise tra i partecipanti.

Questa una breve biografia di Marcelo Barros per chi ancora non lo conoscesse: E' uno dei più noti biblisti brasiliani e teologo fra i più stimati a livello internazionale. A 18 anni entra nel monastero benedettino di Recife ; dal 1967 al 1969 vive come membro di una comunità ecumenica, abitando con i fratelli di Taizè a Olinda, senza staccarsi dal monastero. Nel 1969 viene ordinato sacerdote dall'arcivescovo dei pveri dom Helder Camara, di cui diviene stretto collaboratore della pastorale giovanile e l'ecumenismo. Dopo alcuni anni dal monastero di Recife si sposta in quello di Curitiba; fonda, insieme ad altri monaci, il Monastero dell'Annunciazione a Goias, nel centro del Brasile. E' stato il cofondatore del CEBI (centro studi biblico), Assessore della Commissione pastorale della terra (C.T.P.) e della Comunità ecclesiale di Base (C.E.B.s.); è membro dell'Associazione ecumenica dei teologi del Terzo mondo; scrive articoli per vari quotidiani brasiliani si Spiritualità ecumenica e le sfide della vita.

Per conferme contattare: Lucia 339 5448001 e Paolo 333 6523057 (per l'ACR); Claudia 3492931022 e Daniele 328 7122970 (per giovanissimi e giovani); Flavio 349 6215310 (per adulti).

"Un virtuoso al pianoforte" per la stagione musicale

Nizza Monferrato. Prosegue venerdì 15 novembre alle ore 21, all' Auditorium Trinità, il cartellone della 13ª Stagione Musicale, organizzata dall' Associazione Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni.

Per il settimo concerto, *"Un virtuoso al pianoforte",* si esibirà il pianista Giuseppe Aneomanti in un accattivante programma dedicato al romantico Chopin e ad inedite e funamboliche trascrizioni di celebri brani del viennese J. Strauss jr.

L' iniziativa è ancora una volta resa possibile grazie al contributo di Enti e Sponsor - Regione Piemonte, Piemonte in Musica, le Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte e Cassa di Risparmio di Asti , la Banca Cassa di Risparmio di Asti e l' Assessorato alla cultura del Comune di Nizza Monferrato.

Giuseppe Aneomanti ha studiato con Giuseppe Accorsi, Carlo Vidusso e Alberto Mozzati, diplomandosi in Pianoforte e Composizione al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano. E' vincitore del concorso internazionale pianistico "P. Neglia" di Enna. Già titolare di ruolo della Cattedra di Pianoforte Principale nei Conservatori di Musica di Stato ha tenuto corsi di perfezionamento e Master-Classes alla R. Accademia Filarmonica di Bologna di cui è socio accademico nella classe dei pianisti e dei compositori, all'Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" di Pavia, alla Scuola di Musica "G.B. Pergolesi" di Sanremo e attualmente prosegue la collaborazione con le classi di Pianoforte dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri"di Reggio Emilia.

È stato invitato a suonare nelle sedi delle più prestigiose associazioni musicali straniere e italiane come il Mozarteum di Salisburgo, il Konzerthaus di Vienna, il Fest-Saal di Monaco di Baviera, il Conservatorio di Atene, il Teatro Fraschini di Pavia, la Società Concerti di Cremona, il Teatro Comunale di Alessandria, il Teatro Bibiena di Mantova, il Teatro Comunale di Ferrara, il Teatro Comunale di Lugo, il Teatro alle Grazie di Bergamo, la Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica di Bologna, la Sala Piatti di Bergamo, la Sala Grande del Conservatorio di Piacenza, la Rassegna Musicale "Ottobre Daunò" di Foggia, il Festival Internazionale degli "Incontri Musicali" di Venezia e il Festival Musicale Internazionale dell'Umbria.

Il cartellone proseguirà con altri quattro concerti, per poi concludersi venerdì 6 dicembre. **Paola Salvadeo**

Dalle parrocchie di Nizza

Sabato 16 novembre - ore 17,00, la Banda musicale di Nizza Monferrato animerà la S. Messa presso la Chiesa di S. Siro in occasione della festa di S. Cecilia;

ore 21,00: presso la Canonica di S. Giovanni (via F. Cirio 1), incontro di preparazione al Matrimonio cristiano;

Domenica 17 novembre - Per tutta la giornata, sarà allestita, in piazza Garibaldi, la *bancarella missionaria* in occasione del "mercatino" della terza domenica del mese;

ore 15,00, presso i Duomo di Acqui Terme consegna del mandato ai catechisti e celebrazione della conclusione dell'Anno della Fede;

ore 18,30: presso la chiesa di San Siro, S. Messa animata dal gruppo giovani; invitati i ragazzi dalla prima alla quinta superiore.

Si ricorda che al venerdì, ore 19,45, all'Oratorio Don Bosco, si svolge *l'incontro di preghiera* guidato dalla Comunità Shalom e al sabato, sempre all'Oratorio Don Bosco, dalle ore 18 alle ore 19, *adorazione eucaristica,* guidata dalla Comunità Shalom.

L'orario dei catechismi al Martinetto, da venerdì 15 novembre sarà dalle ore 15 alle ore 16, sia al venerdì che al sabato, per tutti i gruppi.

Incontro e raccolta firme dell'Associazione pendolari

Nizza Monferrato. Prosegue con successo la raccolta-firme promossa dall'Associazione pendolari dell'Acquese contro i tagli delle linee ferroviarie del territorio (soppresse nel giugno 2012); il mantenimento nel nuovo orario ferroviario 2014 del treno diretto Acqui-Torino (andata e ritorno) e la riattivazione della linea Castagnole Lanze-Alessandria.

Si informa, inoltre, che *sabato 23 novembre*, alle ore 12,00, presso la stazione ferroviaria di Nizza Monferrato, si svolgerà un incontro pubblico ed in contemporanea una manifestazione di protesta con pendolari ed istituzioni locali per chiedere alla Regione di intervenire e richiedere di correggere i "disastri" del nuovo orario ferroviario di prossima entrata in vigore.

Comitato Pro Oratorio un grazie ed un invito

Nizza Monferrato. Il Comitato Pro Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato non si è ancora attivato per raccogliere fondi per aiutare a ristrutturare l'Oratorio in quanto sta aspettando l'incontro richiesto dal direttivo del Comitato nel mese di agosto con S. E. il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che già gli amici dell'oratorio si ingegnano per portare aiuti.

Un ex allievo (che vuole rimanere anonimo) ad esempio quindici giorni fa ha fatto la festa di compleanno e nella lettera d'invito agli amici e parenti ha scritto che non voleva regali, ma chi lo desiderava poteva fare un offerta che avrebbe girato al comitato pro oratorio.

La somma raccolta è stata considerevole e tutto il Consiglio del Comitato ringrazia per la bella iniziativa.

Il Comitato, inoltre, visto il compiacimento espresso dal primo cittadino per l'arrivo e la sosta in città, dal 23 al 25 dicembre, presso l'Istituto N.S. delle Grazie, considerato che «sull'Oratorio di Nizza sventola ancora la bandiera di don Bosco, ed attorno ad essa si stanno raccogliendo, sempre più, antiche e nuove energie» invita il Sindaco al quale è stata indirizzata una lettera affichè "respinga la speculazione edilizia.

Rinunci alla variante al piano regolatore che vuole fare scempio dell'Oratorio! »

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di:

Alberto Magno, Raffaele, Margherita, Agnese, Elisabetta, Oddone, Matilde, Severino, Feliciano, Fausto, Ottavio, Cirpiano, Crispino, Benigno.

La parrocchia di Castelletto Molina ha trecentoventicinque anni

Castelletto Molina. La parrocchia di S. Bartolomeo di Castelletto Molina compie 325 anni: per l'occasione, parrocchia e comune hanno organizzato in modo congiunto una settimana di festeggiamenti, che prende il via questa domenica per concludersi la successiva. Domenica 17 novembre alle 11,45 l'inaugurazione della settimana parrocchiale vedrà, alla S. Messa, la consegna dei ceri da tenere accesi alle finestre per tutta la durata delle celebrazioni. Lunedì alle 20,30 e martedì alla stessa ora, S. Messa dedicata rispettivamente alle famiglie e a tutti i parroci, religiosi e parrocchiani defunti della comunità. Mercoledì, quando ricorre l'anniversario della Benedizione e Dedicazione della chiesa, alle 20,30 S. Messa solenne celebrata da Mons. Vescovo con benedizione della pergamena-stola-formella e medaglioni. Le iniziative proseguono giovedì alle 20,30, con la celebrazione insieme alle famiglie macedoni della comunità e i loro sacerdoti/popi, mentre venerdì alla stessa ora la messa viene dedicata alle autorità civili e militari. Sabato alle 15, pomeriggio dedicato ai giovani presso la sala consiliare del municipio, alle 20,30 serata mariana con recita del Rosario. Domenica 24 novembre si conclude con la celebrazione interparrocchiale, alle 15,30, presieduta dal Vescovo, che riunisce i cittadini di Castelletto Molina e Quaranti. Benedizione del sagrato della chiesa dell'Annunziata e offerta dei cesti dei prodotti della terra. S. Messa con Te Deum anche domenica 1 dicembre, con incensazione di formella e pergamena e consegna dell'immaginetta celebrativa. **F.G.**

Venerdì 15 novembre a Castelletto M.

Rassegna "A testa alta" Ofelia non deve morire

Castelletto Molina. La rassegna "A testa alta", promossa dalla Comunità collinare "Vigne & vini", fa tappa a Castelletto Molina, venerdì 15 novembre, ore 21,00, presso il *Relais al Cambio* della famiglia Berta, via comm. Michele Thea 2. La Casa degli Alfieri presenterà lo spettacolo *Ofelia non deve morire*, dialogo tra un'attrice e sir William Skakespeare su "La tragedia di Amleto" con Patrizia Camatel; testo e regia di Luciano Nattino.

«Estate dell'anno 1600. Una giovane tessitrice di Stratford un Avon, cittadina natale Shakespeare, foprlgorata dal teatro portato nel Warwickshire da compagnie itineranti, decide di lasciare la provincia e di andare a Londra al Globe Theatre per incontrare il suo illustre concittadino William e seguire tutte le recite pomeridiane della più recente opera: l'Amleto. Il "colloquio" con il "Bardo si incentra soprattutto sul teatro e sull'Amleto, di cui la giovane donna mostra di conoscere a memoria i passaggi cruciali: nel cuore del dialogo, giunge a richiedere al poeta due cose che le stanno particolarmente a cuore. La prima è se può far parte, pur essendo una donna, della compagnia.

La seconda cosa che sta a cuore di kate, è che proprio non manda giù, è la triste fine di Ofelia. Ofelia non può morire. L'opera dev'essere cambiata…»

Polentone benefico ad Incisa

Nizza Monferrato. Sabato 16 novembre, alle ore 20,00 ad Incisa Scapaccino "Gran Polentone sotto l'Ala" a scopo benefico, organizzato da Projeto Corumbà. Il ricavato della serata sarà destinato alla missione di Don Pasquale Forin in Brasile. Costo di partecipazione euro 15,00. I volontari del Projeto Corumbà ringraziano la Pro loco di Incisa e l'Amministrazione comunale per la collaborazione. Chi volesse partecipare può prenotare: in parrocchia oppure presso il negozio di abbigliamento "Mina" e ai numeri telefonici: 0141 74312 – 0141 74020.

Sagra a Vaglio Serra con le Scorte di S. Martino

Vaglio Serra. La stagione fredda alle porte e un'ultima occasione per riunirsi, fare festa e "fare le scorte" con i prodotti della terra per l'inverno. Anche quest'anno il piccolo borgo di Vaglio Serra ha ospitato la "Sagra delle scorte di S. Martino", tra le iniziative da segnalare il pranzo con la pro loco vagliese, tra polenta e spezzatino, agnolotti e altre golosità, la fattoria didattica a cura di Somarkanda, la musica folkloristica dei Pijteuordia e i giochi per i bambini a cura del gruppo Familupis.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso***
CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso***

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 16 a lun. 18 novembre: **Rush** (orario: sab., dom. e lun. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 15 a lun. 18 novembre: **Prisoners** (orario: ven., dom. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30); sab. 16 e dom. 17 novembre: **Planes** (orario: sab. 18.00; dom. 16.00-18.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 15 a lun. 18 novembre: **Sole a catinelle** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.30-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 15 a dom. 17 novembre: **Zoran, il mio nipote scemo** (orario: ven. 21.15; sab. 16.30-18.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30).

Week end al cinema

SOLE A CATINELLE *(Italia, 2013) di G.Nunziante con C.Zalone.*

Inutile cercare una spiegazione ai record di incasso delle pellicole del comico televisivo Checco Zalone che con i suoi due film ha fatto letteralmente razzia al botteghino tanto da occupare due fra i primi quattro posti degli incassi di sempre nel nostro paese. Zalone interpreta se stesso in una esistenza parallela costellata da problemi ed equivoci, licenziato e lasciato dalla moglie si ricicla venditore di piccoli elettrodomestici riscuotendo un iniziale inaspettato successo che quando termina lo porta sull'orlo del lastrico lasciandolo anche spiazzato verso promesse fatte a suo figlio. Solo il caso riuscirà a salvarlo ed a riportarlo in auge e a consentirgli la vendetta nei confronti di suoi parenti. La trama è l'occasione per inanellare un serie di gag riuscite che fanno risaltare il talento comico del protagonista capace di attirare al cinema i giovani e il pubblico televisivo.

Lilt precisa

La Lilt di Alessandria precisa che l'unica agenzia che organizza spettacoli in favore della Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), Sezione Provinciale di Alessandria onlus è la "Primafila spettacoli". In questi giorni gli operatori della Primafila stanno telefonando nelle zone dell'alessandrino, del tortonese, del casalese, del novese e dell'acquese per proporre i biglietti dello spettacolo intitolato "Superstar il concerto" che si terrà venerdì 11 aprile alle ore 21, presso il teatro cinema Alessandrino. Il costo del biglietto è di € 20,00. I fondi raccolti dalla vendita dei biglietti saranno in parte devoluti alla LILT e utilizzati per il finanziamento delle attività di diagnosi precoce dei tumori femminili.

Progetto per cassintegrati

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria promuove in collaborazione con Agenzie del territorio un progetto, finalizzato a migliorare le tue possibilità, di trovare una nuova occupazione. Possono partecipare: lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria e cassa integrazione guadagni in deroga prossimi alla conclusione dell'ammortizzatore, ovvero già entrati nell'ultimo semestre di fruizione della cassa integrazione, per le seguenti causali:

in via prioritaria: procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria); cessazione di attività. in subordine: riorganizzazione, conversione o ristrutturazione aziendale. Ai lavoratori verranno offerti percorsi di formazione e ricollocazione articolati in: servizi standard al lavoro; servizi formativi di durata fino a 120 ore. Le domande di candidatura saranno accolte in ordine cronologico. L'insieme dei servizi sarà realizzato a livello territoriale.

Per prendere visione dell'avviso pubblico dettagliato e per ulteriori informazioni è possibile contattare: Roberta Becco: telefono: 0131/303544 e-mail: roberta.becco@provincia.alessandria.it. Oppure consultare il sito della Provincia al seguente indirizzo: http://www.provincialavoro.al.it

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

Carcare. Alle 20.30, al teatro Santa Rosa, presentazione del libro "Veronica i gaspi e Monsignore" a cura di Sergio Restagno.
Ovada. Al teatro Splendor ore 21, per il "Fred Infestival 2013", concerto della "B.B. Orchestra & friends", dirige Franco Crotti.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, incontro con la fondazione promozione sociale di Torino sul tema "LEA - livelli essenziali di assistenza sanitaria. Le norme vigenti e la situazione regionale. Informazioni pratiche utili per la difesa dei casi singoli".
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini, incontro con il prof Dino Confrancesco sul tema "Comunisti, qualunquisti e cattolici. Peppone, Giannini e don Camillo. Il basso continuo dell'ideologia italiana".
Acqui Terme. Alle ore 22, al bar Dante, la band torinese "Med In Itali" presenta "Coltivare piante grasse", l'album d'esordio uscito l'11 settembre dell'anno scorso per l'etichetta Libellula Music.
Cairo Montenotte. Al teatro del Palazzo di Città, ore 21, i seminaristi del Seminario interdiocesano presentano "Accadde tutto in canonica", commedia in due atti di Nato Stabile.
Carcare. Alle ore 21, al teatro Santa Rosa, due atti unici di Marcello Barlocco presentati dalla compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico". Ingresso libero.
Castelletto Molina. Per la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria", alle ore 21 nel relais al cambio della famiglia Berta in via Thea 2, "Ofelia non deve morire" dialogo tra un'attrice e sir William Shakespeare su "La tragedia di Amleto". Ingresso libero. Info: 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it
Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità, per la 13ª stagione musicale, alle ore 21, "Un virtuoso al pianoforte" concerto del pianista Giuseppe Aneomanti.

SABATO 16 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17 in biblioteca civica, incontro sul "Femminicidio", intervengono Annamaria Rodari, avvocato; Michela Tamburrino, giornalista della Stampa; Silvia Camiciotti, avvocato.
Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, "Gaber, se fosse Gaber", incontro - spettacolo con Andrea Scanzi; ingresso libero.
Altare. Alle ore 15 presso la sede dell'associazione AMA in via Paleologo, sarà presentato il calendario 2014 della Croce Bianca di Altare che compie 40 anni.
Carcare. Alle ore 21, al teatro Santa Rosa, due atti unici di Marcello Barlocco presentati dalla compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico". Ingresso libero.
Carpeneto. Dalle ore 20, presso il "Palavino", la Soms organizza la cena sociale dedicata al bollito misto. Prenotazioni 340 5358226 (14 euro per i bambini, 20 euro per i sostenitori, 18 per i soci).
Cartosio. Alle ore 21 nel teatro parrocchiale, la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello presenta la commedia "L'avucot ed campogna".
Molare. In piazza Dario Pesce, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernario, collezionismo.
Monastero Bormida. 11ª rassegna "Tucc a Teatro", ore 21 al teatro comunale: la compagnia del "Piccolo teatro Caragliese" presenta "Dòp mesì à l'è mej". Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzolo tel. 0144 87185, oppure 0144 89051, 328 0410869, 338 4869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.
Altare. Fiera di San Martino: bancarelle, animazione per bambini, mercato di prodotti agricoli, punti ristoro. Inoltre al museo dell'Arte Vetraria Altarese dalle 14 alle 19, lavorazione del vetro in fornace.
Fontanile. Alle ore 15.30 in biblioteca civica, per "Incontri con l'autore", la scrittrice Alessandra Appiano presenta il suo romanzo "Un uomo".
Montaldeo. Nel cortile del Castello Doria, dalle 14.30 tradizionale castagnata di San Martino.

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 in biblioteca civica, per "I giovedì letterari; un secolo breve" - "Rivoluzione e controrivoluzione".
Nizza Monferrato. Al cinema-teatro Sociale, per la stagione teatrale 2013-2014, alle ore 21: "Tres", una commedia di Juan Carlos Rubio con Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli e Sergio Muniz. Prenotazione biglietti presso l'agenzia La Via Maestra tel. 0141 727523; acquisto diretto presso il teatro dalle ore 19 nella sera dello spettacolo. Informazioni: associazione Arte&Tecnica 0141 31383.

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. 9ª edizione di "Acqui & Sapori - mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, al centro congressi, orario dalle 18 alle 24; ingresso libero. Ore 21 concerto della rassegna "Impronte Jazz" con Luigi Tessarollo e Fulvio Chiara.
Cairo Montenotte. Al teatro del Palazzo di Città, ore 21.15, "Concerto di Santa Cecilia" della banda musicale "G. Puccini"; nel corso della serata saranno presentati gli allievi del Corso di Orientamento Musicale. Ingresso gratuito.
Calamandrana. Per la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria", alle ore 21 nell'ex cantina sociale, "Paradis" con Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini. Ingresso libero. Info: 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it

SABATO 23 NOVEMBRE

Acqui Terme. 9ª edizione di "Acqui & Sapori - mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, al centro congressi, orario dalle 10 alle 24; ingresso libero. Ore 21 Across Duo in concerto con Enrico Pesce e Claudio Gillio.
Millesimo. Al teatro Lux, per la 19ª stagione teatrale "Insieme Teatro", ore 21: la compagnia Antinati di Vigevano presenta "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi"; commedia in italiano. Per informazioni: 338 5887041 - giovanni.cepollini@libero.it - gi.meinero@libero.it

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Acqui Terme. 9ª edizione di "Acqui & Sapori - mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio, al centro congressi, orario dalle 9 alle 22; ingresso libero. Dalle 10 alle 22, 9ª mostra regionale del tartufo e concorso "Trifula d'Aich"; ore 14 al parco Antiche Terme gara a premi di ricerca tartufi; ore 16 nell'area spettacoli, spettacolo di magia per i bambini.
Acqui Terme. In corso Bagni "mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie, usate, collezionismo.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Angelo Chiavetta.
Morti: Luciano Cavallina, Giuseppe Leo, Teresa Filighera, Guido Guidobono, Carolina Magari, Giuseppe Traversa.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 17 novembre*, mostra antologica nel centenario della nascita di Cesare Balduzzi". Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso. *Dal 23 novembre all'8 dicembre,* mostra personale di Angelo Lobello Griffo. Inaugurazione sabato 23 novembre ore 17.30. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-17.30.

***

CARCARE
Biblioteca civica "A.G. Barrili" - via Barrili: *fino al 16 novembre*, mostra di pittura di Marcello Barlocco. Orario: feriali 15-19, festivi 17-21.

***

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Med In Itali al Bar Dante

Acqui Terme. Venerdì 15 novembre ritorna al Bar Dante di Acqui Terme il tour dei Med In Itali. La band torinese presenterà "Coltivare piante grasse", l'album d'esordio uscito l'11 settembre dell'anno passato per l'etichetta Libellula Music e che vede la produzione artistica di Josh Sanfelici (Mau Mau, Roy Paci, Mambassa, etc.). Con un tour alle spalle di oltre sessanta date e freschi di partecipazione alla rassegna Generazione XL all'Auditorium Parco della Musica di Roma ed al Premio Lunezia, i Med in Itali dal vivo sono una vera forza della natura. Musicisti preparatissimi nati come buskers, che mantengono dello spirito "on the road" la voglia di suonare in ogni contesto, senza fermarsi mai. Divertenti e colti.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40
13.16	14.03	17.10 1)	9.01	13.23	15.58
18.14	20.17		19.42		
SAVONA					
6.15	7.31 6)	8.59	5.53	8.00 5)	9.45
13.10	15.53	18.08 6)	12.10	13.17	14.04
19.41	20.44 1)		17.11 1)	18.21 5)	20.18
GENOVA					
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55
13.58	15.08	16.07 2)	7.37	8.52	13.11
17.01 1)	18.11	19.34 1)	14.10	16.15	17.19 1)
20.15 2)	20.23 1-10)		18.20		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19
14.47	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
8.52	10.23	6.02	9.00
11.55	13.22	12.03	13.34
14.58	15.54	16.01	17.44
17.23	19.07 3)	19.16	20.49
20.31	22.00		
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
20.15		18.20	

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Possiedo un immobile in un Comune vicino ad Acqui Terme. La casa è rimasta vuota dopo il decesso della persona che vi viveva, mia parente. Ho staccato tutte le utenze e nessuno più risiede nella casa, dove sono rimasti soltanto i mobili.

Il mio Comune, dove peraltro questa imposta è altissima (e forse sarebbe ora di rivedere e ridiscutere i costi di gestione e smaltimento rifiuti e cambiare qualcosa...la vicenda Econet mi fa venire in mente il vecchio detto *"chi controlla i controllori?"*), ha deciso comunque che finché non rimuoverò tutti i mobili dovrò in ogni caso pagare la tassa sulla spazzatura per questo immobile. Questa procedura è corretta? Mi viene da pensare che la logica applicata sia che a produrre i rifiuti sono i mobili, non le persone. Non sarà che il Comune ci *"marcia"* un po' troppo? Ci sono tante case vuote.

Forse la morale è che per far *"vivere"* il bilancio vale la pena tassare anche i morti...

***

Per rispondere correttamente al quesito, precisiamo innanzitutto che presupposto della tassa rifiuti è la occupazione di immobili adibiti ad uso nei Comuni dove il servizio di smaltimento dei rifiuti viene effettuato. Ovviamente, trattandosi di un servizio, quello che fa scattare la imposizione è la semplice detenzione di un immobile e non la effettiva produzione dei rifiuti. Quindi la tassa rifiuti viene fatta pagare sulla base della dimensione dell'immobile stesso. Ad esempio paga di più una sola persona che è proprietaria di una casa di 100 metri quadrati rispetto a tre persone che ne occupano una di 50.

Sono esclusi dalla tassa rifiuti:

le unità immobiliari adibite a civile abitazione, prive di mobili e suppellettili, non allacciate ai servizi pubblici di rete; tale condizione deve perdurare per almeno un anno di tassazione;

le cantine e le soffitte, qualora non abitate o abitabili. Per queste ultime non rileva l'altezza dal soffitto, né l'inclinazione dello stesso;

centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, silos, ove non si abbia di regola presenza umana;

terrazze e balconi;

fabbricati danneggiati non agibili, in ristrutturazione, limitatamente al periodo di effettiva mancata occupazione dell'immobile, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione;

alloggi di civile abitazione che sono posti in ristrutturazione interamente e i cui detriti o materiale di cantiere vengano consegnati alle ditte/imprese che vi lavorano; tale circostanza deve perdurare da almeno due mesi;

le parti comuni del condominio.

Quindi nel caso proposto dal Lettore, la procedura adottata dal Comune di far pagare la tassa rifiuti per un immobile disabitato, con le utenze staccate, ma arredato di mobilio, è del tutto corretta, visto che sussiste l'uso potenziale dell'immobile stesso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - magazziniere consegnatario, rif. n. 1238; ditta privata di Acqui Terme settore commercio ricerca magazziniere consegnatario, in possesso di patente C, indispensabile iscrizione liste di mobilità, gradita abilitazione uso muletto, richiesta fatica fisica e residenza in zona, tempo determinato con possibilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - segretario di azienda, rif. n. 1236; ditta privata cerca segretario di azienda, impiegato amministrativo per operazioni contabili, fatture, implementazione Iso 9001, archiviazione e contatto con clienti, età compresa tra 20 e 29 anni, necessario diploma di ragioneria o liceo scientifico, essere automuniti, avere buone conoscenze informatiche e della lingua inglese, inserimento tramite tirocinio di mesi 3;

n. 1 - perito elettronico, rif. n. 1235; ditta privata ricerca perito elettronico, perito/tecnico elettronico, addetto alla riparazione, manutenzione e produzione di impianti di pesatura, età 20-29 anni, necessario essere automuniti, avere buone conoscenze informatiche e base della lingua inglese, orario full-time, contratto di apprendistato;

n. 1 - impiegata/o addetta/o contabilità, rif. n. 1230; ditta metalmeccanica cerca impiegata/o addetta/o contabilità, registrazione fatture e banche, conoscenza base della lingua inglese e francese, conoscenza pacchetto Office, richiesta esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con patente B automunita/o, tempo determinato sostituzione maternità; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 17 novembre** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 17 novembre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 15 a ven. 22 novembre - ven. 15 Albertini (corso Italia); sab. 16 Centrale (corso Italia), Albertini e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 17 Centrale**; lun. 18 Cignoli (via Garibaldi); mar. 19 Terme (piazza Italia); mer. 20 Bollente (corso Italia); gio. 21 Albertini; ven. 22 Centrale.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 15-16-17 novembre; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 18-19-20-21 novembre.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 15 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 16 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 17 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 18 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 19 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 20 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 21 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego: laboratori

Acqui Terme. Il Centro per l'impiego di Acqui Terme promuove laboratori tematici rivolti a tutti coloro che cercano un'occupazione. Giovedì 28 novembre, ore 10 "Il curriculum vitae: come impostarlo, quali informazioni inserire, come presentarlo".

La partecipazione all'incontro è gratuita: per partecipare è necessario prenotarsi direttamente allo Sportello, telefonicamente o tramite e-mail ai riferimenti indicati in calce.

Per informazioni e prenotazioni: Centro per l'Impiego di Acqui Terme tel. 0144 322014

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 17 novembre: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 16 novembre dalle ore 12,30 a sabato 23 novembre, sino alle ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 15 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 16 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 17 novembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 18 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 19 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 20 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 21 novembre:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 17/11:* TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 17/11* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di San Giuseppe e Pallare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

Grandi Offerte

offerte valide dal 1° al 24 novembre

"REX" DIVANO IN ECOPELLE
struttura in acciaio e legno, trasformabile a letto, schienale centrale con tavolino integrato porta vivande.
dim. divano: 193x86x75 cm., aperto 110x193 cm.
Disponibile in 2 colori, nero o rosso.

SUPER AFFARE
€ 249,90

COMPOSIZIONE BAGNO
supporto in acciaio cromato
dim. mobile: 50x22x46,5 cm.,
specchio: 79,5x59,5 cm.

€ 99,90

"JOB" POLTRONA PRESIDENZIALE
colore nero

SUPER AFFARE
€ 49,95

CAMINETTO ELETTRICO CON EFFETTO FIAMMA
potenza 1850 watt,
2 livelli di intensità 950 o 1850 watt,
dispositivo di sicurezza

SOLO PER TE
CARTA FEDELTÀ
119,90
-30€

€ 89,90

1850 watt

MULTIPRESA COMPATTA LINE
2 prese universali
+ 1 schuko,
1,5 mt. di cavo,
colore nero

5,50
€ 3,99

PRODOTTO ITALIANO

BATTERIA PER AUTO "TORNADO"

SUPER AFFARE
€ 34,90 45 AH

40 Ah € 39,90
55 Ah € 46,90
60 Ah € 56,90
80 Ah € 69,90
100 Ah € 89,90

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

laprealpina.com

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te
CONSORZIO BricoLife

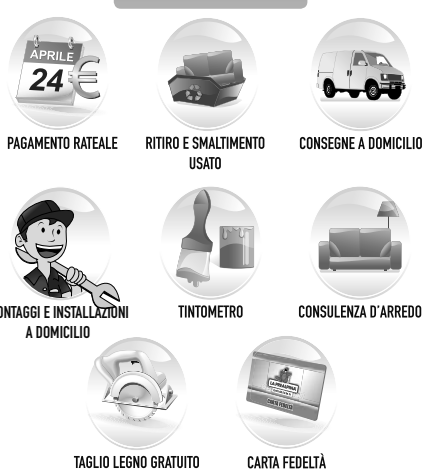
ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura
Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita
PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOLA / CN - PINO TORINESE / TO - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali

Servizi Offerti



Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.